ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 39

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1900): anno L. 10.000, sem. 5500; trim. 2750. - Estero (tariffe port. rad.): anno L. 28.000, semestre 15500, trimestre 8000

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 50-042 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 14 - Giovedì 15 Febbraio 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-042 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 886-477

Il giornale si riserva la spal esse il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Cassa L. 300 mm/c min 400; posiz. e data prestab. aum. 20% - Finanz. Legali L. 300 (tum. 400); il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 200; per parola (tum. 250) - Echi Cronaca L. 600 (tum. 1200) le linea - Economici: red. fabbrica - Estero maggiorazione 25% Copie arretr.: prezzi doppio - Estero ed Isolotti (spedi. aerea Paesi extra con autorizz.): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 15; *Congo fr 10; *Danimarca kr. 0.30; *Egitto pias 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 60; Francia c. fr. 0.45; Germania d. m. 0.60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; *Irlanda Ag. 30; Jugoslavia din. 90; *Libano p. l. 30; *Libia mil. 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0.35; *Olanda cents 40; Polonia zl. 0.30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 3; *Spagna pes. 8; *Sud Africa, rand 0.15; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.50; *Tunisia mill. 40; *Turchia L. t. 3.10; *U.S.A. 1 dollaro 25

PER IL CENTRO-SINISTRA

FANFANI: colloquio forse decisivo

Gli ultimi punti in discussione con i rappresentanti dei tre partiti della nuova maggioranza riguardano soprattutto le regioni e la nazionalizzazione dell'industria elettrica - Superate tali difficoltà, entro lunedì il Presidente designato potrebbe recarsi al Quirinale per sciogliere le sue riserve

Roma, mercoledì sera.

Alle 10,30 di stamane il presidente designato è tornato a incontrarsi con i rappresentanti della dc, del psdi e del pri. La riunione dovrebbe essere decisiva. Al termine della riunione di ieri, una nota ufficiosa affermava che un accordo sostanziale esiste, ormai, fra le tre forze politiche che sarebbero chiamate a costituire il nuovo governo. L'accordo, precisava la nota, riguarda gli orientamenti generali di politica interna e di politica estera. Oggi le delegazioni dei tre partiti passano all'esame di alcune questioni particolari (sul programma e sulla composizione del governo) che rappresentano i più grossi ostacoli all'operazione di centro-sinistra. Ad esempio, i problemi delle regioni e della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

Se sarà possibile superare tali problemi, domani, o al massimo dopodomani, l'on. Fanfani potrebbe incontrarsi con i rappresentanti del psi e esporre loro il programma del governo. Nel caso che i socialisti ritengano il programma accettabile (un giudizio in questo senso verrà espresso dai gruppi parlamentari del psi che si riuniranno dopo l'incontro tra Fanfani e la delegazione del loro partito), il governo sarà così fatto e sabato o lunedì il presidente designato potrà recarsi dal Capo dello Stato e sciogliere le sue riserve.

Ma gli ostacoli potranno essere rimossi? Si, lo si potrebbe, dichiarava ieri il senatore Gava, presidente del gruppo democristiano di Palazzo Madama, «con un onesto compromesso che non intacchi i principi fondamentali di ciascun partito».

Al direttivo del gruppo democristiano della Camera, riunitosi ieri sera, molte riserve sono state manifestate a proposito delle regioni e della nazionalizzazione dell'industria elettrica. Pure difficile, data l'ampiezza di queste riserve, che il presidente designato possa prendere un impegno preciso che vada oltre la realizzazione della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e un maggiore controllo pubblico sulle industrie elettriche private. Per le regioni a statuto normale e per la nazionalizzazione dell'industria elettrica, il governo potrebbe prendere un impegno generico, rinviando la questione alla prossima legislatura. Tutt'al più potrebbe essere decisa, tra le misure immediate, la nazionalizzazione delle sole fonti di energia termonucleare (che in Italia rappresentano un'industria ancora in embrione).

Ma tutto questo sarà considerato sufficiente dai psdi, dal pri e dal psi?

Saragat, alla riunione dei parlamentari del suo partito, pur sottolineando ieri che un accordo sostanziale esiste tra dc e psdi, affermava che il suo partito considera la nazionalizzazione dell'industria elettrica un caposaldo del programma governativo. Ancora più calcato ha espresso pieno appoggio al tentativo per la soluzione della crisi) che ci sono speranze, non disgiunte da timori, per cui occorre procedere con cautela.

Nicoletti, esponente della sinistra per la composizione del governo. Nessuna pregiudiziale — hanno dichiarato Moro e Fanfani ai direttivi dei due gruppi della dc — è stata posta dai partiti che dovrebbero costituire la nuova maggioranza nei riguardi di eventuali ministri democristiani.

Saragat, nella riunione dei parlamentari del psdi, ha precisato che il suo partito chiede quattro dicasteri e che Fanfani, in linea di massima, giudica tale richiesta accettabile. Uno di tali dicasteri dovrebbe essere il Lavoro, un altro dovrebbe essere finanziario (a preferenza il Tesoro), gli altri due dovrebbero essere scelti in una rosa comprendente la Pubblica Istruzione, i Lavori Pubblici, i Trasporti, la Sanità, il Turismo, le Poste. Tra esponenti «autonomi» e «carristi» del psi, si è avuto uno scambio di idee, ieri, a Montecitorio. Nenni ha riferito a Lombardi, Valori e Vecchietti, di avere fatto presente, nell'incontro di lunedì con Fanfani, che i socialisti non pretendono un'accettazione completa del loro programma.

In sostanza il psi si limiterebbe a chiedere l'impegno a realizzare alcune misure. Tali misure, ha precisato il vice-segretario del partito socialista De Martino, nel già menzionato discorso di Bologna, potrebbero consistere: 1) nella nazionalizzazione dell'industria elettrica; 2) nella realizzazione delle Regioni; 3) in una politica economica che favorisca lo sviluppo e l'ammodernamento delle campagne e permetta tra l'altro il superamento della mezzadria; 4) nell'inizio del rinnovamento della scuola; 5) in una ordinata programmazione nel settore industriale (senza la eliminazione dell'industria privata), onde permettere la riduzione degli squilibri tra nord e sud; 6) una imposizione tributaria più giusta, che attui il principio della progressività delle imposte.

Dell'abolizione del segreto bancario — ha concluso De Martino — non si è fatto né si farà una questione decisiva.

Secondo Malagodi i comunisti «appoggeranno il governo in Parlamento»: è a questa conclusione che, in un articolo pubblicato su un quotidiano fiorentino, arriva il segretario del pli, dopo avere esaminato il discorso di Togliatti al Comitato Centrale del pci. Nessuna verbale dichiarazione di anticomunismo, fatta dal presidente del Consiglio in Parlamento, varrà, a parere di Malagodi, a fare cambiare l'atteggiamento dei comunisti, qualora il governo accolga alcune richieste programmatiche dei socialisti ed in particolar modo le regioni, uno strumento, dice il leader liberale, che permetterà al pci di crearsi nuove posizioni di potere locale e nazionale. Malagodi termina affermando che un governo che nascesse «con la benedizione dei socialisti e dei comunisti» sarà «incapace di mantenere l'unità dello Stato, l'ordine pubblico e l'alleanza occidentale».

V.

Il presidente designato on. Fanfani si reca alla Camilluccia in auto con il sen. Piccioni (Telefoto)

Due coniugi a nuoto fuggono dalla Germania Est

FRANCOFORTE, mercoledì sera.

Un giovane sparcacamino e sua moglie, residenti nella Germania Orientale, hanno attraversato ieri a nuoto le acque gelide e tumultuose del fiume Werra in piena per rifugiarsi nella Germania Occidentale.

I due profughi hanno raggiunto la cittadina di Herleshausen, situata presso il confine fra le due Germanie ad una cinquantina di chilometri a Sud-Est di Kassel.

Essi hanno dovuto varcare tre barriere di filo spinato prima di calarsi nelle acque del fiume ed hanno compiuto la fuga sotto il fuoco delle guardie di frontiera comuniste. L'uomo è stato ferito da una pallottola in un calcagno, mentre sua moglie è rimasta illesa.

ALLO STADIO COMUNALE DI TORINO

Contro la Juventus la squadra del Real Madrid

Ecco quattro fuoriclasse del calcio internazionale appartenenti al Real Madrid, la squadra che oggi dalle ore 16,30 si misura con la Juventus per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. Nella foto (da sinistra) Gensrio, Gento, Felo e Puchis (foto Meisio)

(in IX pagina ampia cronaca ed altre foto sul grande avvenimento sportivo)

QUARANTA BOMBE AL PLASTICO ESPLODONO ALL'ALBA

Tragica offensiva terroristica scatenata dall'Oas ad Orano

Vaste distruzioni nella Casbah - Molte vittime sotto le macerie - Mentre divampano numerosi gli incendi, la popolazione musulmana è in fermento

Orano, mercoledì sera.

Orano ha vissuto stamane ore di terrore quali non si ricordavano in tutta la storia della sanguinosa guerriglia dell'Algeria. Prima ancora dell'alba decine e decine di bombe al plastico sono esplose quasi simultaneamente in ogni parte della città, e soprattutto nei quartieri musulmani, facendo piombare l'intero agglomerato nel caos.

Sembrava che la città fosse sottoposta ad un martellamento d'artiglieria. La gente terrorizzata si riversava nelle vie immerse nelle tenebre in seguito all'interruzione dell'energia elettrica e rischiarate solo per brevi istanti dalle sinistre vampate delle esplosioni.

Che cosa sia accaduto esattamente non lo si riesce a sapere neppur ora. Forse l'Oas ha voluto compiere una prova generale in vista del giorno X, quello della cessazione delle ostilità tra la Francia e l'Algeria, oppure ha voluto solo dare un saggio della propria forza.

Sta di fatto che almeno quaranta bombe al plastico sono scoppiate, che incendi sono divampati in vari punti e non tutti sono stati ancora domati dai vigili del fuoco, che alcune cariche sono crollate e forse sotto le loro macerie giacciono parecchie vittime. L'esasperazione fra la popolazione musulmana sta crescendo di ora in ora.

In questa condizioni tutto potrebbe accadere. Le autorità hanno mobilitato ogni forza disponibile e camion carichi di truppe, autoblindo leggere, reparti del «Corpo repubblicano di sicurezza» e pattuglie di gendarmi sono stati fatti affluire nei luoghi dove più gravi erano stati i danni causati dagli attentati.

Le autorità si preoccupano per il mancato di far spegnere gli incendi, soccorrere le vittime delle esplosioni e impedire soprattutto che avvengano scontri tra le masse musulmane e gli europei che, occorre notare, costituiscono la maggioranza della popolazione.

Nonostante il pronto intervento delle forze dell'ordine, gruppi di musulmani, soprattutto nei quartieri periferici, hanno preso d'assalto negozi di europei saccheggiandoli ed hanno dato alle fiamme o fracassato a martellate i vetri di parecchie automobili. La polizia è intervenuta lanciando bombe lacrimogene ed in alcune vie ha dispiegato sbarramenti di filo spinato.

Negozi, scuole, uffici amministrativi sono chiusi. Un giovane europeo, come si è appreso più tardi, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da un musulmano. La salma ha scatenato una tumultuosa reazione fra i bianchi che hanno assunto un atteggiamento minaccioso manifestando l'intenzione di attaccare gli arabi.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta un'intonazione iniziale lievemente migliore. Questa è la caratteristica costante della seduta, alle pure con un volume di affari molto modesto e, anzi, diminuito rispetto alla seduta precedente.

Qualche sintomo di progresso emerge negli elettrici, mentre Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa e Montecatini risultano bene assorbiti.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopoborsa praticamente invariato.

Diritti: Sadia 1423.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,50; dollaro canad. 625,60; franco svizzero 142,90; corona danese 90; corona norvegese 89,85; corona svedese 119; fiorino olandese 171,80; franco belga 12,405; franco francese 124,85; sterlina G. B. 1744,40; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,05; escudo port. 21,55.

Premi informativi delle valute: raccolti fiori borsa: sterline oro 6620-6650; napoleone oro. 5650-5450; sterline carta italiana 1735-1755; dollaro carta Usa 618-630; franco svizzero 142,25-144,25; franco francese 124,50-130,50; oro fino 704-714; argento 21-22.

A MILANO — Il mercato rafforza anche stamane le proprie posizioni, con una riunione molto attiva e con prevalenti interventi di natura che investono i valori assicurativi e finanziari, le Edison (attivissime fino a 5510), le Fiat, Olivetti, Mira Lanza, Lanerossi e Liquigas.

Ben tenuto il settore elettrico.

Al listino, qualche realizzo di benefici moderati le punte massime, ma, in complesso, buona parte della quota si mercata con buone phavalenze.

Ben tenuto il settore dei Titoli di Stato; poco attivo le obbligazioni.

Calmo il mercato delle valute.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 109,000; Bastogi 4300; Finelettrica 1307; Finmare 689,50; Finsider 1072; Mittel 4945; Gim 8880; Invest 4750; La Centrale 17.800; Sviluppo 3400; Assic. Generali 153.000; Fond. Immobiliare 10.350; Assicur. Italiana 104.470; Ras 68.997; Toro 19.900; Toro priv. 14.950. Ferr. N. Ord. 2290.

Chatillon 11.251; Cantoni 83.450; Olcese 2140; Cucirini C. C. 15.950; De Angeli 6870; Cascami Seta 19.000; Gavardo 5360; Lanificio Rossi 5650; Lanif. e Canap. 1230; Rosmini e Varzi 30.000; Boccardi 28.000; Tosi 5850; Safia Viscosa ord. 7345; Safia Viscosa priv. 6165; Marzotto 3150; Un. Manifatture 102.800; Triveneto 662.

Dalmine 1130; Italsider 1748; Metalli 6800; M. Amiata 5500; Montecatini 3790; Montepaol 1420; Siele 5600; Riunioni 710; Pirelli 3610; Pirelli privileg. 3330; Falk 19.150; Trafilerie 5460; Olivetti pr. 11.745; Westinghouse 1540; Nebiolo 1537.

Safe 1710; Cioli 3650; Ilmano 3660; Edison 3545; Edison Volta 3600; Broccione 3080; Sarda 4500; Valdarno 3380; Emiliane 3650; Subalpina 3320; Magneti Marelli 2210; Ercole Marelli 1130; Orobia 9785; Romana Elettr. 3130; Sme 2360; Sip 1820; Meridioelettrica 3610; Sirti 3650; Tecnomasio 4480; Telefoniche 2370; Terni 881; Unes 2330; Vizzola 4035;

Dist. Italiane 4785; Eridania 3720; Romana Zuccheri 377; Motta 28.500.

Alivi 2180; Italgas 2215; Liquigas 268,50; Mira Lanza 54.100; Pubblgas 164; Rumianca 2297; Larderello 4540; Safta 11.190; C. Erba 19.250.

Aedes 7250; Beni Stabili 7220; Immobiliare 1335; Risanamento 8150; Sifac Genova 7290.

Cartiere Burgo 35.000; Cirga 9000; Eternit 7900; Linoleum 6200; Italcem. 28.750; Cementir 2060; La Rinascente 800. Pirelli S.p.A. 10.800; Pirelli e C. 10.350; Condotte 830.

Ceramiche Pozzi 1060.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 625; sterlina 1745,75; franco svizzero 144,40; franco franc. 124,65; franco belga 12,445; fiorino olandese 171,40; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,05; pesete spagnole 10,25; escudo portoghese 21,55; corona danese 90; corona svedese 119; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 9,60; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 9,80; lira egiziana: non quotata.

A GENOVA — Oggi il mercato è un poco più resistente. Si tratta, però, di una difesa della quota, più che dello sviluppo di nuove iniziative. Comunque, qualche ritirata positiva interviene sui titoli di maggiore contrattazione tradizionale come l'intera area del listino.

Fresti: Centrale 17.370; Generali 137.500; Ras 64.200; Meridionali 4195; Nai 23.025; Viscosa ordinarie 7335; Viscosa privileg. 6140; Finelettrici 1805; Cattni 2785; Finlettrici 1780; Fiat ordin. 3051; Fiat privil. 2340; Sip 1830; Toti 2460.

A FIRENZE — Mercato povero di affari, ma con intenzione discretamente orientata.

Ecco alcuni prezzi: Meridionali 4180; Centrale 17.280; Fondiaria Incendio 10.500; Fondiaria Vita 37.000; Viscosa ordinarie 7340; Montecatini 3785; Magona 1495; Fiat ordinarie 3615; Valdarno 2340; Immobiliare 1325.

Il lancio rinviato di «almeno ventiquattro ore»

Glenn non può partire a causa del maltempo

La burrasca imperversante nell'Atlantico renderebbe estremamente pericolosa l'operazione per recuperare la capsula Se si avessero ulteriori rinvii, Glenn verrebbe sostituito

Nostro servizio particolare

CAPE CANAVERAL, mercoledì sera.

Il volo orbitale di John Glenn è stato rinviato di «almeno ventiquattro ore». L'annuncio è stato dato stamane alle 8,05 da un portavoce della «Nasa» (l'ente spaziale americano) ai giornalisti raccolti nella sala stampa di Cape Canaveral.

Il rinvio è stato deciso in considerazione di una burrasca imperversante nella zona dell'Atlantico dove sarebbe dovuta ricadere la capsula spaziale.

Le stazioni meteorologiche hanno segnalato che in quel settore le onde raggiungono un'altezza di quattro metri e perciò, in tali circostanze, sarebbe estremamente difficile il ricupero dell'astronauta e dei preziosi strumenti contenuti nella navicella spaziale.

L'annuncio della «Nasa» non ha provocato nessuna sorpresa in quanto fin da ieri sera era stato che le condizioni del tempo si mantenevano minacciose.

L'ostinata cautela adottata dai dirigenti della «Nasa» è ampiamente giustificata dal fatto che questo lancio deve coronare l'intero programma Mercury. E' quindi in gioco il prestigio dell'astronautica americana. Si aggiunga il fatto che un eventuale fallimento potrebbe tragicamente concludersi per il pilota Glenn — nonostante esista un dispositivo di sicurezza per staccarlo in caso di pericolo.

La prima data fissata per il lancio di Glenn fu il venti dicembre 1961. Da quel giorno l'appuntamento con lo spazio è stato rinviato otto volte.

La nuova data provvisoria per l'esperimento sarebbe domani, ma anche per domani il via è condizionato dalle condizioni meteorologiche. Se perdurasse il maltempo, si avrebbe senz'altro un ulteriore rinvio.

E Glenn come reagisce a questa snervante attesa? Ogni volta è stato sul punto di partire ed ogni volta, all'ultimo momento, ha appreso che il lancio era sospeso. Una decina di giorni fa rimase persino cinque ore in cabina, con la tuta spaziale addosso. Continuerà egli a mantenere intatto il suo coraggio o dovrà essere sostituito per un comprensibile cedimento dei suoi sistemi nervosi?

Il quarantenne Glenn è un uomo dai nervi d'acciaio ed ai geni dei suoi ed ai colleghi del «programma Mercury» è stato addirittura ad affermare tutte le emozioni. Tuttavia non sarebbe un uomo normale se ora non risentisse un grosso di fatica, soprattutto psichica, dopo due lunghi mesi di attesa. Perciò a Cape Canaveral si ammette che se il lancio non avverrà domani, egli potrebbe essere sostituito da uno dei colleghi.

E. L.

BORELLO

Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562

TORINO

CRONACA CITTADINA

Sempre affollati gli uffici d'igiene

Fanno l'iniezione antivaiolosa più le donne che gli uomini

Tassisti e camerieri sono le categorie che con maggiore frequenza richiedono l'immunizzazione - A Milano un caso di morte dopo la vaccinazione: i medici escludono che sia da attribuire al siero

I reparti «vaccinazione dell'Ufficio d'igiene del Comune continuano ad essere affollati di persone che chiedono di essere immunizzate contro il vaiolo. A mantenere alta questa affluenza concorrono le notizie di nuovi casi della terribile malattia verificatisi in Lombardia, in Piemonte, in Germania. E' bene precisare, comunque che non si nota alcun sintomo di allarme (ed in Italia non si sono mai avuti motivi di preoccupazione perchè la vigilanza a porti ed aeroporti è rigidissima); si tratta semplicemente di persone che vogliono prendere misure precauzionali oppure di appartenenti a quelle categorie per cui un'ordinanza del Sindaco ha reso obbligatoria la prima.

Dopo le vaccinazioni al personale dell'aeroporto, dai presidi sanitari, dagli ospedali, è ora la volta dei tassisti e degli albergatori. Sono questo le categorie che più di altre hanno occasioni di contatti con forestieri e per le quali il pericolo di contagio è maggiore; è logico che si sottopongano con maggior frequenza al procedimento di immunizzazione. La statistiche indicano inoltre che, fra gli uomini e le donne, sono queste ultime che si fanno vaccinare in maggior numero; forse perchè si tratta in genere di mamme che accompagnano dal medico i loro bambini. L'approvvigionamento di siero è normale e non v'è pericolo che venga a mancare di fronte ad un eventuale aumento delle richieste.

Se molte persone si fanno vaccinare è vero, però, che parecchie altre subiscono ancora prevenzione contro questa misura profilattica. Appare barbaresco che attualmente che è stato proprio il procedimento sperato da Jenner che ha debellato il terribile morbo.

La vaccinazione — da tempo ormai è stato accertato — non comporta alcun serio pericolo. «Le reazioni che produce — affermano i medici — sono febbre (raramente elevata) malessere, inappetenza. I casi di gravi complicazioni, o quelli eccezionali di morte successivi alla vaccinazione, sono sempre dovuti a cause estranee che devono essere opportunamente evitate con il non praticare la vaccinazione in individui deboli o malati, sorvegliando con cura la piccola ferita dove è inoculato il vaccino, affinchè non sia contaminata da altri germi, e usando vaccino di buona provenienza».

Il recente caso di morte verificatosi a Milano dopo una vaccinazione non deve quindi allarmare ed indurre la gente a non più farsi immunizzare contro il vaiolo. Le autorità sanitarie dichiarano che altro è la causa e nessun rapporto con la vaccinazione a cui la persona deceduta — il capofilo Giuseppe Rigutto di 67 anni — si era inito sottoporre.

Il Rigutto si era fatto immunizzare il 20 gennaio scorso. Il 29 venne assalito da febbre altissima. Dopo un temporaneo miglioramento, tornò ad aggravarsi e domenica scorsa moriva. La diagnosi della malattia era stata «broncopolmonite con focolai multipli». Tutti gli antibiotici impiegati per debellarla si rivelarono inefficaci.

La magistratura ha ordinato un'inchiesta e l'autopsia della salma: il provvedimento è volto ad eliminare, con l'accertamento delle cause vere del decesso, sgradevoli ombre di dubbio nel cittadini che si fanno vaccinare. Infatti i medici hanno già escluso — nel modo più categorico — che possa esserci un rapporto diretto di causalità tra la vaccinazione dell'impiegato e la sua morte».

Per un problema di viabilità che si risolve, altri ne spuntano

Si riapre ½ corso Polonia

Era stato chiuso durante le manifestazioni del Centenario

Finalmente stamattina, quasi quattro mesi dopo la fine delle celebrazioni di «Italia 61», corso Polonia è stato riaperto al traffico. Per «ra soltanto un mancoreggio, dove si viaggerà sul fino ottobre, ma è previsto che nei prossimi giorni anche l'altra corsia venga sistemata in modo da consentire il passaggio dei veicoli.

I lavori per la riapertura di corso Polonia sono stati vallutati dalla necessità di sistemare radicalmente i protettivi stradali: da oggi quindi e di nuovo libero il transito sulla strada più veloce che collega il centro della città con Moncalieri e la strada diretta verso il sud.

Un cartello metterebbe tutto a posto

Difficile andare verso il Canavese

In realtà via Ivrea è diventata una piccola trappola per gli automobilisti

Uscita da Torino per imboccare la strada provinciale del Canavese è diventato un enigma irrisolvibile, per chi non conosca perfettamente i luoghi. La via Ivrea, cioè la strada che dal presi del posto di corso Giulio Cesare sulla Stura porta all'imbocco della «provinciale» è diventata da qualche tempo a senso unico, ed è riservata a chi entra in città. Chi arriva dal centro trova un regolamentare cartello che gli impone di non girare a sinistra e proseguire fino alla «rotonda» d'imbocco della autostrada.

Qui, compiuto il suo giro intorno all'aiuola, pensa di prendere corso Vercelli ma un cartello lo avvisa che si tratta di «strada interrotta» 1000 metri più in là. Quasto si riferisce, beninteso, al ponte crollato ma come si può sapere che l'interruzione è oltre l'imbocco della strada del Canavese, non prima?

Molti automobilisti desistono col tornare indietro e con il prendere, dopo qualche esitazione, la proibita via Ivrea, dove sono puntualmente in agguato i Vigili per colgere le contravvenzioni. Il provvedimento è stato deciso per evitare la «svolta a sinistra» nel congestionato incrocio di corso Giulio Cesare ma si è risolto soltanto in una trappola per gli automobilisti! Era proprio necessario ed opportuno?

In quanto modo si porta nuovo traffico nella già troppo pericolosa crotonda all'imbocco dell'autostrada. Mettendo dei nuovi cartelli, ragionevolmente disposti, ed invitando i Vigili a stare sull'incrocio di corso Giulio Cesare anzichè tendere trappole in fondo a via Ivrea, si può fare in modo che gli automobilisti trovino almeno il modo di uscire dalla città.

Ma questo non basta: all'imbocco dell'autostrada è possibile, con spesa irrisoria, realizzare un incrocio a livelli sfalsati facendo una piccola deviazione sotto il cavalcavia. Il progetto è allo studio, che sia al capolino?

Esso permetterebbe non soltanto di svoltare a sinistra per dirigersi verso il Canavese ma anche di evitare l'incrocio, pericolosissimo, fra la corrente che prosegue dalla «rotonda» e quella che arriva dall'autostrada. Si tratta di costruire un bravissimo pezzo di strada che si infili sotto gli archi del cavalcavia. Con un po' di buona volontà potrebbe esser pronto prima dell'estate.

● Sempre nella zona di corso Giulio Cesare è urgente accelerare i lavori per completare il lungo Stura che dalla Fiat Ricambi porta a sboccare sul ponte di via Bologna. Le difficoltà sono dovute soprattutto a procedure di esproprio. Ma nessuno sa che già adesso è possibile, nelle ore di punta, evitare la strozzatura di corso Giulio Cesare imboccando il lungo Stura ed inserendosi sulla strada Settimo-Barca con una breve deviazione a sinistra.

Dai cartelli, chiari e ripetuti, lungo il corso, e lungo via Ivrea, devono essere informati al più presto per segnalare questa possibilità. Altri sono indispensabili all'incrocio di via Botticelli per indicare che svoltando a destra si può raggiungere agevolmente la Madonna di Campagna e barriera Francia e lungo i corsi di circonvallazione anche la parte opposta della città.

Alle 10, in corso Ferrucci angolo via Fratelli Bandiera

Un fattorino in bicicletta si uccide contro un camion

Lo sventurato, forse distratto dal traffico, non ha dato la precedenza all'autocarro - E' un immigrato pugliese, padre di tre figli

Pasquale Barberini

Un uomo è morto stamattina alle 10 travolto da un camion in corso Ferrucci. E' un fattorino di 52 anni, Pasquale Barberini, immigrato nella nostra città da Foggia. Abitava con la moglie e tre figli in corso Giovanni Agnelli 142. La famiglia viveva assai modestamente con i guadagni del padre e della figlia maggiore che ha 16 anni e fa la commessa in un negozio del centro.

Il Barberini svolgeva il suo lavoro servendosi di una bicicletta. Stamattina era stato per una commissione in piazza Bodoino. Alle 10, di ritorno, scendeva per via Monginevro verso il centro. All'incrocio di corso Ferrucci il traffico era molto intenso, come ogni giorno a quell'ora. In questo punto confluiscono sul corso quattro strade: via Vigone, via Monginevro, via San Paolo e, sul lato opposto, via Fratelli Bandiera.

Si presume che il Barberini volesse attraversare per imboccare via Fratelli Bandiera. Egli si fermava un istante all'angolo di via Monginevro e lasciava passare una fila di macchine che venivano dalla sua sinistra. Poi, come sopraggiunse il tram che viaggiava sul corso. L'intensa circolazione deve averlo distratto. Così non s'è accorto che da destra, sul corso Ferrucci, diretto verso piazza Adriano, stava arrivando un camion: e il ciclista non gli ha lasciato la precedenza.

L'autocarro, un «Fiat 642» della ditta di trasporti Crespi e Faggiuta, era guidato da Vincenzo Lampis di 27 anni, abitante in via Massena. Il Lampis ha creduto che il Barberini si fermasse: così quando ha frenato era troppo tardi. Ha investito in pieno lo sventurato, scaraventandolo cinque o sei metri più avanti, sull'asfalto.

Lo stesso autista scendeva per primo a soccorrerlo. Il Barberini respirava ancora. Da un bar vicino si telefonava alla Croce Verde. Il ferito veniva portato al Maria Vittoria. Ma, appena adagiato nel pronto soccorso, spirava.

● Alle 10,30 di stamane una ambulanza della Croce Verde ha portato al Maria Vittoria, dove è giunta cadavere, la casalinga Maddalena Salassa vedova Scapolla, di 60 anni, abitante in via Bussano 5. La donna si era cacciata sul pianerottolo della sua abitazione ed era stata subito soccorsa da alcuni coinquilini. I medici non hanno potuto «prontamente» con sicurezza sulle cause della sua dipartita, pur ritenendo che si tratti di morte naturale.

Tornati al lavoro gli operai della Lancia

Negli stabilimenti Lancia stamane gli operai del «primo turno» e del «turno normale» si sono presentati regolarmente al lavoro. La fabbrica è così tornata alla normalità produttiva dopo quasi un mese di agitazioni. Il primo sciopero si ebbe il 17 gennaio quando gli operai sospesero il lavoro per l'intera giornata (lunedì di tre ore ogni turno, come stabilito dai sindacati) dando così il via alla grave vertenza che si è poi conclusa con l'intervento del Prefettore dopo 24 giornate di «sciopero bianco».

A Roma per la Michelin altri incontri stamane

Per la vertenza della Michelin il sottosegretario al ministero del Lavoro on. Calvi ha iniziato ieri a Roma i sondaggi tra le parti. Egli ha ricevuto separatamente i sindacalisti ed i rappresentanti degli industriali che gli hanno illustrato i rispettivi punti di vista.

Il sottosegretario on. Calvi ha avuto altri incontri con sindacalisti ed industriali stamane. Li ha ascoltati a ricevimento in loro pubblici onde consentire una trattativa diretta. Non è escluso l'intervento personale del ministro del Lavoro on. Gullo.

Il «Briga» gravemente malato di polmoni

Al processo Faletto requisitoria del P. M.

Dal nostro inviato da Genova:

Giuseppe Faletto aperse nella giornata dei giudici della Corte d'Assise d'appello di Genova, davanti ai quali è comparso ieri per la prima udienza. La posta in gioco per Faletto, detto «Briga», è grossa: 18 anni e 6 mesi di reclusione contro la libertà. «Briga» è il partigiano che nel dopoguerra non seppe «riconvertirsi» rapidamente alla vita normale, non seppe tornare quantomeno dietro al banco di pescivendolo. Fu arrestato nel '55 quale presunto autore della proditoria uccisione dell'ing. Codeca, il direttore dello stabilimento SPA, infranto da una raffica di mitra la sera del 19 aprile del 1953 in via Villa della Regina a Torino.

Il Faletto fu prosciolto da tale accusa per insufficienza di prove ed il caso per lui è chiuso. Il pescivendolo era stato però accusato anche di altri dieci delitti e, riconosciuto colpevole di tutti, era stato condannato a Torino prima all'ergastolo, e poi, in sede d'appello, ancora all'ergastolo, ridotto però a 30 anni di reclusione per virtù di un indulto. E' per questi sette omicidi che ieri il Faletto, su designazione della Cassazione, è comparso a Palazzo Ducale.

I giudici dovranno valutare più a fondo se egli fu agisto ad uccidere da un momento di natura politica, o da risentimenti personali e a scopo di rapina.

Il 10 marzo del '45 egli uccise, con un compagno, due studenti universitari appartenenti alla forza fascista, ma disarmati e in abiti borghesi: Ciro Caiti ed Emanuele Bonlacenti, le cui salme furono derubate, persino delle scarpe. Il 25 agosto del '44, avendo ricevuto l'ordine di sopprimere la pasaettiera Giuseppina Benzoni, di Castellito, sospettata di essere una spia fascista, il Faletto estese d'arbitrio l'ordine anche al figlio della sventurata, Bruno, di 20 anni.

Nel novembre del '44 prelese un vitello dal fittavolo Angelo Maggi, amico dei partigiani: avendo il Maggi rifiutata la consegna dell'animale, il Faletto lo prelevò e lo uccise. Ancora di quel periodo sono due altri delitti sui quali i giudici appuntano le loro attenzioni. Il Faletto incontrò in montagna la signora Teresa Bringio, che voleva ritrovare suo figlio partigiano, e la uccise. Ad un mezzadro di 50 anni, Domenico Nobbia, il Faletto chiese dei soldi e al ebbe un rifiuto. Indispettito, lo fulminò con una raffica. Il 13 aprile del '45, infine, il Faletto incontrò un pervalse della polizia ausiliaria, Vittorio Franco, disarmato, e lo uccise.

Al banco della Parte Civile, la vedova di Angelo Maggi intende reclamare una equa giustizia, ricordando che nessun movente politico può avere spinto «Briga» a uccidere suo marito, che era amico dei partigiani e loro sostenitore. La vera natura delle imprese di Giuseppe Faletto, secondo il patrono di Parte Civile, la si può dedurre dalla sua stessa confessione: «Non avrei mai creduto — ha commentato — di poter viaggiare un giorno in vagone-letto. Peccato che l'occasione non sia stata felice».

Taccuino del lettore

● **Il Rotary di Torino Nord-Chivasso** si riunisce stasera alle 20 a Chivasso all'Albergo del Moro: il prof. Giovanni Codina parlerà su «La cultura del tessuti e la sua importanza in biologia».

● **Alla Pro Cultura Femminile**, via Carnaia 11, oggi alle 17,30, l'avv. Valdo Fusi parlerà sul tema: «Giardino d'Europa: per la tutela del patrimonio artistico e naturale d'Italia».

● **Al Centro Culturale Olp**, stasera alle 21,15, il dott. Sandro Sarti terrà la terza conversazione del ciclo Usa, sul tema: «La struttura economico-sociale».

● **Al Corso di agricoltura**, oggi alle 17, lezione del prof. Guido Sasso su «Appunti di tecnica editoriale granaria».

● **All'Università degli studi** (via Po 17), oggi alle ore 18, nella sala che precede l'aula magna, il prof. Frederick C. Crews, della University of California, terrà la prolusione al corso di letteratura nord-americana sul tema: «The importance of Stephen Crane».

● **Il Festival canzoni d'amore** si svolgerà venerdì agli Ambasciatori.

● Oggi, mercoledì 14 febbraio, primo giorno della novena di S. Valentino. Alle 7,30 e 9 Messe; alle 17,30 Benedizione e alle 17,45 Tridentina; alle 17,30 S. Messa di S. Valentino.

OGGI · LUX · OGGI

in un film di STEVE PARKER
La mia Geisha
con YOKO TANI prodotto da STEVE PARKER
diretto da ZACK CARDIFF scritto da NORMAN KRASNA
Technirama Technicolor

all'IDEAL 15° giorno di applauditi repliche del nuovo entusiasmante «WESTERN»
LA LORO LEGGE ERA LA VIOLENZA!
JOHN WAYNE I COMANCEROS
STUART WHITMAN · INA BALIN · NEHEMIAH PERSOFF · LEE MARVIN
Colonna Sonora

Oggi al CRISTALLO
LA NOTTE DEL LORO INCONTRO FU SUBITO UNA NOTTE D'AMORE

PAUL NEWMAN · JOANNE WOODWARD · SIDNEY POITIER
PARIS BLUES
LOUIS ARMSTRONG, DUKE ELLINGTON, JACK SHER, IRENE KAMP, WALTER BERNSTEIN, LULLA ADLER, HAROLD FLENDER, DUKE ELLINGTON, GEORGE GLASS, WALTER SELTZER, SAM SHAW, MARTIN RITT
Un grande regista, meravigliosi attori per un film eccezionale, divertente, sentimentale e romantico, ambientato nella vera moderna Parigi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

A causa del vento il ladro non ode arrivare la polizia

Stava tentando di aprire la porta di una «600» - Aveva le tasche gonfie di chiavi false e nel portafogli molte polizze di pegno

Il vento che da ieri sera soffia con raffiche impetuose non ha arrecato soltanto fastidio e danni: rami spezzati, tegole divelte, qualche vetro rotto, cartacela e immondizie sparse per le strade ed i cortili. Ha anche contribuito all'arresto di un ladro d'automobili che stava tranquillamente armeggiando con un complice attorno alla porta di una «600».

Il fatto è accaduto questa notte, alle due e mezzo, in via Nicomede Bianchi all'altezza del numero 68. Due individui si avvicinavano alla utilitaria parcheggiata dinanzi al portone e cominciavano a provare delle chiavi. Un inquilino, affacciatosi alla finestra per chiudere la imposte, si insospettiva. Stava qualche minuto ad osservarli, si convinceva che erano ladri e telefonava alla «Volante».

Dalla Questura partiva un equipaggio. Il brigadiere che lo comandava non faceva in tempo a mettere la sirena per non mettere sull'avviso i ladri. Ordinava anche di spegnere i fari non appena la camionetta aveva imboccato la via Bianchi. Il rombo del motore veniva coperto dal vento che soffiava dalla direzione opposta a quella da cui proveniva la camionetta della «Volante». I due stavano ancora cercando la chiave giusta per aprire la porta dell'auto, quando gli agenti piombavano alle loro spalle e intimavano l'«alto là».

Uno riusciva tuttavia a scappare. Il complice, invece, veniva arrestato. Alla P. S. di San Donato lo identificavano nel ventitreenne Giovanni Longo, senza fissa dimora, sorpreso disoccupato, giunto a Torino un paio di mesi fa dal suo paese, Pertigliola di Reggio Calabria. Risultava in possesso di una gran quantità di chiavi d'auto e di serrature d'alloggi e di armadi da scasso. Nel portafogli aveva numerose polizze di pegno: il Longo confessava di avere impegnato la refurtiva di una decina di auto.

Non ha voluto fare il nome del complice: ha asserito di averlo conosciuto occasionalmente e di sapere soltanto che si chiamava Pietro. Stamane è stato inviato al carcere.

Il piccolo Maurizio deve essere operato al cuore

Cerca a Torino la salvezza

Il piccolo Maurizio Segneri con la mamma, questa mattina a P. Nuova (Molsio)

Maurizio Segneri, il bimbo di poco più di due anni, che dovrà essere operato dal prof. Degliotti per un'anomalia al cuore, è giunto stamattina da Roma in compagnia della madre Alessandra e di una «hostess» della ditta autotrasporti Zoppi-ri, che ha fornito il viaggio.

Maurizio è un bel bambino, robicondo e talvolta anche allegro, ma sofre dal morbo di Fallot, una malattia fatale. Papà e mamma sono persi, vivono a Terontino in provincia di Frosinone. Non hanno lasciato nulla d'intentato per di salvare la loro unica creatura. Il piccolo è stato visitato dal prof. Valdoni di Roma che ha consigliato l'intervento chirurgico.

Maurizio è entrato stamattina nella clinica del prof. Degliotti. Dopo gli esami si deciderà. Il padre di Maurizio è rimasto a Terontino e attende con ansia una buona notizia. E' disoccupato e lavora saltuariamente come muratore. Ha 31 anno. La moglie Alessandra ne ha 23. E' al suo prima lungo viaggio! «Non avrei mai creduto — ha commentato — di poter viaggiare un giorno in vagone-letto. Peccato che l'occasione non sia felice».

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +7,9
MINIMA +2,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: Temper. media (mott.) +3,2; ore 5: +3; press. (30): umid. 84%. Cielo quasi sereno. Precipitazioni: locali nevicate sulle Alpi. Temper. in diminuzione. Temper. a Caselle: mass. +14; min +0,2; ore 5: +3,8.

LE ROI
Ore 21: BONAZELLI
Domani: il «divo dei fumetti»
ROSARIO BORELLI

TEATRO ALFIERI
★
Da venerdì 16 corr. ore 21,15
LUCIO ARDENZI presenta uno spettacolo di
VITTORIO DE SICA
LIOLA'
commedia campestre in tre atti
di LUIGI PIRANDELLO
Protagonista ACHILLE MILLO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
Numeri di Attrazione
Sabato
CHET BAKER

TROCADERO
P.za A. Doria 3 - telef. 882.771
Tutte le sere ore 21 - 3
I CASTELLANI
con l'animatore CASLETTI

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
SOVETTE - SNACK BAR
Telefono 87-63

OGGI AL CINEMA
ARLECCHINO
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE, PER SPECIALE CONCESSIONE

UN FILM COMICO - UN FILM TERRIBILE

FINALMENTE!! OGGI AL CINE VITTORIA
I NUOVI ANGELI
UN FILM TITANUS DI UGO GREGORETTI
INFORMATEVI DA CHI L'HA VISTO.....
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI SEDICI

ai REPOSI
Spettacoloso ingaggio delle onore notoriamente avventure del famoso «CORRIERE DELLO ZAR»

ALITALIA
TORINO - VIA P. GOBETTI
Telef. 47-361 - 45-121 - 45-000
PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:
PARIGI 6,55
ROMA 8,00 12,40
MILANO 2,50 11,45 21,00

I capricci di Matilde

Matilde contrae il viso nello sforzo di trattenere le lacrime, stringe le labbra mordendosele; di colpo si copre il viso con le mani e scoppia a piangere. Le sue spalle sussultano. Seduta di fronte a lei aspetto che si calmi. Anche le mani bianchissime si levigate tremano. Alfine dico con voce sicura: «Insomma, cos'hai? Non capisco, che ti ha preso?».

Abbandona le mani sulle ginocchia: «Non capisci? Ma è enorme quello che mi ha fatto Renato! E' finita ormai tra noi, non c'è più nulla da fare».

Ha parlato come recitasse, modulando la voce, con molte enfasi, con lunghe pause. La guardo sbalordita: «Cara — dico addolcendo la voce, sto al gioco della sua commedia — non capisco proprio; fino a pochi minuti fa eri tranquilla e contenta».

«Già, fino a pochi minuti fa, certo lo ero, ma ora!», ha abbassato la voce arrotondandola; un bellissimo effetto.

«Ora?», domando carezzevole.

«Ma non ti rendi conto? In tre anni è la prima volta che Renato viene da me facendo tanti chilometri di macchina, e stiamo insieme a gente, e poi...». Si stronca, riprende a piangere.

«Poi? Domattina dovrà partire prestissimo, lo ha detto, come avrebbe potuto fermarsi più a lungo con te?».

«Non mi ama più. Ma proprio non ti rendi conto di quanto sia grave? Se mi amasse ancora, starebbe rimasto. E' chiaro. Non ti pare, forse?».

«No, — dico tranquilla, — non mi pare. Ti ha detto che torna dopodomani».

«Che c'entra? Un uomo che ama la sua donna può perdere la notte seduto su una panchina del giardino; lui è partito». Singhiozza un poco, riprende misurando gli effetti della voce: «Basta. E' finita. Tu non mi conosci abbastanza, ma ti assicuro che è finita. Quando mi ha detto che sarebbe partito ho sentito qui — si mette la mano sul cuore — proprio qui, come una coltellata, un dolore fisico. Avrei urlato, se non ci fosse stata gente. E' finita, è finita. Mi ha troppo offesa, io non posso più...». Piange appoggiando il capo sul bracciolo della poltrona, abbandonata alla sua disperazione. Mi alzo, le passo una mano tra i capelli. Senza sollevare il viso, con un accento che vorrebbe strappare il cuore, dice: «Senti come sono morbidi i miei capelli? Per lui ero andata dal parrucchiere, per lui me li ero fatti profumare con una frizione francese».

«Dopodomani saranno ancora morbidi», dico cercando di sollevarle la testa.

«No. Non me ne importa più, non toccherà mai più i miei capelli. Non capisci che non posso nemmeno più pensarlo? Mi dà fastidio pensare a lui. E' morto per me». Corruga la fronte, forse cerca qualche pensiero col viso smarrito di tristezza.

«Ragiona un momento — dico — se fosse morto in te non avresti motivo di piangere». Gira interno lo sguardo sgomento, dice pianissimo, senza timbro nella voce: «Sono al funerale, sono perché piango. E' morto e io mi seppellendo».

Scoppio a ridere. Mi guarda offesa. Ma rido così di gusto che si lascia vincere da un sorriso; subito il sorriso si spegne in una nuova disperazione.

«Mai più lo voglio vedere. Mai più. Tre anni che lo amo, che sacrifico la mia vita aspettando che guadagni tanto da potermi sposare. Tre anni buttati via».

«Su, smettila di dire sciocchezze. Ora è molto tardi, vai a letto, e domattina vedrai tutto con occhi diversi. Stai parlando come una bambina che fa i capricci. Il povero Renato corre qui per passare la sera con te a tu, come ricompensa per tutti i chilometri che ha fatto, lo hai trattato malissimo rifiutandoti perfino di salutarlo. Ti assicuro che domani mattina, a mente fresca, gli telefonerai per domandargli scusa».

Sta zitta un momento con aria concentrata, poi a voce bassa, feroce: «Sono tre mesi che non mi vuole più bene. Lo sentivo io. Già, devo sempre affidarmi al mio istinto, non sbaglia mai. Da tre mesi qualche volta lui sceva la scusa, non sta sempre sola con me come prima. Si annoia — dice alzando la voce, drammatica — si annoia a stare con me. Non capisce più che io sola posso dargli spiritualmente una ricchezza che lui non ha. E' un bravo ragazzo, buono e intelligente, ma non ha quella sensibilità che ho io». Un gran sospiro: «E io che mi ero illusa renderlo simile a me! Se n'è andato. Ora che ci sono tra noi? Anzi mi farai il favore di telefonargli tu domani e gli dirai che sono partita. Sì, faremo così. Non posso nemmeno pensare che lo rivedrò: mi fa un senso di bestia che è come la nausea. Mi fai questo piacere? Non ci resta altra soluzione».

«Sì, dici proprio?».

«Sono sicura».

«E lui?».

«Lui? Che importa a lui?».

«Mi hai detto che ha lasciato per causa tua, per esserti più vicino, un posto, un lavoro dove era bene avviato. Credi si possa fare così, per giocare?».

«Benissimo. Saprai come sono tormentata all'idea che un giorno — ora no, perché è innamorato — ma più avanti, mi rimprovererà di averlo costretto, di avergli fatto lasciare quel lavoro. Dunque è meglio, me ne vado».

«Dove?».

«Non so. Venderò la casa dove so e che mi dà da vivere. Mi mangerò tutto viaggiando».

«Bene, e poi?».

«Poi. Chi lo sa poi?». Con improvvisa serietà: «Poi? Come posso preoccuparmene, se ogni giorno ti dà queste sorprese, come oggi per esempio. Cosa farò? Non lo so proprio che cosa farò».

Alza la testa, con sfida: «Sono giovane e bella... troverò chi mi sposerà».

«Bella, bellissima idea».

«Perché no? Mi avrà costretta la vita, tutti mi avranno spinta. Se lui non mi vuole più bene, non importa nulla chi sposerò. Per me è finita».

«Senti, non ti pare che potremmo smettere di dire sciocchezze e andare a letto? Sei solo stanca e io ho sonno».

Si alzò in piedi con pigrizia, si stirò gli occhi intorno con sguardo smarrito: «Vado. Ma passerò la notte a piangere. E' finita! Mi pare mi stia per scoppiare la testa».

«Non ti scoppierà. Ora facciamo venire un taxi. Aprirai il finestrino. L'aria della notte ti farà bene. Domani mattina telefoni a Renato, gli dici che dopodomani sarete a cena da me».

Tentò di protestare ancora, non la lasciai ricominciare: «Ti ricordi il numero del passaggio di taxi? Domani, ricordati che mi hai promesso di accompagnarmi».

«Domani pioverà e non potrò uscire per i miei reumatismi».

«Domani sarà certo una giornata di sole bellissima, vedrai, ti sembrerà nuovo, tanto mi sembrò, il sole».

Lea Quaretti

Accanto ad una delle sue opere

Il pittore Gregorio Sciltian vicino al suo dipinto «Le due età» (Telefoto)

SCRITTORI E GIORNALISTI CONTINUANO A PARLARE DEL SUO «MITO»

Brigitte prigioniera della gloria non sa come vincere l'angoscia

Sta per uscire un film su BB, naturalmente interpretato da lei - Sarà una specie di spietata confessione delle sue delusioni - Ha avuto la bellezza, il talento, il denaro e, ancora per un poco, la giovinezza: eppure non sa come servirsene - Timida o sfrontata?

Brigitte Bardot, a ventisette anni, è già così carica di gloria che si è sentito il bisogno di farle un monumento. Specifichiamo. Non si tratta di un monumento di marmo o di bronzo, e nemmeno di un libro biografico, ma del monumento che compete a un'attrice del cinema, vale a dire un film biografico. Di films biografici se ne son sempre fatti, ma riguardavano celebrità defunte o per lo meno uscite dal mondo dell'arte. Brigitte Bardot invece, in piena giovinezza, è in pieno successo ha il suo film biografico. Si intitola Vita privata ed è del regista Louis Malle. Egli è stato il regista di Ascensori per il patibolo, tutti film di successo.

Vita privata si divide in tre tempi. Nel primo siamo nella casa di fanciullo del-l'eroina, casa comoda, elegante, lussuosa, di gente ricca, con visioni idilliache di natura in fiore, di gite in barca, e di agnellini biondi sulla prateria verde. Nel secondo tempo: Parigi, il cinema, il successo, l'amore, l'ansietà del colloqui, l'odio delle donne. E alla fine dei conti la solitudine, l'esaurimento nervoso. Terzo tempo: l'incontro con un compagno d'infanzia. Amori incrociati. Follotta. Il compagno d'infanzia è un regista che deve andare a girare un film in Italia. Lei lo segue e s'incammina, con lui, verso lo scioglimento drammatico, inevitabile.

Malle intervistato ha concesso lo regista Malle prima di proiettare il film, molte parole ha detto, molte dichiarazioni ha fatto sul talento di Brigitte Bardot, che, secondo lui, possiede le tre qualità indispensabili delle grandi commediante, vale a dire la presenza, la naturalezza e il mestiere. Questo non sarebbe dunque un film con Brigitte Bardot, ma il film di Brigitte Bardot. «Ella appartiene talmente alla mitologia, dice il Malle, che alla capovolge i valori: è lei che bisogna vedere, non il suo personaggio. Quando lo sceneggiato e lo abbiamo cominciato a girare d'attorno e a studiarla come due entomologi attenti e non farfalla, abbiamo capito che era necessario sbarazzare la sua storia di tutti gli aneddoti risaputi, d'ogni carattere scandaloso, per dargli l'apparenza di un mito antico. Come un'eroina di Cornelia-lia doveva apparire soprattutto come doveva essere... Ciò che è vero per Brigitte può essere vero per tanti individui che abbiamo per preoccupazione prima di assistere. In questo senso Brigitte è un personaggio esemplare, contemporaneamente vittima e tragica eroina della nostra società, simbolo dell'inadattamento della nostra vita».

Il afferma che è un film assolutamente casto. Del suo valore diranno critici e pubblico. A noi non resta che chiederci, ancora una volta, perché mai questa giovane leggiadra attrice, dalla gran capigliatura bionda, una specie di criniera arruffata (apparentemente) e che si presenta quasi sempre modestamente vestita, senza gioielli, semplice come una ragazzina, con una bocca, è vero, di divoratrice, non priva però di un broncio infantile, con due occhioni e un nasino che le danno l'aspetto, talvolta, sotto l'arruffio dei capelli, di un delizioniamo pekinese, come mai deve suscitare tanti commenti, tanti opposti giudizi, tante contraddittorie opinioni? E' una fata! E' un mito! E' un enigma! Oppure: E' una corrotta e corruttrice! E' un piccolo mostro! Una rovina famiglie...

Tutte le stars sia americane che europee, han fatto scorrere dei fiumi d'inchiostro; nessuna come lei. Se si continua così supererà la stessa Greta Garbo. Anche perché Greta Garbo riuscì a non concedere mai interviste, e chi scrisse di lei dovette fare opera d'intuizione e di immaginazione, mentre Brigitte, figlia di questo tempo, in cui i giornalisti sono cresciuti in potenza e numero, non riesce sempre a sfuggire alle loro trappole. Già anni fa la famosa romanziera e saggista, Simone De Beauvoir, famosa non solo per le proprie opere, ma anche per essere la compagna di Sartre, scriveva di Brigitte: «Quando Marlene Dietrich ostentava le gambe inguainate nella seta nera contando con una roca, volgendo all'intorno lo sguardo alla insiava nell'Angelo Azzurro un rito di accoppiamento, Brigitte Bardot non strega, agisce. Il suo erotismo non è magico, ma aggressivo. E' questo che ferisce l'orgoglio maschile. Gli uomini non vogliono rinunciare al ruolo di signori e padroni. La «vamp», da Marlene a Rita Hayworth, da Greta Garbo a Marilyn Monroe, non lo mette in pericolo: il fascino che esercita su di loro è ancora sostanzialmente quello di un oggetto passivo... Per questo la sfacciata impudenza, l'assoluta adamantina naturalezza di Brigitte sembra assai più perversa di tutte le sofisticazioni. Essa li riduce alla franchezza, sono costretti ad ammettere la crudezza del loro desiderio, senza l'attenuante delle sublimazioni idealistiche...».

In questo saggio Simone dava a Brigitte il consiglio di non cambiare mai, e Brigitte oggi dice, malinconicamente:

«Io non sono cambiata. Sono cambiati loro... Un maschio di genio ha per me un'avversione, un odio, ma un odio! Donne mi fermano per la strada e mi insultano, mi trattano di sudiciona, mi consigliano di chiudermi in casa a occuparmi di mio figlio... Uomini mi accusano brutalmente di insidiare il mondo e mi pregano di abbandonare le scene della mia professione. Sono sicura che se fossimo ancora al tempo delle streghe mi brucerebbero viva in piazza di Grève, sul rogo...».

Questo Brigitte lo ha detto al suo ultimo intervistatore, una persona importante, al quale non ha potuto sottrarsi: è Jean Cau, uno scrittore che fu già segretario di Sartre e che, dopo aver scritto cinque romanzi, ne ha scritto un altro, La pitié de Dieu, che l'hanno scorso, nel '61, ha ottenuto il premio Goncourt.

Jean Cau l'ha vista apparire nel salotto dove l'aspettava, in carne ed ossa, portando da bere e salutando timida. «In piedi, dritto e rigido, appare impacciato. Poi modo anche lui. Ha le gambe lunghe e fini, il viso sottile, e un collo così lungo e così ben disegnato, che dovrebbe essere facilissimo strangolarlo. Sopra quel collo c'è il suo viso di donna-bambina, quell'incantevole straccetto fatto di gote, naso, mento, orecchie, bucato da due immensi stupori: gli occhi. Il labbro superiore scopre i denti da latte e sulla testa la capigliatura sembra una cattedrale di capelli d'oro che trema un poco ad ogni movimento. Seduta, Brigitte rimane sempre rigida, della rigidezza delle domestiche». Si rende conto costei, pensa lo scrittore, che, secondo una statistica americana, ogni mese si stampano dieci milioni di parole su di lei, Brigitte Bardot? Glie lo dice e la donna-bambina, con la sua voce d'argento, risponde che lei, quei dieci milioni di parole, non le legge mai. Che se qualcuno le capita sotto gli occhi si domanderà, non scopre le solite cose e mai niente di vero, la verità? La sua verità! Lei non la conosce. Ma capisce dove c'è la menzogna. Lo scrittore si lancia allora in una descrizione di salita alla gloria. Gradino per gradino, si sale, l'aria diventa rarefatta, il respiro difficile, e quando si è lassù, qualunque cosa si abbia, Napoleone, Stalin, De Gaulle o Bardot, la vertigine è uguale per tutti, e anche la solitudine. E' vero? E' vero, dice Brigitte, si è soli e non si hanno amici. Lei ne ha qualcuno, qualche amico d'infanzia, lei è di quelle che, quando arriva in un gruppo, tutti tacciono e cambiano discorso, tutti diventano innaturali...

Comunque, constata lo scrittore, lei ha avuto tutti i doni: la bellezza, il talento, la gloria, il denaro e, per un poco ancora, la giovinezza. Sì, ella ammette, ha avuto tutti questi doni ma non può servirsene. Forse è troppo coscionte che il tempo passa e la morte, di cui ha tanta paura, inesorabilmente viene... Forse è per questa paura che è sempre in uno stato d'angoscia... Certo, ha avuto molti amanti. E per quanto l'han detta perversa. Ma il suo non era e non è un problema di perversità, ma piuttosto di tenerezza. La sola presenza che conta per lei sentirsi vicina, è quella di un uomo. Ma di quale uomo? Come tutte le attrici Brigitte vive in un piccolo mondo, non sempre gli stessi che passano e ripassano come in una giostra. E allora quando è in piena depressione, quando si sente annegare, si afferra al primo che passa come a una tavola di salvezza... Da tempo, ella dice che non vuol più lavorare e da quel momento le offerte raddoppiano, milioni e milioni, centinaia di milioni le vengono offerti supplicando. Ma lei di quel denaro, non sa cosa fare perché il lusso non le piace; i vestiti, le pellicce, i gioielli non l'interessano e non mette mai piede nei grandi sarti, in alcune in annziano... Preferisce rinchiudersi in casa sola. Un punto interrogativo, doloroso: il bambino, il suo bel bambino, non l'ha salvata? Non l'ha salvata. L'aveva sperato, non è avvenuto... Forse è per questo che non vuole di ritirarsi per farsi una famiglia, avere dei figli, eccetera, ma piuttosto per cambiare mestiere... Forse la tragedia è di non poter sfuggire al proprio destino, ch'è poi la tragedia di tutti. Ma qui si tratta, non di persone comuni, ma di creature eccezionali, vittime della stessa gloria. E' facile immaginare quanta gloria come una prigione di cui si è perduta la chiave. Ma sono proprio tanto solidi le sbarre di questa prigione? Forse, con un po' di coraggio e un po' di perseveranza si potrebbe evadere. E chissà che un giorno Brigitte Bardot non ci riesca.

Carola Prosperi

Si fa strappare i denti per provare una dentiera

Toronto, mercoledì sera.

Un tecnico odontoiatrico tedesco si è fatto strappare tutti i denti dell'arcata superiore per sperimentare su di sé una protesi di sua invenzione che, mancando dell'arcata palatale solita nelle dentiere, rivoluzionerebbe più pratica e flessibile.

Il coraggioso tecnico, che si chiama Horst Kaestner, dovrà però rinviare il perfezionamento della sua invenzione perché proprio adesso gli sta spuntando il desiderio del giudizio. Prima di strapparlo, occorre che cresca.

Una serie di conferenze di Bonatti in Svizzera

Ginevra, mercoledì sera.

Invitato dal Club alpino svizzero, l'alpinista italiano Walter Bonatti terrà una serie di conferenze che, da Le Locle, lo porteranno successivamente a Neuchâtel, Chaux-de-Fonds, Martigny, Ginevra, Losanna e Montreux. «Monte Bianco, Everest d'Europa», sarà l'argomento delle conferenze, illustrate da diapositive a colori riprese da Bonatti nel corso delle sue ascensioni.

LO STRAORDINARIO SUCCESSO DEL «PITTORE DELLA REALTA'»

Per avere un ritratto da Scilitian bisogna prenotarsi un anno prima

In tempi di astrattismo dominante, è rimasto fedele alla minuziosa rappresentazione della vita e della verità - Cominciò la carriera disegnando, a due-tre anni, le favole che la mamma gli raccontava

Nostro servizio particolare

Firenze, mercoledì sera.

Gregorio Scilitian sta ultimando una serie di quadri per la chiesa di San Giovanni Battista che sorgerà in Firenze. Sono nove dipinti giganteschi; quello raffigurante il Battesimo di Gesù nelle acque del Giordano è alto addirittura cinque metri e largo tre; gli altri con la figura degli Angeli dell'Eucarestia che lo circondano, sono di tre metri e dieci per un metro; per chi conosce la minuziosa cura e la infinita pennellata tipica del maestro potrà immaginare quale sia il suo lavoro in questi giorni.

«La mia vita è piena di fatti singolari — dice Scilitian —, e presto pubblicherò le mie memorie. Ho disegnato da sempre: a due o tre anni, quando la mamma o la governante mi raccontavano delle favole, io con delle matite colorate disegnavo ciò che mi stavano narrando.

«Ricordo uno strano episodio: mia madre mi stava leggendo un racconto di Gogol, Vij, in cui una principessa morta si alza, di notte, dalla bara sistemata in una chiesa; disegnai la scena così presa dalla narrazione e dal mio lavoro, che quando l'ebbi finito e lo guardai, mi trassi un'impressione così macabra, che, dallo spavento, mi misi a gridare come un invasato; mia madre dovette vegliare tutta la notte per calmarmi».

L'artista visse i primi anni a Rostov, una bella città della Russia meridionale, sul Don; la madre era donna di rara bellezza ed il padre, Giovanni Scilitian, un famoso giurista: entrambi armeni. «A scuola, prosegue Scilitian, disegnavo e non avevo nessuna voglia di applicarmi alle altre materie. Mi relegavano sempre nell'ultimo banco dove io, ben contento, passavo tutta la durata delle lezioni a disegnare le battaglie di Napoleone, ch'ora, il mio eroe, e le caricature dei professori. Proprio per questo ultimo "bravate", i miei mi trasferirono a Mosca, dove continuai a disegnare molto ed a studiare poco o niente. In compenso mi interessavo seriamente di arte e letteratura e delle varie correnti artistiche frequentando assiduamente conferenze e mostre».

Scilitian fece la sua prima mostra nella sua città natale; aveva 13 anni e le sue opere di allora richiamavano quelle stile e no; motivi di ispirazione un disegnatore inglese a quel tempo molto celebre, Aubry Beardsley, amico di Oscar Wilde. L'esposizione ebbe tale successo che Scilitian decise di dedicare la sua vita alla pittura: «Proprio in quell'anno perdi mio padre ed io mi trovai capofamiglia; fu allora che in me avvenne una trasformazione: abbandonai il disegno decadente e simbolico. Era il periodo astratto di Picasso e Braque. La morte di mio padre ed altri eventi tragici mi misero di fronte a problemi e sconvolgimenti più grandi di me: in certi momenti un uomo si trova dinanzi alla propria coscienza e deve affrontarne i problemi; per quanto riguardava la mia arte, compresi che le forme così dette avanguardiste e nichilista portano alla completa distruzione dei superiori valori umani. La sola via è quella di una pittura di realtà e di vita, e quindi di fede. Studiai con impegno assoluto la grande arte tradizionale e decisi di lasciare il mio paese per trasferirmi in Italia, fonte dell'arte eterna».

Gregorio Scilitian arrivò nel nostro paese nel 1924, e aprì studio in piazza Farnese, nel cuore della Roma seicentesca.

«Il mio spirito era vivificato dalle opere dei grandi; mi attirarono e colpivano specialmente quelle di Michelangelo da Caravaggio; respiravo la vita italiana così intensa ed istintiva, tanto piena di calore e di colore e lavoravo sodo, ubriaco di sole e di natura. In quell'atmosfera che preparai i quadri per la seconda Biennale Romana».

Una successiva «personale» nella casa di Anton Giulio Bragaglia confermò il successo di Gregorio Scilitian: «Incominciai a percorrere la tecnica e difficile via dell'arte, nel travaglio, nel tormento e nella ricerca del perfezionamento della pittura della realtà». Oggi, attraverso pubblicazioni e mostre in tutto il mondo, le sue opere hanno raggiunto una fama internazionale. Due anni or sono, per invito del Patriarca Supremo degli Armeni, Khatalicos Vasken I, l'artista eseguì una grande pala per l'altar maggiore della Cattedrale Ortodossa più antica del mondo, a Etchmiadzin nell'Armenia alle pendici del monte Ararat: «La Chiesa è del terzo secolo ed ha un'architettura meravigliosa. In Armenia sono conservati mirabili capolavori, molto antichi, specialmente di scultura e mosaico».

Scilitian è ritrattista eccezionale ed ha dipinto personaggi e belle donne: il compianto Conte Giancarlo Camerana, il senatore Girolamo Gaetani, Arnoldo Mondadori, Lauro Ridenti, Eleonora Rossi Drago, Anna Brusadelli, la bellissima cantante lirica americana Risë Stevens ed infiniti altri.

Maestro del verismo, pittore del chiaroscuro e del colore, arriva, nelle sue opere, a dare senso così perfetto di limpida realtà, che la leggenda degli uccelli che scendevano in volo, ad Atene, per beccare l'uva dipinta da Apelle, è un evento che si potrebbe ripetere per ogni particolare di un suo quadro. Le sue opere hanno raggiunto un'alta quotazione internazionale ed è raro, se non addirittura impossibile, poterne trovare una sul mercato; per un suo ritratto bisogna prenotarsi almeno un anno prima.

Ama e segue molto il teatro ed ultimamente ha eseguito le scenografie de *Il cardinale di Spagna* per la Compagnia Renzo Ricci-Eva Magni. Alla Scala ha creato costumi e scene per opere e balletti.

Abita a Milano, in un antico palazzo, sede, un tempo, dello storico salotto Maffei: la sua è una casa di artista di gusto, comoda, suggestiva, accogliente, piena di antichi strumenti musicali ed antichi manichini settecenteschi in costume, di quadri antichi e di pittori bergamaschi quali Cerutti, Todeschini ed altri.

Oltre quello di Milano, il maestro possiede a Venezia, alla Giudecca, un grande studio luminoso: «Il quadro del Battesimo di Gesù — dice — lo devo fare lì perché troppo grande per il locale dove lavoro a Milano».

Ogni tanto Scilitian si ritira nel silenzio della sua villa di Moltrasio sul Garda e là riapre con la moglie, per brevi periodi, il suo «salotto letterario» di Milano, in cui riceve artisti e scrittori e i suoi molti amici.

Franco Piccinini

Leccornie romagnole da stasera a Piccadilly

Londra, mercoledì sera.

Per dieci giorni, da oggi fino al 24, in uno dei più noti ristoranti di Piccadilly, nel centro di Londra, la Romagna presenterà i piatti tipici della sua cucina. L'iniziativa del «Festival gastronomico Adriatico» è stata assunta dall'Ente provinciale del Turismo e dalla Camera di Commercio di Forlì, in collaborazione con le aziende di soggiorno di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Igea Marina e Cesenatico, per propagandare in Inghilterra, con la buona e caratteristica cucina locale, la Romagna e le sue attrazzature.

Superando miracoli pelagologici di ogni genere — ogni località, da Cattolica, a Riccione, Rimini, Cesenatico ha i suoi cuochi famosi — l'Ente provinciale del Turismo ha affidato l'incarico di preparare i piatti al notissimo Casali di Cesena. Tra i piatti che saranno presentati agli inglesi sono: brodo con passatelli, consommé con uovo di quaglia, polenta e salsiccia, peperoncini alla pescatora, risotto alla marinara con pevarace, tortellini alla panna, brodetto di pesce, tortellini al pomodoro, risotto all'anatra, cappelletti al ragù, scampi alla griglia, cozze gratinate, rombo ai ferri alla romagnola, schidioni di anguilla alla Narcine, maiale in porchetta, pollo alla cacciatora, agnello al rosmarino, doppietta di vitello, spiedino capriccioso.

Gli organizzatori hanno dovuto superare difficoltà quasi incredibili. Per poter spedire in Inghilterra un prelibato lattonzolo arrostito è stato necessario procurarsi un enorme di certificati dell'Ufficio d'Igiene.

Il dott. Caminiti, direttore dell'E.P.T. di Forlì, ha detto che i buongustai inglesi sono entusiasti.

forza!

Forza vuol dire successo, da piccoli e da grandi.

Giorno per giorno, in casa, nel lavoro e perfino in vacanza, tutti siamo impegnati a vincere la nostra battaglia quotidiana.

E' una battaglia che richiede salute, agilità di muscoli, appetito robusto e resistenza alle malattie. Dunque, ogni mattina, Ovomaltina!

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile con Plutone, trigono con Nettuno. Continueranno le buone ispirazioni. Saranno sciolti degli enigmi. La vita affettiva risulta stazionaria solo in mattinata. Studiate ogni manovra da svolgere perché altri non arrivino per vie più corte, cioè per la scorciatoia. Evitare cibi troppo salati. Tipi: Scorpione, Pesci e Cancro.

Scorpione - Lavoro: avrete risultati incoraggianti per la ripresa di un progetto che sembrava naufragato. Le opportunità affluiranno in tempo. - **Vita affettiva:** manifestatevi calmi e finchisi, la consolazione arriverà sicuramente. Nuovo avvenimento sentimentale a sfondo lieto. - **Salute:** non dovrete preoccuparvi per la salute, ma aumenterete ancora il vostro benessere con un regime più severo.

Pesci - Lavoro: nuove prospettive di guadagni, ma svegliereste la curiosità altrui. Perciò bisogna mantenersi enigmatici ed oltranza. **Vita affettiva:** continuo susseguirsi di avvenimenti lieti: utilizzateli al vostro spirito ed al vostro cuore. Appuntamento e consolazione. - **Salute:** insonnia e stanchezza parziale. Necessità di riposo e di riguardo per la casa e per la gola.

Cancro - Lavoro: troverete il punto d'appoggio per balzare molto lontano sulla strada del successo e della sistemazione duratura. - **Vita affettiva:** i vostri progetti amorosi rischiano di essere messi in balia di sorte incidiosa. Tuttavia eliminerete gli intrusi. - **Salute:** l'organismo corrisponderà favorevolmente agli sforzi eccessivi, ma sarà utile ricorrere di nuove energie con esercizi di respirazione.

Previsioni per l'Ariete: massima di riflessione che richiederà di esercitarvi. Tuttavia dovete continuare sulla linea già tracciata. **Toro:** le apparenze sembrano dire di no, ma non è così. Infatti le opportunità nel lavoro sono in netto aumento. **Gemelli:** curatelo meglio i vostri sentimenti. Manovra di qualcuno per rubarvi un segreto. **Leone:** due lettere, oppure un messaggio a voce, vi lanceranno decidere per un cambiamento di programma, utile e più sicuro. **Vergine:** un incontro non previsto vi aprirà gli occhi e vi farà valutare un amico nella sua giusta misura. **Bilancia:** una telefonata vi spingerà ad una precipitazione poco fruttuosa. Controllatevi e rimandate le decisioni importanti a momenti più sereni. **Sagittario:** qualche promessa vi metteranno nell'imbarazzo. Cercate di essere meno tattici, per raccogliere più profitti, quanto è possibile. **Capricorno:** controllatevi nel parlare con il sesso opposto. Sconti causati da parole male interpretate. **Acquario:** pigra vostra di cedolare. Cercate di scuotervi e stimolarvi con ginnastica mentale. Nelle ore mattutine tutto vi sarà più facile e proficuo.

Tommaso Palamidessi

I due compari

Difesa disperata

XVIII. — *Nel 1924, il giudice istruttore ha finalmente in suo potere i due assassini che nella notte dal 24 al 25 settembre 1920, ospitati da due belle ragazze assai note nei ritrovi mondani notturni, Simona e Yvonne, hanno strozzato quest'ultima e derubato di tutti i suoi gioielli la prima. La polizia aveva ricercato invano i due malandrini, e la pratica stava per chiudersi definitivamente quando per la sagacia di un commissario si venne a sapere che i due malandrini ricercati erano già sottochiave, anzi stavano scontando una pena in carcere per furto.*

Alberto Polge, detto «L'Atleta», aveva anch'egli una amichetta di 24 anni: Marcella T. Anch'essa viene arrestata, ed anche a lei, nel contempo che a Berta S., vien fatta vedere la famosa valigia di cuoio giallo abbandonata in casa di Simona M. Le due ragazze riconoscono la valigia come appartenuta a «Naso Puntuto». Siccome nessun addebito può essere fatto alle due giovani, le quali giurano di avere sempre ignorata la attività dei loro amanti, vengono rimesse in libertà. Cinque anni dopo aver commesso il delitto in via della Repubblica a Marsiglia, «L'Atleta» e «Naso Puntuto»

compaiono davanti alla Corte d'Assise delle «Bocche del Rodano» ad Aix-en-Provence. Interrogato dal presidente Marcy, Alberto Polge dichiara che fu solo dopo la fuga dall'alloggio di Simona M. che «Naso Puntuto» gli rivelò di avere ucciso Yvonne Schmidt. I gioielli rubati a Simona egli li vendette a Parigi per 15.500 franchi, dei quali ne diede 5000 a «Naso Puntuto». «Io sono un ladro — egli dice concludendo — ma non un assassino». «Naso Puntuto», durante l'interrogatorio, quando gli parlano dell'assassinio di Yvonne Schmidt,

dice: «Se avessero fatto una perquisizione nel luogo da me indicato, avrebbero avuto la prova della mia innocenza». «Hanno trovato le vostre impronte digitali sul bicchiere nel quale avete bevuto insieme a Simona M.». «Menzogne!». «Del resto Simona vi ha riconosciuto nella prigione di Rouen». «Non poteva riconoscermi dal momento che non mi aveva mai visto». «Hanno ritrovato la vostra valigia in casa di Simona». «Sì, la valigia è mia, ma non è per me che l'ho portata». «Infine, il vostro complice Polge vi accusa».

«Egli vuole dunque uccidermi. Se non andavo a Marsiglia da almeno 15 anni!». E da lui non si riuscirà a sapere altro tanto più che per il resto del processo rimarrà come in preda di una specie di ebetudine. Il suo avvocato si sforza di dimostrare che l'assassino non è lui, ma un tale X che Polge non ha voluto denunciare. Simona si è sbagliata nel riconoscere «Naso Puntuto», e la famosa valigia era stata prestata a Polge da «Naso Puntuto» molto tempo prima del crimine... D'altra parte l'avvocato afferma che gli scienziati di Rouen non si sono sbagliati, dichiarando il suo

cliente irresponsabile. Alla fine «Naso Puntuto» viene condannato a morte, mentre Polge se la cava coi lavori forzati a vita. Il 31 ottobre 1925 «Naso Puntuto» viene svegliato nella cella dei condannati a morte, nella prigione di Aix, per essere condotto alla ghigliottina. «Sono innocente — egli dichiara. — E poi, non sono "Naso Puntuto"». Rifiuta di ascoltare la Messa e al momento dell'esecuzione deve essere spinto verso la ghigliottina, mentre grida: «Viva l'anarchia!». Di lui non si saprà mai se era o no pazzo.

FINE

DA DOMANI: **GLI ESALTATI DI EPERNAY**

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, ...) per la tariffa della Rubrica, ... con l'aggiunta della tassa in ragione del 1,30 % globale.

[illegible]

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una casella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non recapitate a mano o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

ACQUISTO [illegible] Telefonare 783-[illegible]. A10[illegible]

APPARTAMENTO vendo [illegible] Via Monginevro 132 D. 37

ALLEVAMENTO [illegible] Via [illegible] 30, Torino, telefoni 276-[illegible], 20-[illegible].

ALTERNATORI, trasformatori, motori, [illegible] corso Vercelli [illegible]

[illegible]

ARTIGIANATO L. 90 per parola

[illegible]

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p. p.

[illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

[illegible]

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana

SANREMO
VENDIAMO APPARTAMENTI IN ZONE SIGNORILI con vista a mare
2-3-4 camere doppi e tripli servizi. Rifiniture di prim'ordine.
Rivolgersi: BONA - Via Matteotti 10, tel. 85.781 - Sanremo

[illegible]

(Continua a pag. 5)

CARLO II

Una sera, a Euston

XLVIII — *Dopo la morte di sua cognata Enrichetta, Luigi XIV non ha più nessun agente di collegamento intimo e segreto col re d'Inghilterra Carlo II. Avendo appreso che il sovrano inglese aveva gettato gli occhi su Luisa di Kérouaille, damigella d'onore della defunta Madame, il re di Francia fa andare la giovane a Londra, sperando che possa diventare l'amante di Carlo.*

Il conte di Arlington detesta il duca di Buckingham che spesso lo schernisce pubblicamente. D'altra parte, il conte posa per il cattolicissimo. In Luisa di Kérouaille, che è indispettita con Buckingham per averla piantata a Dieppe e che, cattolica, non potrà mancare di incitare Carlo di essere tollerante verso i papisti, Arlington vede l'amante ideale da dare al re. Ma Luisa resiste al suo reale spasimante. Per settimane e per mesi, ella riesce a rifiutarsi a Carlo. Questo modo di fare con un uomo abituato a trionfare rapidamente sulle belle non può però durare in eterno. Su questo punto Alberto di Croissy e Arlington sono perfetta-

mente d'accordo: «E' necessario che la contessa di Arlington consigli alla signorina di acconsentire a tutto ciò che il re desidera; in difetto, non ha altra scelta che un convento in Francia». Anche Saint-Evremond se ne interessa. Dopo essersi distinto in guerra, lo scrittore era stato esiliato da Luigi XIV, ma Londra gli aveva dato asilo e Carlo II la sua amicizia. Forse per un riguardo al re d'Inghilterra che era appassionatamente innamorato di Luisa, forse per farsi benvolere dal re di Francia che desidera che Carlo abbia un'amante francese, fatto sta che Saint-Evremond, molto assiduo con la graziosa Luisa, con-

segna alla giovane e le fa leggere il primo esemplare di un opuscolo che ha ideato appositamente per lei, scritto nel quale egli impiega tutto il suo estro per dimostrare alla ragazza «che bisogna abbandonarsi alla dolcezza delle tentazioni e non dar retta alla fierezza, perché se è vero che è vergognoso amare senza ritegno, è altrettanto vero che è molto pesante trascorrere la vita senza amore...». L'attrice Nell Gwyn, come la maggior parte degli inglesi, del resto, detesta Luisa. Ella si vendica dell'influenza che la bella signorina di Kérouaille ha preso sul cuore del re introducendo, ne «La conquista di Granata», una satira che ridicolizza la

moda francese portata in Inghilterra in occasione della conferenza di Douvres. Nell Gwyn appare in scena con un cappello grande come una ruota di carretta, un vestito cortissimo e una larga cintura che provocano la ilarità di tutti gli spettatori del King's Theatre. La stagione delle corse riempie di invitati il castello di Arlington, a Euston, prossimo a Newmarket. Quasi tutta la corte è presente. Una sera, per divertire gli ospiti, lady Arlington propone di simulare una cerimonia di nozze contadine. Il re sarà lo sposo, Luisa di Kérouaille la sposa. Ai fidanzati vengono fatti indossare costumi campagnoli e si fanno venire dei musicisti.

SEGUE: **Un finto matrimonio**

Secondo la difesa i sette dinamitardi sono "vittime della propaganda,,

Si cerca di scaricare sui mandanti le responsabilità dei giovani terroristi

Se fosse accertato che gli studenti austro-tedeschi furono fuorviati dai capi dei movimenti nazionalistici di Vienna e di Innsbruck, le loro colpe potrebbero essere giudicate con minore severità - Oggi depongono i testimoni degli attentati

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Da due giorni accusa e difesa, sia pure con intendimenti diversi, si stanno affannando per accertare la vera identità di coloro che hanno cinicamente approfittato della ingenuità dei sette studenti austriaci e tedeschi convincendoli a venire in Italia e compiere attentati terroristici «per richiamare l'attenzione della opinione pubblica mondiale sul problema altoatesino».

Il pubblico ministero ha la certezza che attraverso i mandanti si possa stabilire la inattendibilità della tesi sostenuta da Helmut Wintersberger, da Maurits Reiner, Joahnes Klein, August Schlegel, Helmut Golowitch, Albert Meurer e da Richard Schwach, i quali hanno spiegato ed insistito su questa spiegazione: che avevano accettato di trasferirsi in Italia soltanto per aiutare i loro «fratelli» di lingua tedesca, «oppressi nel Sud-Tirolo dalle autorità italiane»; i difensori, invece si augurano che attraverso i mandanti sia possibile stabilire sino a quale punto abbiano influito la propaganda e gli argomenti capziosi sull'entusiasmo di giovanotti, il più anziano dei quali non ha ancora compiuto ventisei anni.

Senonché tanto quello degli accusatori quanto quello dei difensori è forse un affanno inutile sia perché i giudici non sembrano affatto interessati a complicare le indagini per cercare dietro a ombre che potrebbero non avere nessuna influenza sulla interpretazione giuridica da dare ai fatti, sia perché già esiste presso la Procura della Repubblica di Roma un procedimento nei confronti di coloro che hanno organizzato la vasta azione terroristica che sconvolse l'Italia la scorsa estate.

A quali risultati si giungerà con queste indagini sfociano da una possibile conclusione è difficile prevedere, anche perché è da escludersi che una eventuale richiesta di estradizione dei responsabili sia accolta favorevolmente dalle autorità tedesche e austriache. Interessante è che, però, la procedura sia cominciata.

Il processo ai giovani dinamitardi che avrebbe dovuto esaurirsi, secondo il programma della vigilia, in sette udienze, costringerà i giudici ad un lavoro destinato a prolungarsi ancora nel tempo. Infatti per vari motivi il cancelliere alle 9 magistrati sono costretti a compiere è più difficile del previsto. Prima di tutto vi è stata la necessità di fare uso dell'interprete (soltanto Helmut Wintersberger e Maurits Reiner hanno fatto uso della lingua italiana, che hanno imparato in questi cinque mesi di reclusione) e poi si è ritenuto opportuno dare a tutti gli imputati la più ampia possibilità di parlare perché nessuno dica che è stato negato loro il diritto di difendersi.

E' vero che da oggi il processo potrebbe assumere un ritmo più spedito. I testimoni da prendere in esame sono ventisette, ma in realtà, tranne i funzionari di P. S. e i carabinieri che hanno svolto le indagini e che hanno proceduto all'arresto a Trento, a Roma e a Sarzana dei sette giovanotti, la maggior parte di coloro che si presentano davanti ai magistrati della Corte d'Assise hanno da riferire poco o nulla di interessante. Sono coloro che si trovarono presenti allo scoppio degli ordigni empiricamente preparati, e quelli che rimasero feriti sul filobus 99 a Roma la sera del 9 settembre scorso (e che non si sono costituiti parte civile perché è stato loro risarcito il danno subito).

Che cosa ha avuto ieri da dire l'ultimo degli imputati, Richard Schwach? Di diverso da quello che hanno raccontato gli altri, nulla di particolarmente interessante. «Ho creduto a quello che mi è stato assicurato in Austria — ha ripetuto — e sono venuto in Italia non per compiere atti ostili o provocare danni. Intendevo soltanto protestare contro il trattamento politico riservato alle minoranze di lingua tedesca del Sud-Tirolo». Quanto poi questa affermazione (che tutti, d'altro canto, hanno ripetuto) ai cancelli con l'impegno di dare fuoco a bottiglie piene di benzina è un problema difficile da risolvere.

Richard Schwach ha creduto di poter dare la prova che il suo racconto è attendibile, per quanto apparentemente assurdo, attraverso un episodio. Fu lui a sistemare alcune bottiglie esplosive nel cestino di una sala d'aspetto di II classe alla Stazione Termini di Roma, cercando accuratamente un luogo dove non vi fosse folla. «Poi salii sul treno per Terni — ha soggiunto — e mi proposi di fare esplodere altre bottiglie durante il viaggio. Senonché quando constatai che tutti gli scompartimenti erano occupati da un gran numero viaggiatori pensai che avrei fatto una strage. E questo mi ripugnava. La conseguenza fu che vuotai la benzina contenuta nelle bottiglie e rinunciai alla "operazione"».

Dire che almeno il Pubblico Ministero abbia prestato fede alla versione del giovanotto austriaco sarebbe forse esagerato. Infatti il sospetto che Richard Schwach (studente in giurisprudenza a Vienna e figlio di un noto avvocato che è venuto in Italia per seguire da vicino il processo) non sia stato spinto a desistere dalla azione tanto dal timore di arrecare danni alle persone, quanto da un motivo più opportunistico, è fondato e legittimo. Che cosa sarebbe accaduto, infatti, se fossero esplose delle bottiglie sul treno? Che il convoglio si sarebbe fermato subito, che sarebbero state compiute immediatamente delle indagini e che sarebbe stato arrestato lui, l'unico austriaco che si trovasse sul treno. Logico, no? Ma Richard Schwach, impertirrito, ha proseguito insistendo sulla argomentazione che è alla base, oltre che della propria, anche della tesi difensiva degli altri.

Guido Guidi

I giovani dinamitardi al banco degli imputati in Tribunale (Telefoto)

La madre dell'imputato Wintersberger e il padre di un altro imputato, avv. Riccardo Schwach, fotografati con uno dei difensori, l'avv. Nicolussi (Telefoto)

Uno dei proprietari del "Palace Sorrento,, di Nuova York

Ricco giovane italo-americano ucciso alla vigilia delle nozze

Aveva 31 anni - E' stato assassinato in casa, ad Avellino, con cinque colpi di fucile - Il cadavere scoperto da uno dei suoi fratelli - La vittima doveva sposare una diciottenne e partire subito per gli Stati Uniti

Nostro servizio particolare

Avellino, mercoledì sera.

I carabinieri della Squadra di Polizia Giudiziaria di Avellino conducono da ieri sera attivissime indagini sulla misteriosa uccisione di un giovane e ricco italo-americano — Edoardo Pappalardo, di 31 anni, nativo di Brooklyn — assassinato nella sua abitazione di Misciano (nel comune di Montoro Inferiore) con cinque colpi di fucile.

Il cadavere del giovane orribilmente dilaniato dai proiettili — due dei quali gli avevano ridotto il volto ad una maschera di sangue — era stato rinvenuto, in un lago di sangue, nella camera da letto dell'abitazione da uno dei fratelli della vittima, il trentacinquenne Vincenzo Pappalardo. Questi, rientrato dal cinema, aveva sostato qualche minuto dinanzi alla porta di casa in compagnia di un conoscente; poi, dopo aver bussato invano all'uscio, aveva aperto con le chiavi che possedeva dirigendosi al piano superiore dell'abitazione, dove sono sistemate tre camere da letto. Fatti pochi passi nel corridoio, Vincenzo Pappalardo scorgeva aperta la porta della camera da letto del fratello: disteso bocconi sul pavimento giaceva, in una larga pozza di sangue, il cadavere di Edoardo.

Allertati più tardi da quelli della Squadra di Polizia Giudiziaria di Avellino, i carabinieri di Avellino e il pretore dott. Ragnoli non tardavano ad accertare che il giovane italo-americano era stato soppresso a fucilate: due bossoli cal. 12 venivano ritrovati sotto il letto, un altro nel corridoio. La morte era stata certamente istantanea e doveva risalire a circa un'ora prima del rinvenimento.

Edoardo Pappalardo, giunto due anni fa dagli Stati Uniti, era alla vigilia delle nozze. Il 28 febbraio, cioè fra una decina di giorni, avrebbe dovuto sposare nella cattedrale di Avellino una ragazza di Montoro, la diciottenne Elena Correale, con la quale si era fidanzato sei mesi fa. I fidanzati avevano deciso che avrebbero compiuto la tradizionale luna di miele sul transatlantico che li avrebbe trasportati negli Stati Uniti. Colà infatti intendevano stabilirsi.

La morte, ora, ha sconvolto i loro piani, ma non è escluso che le indagini per identificare l'autore del crimine non prendano l'avvio, oggi, proprio da questi progetti [illegible] del Pappalardo.

Il giovane ucciso — assieme ai fratelli Secondino, Giuseppe e Maria che dimorano a Nuova York — era proprietario di uno dei più noti locali di Brooklyn, il «Palace Sorrento». Si tratta di un ristorante costruito nel cuore del popolarissimo quartiere nuovayorkese ed al quale, col trascorrere del tempo, i fratelli Pappalardo avevano annesso anche una grande salumeria.

Tornato in Italia, il giovane, che appariva malinconico e stranito, non aveva fatto molte amicizie. Trascorreva quasi tutto il giorno a Montoro, dove i suoi genitori — Edoardo ed Angelina — possiedono una rivendita di tabacchi, sita al piano terreno dell'abitazione. Ieri pomeriggio Edoardo Pappalardo doveva recarsi con la «Giulietta» a San Severino per acquistare le «fedi» per il matrimonio. I genitori, almeno, ne erano convinti. Dall'abitazione, infatti, non veniva alcun rumore. L'altro fratello, Vincenzo, era uscito; un secondo fratello — Domenico, invalido di guerra e sciamannato di mestiere — stava dormendo tranquillamente nella sua stanza. Più tardi Angelina Pappalardo ha detto di averlo sentito ad un certo momento di udire due colpi di fucile ma non vi aveva prestato soverchia attenzione.

La tragica scoperta doveva essere compiuta, molte più tardi, dal fratello Vincenzo. Stamane il perito medico legale, convocato da Avellino, compirà l'autopsia sulla salma del giovane assassinato. Ma gli inquirenti, naturalmente, sono convinti che il bandolo della matassa sia reperibile altrove e per questo, fin da stanotte, sono iniziati gli interrogatori dei vicini di casa e di tutti coloro che hanno avuto contatti recenti con l'italo-americano.

g. f. m.

A giudizio un trafficante per truffe e assegni a vuoto

Non giunsero mai due vagoni di zucchero comprati per 4 milioni da padre e figlio

Intascata la somma sparì da Alessandria il siciliano venditore, piantando in asso i due ingenui compaesani fiduciosi d'un buon affare - Non è la sua sola impresa: poco tempo prima un creditore aveva dovuto «rapirlo» per riavere i suoi soldi

Dal nostro corrispondente

Alessandria, merc. sera.

Un avventuroso e disinvolto commerciante siciliano che è riuscito abilmente a raggirare il prossimo carpendo fiducia e milioni, dovrà prossimamente render conto alla giustizia del suo illecito comportamento. Il magistrato inquirente, infatti, lo ha rinviato a giudizio, fermo restando il suo stato di detenzione, affinché risponda di furto, truffe ed emissione di assegni a vuoto. Incriminato per tali reati è il ventottenne Vito Montalto D'Amico, nativo di Marsala e residente a Valenza: con lui sono state deferite pure al Tribunale altre due persone, Olga D'Incau, di 19 anni, e la madre sua, Battistina Solla D'Incau, di 45 anni, abitanti costoro ad Acqui e vittime a loro volta dell'astuto trafficante, le quali devono rispondere rispettivamente di favoreggiamento ed emissione d'un assegno a vuoto.

Il D'Amico, come è noto, era comparso la scorsa settimana davanti al nostro Tribunale come parte lesa in un processo a carico di un venditore che lo aveva «rapito» in auto una sera dell'estate scorsa, tenuto una notte in un recondito rifugio in aperta campagna presso Alessandria, e ciò allo scopo di ottenere il saldo d'un debito, essendo riuscito vano ogni tentativo di ritornare in possesso di due vagoni di uva egli era debitore.

Dotato d'una spigliata parlantina, sebbene semi-analfabeta, tanto che a stento riesce a scrivere il proprio nome, ma d'un indubbio ascendente, il D'Amico, nell'estate dell'anno scorso aveva fatto ritorno alla natia Sicilia a bordo d'una lussuosa fuoriserie, una delle tante auto su cui viaggiava, tanto che ne aveva cambiate persino otto nel giro d'una settimana. Ai vecchi amici narrava di aver fatto fortuna al Nord, vantando l'invidiabile posizione economica raggiunta. In tal modo riusciva a convincere i commercianti Gaspare e Francesco Marchetto, padre e figlio, ad avviare con lui grossi affari, fra cui l'acquisto di due vagoni di zucchero a prezzo vantaggioso. I Marchetto accettavano la proposta e il 21 luglio salivano ad Alessandria, ove in un albergo del centro veniva perfezionato verbalmente il contratto per l'acquisto della grossa partita di zucchero. Il Francesco Marchetto poneva su un tavolo la cifra pattuita, quattro milioni, di cui due in contanti e due in assegni, e quindi si assentava per pochi minuti nella camera accanto per conferire col padre. Di questa circostanza approfittava il D'Amico, che fulmineamente intascava la somma dileguandosi inosservato.

I due commercianti siciliani, accortisi di essere stati derubati (per tale comportamento il prevenuto deve rispondere di furto) si precipitavano a Valenza, ove risiede la moglie del D'Amico, separata da tempo dal marito perché eccessivamente incline a coltivare relazioni sentimentali. La signora si offriva di accompagnare i Marchetto ad Acqui, ben sapendo come nella cittadina termale l'infedele consorte fosse solito sostare. Rintracciato il giorno dopo, il D'Amico promettava la restituzione della somma, quindi tutti e quattro si portavano in Alessandria. Qui però lo scaltro individuo, con abile manovra, riusciva a piantare un'altra volta in asso i suoi accompagnatori e a far perdere le proprie tracce, dopo avere attirato moglie e compaesani sotto un portone di una via centrale. Al delusi Marchetto non restava così che inoltrare denuncia ai carabinieri, i quali, su mandato di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, trasmesso in arresto il D'Amico il 27 luglio, trasferendolo alle nostre carceri, ove è tuttora detenuto.

Apertasi regolare istruttoria, si appurava [illegible] la somma il prevenuto aveva consumato in precedenza non meno di altre tre truffe: una per ben quattro milioni e mezzo ai danni dei coniugi Elio e Rina Falaguerra, di Valenza, cui aveva proposto un lucroso affare, naturalmente non concluso, ma che era valso al D'Amico la notevole somma; un'altra truffa ai confronti del commerciante Mario Dania, pure di Valenza, dal quale si era fatto assegnare un milione e 400 mila lire, con la prospettiva d'un vantaggioso acquisto di pietre preziose, mentre per 600 mila lire aveva truffato il commerciante Guido Gregori, di Alessandria, che aveva venduto al D'Amico un «juke-box» ricevendo in cambio per tale somma un assegno a vuoto. In possesso dell'apparecchio il D'Amico lo aveva rivenduto per 300 mila lire al commerciante Matteo Oddone, di Ovada.

L'arresto ha posto fine alla criminosa attività del D'Amico (altre vittime però pare non si siano rivolte all'autorità giudiziaria per evitare complicazioni), il quale aveva indotto pure la Solla ad emettere un assegno a vuoto, provocando così la denuncia anche a carico della donna. La D'Incau, con cui il truffatore aveva stretto una relazione amorosa, dovrà invece rispondere di favoreggiamento per avere custodito in casa un milione e 300 mila lire, frutto di un'azione truffaldina dell'amico.

Giovanni Camagna

Due signore armate di coltello rapinano una negoziante in Canada

Attesa la vittima tranquillamente seduta in auto, l'assalirono con il volto mascherato e la legano - Il bottino (tutto quello che c'era nella borsetta): 176 mila lire

Nostro servizio particolare

MONTREAL, merc. sera.

Una rapina che forse non ha precedenti negli annali criminali canadesi è stata compiuta ieri a Hamilton, città sul lago Ontario e circa ottanta chilometri a sud di Toronto. Due donne, col viso coperto da una maschera nera e armate di coltello, hanno assalito la moglie del proprietario di un negozio di alimentari depredandola della somma di trecento dollari (circa 176 mila lire) che teneva nella borsetta.

Le due rapinatrici avevano atteso la loro vittima, tale Mary Vigodny, a bordo di un'auto che avevano parcheggiato di fronte alla sua abitazione. Mentre la donna stava uscendo dalla casa, esse l'affrontavano e minacciandola col coltello la costringevano a risalire lo scalo ed a rientrare nell'alloggio.

Dopo aver fatto stendere la Vigodny sul letto, le rapinatrici la legavano e l'avvolgevano in una coperta, quindi si impadronivano del denaro che la donna aveva nella borsetta e si allontanavano a bordo della macchina.

Gridando, la Vigodny attirava l'attenzione di una vicina che entrava in casa e la liberava dei legami. La polizia, subito informata, iniziava una battuta nei dintorni, ma senza successo anche per il fatto che, essendo le due rapinatrici mascherate, alla Vigodny non è stato possibile fornire precise indicazioni agli agenti.

r. a.

La moda

Grazioso e pratico il vestito con scialle

Un vestito per le vacanze di fine primavera non dice gran che, se non ha un proprio scialle o una stola. Che cosa c'è di più gradevole e di più pratico, per coprire le spalle nude o uno scollo un po' accentuato, di uno scialle che armonizzi perfettamente con l'abito? In questo senso, la nuova moda ha veramente qualcosa di giovanile e di brioso da offrire. Per il giorno, gli scialli saranno semplici triangoli, nevvero plegettati o arricciati per armonizzare con le balze del vestito a cui sono destinati. Le stole per il giorno saranno più corte di quelle portate la sera e, talvolta, fiderate con tessuto di colore contrastante.

La scelta della stoffa dipenda dal gusto e dalla spesa che si vuol sostenere. Seta, cotone e lino sono indicati al ottimo effetto. La foggia, oltre al resto, è ispirata al buon senso, perché lo scialle può riparare dai raggi troppo caldi del sole meridiano, come dalla brezza troppo fresca della sera. Infine è una foggia versatile perché, in estate, il vestito andrà benissimo da solo in luogo chiuso. Qui è raffigurato un modello di Greta Fiattry, di seta a disegno accostate multicolore, senza maniche, con scollo a barchetta. Lo scialletto ha il bordo pieghettato, come la balza cui termina la gonna.

La salute

Non siate il medico di voi stesso!

Un antico proverbio dice: «La persona che si cura la malattia da sé ha preso per dottore uno sciocco». L'adagio vale anche per i medici, sebbene si pensi che non debba essere così. Ma il medico è un essere umano, come i suoi pazienti, e reagisce nello stesso modo al male, alle medicine e alle emozioni.

Il *New England Journal of Medicine* riferisce a questo proposito un episodio significativo, in un articolo dal titolo «Il caso del pericoloso osso di prugna». Ed ecco la vicenda. Un medico di mezza età, alla fine del pranzo, mentre scorre il giornale, ingoia, senza avvedersene in tempo, il nocciolo di una grossa prugna. Egli decide di non far nulla e di aspettare se accadrà qualcosa. Il giorno dopo ha già dimenticato l'incidente.

Passano sei o sette settimane ed egli avverte un senso di molestia persistente nella parte superiore dell'addome. Si sorveglia e gli sembra che il disturbo si aggravi se beve molto caffè. Forse la caffeina è responsabile di una forma di spasmo intestinale oppure si sta formando un'ulcera? A buon conto egli rinuncia completamente all'aromatica bevanda.

Lo sperato miglioramento, tuttavia, non interviene. Egli si palpa l'addome, pensa un po' e arriva alla conclusione: deve trattarsi di ulcera gastrica. Ricorre al latte, agli antiacidi e ad una dieta blanda. Il dolore persiste.

La moglie nota in lui un'irrequietudine insolita ed egli finisce per manifestarle i propri sospetti. Di comune accordo, decidono che è necessario un esame radiografico. La lastra mostra che i contorni dell'esofago, dello stomaco e del duodeno sono normali. Non c'è alcun segno d'ulcera. Il bario passa regolarmente nell'intestino, però, ad un certo punto, lo si vede girare intorno ad un ostacolo, una piccola massa opaca. Di solito, le lesioni in quella parte dell'intestino sono cancerose. Prima di sottoporsi ad un intervento chirurgico, il medico chiede un nuovo esame coi raggi X e discute il caso col radiologo. Questi, per ottenere un'immagine più nitida, pratica un buon massaggio alla parte. Ed ecco che accade una cosa sorprendente: il «tumore» si è spostato e comincia a discendere lungo l'intestino. Era il nocciolo di prugna! Il medico ritrovò la sua serenità e certamente un po' più di saggezza.

Dolore all'addome

«Da qualche tempo — scrive il signor C. M. — sento un dolore non molto acuto ma persistente nella parte superiore dell'addome. Può trattarsi di una malattia del fegato?». E, non il male può anche essere molte altre cause. Quando si hanno dolori acuti o persistenti all'addome è bene ricorrere subito al medico.

L'equilibrio della natura

«Tempo addietro — ci fa osservare un lettore — avete scritto che non bisogna mai turbare il delicato equilibrio della natura. Che cosa significa? Come si può provocare un turbamento del genere?». Il miglior esempio che possiamo darvi è quello dei lassativi. L'uso continuato di prodotti di questo genere mette l'intestino in tali condizioni di dipendenza, rispetto agli stimolanti, che esso rifiuta di fare il suo lavoro da solo.

La bellezza

La dieta delle adolescenti

Le ragazze che imparano, quando vanno ancora a scuola, ad alimentarsi correttamente si sviluppano normalmente per diventare donne sane. Con la salute, viene la figura attraente e la grazia dell'aspetto. L'adolescente che non si cura di una dieta equilibrata s'accorge ben presto di non avere quella vivacità che le permetterebbe di tener testa ai suoi coetanei. Quale deve essere, dunque, la sua dieta? E' presto detto: molte proteine e moderata quantità di grassi, carboidrati, sali minerali e vitamine. Questo vuol dire che dal latte e dalla carne essa potrà trarre l'essenziale di cui ha bisogno.

La sua giornata deve cominciare con una buona colazione: un'arancia o il suo succo, un uovo, pane tostato e latte. Meglio ancora se si può aggiungere un po' di prosciutto. Una prima colazione sostanziosa toglie la necessità di quegli spuntini a metà della mattinata, che tanto nuocciono alla linea. A mezzogiorno, la nostra adolescente dovrà consumare un piatto di carne o di pesce, oppure altri alimenti ricchi di proteine, come il formaggio e le uova, quindi ortaggi freschi o insalata, frutta e latte. Gli studenti che seguono questa dieta concordano nel dire che dopo il pasto si sentono in grado di affrontare lo studio con buona efficienza. A pranzo, l'adolescente consumerà una bella porzione di carne con contorno di patate o verdure, insalata, pane e burro, frutta e latte. E' una buona idea avere, almeno una volta la settimana, un piatto a base di fegato. E' un alimento ricco di ferro, utile per dare quel brio e quella vivacità che sono una caratteristica della gioventù sana.

Se fra un pasto e l'altro si fanno sentire gli stimoli dell'appetito, respingere recisamente l'idea di agranocchiare caramelle, cioccolato o panini imbottiti. Il dietologo consiglia frutta fresca, latte o yogurt. Non è necessario ammattire a fare il conto delle calorie che vengono introdotte nell'organismo, ma è certo che, se la ragazza vuole conservare a lungo la vita sottile e la figura snella, deve evitare il più possibile i dolciumi ed i cibi ricchi di grassi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»).

ANNUNCI ECONOMICI

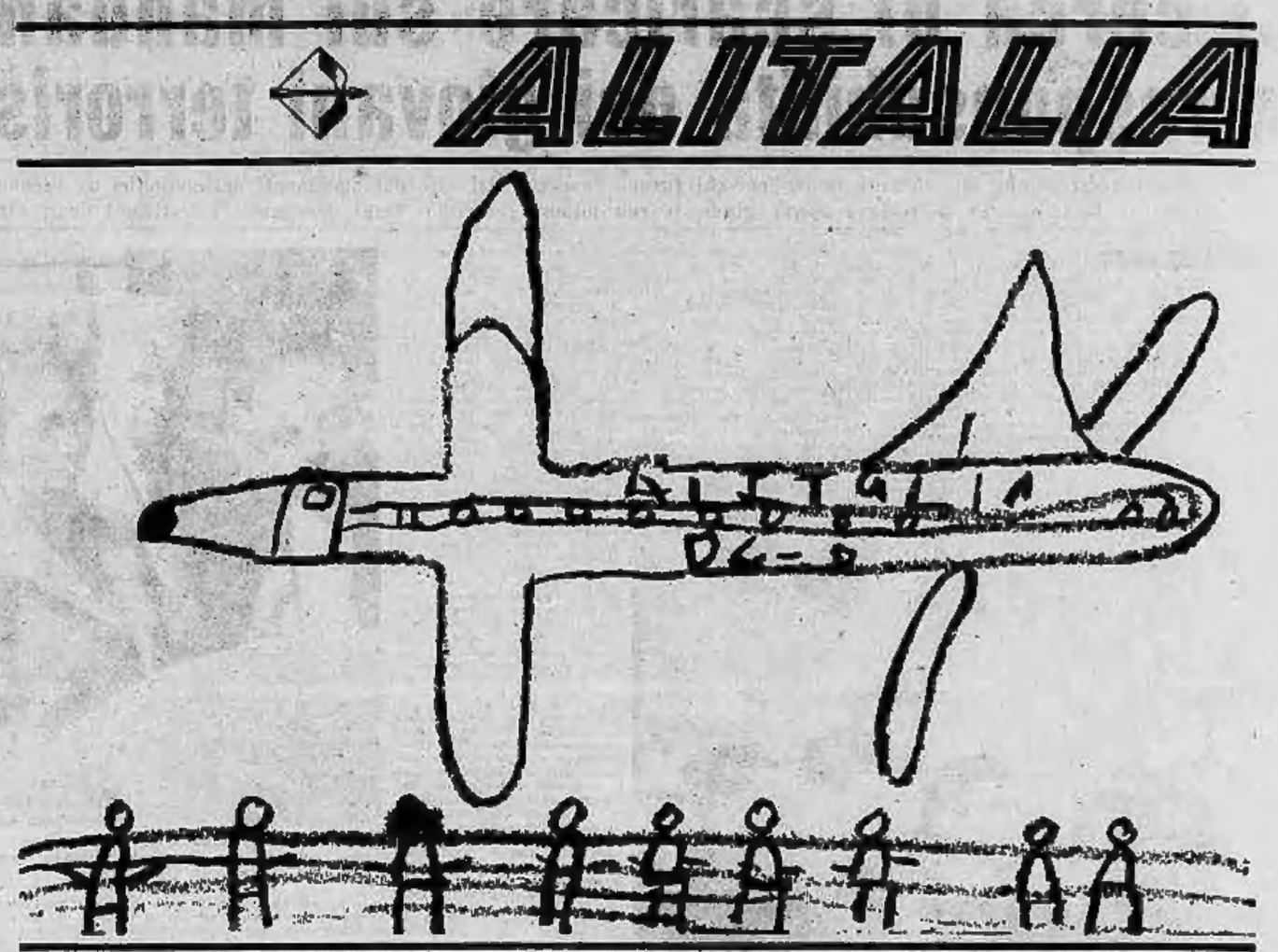
COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. LIRE p.m.

(Continua da pag. 5)

INVESTIMENTO cam. semiperiferia 53 mq., due scale anche divisibili, ottime condizioni vendo. Telefonare 631-762.
ITALIANE, corso Matteotti nuov. vendesi Posizione 16-17 (Porta Nuova) ultimi piani recente costruzione liberi e occupati 2-3 camere servizi. Prezzi minimi, rate part affitto. Visite 9-18. 1380
ITALIANE, corso Matteotti nuov, vendesi (Regina Margherita - Collegio) via Orvieto 56 alloggi liberi e occupati 2-3 camere. Prezzi convenientissimi. Rate part affitto. Visite 15-16. 1250
IVREA vendesi fabbricato mq 60 circa, posizione ottima. Rivolgersi Orazio Mario, via Parini 7, Ciglione A2027
LIRE vendo terreno industriale fronte provinciale mq. 22.000 mq. 10.500. Telefonare 376-353. A12318
LOCARE vendo signorile appartamento centrale 4 camere servizi ampia vista mare montagna. Telefonare 527-356.
LOCALE industriale mq. 3500 costruzione 1938, zona residenziale su terreno mq. 4.000, vendo Lorenzo, Giusti 2. 1318
MUNI eseguo in costruzione edifici-laboratorio, magnifica posizione Madonna Campagna, vendo immobiliare corso Madonna 97, tel. 44-478. 97
OCCASIONE vendesi Casarosa palazzo 25 stanze, canonica, parabolo. Richiesta 12.000.000 trattabili. Reddito annuo 1.000.000 ammortizzabile. Telefonare 60-91 Casarosa. A12295
OCCASIONISSIMA centro barriera Milano vendo 2 alloggi terreno-giogo. Telefonare 22-744. A12050
PALAZZO Corso grande signore, vendesi alloggio attico signorile 7 camere, doppi servizi, grandissimo terrazzo panoramico. Visite. Telefonare 31-735 420
PENSIONATA stabile sole compra cascina borgata Miradori anche affitto. Telefonare 287-468 ore pasti. A1218
PER vendita vasti alloggi, case, rivolgetevi Di Savino, Sant'Anselmo 13. Serietà, immediate realizzo. 1314
PIENOTITOLARI ultimi signorili appartamenti, varie dimensioni, in consolidata zona parco Rimini, disponibili primavera-estate. Mutui. Rateazioni. Cons. FAI, piazza Lagrange, Gramsci 4, telefono 538-821. 1363
PREZZI convenientissimi vendiamo negozi alto reddito via S. Francesco d'Assisi, corso Orbassano, via Lanzo. Cons. FAI, piazza Lagrange, Gramsci 4, tel. 538-821.
PRIVATAMENTE acquisterei alloggetto decoroso non oltre quattro milioni. Specificare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino».
PRIVATO vende alloggio magnifica posizione Lucento, 2 camere tinello servizi, 6.000.000 compreso mutuo. Tel.783-967.
PRIVATO vende 1000 m. terreno con progetto approvato per 3 camere e Cavoretto posizione panoramica. Telefonare ore pasti 753-227, 553-833. A10815
PROGETTO approvato 100 camere battiferra Lanzo vendesi. Tel. 44-830.
RIVIERA acquisterei villa o terreno sul mare. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino». A12226
S. ANTONINO di Susa via Torino vendesi 4 camere secondo piano due piani terreno, cortile, fabbricabile, 2.500.000. Telefonare 234-543. - A12303
S. REMO cedesi alloggio signorile tre camere servizi, zona centrale, possibilmente sul mare. Non intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino». A11937
SANREMO vendo attico panoramico, ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi, terrazze, termosifone, 14.000.000. Filippi, Mameli 68. 21004
SANREMO, villa su campo tennis Foce, quasi nuova rifinitura villa, vista mare, vendesi. Telefonare 886-406. 1073
SELVAGGIO di Giaveno, vendiamo bellissimi alloggi, 3 camere, tinello, servizi, abitabili subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino». 130
SPOTORNO vendesi villa su mq. 600 terreno panoramicità mare. Tel. 687-735.
STERILE fabbricato 20 km. Torino terreno mq. 6000 circa esperto mq. 1500 circa turistica idraulica. ET 16.30 casa abitazione sei vani, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino».
TERRENI industriali perfettamente agibili servizi, luce forza acqua telefono vendo da lire 1800 a 5000. Telefonare 520-865. A12156
TERRENI industriali, civili, permutansi con alloggi, negozi, Roberto, Arsenale 21.
TERRENI precollinari, permesso costruzione 35-50 camere. Comodità, servizi. Telefonare 487-697. 1338
TERRENO acquisterei industriale e residenziale, qualsiasi entità, zona Torino, Caselli. Telefonare 800-121. 1324
TERRENO borgata Villaretta capoluna 9, zona sviluppo, mq. 1900 privato vende. Telefonare 275-889, ore pasti.
TERRENO fabbricabile a La Loggia, vendesi mq. 2000. Telefonare 484-634.
TERRENO fronteggiante autostrada Torino-Ivrea, 20 giornata, vendo. Telefonare 383-964. 845
TERRENO fronte corso Moncalieri, progetto approvato. 170 camere, 20 box, vendo Donna, Garibaldi 23, tel. 611-060.
TERRENO in Settimo mq. 30.000, zona Fucia e Orsai, servizi, accesso comodo, prezzo L. 3200 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino».
TERRENO industriale, tutti servizi, privato vende, ottimo stato, ottima occasione. Telefonare 631-737. 1243
TERRENO da vendere, 15 km. da Torino, provinciale Torino-Piacenza mq. 73.000 fronte stradale, forza, acqua, luce. Rivolgersi Cavaglià cascina Torino, Pinerolo. 21002
TERRENO industriale area superiore mq. 10 Torino, vendesi 15.000 mq., tutti servizi. Telefonare 61-611.
TERRENO commerciale Asti vendo privato mq. 14.500 Tele. Torino 556-036.
TERRENO industriale Leumann 1000-2000-3000, servizi, vendo. Tel. 629-986
TERRENO industriale mq. 20.000 zona Fiducia vendo Lanzone, Giusti 2
TERRENO industriale 5000 mq. vicino casello Settimo, buon affare vendo, esclusivo intermediari. Telefonare 628-136.
TERRENO panoramico Riviera Pugnetto vendo, cambio con alloggio Torino. Telefonare 84-744. A10873
TERRENO industriale Torino ottima posizione tutti servizi privato vendo. Telefonare 275-889 ore pasti. A12222
TERRENO industriale entro mura Torino privato vende Tel 528-251.
TERRENO industriale barriera Milano (corso Vigevano). Telefonare 44-238. 1143
TERRENO industriale ferrovia canali possibilità scalo merci mq. 20.000 strada asfaltata Km. 10 Torino vendesi. Telefonare 44-238. 1143
TERRENO industriale 9000 mq. fronte 150 metri su via Saluzzo vendesi 70.000.000. Telefonare 779-007.
TERRENO industriale mq. 2600 adiacente Piemontese. Servizi, strada (informazioni 687-527. 1223
TERRENO Rivalta mq. 1750, Alba-ville, vendo 10.000.000. Tele. 890-913.
TERRENO precollinare per villa panoramiche privato vende in zona Moncalieri, Sicbas a 100 metri, L. 3000-4000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3180 — Torino» A12418
TERRENO progetto approvato 170 camere barriera Milano vendo. Telefonare 630-563. A12125
TRENTA chilometri Torino, cedesi avviata salumeria pasticceria pasticceria, attrezzature moderne, reddito elevato. Richiesti 17 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3113 — Torino». A12290
UNICO vendesi negozi affittati alta redditi, alloggio libero. Telefonare 33-327.
VENDESI pellicceria camera cedesi Pavia. Telefonare ore pasti 751-089.
VENDESI cartiera giornale 70, tela in riga, in Garzigliana. Rivolgersi Fassi, Garzigliana (Torino). 21400.
VENDESI camere cucina servizi e garage, via Ormea Telef. ore uffici 796-980

(Continua a pag. 7)

ALITALIA



BAMBINI e JET a NEW YORK

Uomini e macchine. DC-8 e Caravelle, due Jet tra i migliori del mondo nelle mani risolute di uomini sani, di severa cultura tecnica, di grande senso di responsabilità, di lunga e ammirata esperienza di volo.

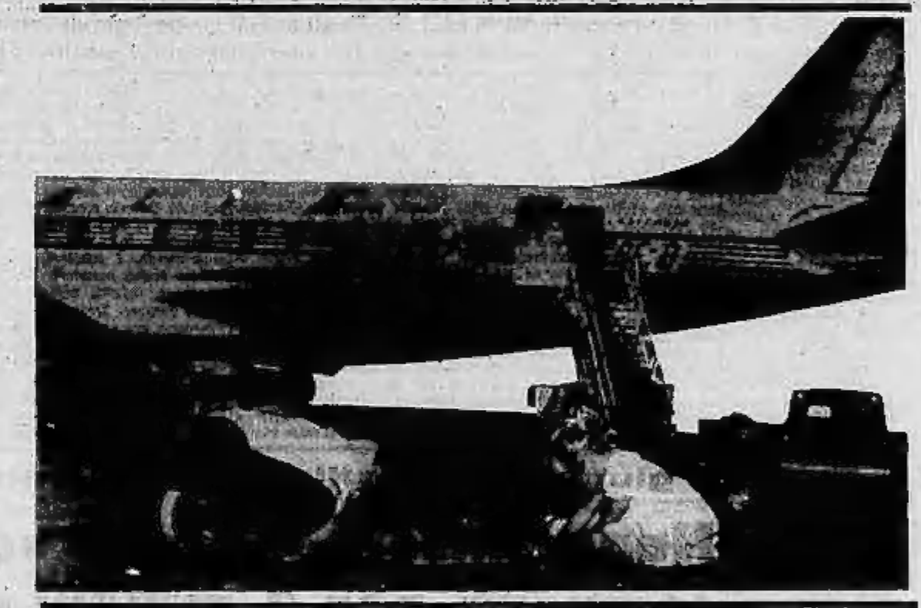
Viaggerete da signori. Prontezza, rispetto, riserbo e amabilità non convenzionali, dal primo momento del viaggio fino al saluto della destinazione: questa è la parola d'ordine del Servizio Freccia Alata, vanto dell'ALITALIA.

Tariffe convenienti. Per ogni circostanza, una esposizione, una fiera campionaria, una manifestazione sportiva o artistica, un viaggio in comitiva o con la propria famiglia, l'ALITALIA vi offre le tariffe più convenienti. Per turisti, per emigranti, per uomini d'affari, l'ALITALIA propone la soluzione più economica.

Dai vetri soffiati alle turbine... dagli scenari d'opera ai prodotti chimici, dalle primizie ai più celebri quadri, ai cavalli da corsa, alle automobili, ai più piccoli souvenirs: qualsiasi carico delicato, ingombrante o prezioso può essere spedito da una città all'altra, da un continente all'altro, in speciali imballaggi e a tariffe convenienti con puntualità, sicurezza, semplicità.

Programmate i vostri viaggi. Non è moderno, non è intelligente partire alla ventura, viaggiare con la testa nel sacco. Programmate i vostri viaggi: conoscerete meglio genti e paesi, starete al livello della civiltà delle macchine e della organizzazione dei tempi moderni. Basta un programma, un consiglio chiesto al vostro Agente di viaggio.

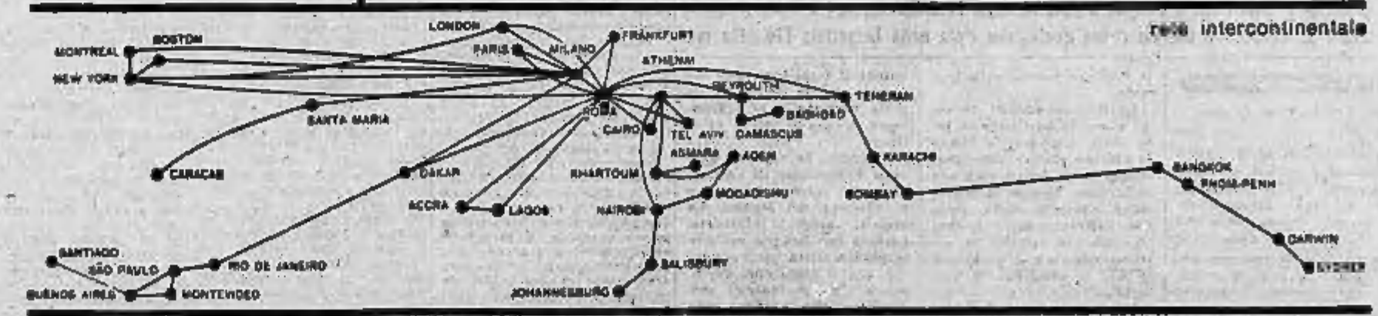
E' toccato a una Compagnia italiana il merito di promuovere il primo incontro, negli aeroporti più famosi del mondo, tra alcuni gruppi di bambini e i modernissimi aerei intercontinentali.
Nove bambini di New York sono stati accompagnati, per la prima volta, all'aeroporto "Idlewild" per trascorrervi una giornata a disegnare e dipingere i Jet dell'ALITALIA in partenza da New York. Kathy Battel di otto anni, Donna Siergis di sette anni, Patrick Battel di dieci anni, David Letourneau di otto anni, Vincent Falcone di otto anni, John Panella di dieci anni, Richard De Vico di dieci anni, Robert Scott di undici anni, Colin Scott di otto anni.



Uomini e donne di successo, non potete sentirvi moderni, non potete vantarvi di conoscere il mondo se non avete visto New York. Approfittate dell'occasione offerta dall'ALITALIA, che inizia una nuova era di viaggi negli U.S.A., viaggi transatlantici economici e rapidi dai soggiorni brevi e intensi, completi nelle nuove miracolose dimensioni del tempo e dello spazio. Da oggi fino al 31 marzo 1962 è il momento di andare a New York e in tutto il Nord America con i Super DC-8 Jet.
Risparmio fino a 85.000 lire per New York andata e ritorno.

Tariffe 17 giorni in classe economica Italia - New York e ritorno:
da Milano L. 280.700
da Roma L. 302.700

ALITALIA E' IN TUTTA ITALIA VA IN TUTTO IL MONDO



43 nazioni, 73 città, 16.950 agenti di fiducia in tutto il mondo

Oggi sposi a Londra

Anna Maria Pierangeli e il maestro compositore di musica leggera Trovajoli si sono sposati oggi a Londra. L'attrice ieri sera ha accolto all'aeroporto la sorellina gemella Marina Pavan, moglie dell'attore francese Jean-Pierre Aumont, giunta nella Capitale inglese per assistere alle nozze (Telefoto)

Dopo l'affermazione sugli inglesi, gli avversari più pericolosi

L'Italia può vincere i «mondiali» di bridge

Anche gli americani sono concorrenti temibili: sono in vantaggio di 65 punti internazionali su 60 dopo 28 delle 48 «mani» da giocarsi - Forse per la quinta volta la «Bermuda Bowl» toccherà agli «azzurri» - I campionati, che si disputano a Nuova York, si concluderanno lunedì venturo

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Il «Blue Team», com'è universalmente chiamata la nostra squadra di bridge, ha fatto un passo decisivo verso la vittoria del campionato mondiale che si sta disputando a New York conquistando nella giornata di lunedì una posizione di netto vantaggio (ben 65 punti internazionali!) proprio sulla squadra dei nostri avversari più pericolosi — gli inglesi — vincitori del campionato europeo di quest'anno, disputatosi in agosto a Torquay.

Una battuta di allarme, però, è avvenuta nella giornata di ieri per i nostri campioni che hanno giocato contro la squadra del Nord-America; gli statunitensi infatti si sono portati in vantaggio di 33 punti internazionali su 60, dopo 28 delle 48 «mani» da giocarsi.

Anche gli americani sono avversari temibili: hanno vinto, com'è noto, il campionato del mondo ben quattro volte e possono vantare nella loro squadra un grande scacchista e un ingegnere atomico.

Gli azzurri che hanno portato con loro la *Bermuda Bowl* — una specie di «Coppa Davis» regalata dal presidente Truman per il primo campionato del mondo svoltosi nel 1950 alla Bermuda — giocano nella stessa formazione con la quale hanno vinto a Buenos Aires la precedente competizione mondiale: Carlo Alberto Perroux di Modena, capitano non giocatore; Walter Avarelli-Giorgio Belladonna di Roma; Eugenio Chiaradia-Mimmo D'Alelio e Pietro Forquet e Benito Garozzo di Napoli.

Il campionato, che ha avuto inizio il 30 febbraio e che si chiuderà il 19 col *Victore Banquet* si svolge fra le formazioni degli Usa, della Gran Bretagna e dell'Argentina, che sono le vincitrici delle eliminatorie Nord, Sud-americana e europea.

L'Italia, invece, è stata ammessa d'ufficio alle competizioni, dopo la sua quarta vittoria mondiale, malgrado abbia perso il campionato europeo di quest'anno.

Ogni incontro che si svolge al *Barbizon Theater* e che è seguito dalla stampa americana con passione paragonabile solo a quella che da noi può suscitare il campionato di calcio, si esaurisce in 240 mani, giocate a giorni alterni su nove turni.

I nostri azzurri usano sistema dichiarativo usano i soliti «Fiori romano» e «Fiori napoletano», ma è stato adottato anche dagli argentini; gli statunitensi sono fedeli ad una formula dichiarativa naturale che deriva dai sistemi «Culbertson-Goren»; i giocatori inglesi dichiarano col sistema «Acol», da loro usato in ogni confronto impegnativo.

Mentre i nostri campioni impegnano tutte le loro possibilità in questa gara, gli italiani di Brooklyn stanno preparando, come fecero tre anni fa, una fiaccolata tipo partenopeo per festeggiarli. Mancano ancora pochi giorni, che sembreranno eterni ai pochi bridgisti italiani, prima che si possa essere certi che la *Bermuda Bowl* possa finalmente nel nostro Paese, dove ha dimostrato di stare assai bene.

Adalo Galletti

Gravissimi incidenti causati da un uragano a 150 chilometri l'ora

Dodici morti e 100 feriti in Germania per le tremende bufere di vento e di neve

Ad Hannover le raffiche hanno provocato la violenta collisione di due auto in corsa: quattro passeggeri sono rimasti uccisi Un albero precipitato in Baviera sulla linea ferroviaria ha fatto deragliare un direttissimo: il macchinista è deceduto, il suo aiutante è morente - Centinaia di imbarcazioni colate a picco per la bufera che ha imperversato sui porti del Mar Baltico

Nostro servizio particolare

Bonn, mercoledì sera.

La bufera che ha completamente sconvolto nella giornata di ieri la Germania Occidentale ha fatto almeno dodici vittime e un centinaio di feriti. Il fortissimo vento, che a tratti ha soffiato anche alla velocità di 150 chilometri orari, nella serata d'oggi è quasi completamente scemato. Alla violenza inaudita dell'uragano ha subentrato una fortissima nevicata.

La neve, che in alcune zone ha già raggiunto il mezzo metro di altezza, sta scendendo fittissima su quasi tutta la Westfalia, dove numerose strade sono completamente bloccate.

L'incidente più pauroso, nel quale hanno perso la vita quattro uomini, è successo nei pressi di Hannover. Due automobili, a bordo delle quali erano complessivamente sette persone, per il forte vento sono entrate in collisione in una curva. L'urto è stato violentissimo. Quando sono giunti i primi soccorritori, per gli autisti delle due vetture non c'era più nulla da fare. Dalle lamiere contorte venivano anche estratti altri due cadaveri, mentre gli occupanti superstiti, tutti più o meno gravemente feriti, venivano trasportati all'ospedale di Hannover.

Nella selva bavarese il vento ha abbattuto numerosissimi alberi, uno dei quali è precipitato sopra una macchina utilitaria in sosta schiacciandola completamente. Il disgraziato proprietario della vettura è deceduto all'istante. Sempre nella foresta bavarese un albero precipitato sulla strada ferrata ha fatto deviare la motrice d'un treno direttissimo. Il primo conducente è deceduto all'istante, mentre il suo aiuto ha riportato gravissime ferite, tanto che i medici disperano di salvarlo. In questo incidente una decina di persone sono rimaste ferite. Nessuna di esse desta gravi preoccupazioni.

Un'altra vittima della spaventosa bufera è una signora settantaduenne che era incautamente uscita dalla sua casa — sita a Schwessel — per dello scopo. Mentre camminando una violentissima folata di vento l'ha gettata a terra. Disgraziatamente, in quel momento, cadeva un grosso ramo sotto la spinta del vento: la donna è stata colpita alla fronte e quando sono giunti i soccorsi era troppo tardi: la vittima era morta dissanguata.

Nei pressi della città di Altona la furia del vento ha scaraventato una macchina con a bordo il suo autista nel fiume Oste. L'uomo è morto annegato.

Anche le cose dei Mare del Nord sono state notevolmente sconvolte dalla tremenda bufera. Un centinaio di piccole imbarcazioni non hanno ancora avuto notizie sono colate a picco.

Due pescherecci d'alto mare sono stati gettati con violenza contro la costa. Fortunatamente gli equipaggi fortunatamente sono salvi. Nel bacino minerario della Ruhr i danni provocati dal vento sono considerevoli. Parecchie installazioni sono state completamente devastate.

Cinque operai che stavano cercando di riattivare un'antenna caduta al suolo per la violenza del vento sono rimasti seriamente feriti per il crollo improvviso d'un muro.

Giorgio Brunner

Charleroi minacciata da un fiume in piena

LIEGI, mercoledì sera.

La pioggia continua e le previsioni hanno confinato pericolosamente i corsi d'acqua del Belgio orientale e meridionale. In varie località si sono avuti allagamenti di terre, di strade, di cantine e di case.

Il fiume Sambre, straripato, minaccia Charleroi e Chatelet. Presso il confine con la Germania il vento ha sradicato molti alberi gettandone i tronchi attraverso le vie stradali. Altre strade sono state interrotte dalle frane.

Alla Corte Costituzionale

Competenti i prefetti a revocare la patente

Roma, mercoledì sera.

Una sentenza della Corte costituzionale ha affermato che è legittimo il potere dei prefetti di poter sospendere l'uso delle patenti di guida degli automezzi. La Corte, ha ritenuto infatti aderenti alla Costituzione repubblicana le norme che autorizzano il prefetto a sospendere l'abilitazione alla guida di automezzi quando i conducenti abbiano causato investimenti che abbiano prodotto la morte degli investiti o lesioni personali gravissime o gravi e, in ogni caso, quando i guidatori non abbiano ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza occorrente alle persone investite. Tali norme, secondo la Corte, non sono in contrasto con l'art. 27 della Costituzione, non ricentrando il diritto alla guida (possesso della patente) nel concetto della «libertà personale», né con l'art. 27 (imputato non colpevole se non definitivamente condannato) perché con il provvedimento di sospensione prefettizio non viene pronunciata una condanna né si infligge una pena, ma si stabilisce, solo provvisoriamente, una misura cautelare a difesa di tutti i cittadini.

Al tribunale militare di La Spezia

Oggi la sentenza al processo dei carabinieri

I difensori sostengono l'inconsistenza dei reati di adunanza arbitraria e di ammutinamento Chiesta l'assoluzione dei quattordici imputati

La Spezia, mercoledì sera.

(a. m.) Nell'odierna udienza del processo ai carabinieri, quella conclusiva, hanno parlato gli ultimi difensori: avv. Malinverni (per Celentano, Castaldo e Ciprietti), Corradino (Zitrulia), Antonelli (Apuro) e Ricci (Giordano, Oppo, Fusco, Tascedda, Spaziani e Catrano).

Sostanzialmente i quattro difensori hanno sostenuto (escluso per Oppo, che ha confessato di avere direttamente partecipato alla riunione) la tesi della presenza casuale dei loro patrocinati nel luogo dell'adunanza, affermando quindi che si debbono ritenere come veritiere le deposizioni rese dagli imputati in udienza, piuttosto che quelle sottoscritte in istruttoria.

Gli avvocati hanno in particolare rilevato che Piazza Da Ferrari a Genova è un luogo tradizionale di passaggio e che Sala vicina via XX Settembre hanno sede moltissimi negozi e cinema, per cui la tesi di una presenza casuale dei loro difesi sul posto della riunione è suffragata da elementi logici e di fatto. Hanno chiesto quindi l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

I quattro difensori hanno inoltre sostenuto l'inconsistenza delle imputazioni di adunanza arbitraria e di ammutinamento. Con una lunga trattazione giuridica, essi hanno affermato che, per configurare il reato di adunanza arbitraria, occorre che ci si riunisca per trattare una questione pubblicamente, mentre gli imputati si sono adunati soltanto allo scopo di farsi notare in divisa dai superiori, senza dar luogo a dimostrazioni e senza discutere fra loro, limitandosi a passeggiare in piazza.

Per configurare poi il reato di ammutinamento è necessario che si abbia la certezza che l'ordine di scioglimento sia stato dato senza possibilità di equivoco e che gli imputati abbiano coscientemente rifiutato di eseguirlo, il che non è risultato dalle circostanze processuali. Hanno quindi chiesto in subordine l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

La sentenza è prevista per la tarda serata.

Arrestato il rapinatore dell'orefice di Sanremo

Rapallo, mercoledì sera.

(m.) *La polizia di Rapallo ha tratto stamane in arresto il rapinatore del gioielliere Vincenzo Aviotti, di 54 anni, da Valenza Po. La rapina avvenne, com'è noto, il 6 febbraio scorso, in un appartamento presso il «Palazzo delle vetrate», a Capo Nero, di Sanremo, e fruttò al delinquente un bottino di 18 milioni.*

Il rapinatore è tale Franco Olivero Sottofuoco, di 29 anni, da Palermo, il quale si serviva per i suoi misfatti della collaborazione della moglie, Marisa Cinini, di 23 anni, da Roma.

Entrambi sono stati arrestati dagli agenti del locale commissariato.

Stasera a «Tribuna politica»: *Perché emigrano i lavoratori italiani*

Molti aspetti interessanti e poco noti del fenomeno migratorio Torino (seguita da Milano) è la città della penisola che maggiormente attira la mano d'opera meridionale e veneta

Roma, mercoledì sera.

Tre rappresentanti sindacali, due della Confederazioni dei datori di lavoro e uno del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale discuteranno questa sera a «Tribuna politica» sul tema: «Perché si muovono e verso quale occupazione si orientano i lavoratori italiani». Alla rubrica, che verrà trasmessa alle 21,05 sulla rete nazionale della radio e della televisione, parteciperanno il prof. Mario Romani della Cisl, il dott. Ruggero Spesso della Uil, il dott. Franco Simoncini della Uil, il dott. Giuseppe Missaroille della Confederazione generale dell'agricoltura, il dott. Mario Milano della Confederazione generale dell'industria e il dott. Angelo Altavilli, direttore generale del ministero del Lavoro.

La discussione (che di solito si svolgeva «a cinque» ed è stata per l'occasione trasformata «a sei») si preannuncia particolarmente interessante perché mette sul tappeto un fenomeno notissimo ma, fino ad oggi, scarsamente approfondito.

La situazione italiana nel settore del lavoro continua infatti ad essere contraddistinta da una notevole disoccupazione che, nonostante la sensibile contrazione registrata negli ultimi anni, supera ancora il milione e mezzo di unità: l'indice di disoccupazione è esattamente dell'8 per cento della mano d'opera esistente. Tuttavia, secondo un'analisi compiuta da una pubblicazione del ministero del Lavoro («Rassegna del lavoro»), la notevole espansione dell'impiego verificatasi in questo periodo e l'emigrazione sono serviti non solo a controbilanciare l'incremento della mano d'opera (notevole negli ultimi anni) ma anche a diminuire la disoccupazione in Italia.

Particolarmente sensibile a questo proposito è stato l'incremento della mano d'opera che si è avuto in primo luogo per l'aumento naturale della popolazione adulta, poi per il persistente afflusso sul mercato di lavoratori agricoli in cerca di occupazione in altri rami di attività, specialmente nell'industria, ed infine per la aumentata inclinazione delle donne ad esercitare attività professionali.

Il flusso migratorio italiano verso l'estero è notevole ed in aumento. Non vi sono in argomento dati precisi e definitivi ma viene calcolato che dal 1946 al 1960 circa due milioni e mezzo di italiani si sono recati all'estero. Nel 1958, nel '59 e nel '60 (gli ultimi anni finora considerati) riportano un movimento netto di emigrazione (differenza tra espatri e rimpatri) rispettivamente di 124 mila, 132 mila e 147 mila lavoratori, di cui circa la metà nei paesi europei.

La maggior parte degli emigrati come abbiamo detto (circa il 70 %) proviene dal Meridione. Anche dal Meridione proviene la maggior parte della emigrazione interna; ogni anno circa centomila lavoratori si dirigono dal sud al centro e al nord, particolarmente verso le grandi città del «triangolo industriale» (cui si avvia altresì anche notevole parte dell'emigrazione settentrionale, specialmente veneta), e nella capitale.

La Lombardia è la regione che registra la maggior immigrazione (saldo attivo 94.000) seguita dal Piemonte (36,5) dal Lazio (17,9) e dalla Liguria (12,2); da notare che dalla 62 provincia italiane solo 35 hanno una prevalenza della immigrazione sulla emigrazione. Tra questa figura al primo posto Torino che nel 1960 ha registrato, un movimento migratorio di 48.721 unità nel capoluogo e di 30.636 nell'intera provincia; quindi Milano (rispettivamente 27.794 e 24.861), Roma (42.815 e 24.928), Genova (13.630 e 11.450) e Bologna (13.204 e 8086).

Il maggior movimento emigratorio si è avuto (sempre per il 1960) nel Veneto, seguito dalla Puglia, Sicilia, Calabria, Campania e Abruzzi e Molise.

r. m.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI casetta 4 camere, garage, giardino, Beinasco strada Orbassano. Rivolgersi corso Rosselli 274, Sesto.

VENDESI capolo con alloggio affittato, cons. reddito, Madonna Campagna. Rosselli 9. Telefonare 31-756. 430

VENDESI pendolarone lussuoso posti 700, zona Stadio Comunale. Telefonare 683-127. A13621

VENDESI terreno industriale zona Francia, piccoli e grandi lotti, prezzi diversi secondo posizione, dilazione di pagamento. Telefonare 594-956 dalle ore 13 alle 17. A4490

VENDESI stabilimento semicentrale 900-1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino». A13630

VENDESI 4 camere primo piano zona Michelotti. Tel. 852-453 ore pasti.

VENDESI terreno industriale mq. 18.000 fronteggiante Piazza strada provinciale comune S. Gillio. Telefonare 791-165, ore pasti. A10638

VENDESI diretta signorili alloggi due camere, salone, cucina, bagno, autorimessa, stabile nuova costruzione via di Nanni. Telefonare 46-801. 279

VENDO casa in costruzione 23 camere. Madonna Campagna interamedieri. Telefonare 743-696. A12365

VENDO casa ad uso Richelmo. Telefonare 685-598. A11585

VENDO o affitto capannone coperto mq. 1000 circa, barriera Milano. Telefonare 23-453. A13462

VENDONSI alloggi ottimi magazzini. Orario. Tel. 858-764. A8070

VENDONSI alloggi 3 camere servizi blocco o frazionati. Mastiancone 26. Telefonare 794-579 A8075

VENDONSI muri negozi liberi corso Regina Margherita, sfitto negozio arredato barbiere eventualmente permutasi con alloggio modernissimo confinante in Torino. Telefonare 511-960. 779

VENDONSI ville padronali Valsalice Mascalleri. Ferroni, Pastrengo 12, telefono ufficio 683-573. A12220

VENDONSI 3 locali semiarredo mq. 800 cadauno. Telefonare 510-372. A4380

VIA Giordano Bruno palazzo vende alloggio tre camere libero cucinino servizi. Telefonare 683-060. A11631

VIGNANOLE Porta Nuova vendo signorile terzo piano, grande ingresso, tre camere, sala, salotto, doppi servizi, camera stire, dama, cucina, soffitta, cantina, orientato mezzogiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1117 — Torino». 1334

VILLA collinare con o senza rustico signorili. Telefonare 800-131. 1336

ZONA centrale vendesi alloggi uso ufficio, signorilissimi. Telefonare 53-344, ore ufficio 480

L. 3.000.000 signorile due camere cucina servizi Bernini. Tel. pasti 754-074.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A centrici piccolissimi laboratorio artigiano alloggio cantinato. Telefonare 780-695, 46-411. 1037

A famiglia Fiat abbiamo alloggetto 1-2 camere. Telefonare 682-755, 897-001.

A 30.000-35.000 mensili piccolissimo cercasi alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 791-817.

ANTICIPANDO acquisto, torinese, affettuosa massaia, sogna, semplice appartamento camera, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino».

BRAVISSIMI famiglia cerca alloggio 2-3 camere servizi zona S. Paolo S. Rita centralissima. Telefonare 321-775.

CAUSIDANDO quinto piano cercasi in affitto alloggio. Telefonare 31-105 pomeriggio. A10729

CERCASI alloggio cantina palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino». A12202

CERCASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi, preferibilmente zona Rivoli. Telefonare 253-886. A11805

CERCASI locale piano terreno per ufficio magazzino mq. 100-150 zona Crocetta. Telefonare 591-943 ore ufficio o scrivere: «Pubblicità Stampa 5182 — Torino». A12345

CERCASI 2-3 camere anche con vecchia cantinando. Telefonare 44-861.

CERCO camera indipendente vicinanze zona Cust. Tel. 30-068, 273-828.

CERCO locale 60-100 mt. officina meccanica alimentare zona Torino sud. Telefonare 679-778. A13445

CERCO subito camera cucina, riferenze. Telefonare 597-560. A12561

CERCO zona corso Francia alloggio ammobiliato 4-5 camere più servizi. Telefonare 796-606. A12019

CERCHIO piemontesi rifugiatisi cercano camera cucina servizi per marzo aprile zona corso Grosseto quadrilatero dintorni. Telefonare 870-763 pomeriggio.

CERVIGLI soli piemontesi cercano una oppure due camere e servizi, massima riferenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1149 — Torino».

DIPENDENTE Fiat affittasi subito alloggetto cantinando. Tel. 810-194 ore 8-13. A12263

IMPRESA affittasi o rilevasi piccola casetta indipendente con possibilità di magazzino, libera per giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5181 — Torino».

INDUSTRIA situazione cerca affittare locale 300-350 mq. altro 600-800 mq. Chieri, periferia Barbavara 4.

INDUSTRIALE piemontese 3 componenti famiglia cerca in affitto alloggio 3 camere servizi ottimo piano panoramico zona Milano periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino».

PENSIONE sola abitazione piccola camera zona centro. Telefonare 379-793.

PIEMONTESE cerca camera, cucina, mezzo vuota, centrale, massimo 7000. Telefonare 597-705 A8188

RAGIONIERE cerca piccolo alloggio in edito, servizi, libero subito. Telefonare 578-021. A10923

SPOSI piemontesi cercano alloggio zona S. Paolo Telefonare 45-880.

300.000 referenziati cercano contegni torinesi cercasi aprile giugno procurare decoroso alloggio massimo trimestrali cinquantamila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino». A13663

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A.A. ALLOGGETTI Mirafiori affittasi ad acquirenti mobilio. Chiedi, corso Mediceni 87, telefono 638-662. 1178

A. AFFITTASI alloggetti ad acquirenti mobili, pronti indistintili, garanzia. Ostiglia 25, ovalofficio. A10738

A. AFFITTASI alloggetti acquirenti mobili, massima garanzia, pronti indistintili. Castiglione 25, mobilificio.

A Grugliasco affittasi alloggio signorile tre camere cucinino servizi con garage. Telefonare 741-904. A11536

A Santa Rita affittiamo libero subito alloggio signorile tappezzato. Telefonare 45-411. 10

A 100 metri corso Francia affittasi locale industriale 2000 coperti 3000 scoperto, luogo locazione. Tel. 788-562, ore 19-21. A10985

ADRIANO appartamenti signorili ogni varia. Telefonare 53-087. 1351

Riva s.p.a.
CASA DI SPEDIZIONI
ha istituito dal 1° gennaio 1962 un rapido servizio di collettame con partenze GIORNALIERE
da TORINO per
ROMA
NAPOLI
garantendo la consegna a domicilio in due-tre giorni
Per informazioni interpellare:
Sede Centrale Torino
Corso Vittorio Emanuele III
Telefoni 555-008 - 555-009
Agenzia ROMA
Via Lucullus dal Varna, n. 18
Telefono 17.37.27
Agenzia NAPOLI
Via Emanuele Gianturco, n. 1
Telefono 22.66.66
Omaggio di una pianta stradale di Torino a tutti i nuovi clienti

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-880

DOTT. ENRICO WYSS MALATTIE VENEREE E PELLE Via Po 52 - Telefono 52-655 Orario dalle 9 alle 12 (festivi 9-12)

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 3
angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-167
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Alemale 43. Telefonare 46-433. 1035

ABBIOGRAMOFFI alloggi diverse zone signorili Cuneo, Saccarelli 14, tel. 46-411.

AFFITTASI negozi adatti deposito o artigiano, corso Marche. Telef. 51-764.

AFFITTASI negozi con retro, via Vittorio 14, nuovissima costruzione. Donati, Garibaldi 39. 72

AFFITTASI appartamento signorile tre camere cucina servizi, corso Racconi 76.

AFFITTASI bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi servizi completamente rimesso a nuovo, terzo, ascensore. Via Gioberti 38. 1

AFFITTASI magazzino 850 mq., interrato, luminoso, uffici servizi, piazza Robilant. Telefonare 514.104, ore ufficio.

AFFITTASI signorile quattro camere cucina servizi Porta Nuova. Tel. 524-417

AFFITTASI uso ufficio od alloggio via Po 14 locale signorile 2 vani doppi servizi accessorio termo centrale. Rivolgersi custode. A10665

AFFITTASI piccolissimo uso adatto ristorante-latteria. Telefonare 80-50 Alpignano (Savona). A9588

AFFITTASI zona Cavour alloggio 6 camere servizi giardinetto uso ufficio abitazione. Tel. 543-843 ore pasti.

AFFITTASI vendesi magazzino adiacente via Lodi due piani capolinea linea 31. Telefonare ore pasti 745-094. A11830

AFFITTASI 2 luglio e viceversa locali ufficio una cinquina e magazzino sovrastante via Pinelli 19, tel. 489-820.

AFFITTIAMO libero subito 2 camere cucina, via Cecchi, angolazione avvenidamonte. Telefonare 467-092. 1061

AFFITTIAMO magazzino 800 mq., via Onorato 116, con eventuale ufficio.

AFFITTO ignoto ottimo cucina soggiorno ingresso salone accessibilità doppi servizi, via Rosolo 1. Telef. 526-614.

ALLOGGIO 1° piano 4 camere con ufficio o magazzino affittasi. Via Massini 30. Telefonare 964-201. A13434

AMMOBILIATE decorosamente, indipendenti, palazzinetta piazza cattaneo, comodità moderne, affittasi. Telefonare 889-226. A10580

AUTOTRASLOCHI abbiamo stagionali autoarticolati imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-886, Conti.

AUTOTRASLOCHI autoarticolati, autocarri isotermici, garanzie, assicurazione, preventivi. Telef. 886-230 Montcalvo.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CORSO Peschiera 65, affittasi meublé dim permanente signorile due camere.

LARGO Orbassano affittasi tre camere cucina bagno, terzo. Tel. 521-978.

MADAGASCO e officina attrezzata affittasi mq. 100 zona Lucento. Telefonare 355-236. A12208

MIRAFIORI, pronti aperti, 2-3 camere, cucine, servizi. Rovasio, Arsenale 11.

PROSSIMITA' corso Grosseto, affittasi subito appartamenti nuovi completamente ammobiliati, stile moderno lusso per industriali, alti funzionari, rappresentanti. Adeguato, riscaldamento. Telefonare 290-001. 94

SEMIRIENTE al [illegible] affittasi subito alloggetti ammobiliati 4 e più lett. Tel. 46-006. 884

VIA Cuneo 3 affittasi alloggio signorile quattro camere, doppi servizi.

ZONA Tribunale affittasi marzo alloggio 3 camere servizi 4° piano ascensore. Distaccare telefonare a componenti famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A12194

LOCALI PER VILLEGGI. L. 120 per parola

ALMA, affittasi alloggio vicin mare composto, posti letto. Telefonare 775-226.

CAMPELI affittasi appartamento vicino comodità. Scrivere Farmacia Antonetti, Ceresole. 21506

CAVI Lavagna affitto bello alloggio affitto annuale ordo ad acquirente mobili, Storti, via dei Fiori, Cavi. Tel. 588-582 pomeriggio Torino A12952

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ABBA Taggia (Sanremo, tel. 43-157), Pensione Baria, comfort, soggiorno invernale 1700 [illegible] 20806

GARDONENZA Pensione «Villa Bianca» e «Villa Rosanna» [illegible], panoramiche, confortevoli moderni, ascensore, bagni, cucina casalinga, 3500 completo

LOANO, Pietra, confortevole soggiorno invernale, termosifoni, 1300 compleselve, marzo 62 b A12316

PRETRALIGURE, telefono 67-335, «Nazionale» lungomare, ottimo trattamento, termosifoni, 1500 compleselve

RAPALLO, «Villa Bianca», Pensione centralissima, riscaldamento confortevole. Agevolazioni lunghi soggiorni.

SANREMO, Hotel Royal, tel. 77-441. Tutti comforts [illegible], terrazze-giardini, 3500 completo 20047

VILLA Elvira, Cuneo (Tu). Autunno, inverno soggiorno ideale, [illegible], ogni comfort. Telef. 32-80.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

S. CHATTERMENTE [illegible] pediatri [illegible], Flores's, via Po 39, tel. 52-905. Forniture, strumenti, pediatrici, parrucchieri. 1343

ALL'ISTITUTO Class 1 [illegible] corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, contabilità [illegible]. Lezioni individuali, preparazione esami. 1034

ELBE, nuovi corsi condizioni speciali, prova gratuita, taliani fabbrici, Garibaldi 37. 1

GORRI [illegible], serali calligrafia, stenografia, computometria, lingue, paghe. Reparto [illegible] commerciale, calcolatori elettronici. Istituto Diegio, Carmine 13.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi generali magistrale, diplomazione al loro passaggio. 24

KING'S School of English, Bournemouth (Inghilterra). Riconosciuta del Ministero inglese dalla Pubblica Istruzione. Corsi principali con preparazione al Cambridge Certificate ecc., 8-13 mesi. Corsi estivi. Richiedete prospetti alla Segreteria.

PETTINATRICE direttrice specialità taglio ondulazione aria, lavoro garantito, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Pietro 18. Tel. 40-566.

SCUOLA professionale [illegible] estetica viso; padicure curativo massaggi ecc. Via Lagrange n. 35, tel. 547-470 Torino.

LIC. TRADUZ. PERIZ. L. 90 per parola

DATTILOGRAFA accetta lavoro propria domicilio, massima cura. Telefonare ore pasti 260-116. A12783

IMPIEGATIZIO contabilità, paghe, contributi, pratiche fiscali accetta lavoro proprio domicilio o amministrazioni statali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A12327

FRANCESE laurea, ripetizioni impartisce diplomata. Telefonare 51-933, ore pasti. A13237

INGLESE impartisce lezioni, ripetizioni, conversazioni. Accetta traduzioni tesi, tedesco. Telefonare 696-153. A13013

MATEMATICA materie scientifiche, lezioni accurate impartisce laureanda zona Francia, Fiat. Telefonare 744-542.

RAGIONERIA tecnico computometria impartisce lezioni professore istituto. Telefonare 222-877. A10003

RAGIONIERE esperienza pluriennale ufficiali lavori amministrativi extra-ufficio. Telefonare 750-567, dopo 20.30.

SIGNORINA diplomata inglese francese accetterebbe traduzioni casa o presso ditta. Telefonare pasti 60-788.

STUDENTE ultimo anno liceo scientifico impartisce lezioni matematica anche a domicilio. Telefonare 542-806, ore pasti. A12249

TELEGRAFIA integra, completamente, tranis ora, ex-telegrafista Stato. Prepara esami, concorsi Telefonare 514-256.

(Continua a pag. 18)

Finalmente carne buona - A peso controllato - A prezzo moderato
da DOMANI 15 febbraio in VIA NIZZA 7 - Tel. 650.454
MACELLERIA TORINO
SANATI E VITELLI DEL PIEMONTE - MODERNO REPARTO SELF-SERVICE
• trenta anni di esperienza ci consentono di garantire CARNI sempre di primissima qualità
• attrezzature modernissime, impianti frigoriferi razionali conservano inalterato il sapore e dànno sicurezza di igiene scrupolosa
• nessun intermediario ed una vasta organizzazione con una pratica conoscenza di tutti i mercati nazionali ci permettono di praticare costantemente pressi moderati
SERVIZI PER RISTORANTI E COMUNITÀ - PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

Per i "giochi mondiali„ anche l'ostacolo delle avverse condizioni meteorologiche

Minacciato dal maltempo a Chamonix lo «speciale» femminile in programma per oggi

Gli organizzatori in serie difficoltà per lo stato delle piste sconvolte dalla bufera di ieri - Francesi e austriache ancora favorite
Le gare devono comunque concludersi entro domenica - Nel pomeriggio di domani saranno di scena i discesisti per lo slalom

DAL NOSTRO INVIATO

Chamonix, mercoledì sera.

Ieri ai «Giochi» di Chamonix è stato davvero una giornataccia. Colpa del tempo, visto che la neve, dopo aver fatto stare ansi a lungo in pena gli organizzatori, ha deciso evidentemente di esagerare, combinando non pochi guai. Ha cominciato a scendere l'altra notte, si è trasformata in pioggia verso mezzogiorno, poi, nel pomeriggio, proprio al momento dello «slalom speciale» maschile, è diventata una violenta bufera, una bufera cattiva e terribile che ha non poco disturbato le gare, mentre gli spettatori (sia i volontari, come quelli obbligati per il disbrigo dei vari servizi) si sono visti costretti a far provvista di freddo sufficiente per almeno un mese.

E le disavventure non sono finite, al momento buono, infatti, ha cominciato a mancare la luce. Tre minuti di chiarore normale, poi dieci minuti di buio pesto. E non vi sto a dire il piacere di lavorare e di telefonare in simili condizioni, nel trascorrere tanto delle ore, ieri sera crediamo di aver imparato l'intera collezione di parolacce nelle principali lingue dell'Universo.

Ad un certo punto, poichè i «Giochi» stavano entrando in crisi, dall'indescrivibile e spiegabile confusione che serpeggiava e si agitava nell'enorme palazzo dove abitano i responsabili della organizzazione, sono finalmente spuntate le candele e si è andati avanti così, al loro lucicchio fioco e traballante, in una atmosfera piuttosto nervosa, della quale riusciamo a sorridere soltanto oggi, che è giorno fatto e che la luce, per buona sorte, ce la fornisce madre natura.

Cose che capitano, piccoli imprevisti, a significare però che questi «Giochi» benedetti sono nati sotto cattiva stella, ai grossi guai, alle beghe politiche altre se ne stanno aggiungendo, come il maltempo: e si tratta magari di stupidaggini, ma sono stupidaggini che finiscono con il disturbare più che le cose dovrebbero serie, specie adesso che le circostanze atmosferiche sembrano obbligare a cambiar programmi, i poveri organizzatori che prima si mettevano le mani nei capelli per difetto di neve, adesso si disperano per il motivo contrario, e non sanno più a che santo votarsi.

Comunque, speriamo in bene. E speriamo ancora in rassegna la corsa di ieri, quel diabolico «slalom speciale» che più «speciale» di così proprio non avrebbe potuto essere per l'ambiente quasi terrificante — acqua, neve, gelo, vento e nebbia mesci insieme e formare un quadro sul serio rabbrividente —: la nazionale di Francia, a brevissima scadenza, si è presa la rivincita sui rivali austriaci e non solo ha conquistato il primo posto, ma addirittura ha trionfalmente piazzato Perillat alle spalle di Bonlieu. Siamo eternamente alle solite, lo sci non ama le eccessionali sorprese: quest'anno è sembrato che i francesi fossero ben lontani dalle prestazioni della trascorsa stagione, e furono in molti a sottolineare una loro presunta, improvvisa decadenza.

Ma sono arrivati i «Giochi» mondiali (o Campionati che dir si voglia) ed ecco i francesi tornare sulla scena con l'atteggiamento dei dominatori, ecco i francesi conquistare il titolo con Bonlieu — il più vecchio della «équipe» — piazzare al secondo posto Perillat, il meglio qualsiasi aspirante all'ambito successo nella classifica della «combinata» che, tenendo conto delle tre gare in programma, ha l'incarico di laureare il «vero discesista completo». I francesi sono, insomma, sulla breccia (per se Senilhes e Duvillard ieri hanno fallito il colpo) e gli austriaci si sono confermati i rivali più pericolosi, perchè, pur lievemente deludendo, hanno piazzato Nenning al terzo, Schranz al quinto e Polch al sesto posto.

Decisamente al di sotto delle speranze sono stati, invece, gli americani, i tedeschi e gli svizzeri, mentre degli italiani, una volta tanto, non ci pare giusto lamentarsi con l'abituale acrimonia che caratterizza le critiche nei confronti dei nostri atleti: abbiamo piazzato Senoner al 7° posto, Gartner al 15°, mentre De Nicolò, che era 25°, è stato squalificato per il salto di una porta; non è gran cosa — è vero — ma non è nemmeno una batosta di proporzioni umilianti, specie se si tien conto del fatto che Alberti non è stato in grado di allinearsi al «via».

La «slalom speciale» è una gara nella quale siamo sempre stati molto deboli e anche i piccoli progressi vanno salutati con simpatia, non fosse altro che come testimonianza pratica di un lavoro assiduo e continuo. Dei giovani azzurri, Senoner è senza dubbio il più forte e, dal momento che ha solo diciotto anni, vanta le possibilità di migliorare ancora, per che lo sorregga quella testarda voglia di emergere che finalmente permetterà il suo slancio.

Dicevamo prima di programmi cambiati: la burrasca di neve continua e ieri sera, quindi, il comitato-corse è stato costretto ad una riunione fuori programma che è durata molto a lungo, fino alle prime ore di stamane, per cercare di combinare un qualcosa che garantisse il regolare svolgimento delle prove, da far terminare sull'altro entro domenica prossima. Se non interverranno altri cambiamenti «in extremis», imposti dalla bufera, il nuovo programma dovrebbe risultare il seguente: oggi pomeriggio, con inizio alle 14, la due «manches» dello «slalom speciale» femminile; domani, sempre nel pomeriggio, lo «slalom gigante» maschile; venerdì la discesa «no stop» femm.; sabato la discesa libera femm. e la discesa «no stop» maschile e infine domenica la discesa libera maschile. Il tutto naturalmente senza prendere nessun impegno.

Per quanto riguarda lo slalom gigante di domani, sembra probabile un nuovo forfait di Bruno Alberti. La squadra italiana infatti, come figura dalla lista degli iscritti, sarà formata da De Nicolò, Senoner, Milianti e Pill.

Una sorpresa anche per quanto riguarda la squadra della Francia: Charles Bozon, che ha conquistato ieri il titolo mondiale dello slalom speciale, non farà parte, sempre nello slalom gigante di domani, della formazione francese, i cui colori saranno difesi da Arpin, Duvillard, Lacroix e Perillat. Per l'Austria saranno invece in pista Nenning, Schranz, Burger e Zimmermann.

Giorgio Bellani

Carlo Senoner, il migliore dei discesisti azzurri nelle gare di ieri sulle nevi di Chamonix

Per i mondiali di pattinaggio

I velocisti azzurri sono giunti a Mosca

MOSCA, mercoledì sera.

L'agenzia «Tass» ha affermato ieri sera che ai campionati mondiali di pattinaggio 1962, che avranno inizio sabato prossimo allo Stadio Lenin di Mosca, è prevista un'affluenza senza precedenti sia di atleti, sia di spettatori. La «Tass» ha aggiunto che due ad ora si ha notizia della partecipazione di velocisti di venti paesi, mentre sono stati venduti oltre 300 mila biglietti.

Ieri, è arrivata a Mosca la squadra italiana che è composta di tre atleti: Mario Gino, Renato De Riva ed Elio Locatelli. Gli italiani si sono recati subito dall'aeroporto alla Stadio Dinamo per gli allenamenti. Il capo della squadra italiana, Antonio Nitis, ha detto che il continuo nevischio polverizzato lo priva degli atleti. Nel corso di un'intervista, Nitis ha dichiarato: «Noi abbiamo ambizioni molto moderate. Naturalmente, è molto difficile per atleti del paese del sole competere con avversari del Nord. Saremo perciò soddisfatti se uno dei nostri tre pattinatori si piazzerà nei primi sedici».

La pista di ghiaccio dello Stadio Lenin è in corso di sistemazione e verrà aperta per allenamenti domani.

Marciano torna sul ring (ma solo come arbitro)

NEW YORK, mercoledì sera.

Rocky Marciano, re dei pugilato mondiale che abdicò invitto alla sua corona, ha deciso di ritornare sul ring, ma questa volta come arbitro. Lo ha dichiarato il solo «promotor» americano Dewey Fragetta. Il quale ha pure specificato che Marciano si è offerto di arbitrare gratis incontri per l'organizzatore Filippino Lupe Barresi.

Per i "mondiali„ che avranno inizio domenica prossima

I fondisti azzurri provano a Zakopane

Nilsson, l'allenatore della squadra italiana, non ha ancora risolto tutti i suoi dubbi - Un'ondata di caldo ha investito la Polonia

I fondisti italiani stanno ultimando la loro preparazione sulle nevi di Zakopane che ospiterà i campionati mondiali nordici da domenica al 25 febbraio. Che si tratti proprio di campionati mondiali è positivo. C'è stato, è vero, un tentativo da parte di alcuni dirigenti (e di questa schiera fa parte, purtroppo, anche un rappresentante italiano) che a Chamonix hanno cercato di convincere Hodler, presidente della federazione internazionale, a invalidare l'ufficialità della manifestazione, così come è capitato per i «mondiali» alpini; ma il tentativo è miseramente fallito. La Polonia, a differenza della Francia, ha concesso il visto d'ingresso a tutti gli sciatori delle nazioni iscritte e quindi sarebbe stato non soltanto antisportivo, ma addirittura illegale a Zakopane avvenire fatto l'identico fine di Chamonix.

Nilsson, l'allenatore dei fondisti azzurri, ha ancora quattro giorni a disposizione per scegliere i quattro elementi che domenica parteciperanno alla «30», la prima gara in programma. Per il momento si sa che De Dorigo ha chiesto e ottenuto di poter disertare questa prova e che sono ritenuti sicuri partenti Di Fiorian, campione nazionale della specialità, Steiner e Dibona. E' vacante il quarto posto, per il quale sono in ballottaggio tre atleti: Stella, Mayer e Manfroi. La scelta si presenta quanto mai ardua, giacchè se si tiene dalla logica Manfroi pare dare maggiore affidamento sulla distanza. Nilsson deve pensare anche alla altre gare e a non affaticare gli azzurri.

Il perchè della mancata partecipazione di De Dorigo alla «30», gara nella quale egli è «assoluto» si chiama Ech secondo alle spalle di De Florian e davanti a Steiner, è presto spiegato. De Dorigo si è finalmente convinto che, oltre ad essere un velocista (lo vedremo all'opera sia nella «15», sia nella staffetta), è, e forse soprattutto, un granfondista. La sua azione così fluida e così facile, la sua andatura così naturale e così sciolta, gli dovrebbe consentire di ottenere un risultato d'eccezione nella «50». E' un vero peccato che il ragazzo non si sia mai cimentato sulle distanze: tuttavia anche Nilsson è sicuro che, ormai raggiunta la maturità fisica, De Dorigo possa costituire la grossa sorpresa dei campionati.

L'allenatore svedese, contrariamente a quanto un po' tutti siamo soliti sperare, non crede nelle possibilità italiane nella staffetta. Secondo Nilsson, l'Italia è irrimediabilmente chiusa sia dalla Svezia, sia dalla Finlandia, sia dall'Un. Sovietica, sia dalla Norvegia. Quindi gli azzurri non avrebbero probabilità di entrare in «zona medaglia». Tuttavia, pur non credendoci, sta per allestire un quartetto che nella staffetta dovrebbe lottare per la meno alla pari con la Norvegia, che appare la più debole dalla «quattro grandi». Ma già tre pedine fisse: e cioè Steiner in prima frazione, De Florian in seconda e De Dorigo in quarta. Gli manca il terzo frazionista, da scegliere tra Stella, Mayer, Manfroi e Dibona.

Anche i saltatori hanno preso contatto con i due trampolini di Zakopane: quello medio da 65 metri e quello grande da 90 metri. In ambedue le gare l'Italia sarà rappresentata da Bruno e Dino De Zordo, da Almoni e da Zandanel. Com'è noto, a differenza degli anni scorsi stavolta per il salto sono in ballo due titoli. Lo sci, in questo settore, si è avvicinato un poco al nuoto. Difficile scrivere su gli azzurri potranno meglio fiqurare sul trampolino medio o su quello grande.

Il lotto degli avversari a lato per cui il piazzamento fra i primi dieci di uno dei nostri specialisti costituirebbe di per sè una autentica sorpresa. Bruno De Zordo è il più in forma dei quattro, anche ha classificato recentemente a Garmisch prima e a Cortina poi. Ha da poco superato il traguardo dei vent'anni e possiede uno stile e un coraggio veramente ammirevoli.

Purtroppo un vento caldo ha investito il centro sciistico di Zakopane. Se le condizioni meteorologiche non dovessero cambiare, gli organizzatori sarebbero costretti a modificare il programma della manifestazione.

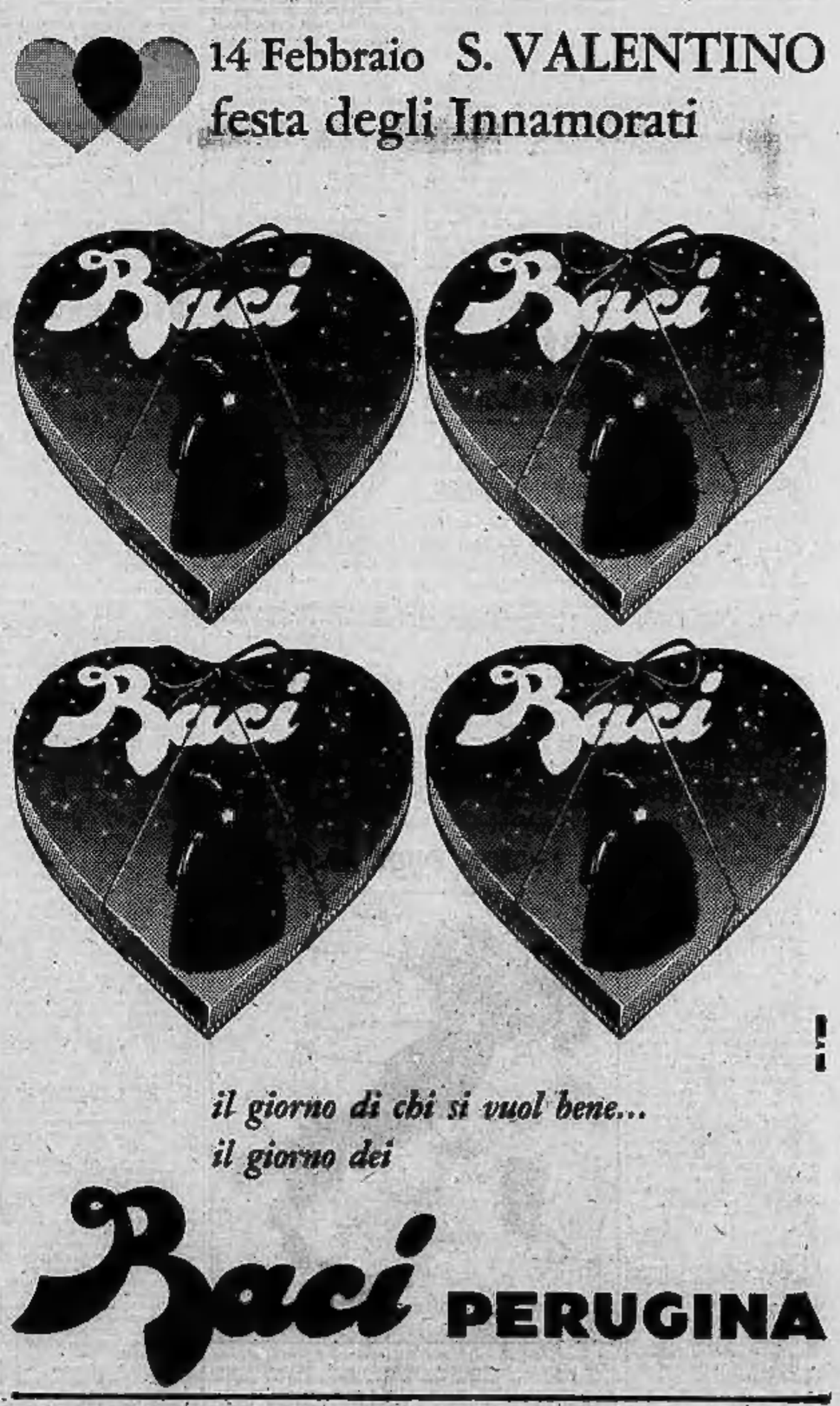
Giorgio Bellani

Sabato catch alla Ponchia con «l'Angelo Bianco»

Instalati dal luogotenente e non completamente previsto successo della manifestazione alla palestra Ponchia imperniata sull'«Uomo mascherato», gli organizzatori Ciaccio ed Arbore hanno deciso di concedere ai torinesi, per sabato prossimo 17 corrente, un «bis» dell'esibizione dei lottatori di catch della «troupe» del Palazzo dello Sport di Parigi.

Stavolta il principale numero d'attrazione dello spettacolo — che di spettacolo si tratta, più che di sport — sarà «l'Angelo Bianco»: un sud-americano che combatterà col volto protetto da una maschera bianca che ci presenta sul ring avvolto in un mantello candido.

Accanto a «L'Angelo Bianco», gli organizzatori presenteranno alla Ponchia Edouard Charpentier, una «star» del Madison Square Garden di New York e la stravagante Bobby Bruneau, già Mister Europa 1958. Fra gli altri lottatori ingaggiati saranno rivisti dal pubblico torinese il fenomeno Ben Chesnel, l'Italo-francese Gilbert Chiesa, il calvo Chèri Bibi che tre Gus Gocrot davanno vita ad uno spettacolare incontro a quattro.



Nel campionato femminile di pallacanestro

Fiat e Oreal sempre al comando

Nel campionato di pallacanestro di prima serie continua la lotta a distanza tra Igea e Simmenthal, le due più qualificate aspiranti alla conquista del titolo nazionale. Domenica sia i varesini che i milanesi sono risultati vittoriosi, battendo rispettivamente il Livorno e la Gerlasina. Il Simmenthal ha facilmente una prestazione veramente notevole, dominando la compagine veneta, che ha dovuto subire l'iniziativa dei milanesi per tutti i quaranta minuti del confronto.

In campo femminile, nel girone B continua sicura e regolare la marcia della torinesi della Fiat e dell'Oreal-Antincendi, vittoriosi anche ieri rispettivamente sull'Onda di Varia e sul Lanzo, l'altra formazione torinese militante in serie A. Ormai certa la promozione delle due torinesi al girone finale, che designerà le squadre campioni; è purtroppo ugualmente sicura la retrocessione del Lanzo.

Nel girone A ci è registrata ieri una clamorosa sorpresa: il Vasiana di Bologna, una delle più qualificate aspiranti al titolo, è stata inaspettatamente sconfitta in casa; ad opera del Cus Roma. Praticamente promosse l'Omsa di Faenza, iscritta alla lotta per la conquista della seconda poltrona, per cui sono ora in lizza Fusina di Bologna, Libertas e Montecatini.

Nel girone C Udinese e Standa non hanno ormai più rivali. Rimarcando, per quanto riguarda l'ammissione al turno finale, cinque squadre sono già sicuramente promosse: Fiat, Oreal-Antincendi, Udinese, Standa ed Omsa di Faenza.

L'unica incertezza riguarda ormai solo più la sesta poltrona.

In serie A in Bir, ormai tagliata fuori dalla lotta per la promozione, ha subito un'altra batosta d'arresto, questa volta ad opera del Valsusa.

PICCOLA RUBRICA SU QUATTRO RUOTE

Il salotto dell'auto

di FERRUCCIO BERNABO'

Si deve aver fiducia nella cintura di sicurezza

Nel recente convegno «Medicina e Automobilismo», tenutosi a Bologna con l'intervento di numerosi giornalisti specializzati nelle due materie, e di illustri personalità mediche, uno degli argomenti più discussi è stato quello della cintura di sicurezza. Questo accessorio, sulla cui adozione specialmente i Paesi del nord Europa fanno vivace opera di propaganda, si è dimostrato molto utile ai fini della sicurezza, ma nel dibattito bolognese non tutti i relatori si sono trovati d'accordo sui limiti di questa utilità.

Com'è noto, lo scopo della cintura di sicurezza è quello di impedire al corpo umano di essere proiettato in avanti nel caso di urto del veicolo contro un ostacolo, o di brusca frenata. L'esempio delle gravi lesioni traumatiche alla regione facciale riportate dal calciatore Baker, è al riguardo molto indicativo: se il giovanotto fosse stato allacciato da una cintura, verosimilmente non avrebbe sbattuto con violenza il viso contro il volante.

D'altra parte qualcuno sostiene che passando di colpo da elevata velocità a velocità zero, come avviene quando il veicolo finisce contro un ostacolo, potrebbe essere la stessa cintura a provocare lesioni al bacino o al torace. Ma ci sembra che il ragionamento non infirmi l'utilità della cintura di sicurezza, prima di tutto perchè anche nell'ipotesi avvisata le conseguenze sarebbero in genere meno gravi di quelle provocate dalla proiezione del corpo contro il volante, o il parabrezza o il cruscotto; in secondo luogo perchè, senza cintura, anche a velocità ridotta ci si può ferire gravemente; infine perchè in ogni caso il corpo sarà impedito a fuoriuscire dall'apertura della porta, quasi sempre inevitabile in un certo tipo di incidenti.

E' comunque dimostrato che il tipo più razionale è quello diagonale o «a bandoliera».

A Baghetti il «Premio Nuvolari»

La giuria internazionale del Premio Tazio Nuvolari ha giudicato Giancarlo Baghetti quale «miglior pilota delle stirpi leve per il 1961». Il premio, istituito qualche anno fa per iniziativa dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile, per ancora in memoria del grande corridore mantovano, viene assegnato ogni anno a quel giovane pilota che si è messo particolarmente in luce durante la precedente stagione agonistica, e consiste in una piccola tartaruga d'oro, simbolo che Nuvolari aveva adottato per se stesso.

La votazione, cui hanno partecipato rappresentanti della stampa specializzata italiana, francese, inglese, tedesca e austriaca, è stata unanime nella designazione di Baghetti. La consegna del premio al giovane pilota milanese, che quest'anno correrà in veste ufficiale per i colori della Ferrari, avverrà prima dell'inizio della stagione sportiva. Lo scorso anno il Premio Nuvolari era stato assegnato al corridore neozelandese Bruce Mc Laren.

D'Annunzio inventore mancato

«Si ha notizia che il colonnello Gabriele D'Annunzio si è cimentato all'automobilismo. Era ora! Ma per riparare al tempo perduto applica il suo fertile ingegno alla invenzione di novità che all'automobile recano vantaggio.

«I casi abbiamo notizia che il poeta ha inventato una ruota per automobili mediante la quale si potrà fare a meno della gomma, che pone l'abitacolo degli automobilisti. A un intervistatore D'Annunzio ha detto: "Non saprei spiegarvi come è questa ruota. Si tratta di un ingranaggio di cuoi (?), i quali, mentre rendono la ruota meno fragile, le danno nel tempo stesso quella elasticità che occorre. L'invenzione avrà molto successo e renderà un grande servizio all'automobile". (Da una rivista del 1906).

Attente, guidatrici, ai tacchi a spillo

Gli «scarponi» non esistono soltanto nel gioco del calcio. Ci sono gli «scarponi» anche in automobile. Con la differenza che i primi attentano all'incolumità delle gambe degli avversari, gli altri alla conservazione di certe parti meccaniche, in particolare il cambio, la frizione, i freni (ma chi strapazza la macchina è sovente anche pericoloso nel comportamento verso il prossimo...).

Ma qui non vogliamo parlarvi di scarponi figurati, bensì di quegli indumenti che si calzano ai piedi. E non soltanto degli scarponi da sci o da montagna in genere, ma anche delle leggerissime scarpe con tacco a spillo delle signore automobiliste. Che sono (le-scarpe-con-tacco-a-spillo) quanto di più irrazionale esista, per guidare. Lo sono, forse, anche per camminare, ma questo non ci riguarda. E' intuitivo che chi conduce un autoveicolo, dovrebbe poter poggiare saldamente i talloni, specie quello destro, sul pavimento, per agevolare e rendere quanto più rapido possibile il passaggio dal pedale dell'acceleratore a quello del freno, e sovente anche viceversa. E' difficile sostenere che questo possa verificarsi con i tacchi di certa moderna scarpa da signora, il cui appoggio è per forza precario. Tanto vero che l'anno scorso una Casa americana aveva messo in commercio un modello di auto «dedicato alle donne», in cui era praticato un'apposito incavo proprio in corrispondenza del sottile tacco, onde creare un punto di appoggio sufficientemente saldo.

All'estremo opposto stanno le scarpe da montagna e da sci, pericolose per la larghezza della suola, che può interferire tra un pedale e l'altro. Conclusione: siccome si guida anche con i piedi, mettetevi in condizione di non renderli responsabili degli incidenti.

Gigi Boccacini

Primo incontro per i quarti di finale della Coppa dei Campioni (ore 15,30)

Tra Juventus e Real Madrid oggi allo Stadio previsti novanta minuti di calcio-spettacolo

Gento e Santamaria, due pedine importanti nel gioco del Real Madrid (L. Moisio)

Il «vecchio» ma sempre forte Di Stefano

Del Sol: il «motorino» di gioco del Real

Boniperti (a destra) a Villar Perosa con Stacchini, Leoncini, Gasperi e Mazzia

Quattro chiacchiere, in italiano, con i famosi assi madrileni

Di Stefano e Puskas ricordano il loro esordio al "Comunale,,

REAL MADRID

Miera — Gento — Mera — Castano

Pachin — Puskas — Nesa — Mazzia

Santamaria — Di Stefano — Nicolè — Charles

Felo — Del Sol — Sivori — Leoncini

Casado — Canario — Stacchini — Sarti

JUVENTUS

Arbitro: Dusch (Germania).
Segalinee: Frauenth e Fritz (Germania).
La partita avrà inizio alle ore 15,30. Il «retour match» verrà disputato mercoledì prossimo a Madrid.

Gento vuole imparare la nostra lingua «muy rapido», in vista di un suo trasferimento alla Roma Tifosi di lusso per la compagine iberica: l'Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede ed il Console Aggiunto a Genova - Pachin «guardia» di Sivori

Una splendida ragazza (avete presente Chalo Alonso?), un grosso signore al volante di una «supersport» blindata con targa tedesca, due ragazzotti in motoscooter ed un giovane prete missionario spagnolo sono stati ieri i primi tifosi del Real Madrid a prendere contatto con i giocatori della compagine «miliardaria».

Il sacerdote, studente presso l'Istituto Missionario della Consolata ha fatto raccolta di autografi attendendo i calciatori madrileni nella «hall» dell'albergo e «pescandoli» al volo appena scendevano dalle loro camere.

La splendida donna dai lunghi capelli (bruni, naturalmente) è sparita invece dieci secondi dopo aver incrociato il suo sguardo con quello del direttore sportivo del Real Madrid, il «señor» Ostreicher. Ed è svanita tanto in fretta da lasciare l'impressione di non essere mai arrivata, una specie di visione, insomma. Solo che ora una visione profumata di «Detchema», produzione francese un cui boccettino vale quasi quanto un volo in «jet» da Roma a Londra.

Dopo il faticoso viaggio di lunedì gli spagnoli hanno dormito a lungo, ieri. Il primo a farsi vivo nell'ampio salone dell'hôtel è stato Di Stefano. Il trentacinquenne «nano» del calcio ha trovato ad attenderlo Boniperti, ieri alla sua prima «uscita» ufficiale in qualità di dirigente. Detto per inciso, il presidente del Real Madrid, Don Santiago Bernabeu da Yesto, ha avuto per il Boniperti-dirigente parole di schietto elogio. E «Boci», naturalmente, è arrossito.

Dopo Di Stefano, Puskas. I «giovani» della compagine iberica hanno il sonno difficile. Sette ore di riposo sono bastate per rimetterli in sesto. Ed i due, che parlano l'italiano con una certa disinvoltura, hanno sfornato ad uno dei cronisti in cerca di spunti, battute a non finire.

Puskas, ad esempio, commentava la sua prima venuta a Torino, nel '47 quando la nazionale italiana superò quella magiara per 3 a 2.

«Quindici anni fa, Alfredo — diceva a Di Stefano — e tu quando hai giocato a Torino?».

«Tredici anni or sono, nel River Plate contro la squadra di Torino Simbolo».

«Perbacco, Alfredo, che coppia di ragazzini siamo!».

Qualcuno chiede a Puskas: «Quale degli attuali atleti della Juventus ha avuto come avversario?».

«Solo il direttore tecnico Boniperti» ribatte il «colonnello». E ride grosso così.

Di Stefano, gli occhi vivi a frugare nel passato, racconta l'amerissima del volo in Italia dopo la sciagura di Superga. Il 25 di maggio del 1948 il River Plate, con un atto di splendida solidarietà, giocò a Torino — di fronte a 80.000 spettatori — per onorare la memoria dei grandi morti a Superga. Di Stefano segnò uno splendido goal. Lo rammenta, è un ricordo felice ed a «don» Alfredo brilla una luce strana nello sguardo.

Giocherà per il Real ancora per la stagione futura, Di Stefano: poi si ritirerà a vita privata. Puskas, che ha trentaquattro anni, ha or ora rinnovato per altre due stagioni il contratto con il «club» madrileno. Poi, se sarà possibile, farà l'allenatore, forse in Italia.

Chi invece in Italia pare destinato a venire a breve scadenza è Gento, la piccola ala sinistra (e capitano) della squadra madrilena. Cerchiamo di dialogare con lui con le poche nozioni di spagnolo in nostro possesso ed il calciatore c'interrompe: «Scusi, signore, prego di parlare con me in italiano, ché io tengo molto molto ad apprenderlo rapido».

Semplice? Collegata il fatto con la venuta a Torino — oggi — di Carniglia allenatore della Roma e capitale dove Gento potrebbe andare se il Real gli desse il «nulla osta».

L'età degli spagnoli. Il più giovane è Vicente Miera, terzino sinistro, nato a Santander 21 anni fa. Ha un fisico da attore cinematografico, ma sul campo è scrupoloso e serio più di un regista neorealista. Araquistain, portiere numero uno, ha ventitrè anni, la stessa età ha Pachin il mediano sinistro che, dicono, sarà l'angelo custode di Sivori. Ha la faccia dura da gitano in cerca d'avventura, Pachin. La troverà, l'avventura, oggi al Comunale di Torino.

Gento è nato 28 anni fa, Santamaria, lo spagnolo di origine uruguaiana che sembra un tedesco di pura razza, ha trentadue primavere. Casado, terzino destro ha 24 anni, Tejada 27, Del Sol 25. Di questo giocatore, manzoniano di grandissimo talento, si parla in tutta la Spagna come dell'uomo più in forma del momento. E' un calciatore completo, resistente, abilissimo nel palleggio, spietato nel tiro. Un asso, insomma. Tale da non sfigurare a fianco dei più famosi (ed anziani) Puskas e Di Stefano.

Da Roma è giunto stamane presto l'Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, «señor» Gomez de Llano, grande tifoso del Real Madrid. Come pure il console aggiunto di Genova, «señor» Felix Fernandez Shaw. Titolo di rango, oggi a Torino, per i calciatori-miliardari.

Giuseppe Barletti

Notizie utili per gli spettatori

● Juventus - Real Madrid si inizierà alle 15,30. Capitani saranno il juventino Charles e lo spagnolo Gento.

● Alle 15,28 il sig. Pierre Chevalier di «France Foot-ball» consegnerà ad Omar Sivori il premio quale miglior giocatore europeo dell'anno.

● I cancelli e le biglietterie saranno aperti alle ore 13.

● Non verrà effettuato alcun blocco stradale; il traffico verrà però disciplinato al fine di dirottare su strade parallele le correnti non dirette al luogo della gara.

● Il parcheggio degli autoveicoli — vietato lungo il perimetro dello Stadio — sarà consentito nelle strade adiacenti ed in piazza d'Armi.

● L'Azienda tranviaria ha disposto, dalle ore 14 alle ore 16 di oggi i seguenti mutamenti:

«Linea 5»: arretramento del capolinea all'altezza di via Tripoli angolo corso Sebastopoli. Abolizione delle fermate situate lungo corso Sebastopoli ed in corso IV Novembre angolo via Barletta.

«Linea 16»: abolizione delle fermate in corso IV Novembre angolo via Barletta, in corso Giovanni Agnelli angolo corso Sebastopoli ed in via Filadelfia.

A Villar Perosa con i bianconeri

Molto ottimismo ma anche un po' di paura

Parola non ha ancora comunicato ufficialmente la formazione della squadra - Charles forse centromediano con Rosa all'attacco

Da ieri pomeriggio Parola ha chiuso con le interviste: la mattinata l'ha trascorsa a meditare su eventuali ultime modifiche agli accorgimenti tattici studiati negli ultimi giorni assieme a Boniperti, buon conoscitore del gioco del Real.

Torniamo quindi a ieri pomeriggio, al campo di Villar Perosa, battuto da un vento destinato a spazzar via in città ogni lieve di nebbia potenziale nemica dell'incontro. Parola aveva appena terminato di allenare Rosa, ultima preoccupazione dopo quelle causate dai malanni di Nicolè e Charles) per questo aveva potuto constatare anche Rosa sembrava «fuori pericolo», e si lasciano sfuggire a dichiarazioni tutt'altro che compromettenti, ma per lui inconsuete.

Quasi un soliloquio: «Domani dobbiamo giocare una partita d'attacco, vincere con un vantaggio di due reti e poi potremo affrontare il ritorno con calma. La grande partita sarà questa, noi dovremo giocare all'attacco e riuscire a segnare immediatamente e poi continuare con un ritmo immutato, per mantenere il vantaggio che avremo acquisito; a Madrid a costo di schierare dieci difensori non parteremmo certamente per più di uno a zero. Se non vinciamo addio speranze, è seconda grande bella partita».

Dopo queste considerazioni vorremmo sentire qualcosa di più concreto ma la formazione ufficiale quella che festeggiamo da una settimana non viene; ora Parola parla nuovamente poco e bisogna strappargli le informazioni suscitando la reazione del suo buon senso o soluzioni da noi prospettate che hanno destato una certa illogicità:

«Gioca anche Charles in attacco e Nicolè finisce all'ala sinistra...».

«Tolgo proprio l'attaccante che gli spagnoli stimano di più! Stacchini ha giocato a Barcellona la più bella partita della sua vita, e da quando si sa che il Real deve affrontare la Juventus tutti i giornali hanno ricominciato a parlare di Stacchini, migliore di Gento e di Pepe».

«Allora non gioca Rosa?».

«E' per cosa lo avrei allenato a fare».

In albergo tutti i giocatori sono nel salone comune, con Emoli in sovrappiù. Una valida carrellata di opinioni fra il biliardo, i tavoli da gioco, il bar.

Mera: «Ho contro il più giovane del Real, Miera; chissà se si impressionerà come Kosatof».

John Charles

Stacchini: «Sono in forma!».

Charles: «Io di nuovo allenato per difesa».

«Ma Parola non l'ho mai sentito così».

«Io sono allenato per difesa, ma forse gioco in attacco».

Nicolè: «Speriamo che non mi facciano prese da judo».

Emoli: «Non poter giocare! Tutte le volte che mi capita una partita internazionale...» (forse si ripete, ma indubbiamente ha ragione).

Barcellino: «Io non gioco». «E' ufficiale?». «No, assolutamente, ma sono cose che si sentono».

Sarti: «Io non gioco». «E' ufficiale?». «No, ma son cose che si sentono».

Dal che si desumerebbe che la Juventus deve giocar con dieci uomini soli.

Gasperi: «Io non c'entro».

Castano: «Mi lascio stupito che fra tutti gli infortuni e malanni io sia passato indenne».

«Della partita cosa pensi?».

«Nulla di speciale; soltanto bisogna giocar bene».

Leoncini: «Perché venite a chiederci le nostre idee, avete le vostre».

«Son meno interessanti».

«Ma più originali: le nostre le cambiate, le modificate, le aggiustate voi; vengono stampate irrevocabili. Io ho una gran noia di fare allenamento tutti i giorni della settimana, di vivere soltanto di pallone, ma se lo dico voi fate capire che io non ho più voglia di giocare, mentre non è vero: è il sistema che non va...». Così per altri dieci minuti.

Sivori: «Ho già detto troppo nei giorni scorsi; sarà una gran partita, io giocherò bene, tutta la Juventus bene, tutto il Real Madrid bene; chissà l'arbitro!».

Ancelin: «Che paura!».

Ottimismo. E' quanto si ricava da questa serie di parole in libertà raccolte in una sala d'albergo fra giocatori di calcio che attendono forse la più grande partita della loro vita.

Riunione dei dirigenti granata per esaminare la situazione

Piena fiducia all'allenatore Santos

La riunione dirigenziale del martedì sera, prevista per trattare l'ordinaria amministrazione, ha assunto un'importanza inconsueta. Ieri sera si è parlato a lungo dei problemi di natura sportiva che affliggono la squadra e che hanno portato a risultati tutt'altro che positivi negli ultimi incontri. I consiglieri presenti erano soltanto sei: il vice-presidente Debbi, Nova, Vola, Ruffa, Commino e Lessona, ma i loro pareri vincolano l'organo di cui fanno parte. Una volta di più essi hanno voluto sottolineare la piena fiducia che la direzione nutre nei confronti dell'allenatore Santos, nonostante questi sia stato oggetto di critiche da parte di parecchi autorevoli esponenti dell'ambiente granata. Inoltre pare si sia trattato anche il problema finanziario che si ripresenta ora nuovamente in termini piuttosto pressanti: per ora nessuna preoccupazione, salvo l'approntamento di eventuali valori in vista del termine del campionato e della riapertura della campagna acquisti.

Questo quanto comunicato o appreso da vie indirette sui lavori dirigenziali. Nel settore tecnico novità di poco rilievo: dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, e quello anticipato della mattinata, Santos non ha ancora potuto farsi una idea precisa circa le condizioni di quegli elementi in cui presume di poter contare per domenica sarebbe essenziale. Law ha passato la visita medica più completa, prima di scendere in campo ed è stato giudicato perfettamente sano; quanto ad Allemandi è logicamente assai a corto e dovrà impegnarsi a fondo in questi giorni.

Per quel che riguarda la formazione restano ancora parecchie cose da decidere. In difesa, con il rientro di Buzzacchera, qualcuno potrà riposare ma fra Bearzot e Rosato la scelta non è facile. Dalla prima linea dovrebbero scomparire o Calla o Ferrini arretrati in mediana ed il posto verrà occupato da Law, direttamente, o indirettamente con Locatelli mezz'ala. Per i due posti di estrema sono disponibili quattro uomini: Crippa, Trombini, Albrigi e Gualtieri. E' probabile il rientro di Crippa, la cui esperienza può essere assai utile.

Al «Tuttosport»: Panza direttore

Da ieri Egisto Pozzo ha assunto la direzione del quotidiano sportivo torinese «Tuttosport», Come vicedirettore la milanese Silvio Ottolenghi.

Al due colleghi le congratulazioni e gli auguri di «Stampa Sera».

GLI DANNO FASTIDIO.....

Quest'uomo è un infelice: la cattiva digestione ha ridotto in lui la gioia di vivere e la capacità di lavorare.

Se **anche voi** soffrite di cattiva digestione; se l'inappetenza, l'alito cattivo, la sonnolenza dopo mangiato vi avvertono che qualcosa non funziona: ricorrete con piena fiducia alla cura con l'***AMARO MEDICINALE GIULIANI.***

Chiedete subito l'***AMARO MEDICINALE GIULIANI*** al vostro Farmacista.

giuliani

AMARO MEDICINALE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da «urlatrice» a diva del cinema

Mina si prepara a interpretare il suo primo film come protagonista

Mina parla del film che girerà in Giappone

Ha appena terminato le riprese di Universo di notte - Ora si prepara a interpretare una vicenda sentimentale che avrà come sfondo le prossime Olimpiadi - Anche il fratello della cantante nel «cast»

Mentre sta per partire per Londra

Roma, mercoledì sera.

Attraverso la hall dell'albergo dove alloggia quasi sollevando, saluta allegramente il ragazzo dell'ascensore, quello che le porta la valigia, il portiere, dice: «Arrivederci tesoro, ciao stallino» distribuisce a tutti carezze e complimenti. E' immersa in un'ampia pelliccia di visone marrone scuro; ma non mostra alcuna pretesa d'eleganza: sotto indossa sollanto un golfino, avanza su una gonna sportiva e le gambe sono inguainate in un paio di pantali calze nero. I corti capelli castani, un po' arruffati spiccano sul bianco falasio della pelliccia.

«Si è trattato più che altro di una partecipazione, spiega a proposito di Universo di notte, il film che, prodotto da Franco Interlenghi e Sandro Jacovoni, si propone di presentare al pubblico tutte quelle meraviglie notturne trascurate dagli altri film del genere già realizzati.

«Certo — continua Mina — quando ho saputo che il regista sarebbe stato Giuliano Montaldo ho avuto uno spavento, le notti mi venivano più incubi. Lo avevo conosciuto sempre alle prese con pellicole di guerra, o dense di problemi morali, proprio non riuscivo ad immaginarmelo direttore di un musical. Invece è andato tutto molto bene, meglio di quanto speravo, mi sono anche divertita. Per farmi cantare Montaldo ha voluto un ambiente tutto color rosso fuoco, poi ha fatto tirare delle lunghe reti nere che s'intonavano al mio vestito. E' sì, perchè ha voluto scegliere anche il vestito. Il capisce che il film è a colori».

In Universo di notte, Mina si muove come una diva di gran classe, le hanno insegnato a recitare, ad esprimersi con disinvoltura sfoggiando anche una buona dizione, lei che ha la pronuncia alterata dal dialetto cremonese, uno dei più stretti d'Italia. Ma il suo exploit cinematografico si ripromette di compierlo nella prossima pellicola che si appresta ad interpretare.

«Quando lo scorso anno sono andata in tournée in Giappone — racconta ancora — il signor Kawakita, presidente della Toho-Film, mi propose di lavorare per lui nel suo Paese. In quell'occasione si accordammo per far scrivere un soggetto in Italia. Il soggetto fu scritto da Palmieri, lo inviammo a Tokio per l'approvazione e una volta ottenutala, prendemmo impegni precisi».

Si tratta di una storia sentimentale con un doveroso lieto fine. Una giovane ventenne, appunto Mina, cresciuta in un elegante collegio svizzero, si ritrova improvvisamente orfana ed erede di una cospicua fortuna. Fin qui nulla di eccezionale; ma la ragazza ha appreso dal padre morente di non essere figlia unica come aveva sempre creduto. Durante i suoi frequenti viaggi d'affari, infatti, il genitore, vedovo da tempo, aveva avuto una relazione sentimentale con un'italiana Orietta, precisamente in Giappone. E da questa relazione era nato un maschietto. Nessuno a dirlo, Mina, che naturalmente sullo schermo avrà il nome del personaggio, parte alla ricerca del fratellino, il quale però nel frattempo è giustamente cresciuto.

Dopo mille difficoltà, superate anche grazie all'aiuto di un giornalista, tanto generoso quanto innamorato, il fanciullo verrà ritrovato. Ormai è un ragazzo sulla soglia della celebrità, siamo infatti nel periodo delle Olimpiadi ed il fratellino di Mina si appresta a vincere gare su gare, a battere records su records. A questo punto una manovra che un matrimonio e anche questo arriva: in un trionfio di folla e colori la protagonista sposa il giornalista di cui sopra.

Alcuni giurano che il ruolo del fratello verrà affidato ad Alfredo Mazzini, ora anche la voce che il film sarebbe prodotto dalla stessa cantante in società con la Toho-film, ma Mina smentisce tutto — «Per quanto riguarda mio fratello potrebbe anche darsi che prenda parte al film, ma che sia io a produrlo è proprio una panzana grossa come una casa. Chi non ci crede lo chieda a Rizzoli».

Poi, salutando allegramente come era arrivata, Mina s'allontana, ha fatto appena qualche passo che grida «la birra, la birra». Dimenticavamo, fra i suoi molti impegni ci sono anche alcuni caroselli pubblicitari per la birra.

Livio Zanotti

Alfredo Mazzini fratello di Mina

Il compositore Francis Poulenc nella giusta luce «Premio Trieste»

Trieste, mercoledì sera.

Il compositore francese Francis Poulenc, uno dei più insigni musicisti viventi — tra l'altro ha musicato «I dialoghi delle Carmelitane» — ha accettato l'invito a far parte della giuria del Premio Trieste. L'invito gli è stato rivolto dal Conservatorio locale, durante il soggiorno del Poulenc nella nostra città e nel corso del quale ha dato un concerto alla Società dei concerti assieme a Denis Duval.

La presenza del maestro francese, cui dovrebbero aggiungersi altri nomi di alto prestigio — Britten o Hindemith a Zatred — assicurerà un vasto richiamo ad un sicuro successo al premio musicale.

FACCIAMO I CONTI IN TASCA ALLE CASE EDITRICI

Trenta milioni per "spingere,, una sola canzone di Sanremo

I risultati del «Votofestival» dello scorso anno e di «Canzonissima» consentono di trarre qualche previsione - Talvolta pochi milioni possono sconvolgere una classifica - Tre motivi godono il favore del pronostico

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, mercoledì sera.

Le sorti delle canzoni finaliste del Festival di Sanremo si stanno dunque decidendo in questi giorni, attraverso le Ricevitorie del Lotto di tutta Italia, mediante le giocate con le schedine dell'Enalotto. Le polemiche che divampano su questa forma di votazione sono note a tutti, così come tutti hanno occasione di udire ipotesi e congetture sulle manovre che i grandi industriali della canzone operano nell'intento di influire sulle votazioni. Si parla dell'acquisto di quantitativi ingenti di schedine (le quali, com'è noto, costano cento lire ciascuna), ma pochi sono in grado di dire qualcosa di preciso sulla probabile ampiezza di codeste manovre e sul movimento di milioni che esse comportano.

E un disorientamento la cui origine è, facilmente comprensibile: si tratta di una materia nuovissima, i cui segreti sono a conoscenza di un ristretto numero di persone. Vediamo di citare in proposito qualche dato di fatto sicuro, gettando così le premesse per formulare pronostici sulla graduatoria che potranno occupare le dodici canzoni finaliste di quest'anno: Addio... addio... (interpreti Modugno e Claudio Villa); Bambola al luna park (Milva e Myriam Del Mare); Tango italiano (Milva e Sergio Bruni); Appuntamenti (Tonina Torrielli e Nelly Fioramonti); Quando... quando... quando... (Tony Renis ed Emilio Pericoli); Lui suonava il cavallo (Gino Bramieri e Aurelio Fierro); Buongiorno tristezza (Johnny Dorelli e Betty Curtis); Incontriamo la vita (Nunzio Gallo e Rocco Montana); Ciopla di sole (Aurelio Fierro e Joe Sentieri); Passa il tempo (Rio Sandon's e Mario d'Alba); Un'anima leggera (Jolanda Rasan e Arturo Testa).

Esistono dati sicuri che si possano assumere come base per analizzare la situazione: si tratta dei risultati elettorali, registrati a conclusione del Festival di Sanremo del 1961 e di «Canzonissima» 1961-1962. E' interessante notare un fenomeno: l'una e l'altra manifestazione, soltanto così diverse fra loro, presentarono negli scrutinii la seguente analogia: ebbero tre gruppi di canzoni fortemente distanziati per numero di voti. Ecco qualche cifra. Festival di Sanremo 1961: nel gruppo di testa: Al di là (voti 758 mila 106); 24 mila baci (777 mila 775); Mare nel cassetto (648.774). Il gruppo seguente appare distanziato da molte centinaia di punti: Io tu e tu (498.595 voti); Le mille bolle blu (477.663). Fortissimo è pure il distacco fra questo gruppo e quello di coda: Un uomo vivo (466.489); Non mi dire chi sei (37.467) e Lei (18.830).

Ricordate il punteggio di «Canzonissima»? Quasi trecentomila voti separano la prima classificata, Bambina... bambina... (718.848) dalla seconda Nata per me... (438.879); e da questa a quella del gruppo seguente il salto è impressionante; per brevità citiamo qui due soli titoli con relativo punteggio: Il primo mattino del mondo (voti 109.866); Montecarlo (78.448).

Quale interpretazione si può dare alle cifre-record — oltre settecentomila voti — localizzate da canzoni come Al di là e Bambina, bambina...? Si deve forse rapporre che tutte quelle preferenze siano state il frutto di un autogol a forza di editori e di case discografiche? Sarebbe un grave errore credere una simile cosa. Ci sono canzoni che spiccano il volo per forza propria, diventando le beniamine del pubblico. Ma, quando ciò accade nel Festival, la loro ascesa trova anche l'incoraggiamento di chi vuole tramutare il successo in un trionfo; e codesto «incoraggiamento» è tanto più massiccio quanto maggiori sono le per sé le prospettive di una spontanea affermazione.

MILVA

MODUGNO

Traducendo il ragionamento in cifre: per una canzone che si prevede possa attestarsi per forza propria quattrocentomila voti, la «spinta» delle Case discografiche può essere di altri trecentomila voti. Uno sforzo di tale importanza costa evidentemente un fiume di quattrini: sette milioni e mezzo nel caso di «Canzonissima» (trecentomila cartoline postali da centoquindici lire ciascuna); trenta milioni nel caso del Festival (trecentomila schedine da cento lire ciascuna).

L'esame attento delle votazioni citate poco fa porta a una scoperta curiosa: qualche volta in questo ciclopico gioco di milioni la conquista del primato può dipendere da una somma di denaro non eccessiva (se valutata nel quadro dello sforzo finanziario complessivo). Pensate: l'anno scorso meno di trenta mila voti (tre milioni) separarono la seconda classificata (Ventiquattromila baci di Celentano) dalla vincitrice, Al di là.

Ma quando si parla di «appoggi» e di manovre organizzate nell'intento di portare al successo una canzone si dimentica di accennare a quelle iniziative che si risolvono in una vera e propria propaganda elettorale: fantasiose trovate degli Uffici stampa delle case discografiche per ispirare articoli di pettegolezzi e di rivelazioni su autori e interpreti di determinate canzoni; attività di direttori artistici i quali curano che le composizioni da favorire trovino un gran numero di esecuzioni in pubblico.

Nel Festival di quest'anno ci sono due canzoni che, quasi certamente, possono fare affidamento su tutti i fattori di successo ora citati: doti spontanee di popolarità, massiccio acquisto preordinato di schedine dell'Enalotto; propaganda elettorale. Si tratta di Addio... addio di Modugno e di Tango italiano di Pallesi Beretta e Moigani. Difficilissimo invece sono le previsioni su un'altra favorita: Stanotte al Luna Park di C. A. Rossi: nessuno sa dire in quale misura sarà appoggiata.

Un discorso assai più breve è sufficiente per chiarire il retroscena degli altri gruppi di canzoni. Quelle che vengono a trovarsi in un posizione intermedia, totalizzando un centinaio di migliaia di voti, per lo più sono state spinte a quella quota da un tiepido appoggio delle case discografiche alle quali appartengono: si può calcolare che le schedine acquistate per favorirle si aggirino attorno al 35 per cento del totale, con una spesa di circa due milioni. Ne consegue che il risultato delle votazioni rispecchia in modo più genuino il gusto del pubblico.

Furio Fasolo

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: biglietti presso La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 45-178

Alfieri: da venerdì 16 ore 21.15 «Liolà» di L. Pirandello. Regia Vittorio Da Sica.

Auditorium di Torino: venerdì 16 ore 21 Concerto Sinfonico n. 5. Direttore M. Rossi, pianista F. Guida. Giuseppe Marino: S. Teresa 5; domani «Cappuccetto rosso» e «Circo». **Teatro Stabile**: ore 21.30 «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello. Regia di P. Parenti

Alfieri: Rivista Marchetti-Masini-Nobile: ore 16.15 e 21.15.

Rivista «Controfestival»: Riviste Mario Ferrero - Nella Colombo - Bruno Rosettani: ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 Settimana di documentari sull'Africa «La grande diga: Kariba» di J. Blake Dalrimpee (col. min. 30); «Giganti nel sole» di E. Samuelson (col. min. 21); «Tre vie di domani» di G. Swingler (col. min. 34); «Libertà» di E. Riertsakis (col. min. 10); «Spedizione nel Sahara» di M. Pulejo (col. min. 10); «Vita nel deserto» di E. Mannatelli (col. minuti 30).

Al Ragazzaio Eccelsior's Club: 21-2 Whisky à gogo più . Strada per Cavoretto n. 2, telefono 678-978.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-822): 17-19, 21-1 Lanfranco: cantano N. Genovese e F. Franchi.

Arlecchino: 21.15 Piero Giorgetti.

Augustus: 21 Orch. Andreghetti.

Castellina Danse: ore 21-1 I Paladini. Serata Familia Torinese.

Eden Bazar: 21 Orch. Rebaldo.

Fara Danse: ore 21 Franco Willy.

Guido Danse (via S. Massimo 16): ore 15.30 e 21: Orch. The 4 Gio. Gay Sala; ore 17 e 21 Campisano Franchi Alberto: canta Lotti.

Gay Villa - Whisky à Gogo (c. Monselice 83): 21: sab. fest. 16-21. **Gran Mogo Danse**: 21 Nino Spano.

La Cicala Danse: 22 Ferrarone.

La Perla: 21 John Valente's.

Monkey's club - Whisky à gogo (Grugliasco 15): 21; gior. fest. 17 e 21

Piscina del Sole - Whisky à Gogo: Ristor. Bar. E. Mauro, tel. 566-868.

Principe Danse: 21 I 5 Toscani.

Ramarny - Whisky à gogo (p. Carlo Felice 61): 21-1; sab fest 16 e 21

Trocadero: ore 21 - 2 I Castellani.

Whisky Notte, Cells, 657-663: 21.

Chatham (v. T. Romi 3, t. 210-780): Attrazioni Orchestra «I 4 Loris».

Ohea Louis Pr. Tommaso 6: attr. **Columbia Night Club**: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-370) attrac. interess. da tutto il mondo

Taverniola (t. 547-658): attrac. int.

Kasbà (Venaria-Regginaldi, Vaccarossi): noleggio ore 16-19 e 21-24

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sentiero degli amanti» R. Hayward, J. Gavin, V. Miller. Ore 14.30-18.30-19.30-22.30.

Astor: «Violin» Dirk Bogarde, Sylvia Syms, Dennis Price. Vist.

Cores: «L'isola misteriosa» Michael Craig, Joan Greenwood, col.

Cristallo: «Parla bionda» Paul Newman, J. Woodward, S. Poitier.

Doria: «Tutto l'oro del mondo» di René Clair con Bourvil.

Ideali: «I cannoneros» J. Wayne, S. Whitman, col. Or. 14.30 - 16.15 - 18.00 - 20.26. Vis. 22.30. Inge. 600.

Lux: «La isla Calida» Shirley Mac Laine, Yves Montand, Edward G. Robinson, Rita Cumming, tec.

Regnoli: «Il ritorno di Michele Strogoff» Curd Jurgens e Capucine, scope eastmancolor.

Romano: «Cicalone» di C. E. Vanzina, Edizione parlata in italiano. Ingresso 500. Ultimo giorno.

Vittoria: «I nuovi angeli».

Adriano: «Per favore non toccate le palline» S. Mc Queen, ec. col.

Ariscchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocck, Vist. minori. Or. 14-16-18,10-20.10-22.30.

Augustus: «Il pozzo e il pendolo» V. Price, John Kerr, techn. Vist.

Metropol (via Princ. Tommaso 8): «Vedere cresta Calvis Locar, col

Nazionale: «Romolo e Remo» tec. sc., Steve Reeves, Gordon Scott.

Torino: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Marisa Merlini. Ap 10

Alessandra: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Hararet.

Capitol: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Hararet.

Fiat: «Il complice segreto» con Stewart Granger, Haya Hararet.

Fiamma: «La gioia Brahms» I. Bergman, Y. Montand, A. Perkins.

Hollywood: «I fratelli Corsi» sc. colori, G. Horne, V. Lagrange.

Kabki: «Controfestival» Riv. M. Ferrero-N. Colombo-B. Rosettani 16,15-21,15, «Vecchi della gang».

Massimo: «I magnifici tre» techn. sc., Tognazzi, Vianello, Chiari.

Orfeo: «I fratelli Corsi» tec. sc., G. Horne, V. Lagrange, Nazzari.

Principe: «I fratelli Corsi» techn sc., G. Horne, V. Lagrange.

Stadium: «I magnifici tre» sc. tec., con Tognazzi, Vianello, Chiari.

Adriana: «Operazione Commando» Dirk Bogarde, A. Tamiroff.

Alcione: «Strangolatori di Bombay» e Rivista Marchetti-Masini-Nobili ore 16.15 e 21.15.

Alpi: «Tempi duri per i vampiri».

La Perla: «Giulietta e Romeo» techn., Sandra Dee, F. Ustinov.

Regina: «Passaporto falso».

Astri: «Mulino delle donne di pietra» col., P. Brice, B. Gabel. Ap. 10

Cravanzana: «Candido» di Moguy.

Olimpia: «Texas» colori.

Po: «Storia del dr. Wassel» tec., Gary Cooper, Laraine Day.

Po Nuova: «Eroi del Pacifico» e «Mostruose uova della nevia Ap. 10

S. Felice: «La tigre» scope tech., Stewart Granger, Barbara Rush.

Esperia: «Sottomarino X 27 non si arrende» scope, Andrew Hughes.

Giardino: «La pelle degli orsi» Alan Ladd, Sidney Poitier.

Madama Rosa: «Una storia di guerra» A. Guinness, J. Hawkins.

S. Rita: «Dai, Johnny dalla Tresd. Vianaglio: «Gli incensurati» Tognazzi, Vianello, De Sica, Marilni.

Rivoli: «Exodus» techn. scope, Paul Newman, Eva Marie Saint, Richardson. Ap. 16.30; ult. 22.30.

Fréjus: «Il discepolo del diavolo» Burt Lancaster, Kirk Douglas.

Nuovo: «Trafficanti di Singapore».

S. Paolo: «Lo spaccone» scope, Paul Newman, Piper Laurie.

Artisti: «I magnifici sette» scope techn., Yul Brynner, Wallach.

Belgio: «Frutto del peccato».

Cervile: «L'imprevisto» di Lattuada con Anouk Aimée, T. Milian.

Eridano: «I magnifici sette» Yul Brynner, Eli Wallach, techn. sc.

La Sala: «Patriglia d'assalto» Jean Claude Michaels.

Ozpa: «Bellezze al bagno» tech. V. Vanoni: «Battaglia mar dei corsari» C. Robertson

Astra: «Exodus» technic. scope, Paul Newman, Eva Marie Saint. Apert. ore 17.30; ultimo ore 21.30.

Borgata: «Tesoro di Rommel» Dawn Addams, technicolor.

Elisa: «Un amore a Roma» Viet.

Excelsior: «Una storia del West» sc. col., J. Mahoney, G. Roland.

Massaua: «Ragazzi di provincia» techn., Tony Curtis, D. Reynolds.

Odeon: «Pistole puntate» George Montgomery, Ruth Roman.

Star: «Le spaccone» scope, Paul Nauman, Piper Laurie, Gleason.

Adua: «Diabolico dr. Mabuse» Adriana. Var. Apri l'occhio 16,30-21,30

Ancora: «Agli ordini del re» sc. col., Jean Marais, Nadia Tiller.

Brenta: «Spartacus» col. K. Douglas, J. Simmons, Curtis 18-21.30.

Edelweiss: «Pionieri dell'Alaska».

Fortino: «I 3 scorni» Montgomery

Lanteri: «Figlio di Tarzan».

Maier: «Exodus» col. Paul Newman, E. Marie Saint; ore 17.30-21.30.

Nord: «Gli eroi del Pacifico» John Wayne, Anthony Quinn.

Palermo: «Ben-Hur» col. Charlton Heston, Jack Hawkins, 17.30-21.05.

Smeraldo: «Lo spaccone» sc., Paul Newman, P. Laurie, J. Gleason.

Zenit: «Questo amore ai confini del mondo» techn. sc., Cifariello.

Baretti: «Mostro rosso atomiche».

Cabiria: «Il sangue e la rosa» Annette Stroyberg, R. Marchetti.

Colosseo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi

Continental: «I draghi nel west» Jack Lord, Nobu Mc Carthy.

Flora: «Susanna agenzia squillo» techn. sc. J. Hollyday, D. Martin.

Italia: «Exodus» techn. sc., Paul Newman, Sal Mineo, E. M. Saint.

Apertura 16, ultimo ore 21.30.

Moderno: «I vitelloni» A. Sordi e «Cornaro mezza luna» techn.

Piemonte: «Buonanotte avvocato» A. Sordi, G. Masina, M. Berni.

S. Carlo: «I Giovani cannibali» Natalie Wood, R. Wagner, techn. sc.

Spada: «Per chi suona la campana» G. Cooper, I. Bergman. Ap. 16

Diana: «L'imprevisto» A. Almedi.

Doria: «Ordine segreto di Reich».

Roma: «I quattro bersaglieri».

Alba: «Vacanze in Argentina» tec., Isabelle Corey, D. Medugno.

Ambra: «Uresu nella valle dei leoni» scope col., le visione il sole.

Apollo: «Exodus» techn. scope, Paul Newman, Eva Marie Saint. Apert. ore 17.30; ultimo ore 22.30.

Mirer: «Singapore intrigo internazionale» Dan Duryea.

Lucento: «Gli spogli dottore».

Latrada: «I due volti della vendetta» sc. techn., Marlon Brando.

Pio XI (v. Lucento 3): «Allegri scol» con Crick e Crock.

Splendor: «Tentazioni del signor Smith» tec., C. Jurgens, Reynolds.

Riunione E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, Artisti, Asti, Cabiria, Europeo, Flora, Fortino, Massaua, Odeon, P. Nuova e Vinaglio. Per venerdì: Teatro Alfieri: «Lioà» (prenotazioni biglietti all'Enal).

Eliseo: «Una storia nella valle dei leoni» scope col., le visione il sole.

Agnelli: «Mostro rosso atomiche».

Cabiria: «Il sangue e la rosa» Annette Stroyberg, R. Marchetti.

Colosseo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi

Continental: «I draghi nel west» Jack Lord, Nobu Mc Carthy.

Flora: «Susanna agenzia squillo» techn. sc. J. Hollyday, D. Martin.

Italia: «Exodus» techn. sc., Paul Newman, Sal Mineo, E. M. Saint.

Apertura 16, ultimo ore 21.30.

Moderno: «I vitelloni» A. Sordi e «Cornaro mezza luna» techn.

Piemonte: «Buonanotte avvocato» A. Sordi, G. Masina, M. Berni.

S. Carlo: «I Giovani cannibali» Natalie Wood, R. Wagner, techn. sc.

Spada: «Per chi suona la campana» G. Cooper, I. Bergman. Ap. 16

Diana: «L'imprevisto» A. Almedi.

Doria: «Ordine segreto di Reich».

Roma: «I quattro bersaglieri».

Alba: «Vacanze in Argentina» tec., Isabelle Corey, D. Medugno.

Ambra: «Uresu nella valle dei leoni» scope col., le visione il sole.

Apollo: «Exodus» techn. scope, Paul Newman, Eva Marie Saint. Apert. ore 17.30; ultimo ore 22.30.

Mirer: «Singapore intrigo internazionale» Dan Duryea.

Lucento: «Gli spogli dottore».

Latrada: «I due volti della vendetta» sc. techn., Marlon Brando.

Pio XI (v. Lucento 3): «Allegri scol» con Crick e Crock.

Splendor: «Tentazioni del signor Smith» tec., C. Jurgens, Reynolds.

Riunione E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, Artisti, Asti, Cabiria, Europeo, Flora, Fortino, Massaua, Odeon, P. Nuova e Vinaglio. Per venerdì: Teatro Alfieri: «Lioà» (prenotazioni biglietti all'Enal).

I critici parlano di capolavoro

In primavera alla Scala l'«Atlantida» di De Falla

L'opera postuma del musicista spagnolo costituisce l'avvenimento musicale più atteso della stagione

Milano, mercoledì sera.

L'avvenimento musicale più atteso nella prossima primavera, si senza dubbio l'*Atlantida*, l'opera postuma di Manuel De Falla, che verrà data in prima esecuzione assoluta alla Scala. Recentemente alcune parti furono presentate senza scena in un concerto a Barcellona e le recensioni entusiaste dei critici di molti Paesi fanno pensare che si tratti di un capolavoro. Perchè *Atlantida* è rimasta per tanti anni in fondo a un cassetto?

La risposta è data dalla stessa musicista, il quale, soprattutto negli ultimi anni di vita, era torturato da crisi di misticismo tali da impedirgli superare gli effetti terreni, compresi quelli che lo legavano alla missione di artista. Egli giunse a rinnegare le sue opere per il teatro e, in seguito, tutta la sua creazione.

Nel testamento lasciò scritto che quanto aveva prodotto doveva andare distrutto, neanche un manoscritto escluso; ma una clausola sospendeva l'esecuzione di quella volontà fino alla morte degli eredi, in modo da consentire ad essi il godimento dei diritti di autore. Così anche Atlantida fu salvata.

Alla partitura il compositore aveva lavorato a intervalli per diciotto anni, lasciandola incompiuta alla morte, avvenuta nel 1946. Impresse egli ebbe in mente di comporre un'opera sull'America, poi abbracciò il soggetto suggestivo del continente perduto, che aveva ispirato la scrittore catalano Jacinto Verdaguer. Dal poema di quest'ultimo, un misto di storia e di mitologia, egli ricavò il libretto per una «cantata scenica» in un prologo e tre atti.

L'opera è composta di cori, come quello di voci infantili che esprime la voce di Dio o quello che risveglia l'avventura di Cristoforo Colombo.

A trarre alla luce Atlantida fu nel 1950 il fratello del compositore, Germain De Falla, ora defunto, il quale affidò il difficile lavoro di orchestrazione delle scene incompiute e di completamento di quelle mancanti all'allievo prediletto del maestro, Ernesto Halffter. Ci vollero più di dieci anni prima che il lavoro, sovvenzionato dal governo spagnolo e dalla casa musicale Ricordi, fosse ultimato.

All'anteprima di Barcellona il pubblico acclamò esecutori, interpreti e il musicista Halffter con una ovazione interminabile. Allora il direttore d'orchestra Edoardo Toldrà afferrò dal leggio la voluminosa partitura e la alzò sulla testa protendendo le braccia. Era il «grazie» a De Falla per questo suo ultimo dono.

l. d. d.

In un "kibbutz,, israeliano con il "Teatro delle novità,,

Lunedì prossimo al Chiarigano il «Teatro delle novità» presenterà la novità di Montanelli «Kibbutz» la cui azione si svolge in Israele (Nella foto una scena della commedia con Ernesto Calindri)

AUGUSTUS
In eccezionale proseguimento di prima visione
VINCENT PRICE JOHN KERR BARBARA STEELE LUANA ANDERS ANTHONY CARBONE
ROGER CORMAN
PANAVISION TECHNICOLOR
IL POZZO E IL PENDOLO
EDGAR ALLAN POE
Chiedete il filtro rosso all'ingresso per la sequenza della tortura.
INGRESSO L. 400

DOMANI AL Nuovo Romano
le beau Serge
GERARD BLAIN
Nella breve storia della nouvelle vague, il 14 dicembre 1957 segna una data fondamentale: in tale giorno abbe inizio la lavorazione del film: «Le Beau Serge» opera prima di Claude Chabrol.
Da allora molto cammino ha compiuto il nuovo cinema francese e «Le Beau Serge» dopo molti premi e molta gloria, ne viene considerato forse la migliore opera in senso assoluto. Il film appare solo oggi in Italia la distanza cioè di un anno da «Les cousins» secondo film di C. Chabrol) ma con intatta la carica di rivolta, di crudeltà, di passione, di limpida bellezza che lo imposero a tutto il mondo.
le beau Serge
CLAUDE CHABROL
OGGI ultime repliche a generale richiesta di CIAPAIEV

DORIA: DOMANI
UN GIOCO CHE HA PER POSTA LA VITA!
NADIA GRAY DANIELA LEVI PIERRETTE PRADIER FRANCOISE PROVOST THIEN HUONG JEANNE VALERIE
MARIE CARDOT BRIGITTE DAGOMAR ROBERT HOSSEIN GHEORGHE BANESCU JULIEN GUIOMAR JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
UN FILM DI ROBERT HOSSEIN
IL GIOCO DELLA VERITA'
DISTRIBUZIONE ATLANTIDA FILM

Domani al CORSO

BOCCACCIO '70
TECHNICOLOR

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Qualche lacrima sulla sorte delle due infelici orfanelle

Primo [illegible] ritornano Lilian e Dorothy Gish in una delle più patetiche vicende di ogni tempo - Secondo [illegible]: anche Milva e «Piccolo concerto»

A Tribuna politica farà seguito questa sera sul Primo Canale un'altra puntata [illegible] della serie documentaristica [illegible] Quando il Cinema non sapeva parlare. *La puntata di stasera e la successiva di mercoledì prossimo saranno dedicate al famoso film di David Wark Griffith* La due orfanelle, *realizzato nel [illegible] Griffith fu una delle figure più rappresentative del [illegible] muto americano e affidò questo suo film all'interpretazione di due fra le più popolari attrici di quell'epoca: le sorelle Lilian*

La patetica vicenda narrata [illegible] film sulle due orfanelle, tratta dall'omonimo popolarissimo romanzo di Adolphe Philippe Dennery, con Dorothy Gish nella parte della cieca Luisa e Lilian in quella [illegible] Henriot, ha [illegible] il romanzo, per sfondo la Francia della fine del '700: dapprima quella prerivoluzionaria; quindi quella della Rivoluzione. Accanto alle due protagoniste, i personaggi storici sono Luigi XVI, Danton, Robespierre, che [illegible] manco non avevano però alcuna parte. Gli episodi e gli uomini della Rivoluzione furono infatti aggiunti da Griffith.

Da Le due orfanelle *si ebbero diverse altre edizioni, un po' dappertutto, e ricordiamo le più recenti realizzate in Italia: quella del 1948, diretta da Carmine Gallone, [illegible] protagoniste [illegible] Valli e Maria Denis, e quella del regista Cartiliomo, [illegible] 1954, con Milly Vitale e Miriam Bru. [illegible] le prime «due orfanelle» furono le Gish, che Griffith valorizzò in parecchi suoi altri film, [illegible] di una nazione, Agoult sui ghiacci, Cuori del mondo, Intolerance e Giglio infranto.*

* *

Il Carnet di musica pomeridiano del mercoledì sul Primo Canale è oggi dedicato a un viaggio sentimentale: si intitola Viaggio per due *e il cantante Luciano Rondinella, [illegible] accompagnato dall'orchestra diretta da Mario Consiglio, canterà alcune canzoni napoletane.*

Il Carnet di musica del mercoledì sul Secondo Canale [illegible] *sarà dedicato a Milva. Ascolteremo la cantante interpretare alcuni dei suoi più noti successi, tra cui* Il mio mattino, *Il cielo in una stanza, Il mio cuore batte forte, Il mio amore per te, Il mio sogno, Il mio ragazzo, Il mio vestito, Il mio cielo, Il mio amore, Il mio sole, Il mio mondo, Il mio amico, Il mio amante, Il mio uomo, Il mio amore, Il mio sole, Il mio mondo, Il mio amico, Il mio amante, Il mio uomo.*

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale.
16,30: Eurovisione. - Francia: Chamonix: Campionati mondiali di sci. Prove alpine: discesa femminile.
17,30: La tv dei ragazzi. Programma di cartoni animati. - Da Torino: Il pattinaggio artistico.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Passeggiate italiane.
19,25: Carnet di musica: «Viaggio per due».
20,10: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica.
21,25: Quando il cinema non sapeva parlare: «Le due orfanelle» (prima parte).
21,30: Libri per tutti.
22 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,15: Piccolo concerto n. 2. Programma di musica leggera [illegible] presentato da Arnoldo [illegible]
21,55: Telegiornale.
22,10: Siparietto. Quindici minuti con [illegible]
22,25: Incontro [illegible] Palmiro [illegible] a cura di [illegible] Della Giovanna.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-12,15 e 14-16,30: Telescuola. - 16,30: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Una risposta per voi - 19,25: Magia dell'atomo - 19,50: La tv degli agricoltori - 20,15: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Larry Mason: «Corte Marziale» - 21,55: Cinema d'oggi - 22,25: Libri e pittori - 22,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: «L'Apollo di Bellac», un atto di Giraudoux - 22,10: Siparietto - 22,30: Telegiornale - 22,40: Giovedì Sport.

Vedremo da [illegible] in prima visione

Tre novità nei cinema torinesi - Un'inchiesta sulla gioventù, amori esotici e un film sul jazz

I NUOVI ANGELI, al Vittoria.

E' l'opera prima di un regista, Ugo Gregoretti, nuovo, sì, alla celebrità [illegible] non alla televisione, dove manda in onda «Controfagotto» [illegible] rubrica che indirettamente è la matrice dell'odierno Ieri e oggi *e* La Sicilia [illegible] «Gattopardo», [illegible] Italia [illegible].

I nuovi angeli *sono i giovani d'oggi, e il film, composto da Gregoretti, sulla traccia di una inchiesta giornalistica di Nino Guerrini, vuole centrarli piuttosto da vicino coglierli nella loro caratteristiche, e gli amori, i vizi, le qualità, in sfilato noia vagabondo — di cui seguendo la preparazione e lo sviluppo visivo degli appunti lo spettatore passa dalla Sicilia alla Lombardia, dalle aree depresse alle città del miracolo economico, da Rimini al Chianti, da Firenze a Napoli — l'inchiesta, anziché essere sociologica come quella di Jean Rouch (Chroniques d'un été), si articola in episodi, brevi racconti, quasi apologhi, che a volte sono non solo istruttivi di costume.*

LA [illegible] GELOSA, al Lux.

Shirley Mac Laine in un film prodotto da suo marito Steve Parker: ecco che cos'è My Geisha, *tecnicolor girato in Giappone dal regista (ed ex operatore) Jack Cardiff, e tratto da un soggetto di Norman Krasna.*

Se nella realtà Shirley Mac Laine è la moglie di un noto produttore, [illegible] finzione dell'odierna vicenda è la consorte invece di un regista, si chiama Lucy Dell ed è di Hollywood sposata al direttor Paul Forbes. L'unione dei due è minata dalla gelosia di mestiere: Paul mal tollera il grave scacco del lavoro e della popolarità di Lucy Dell. Egli intende annullare questo fastidioso sovraggio, e pare ci riesca il giorno in cui ottiene la regia d'un film dove la moglie non è la star, poiché, spostandosi esso a Tokio, sarà [illegible] attori asiatici. Contrariata [illegible] decisione [illegible] ribelle marito, Lucy [illegible] inseguito, ma è opportuno tacere quel che segue per non togliere sapore e sorpresa alla vicenda, naturalmente coronata [illegible] lieto fine.

Accanto a Shirley Mac Laine (che è più [illegible] la «[illegible]» [illegible] titoli), vedrete Yves Montand, [illegible] H. Robinson, Bob Cummings e [illegible] Tani.

PARIS BLUES, [illegible].

Un film [illegible] jazz che non si affida esclusivamente alla colonna sonora è quello di Martin Ritt interpretato da Paul Newman, Joanne Woodward e Sidney Poitier.

La trama racconta le due settimane di vacanza parigina di una coppia di giovani amici americani. Una, divorziata e con due bimbi, è bianca; l'altra è una graziosa musicista di colore, [illegible] jazzista, naturalmente uno negro e l'altro no, singolarissima con le ragazze, che poi ritorneranno in Usa, la morale forse con a rimorchio il suo consanguineo, l'altro invece vivrà felice dalla [illegible] sentimentale, perché il divorzio interpone l'aria all'amore, e resta a Parigi, che non è poi nella luna.

La colonna sonora è di Duke Ellington, ricca di brani classici: non manca, tra gli altri, Louis Armstrong che incita organizzo non jam session quasi ufficiale.

Bohéghioli aprirà il programma appunto [illegible] la [illegible] con Viaggio [illegible]. *Lo seguirà Achille Togliani con Sulla carrozzella; quindi Roberto Davini canterà* Quel treno per Yuma. *Alla trasmissione parteciperanno inoltre Jenny Luisa, Miriam del Mare, Stella Dizzy, Maria Doria, Marta Damelli, il quartetto jazz Rocco di Torino, Gino Tortorella e Kalindi. L'orchestra sarà — come al solito — quella diretta da William Galassini.*

* *

Fra i «numeri» [illegible] Piccolo [illegible] — *tornato la settimana scorsa sul Secondo Canale, in una nuova edizione indubbiamente migliore della precedente — sono stasera da notare:* L'aria [illegible] chitarra di Mario Gangi, *da lui stesso scritta. Si tratta di un'aria spagnola del '600, resa [illegible] per [illegible] merita come motivo conduttore della colonna sonora del film* Giochi proibiti *del regista Clément; il brano* Darling Cora, *recitato da Arnoldo Foà e mimato da Kaly O'Brien, la [illegible] contengono della Martinica, che presenterà come prima ballerina a Porgy and Bess a West [illegible] Story; il brano* Can Can, *inserito nel finale, per il quale sono stati realizzati speciali effetti mediante l'impiego degli «occhi di bue» e delle [illegible] in movimento, col ritmo [illegible] della musica.*

Inoltre, [illegible] Nicola Arigliano, [illegible] Migliana, Bruno Martino e Milva. *Ad Arigliano è stata affidata una canzone di successo negli «anni quaranta»:* Serenata sentimentale; *Migliano canterà la famosa* Voce 'e notte; *Martino si esibirà su* La notte, *in uno speciale «arrigiamento»; e, infine, Milva ci produrrà in una personale interpretazione di Symphonie, una celebre canzone francese dell'immediato secondo dopoguerra. [illegible] ranno anche: una [illegible] orchestrale del famoso motivo di [illegible] da Tirina e il popolare [illegible] Bottom [illegible] Harry James.

* *

[illegible] sul [illegible] Canale, *dopo il Siparietto,* [illegible] si farà trascorrere un quarto d'ora con l'attore comico Elio Pandolfi, *si avrà stasera, alle ore 21,21, un incontro, a cura di Vittore Della Giovanna, con Fon. Palmiro Forni, presidente dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli impiegati statali, in occasione del ventesimo anniversario della fondazione di questo istituto.*

Al dibattito — nel [illegible] *del quale Fon. Forni parlerà dei problemi della previdenza e dell'assistenza in Italia, con particolare riguardo agli statali assistiti, che sono oggi quattro milioni — parteciperanno i giornalisti Alberto Ognibene, Ugo Brandi ed Enrico Nadia.*

Da domani prosa e jazz nel «Ridotto del Romano»

Da domani alle ore 22 «Il ridotto del Romano» ospiterà un interessante spettacolo di prosa e jazz dal titolo «Jazz e [illegible] generazioni». Saranno di quartetto di Enrico Rava-Gianni Negro. Gli attori del «Teatro [illegible] dieci», [illegible] Scaglione, reciteranno pagine di Moravia, Ginzburg, Carlos Williams. Il quartetto di Rava-Negro si è recentemente esibito con successo alla tv nella rubrica «Jazz in Italy». E' questo il primo esperimento di prosa e jazz ritrovato a Torino.

Pettegolezzi di via Teulada

Walter Chiari sconfitto da una bella indossatrice

Rivedremo il comico sui teleschermi attraverso la tv americana

Tutti Tirenti: «no» a Walter Chiari

ROMA, febbraio.

WALTER CHIARI *torna nei nostri teleschermi. Nonostante gli attuali impegni (in repliche di «The Gay Life» in rivista musicale messa in scena a Broadway) e i contratti già firmati per un paio di film da girare ad Hollywood tra il maggio del '62 e il settembre del '63, il popolare comico milanese ha trovato il modo di tornare ad allietare le serate dei telespettatori italiani. Proprio in questi giorni infatti, egli ha ultimato la registrazione di una serie di «sketches» che la «CBS», una delle più importanti reti televisive d'oltreoceano, [illegible] inserirà nell'«Ed Sullivan Show», spettacolo che, a memorabile di quanto accade con il «Perry Como Show», è stato acquistato e «venduto» ubicato dalla media tv; che ultimamente però a mettevo in onda solo tra qualche tempo. Si tratta perciò di un ritorno un po' inflazione, ma che riuscirà pur sempre gradito.*

Quanto alla fama di irresistibile rubacuori, di cui il Walter nazionale aveva fatto sfoggio, non ha appena subito una dura sconfitta. E per di più ad opera di una connazionale: l'indossatrice d'origine abruzzese Tilli Tirenti. Recatasi a New York su invito di «Vogue», la bellissima «manequin» (dicevamo con un affermato fotografo di moda della capitale) ha conosciuto Walter Chiari ed un reciproco. Da qui a una corteggiatissima questa infatuazione corre da parte dell'umbertano attore italiano. Il passo è stato assai breve. Sconcertato però da una simile realizzazione — e sul suo orgoglio virilmente avvenuto — il simpatico Walter ha alla fine accusato il colpo. «Come volete che possa, alla donna — ha ricordato ultimamente — con tutto il lavoro che ho?».

* *

TALINA ha deciso di cambiare ai ferri corti, sul ma dualle (camera), con Mina. D'origine italiana, nata in Egitto, l'orchidea [illegible] della canzone francese da un po' di tempo a questa parte vede minacciata la propria supremazia in patria dalla crescente popolarità riscossa dalla rossa cantante milanese. Popolarità che, a parte il successo clamoroso di una recente esibizione all'«Olympia» di Parigi, si è manifestata in un cambiamento riscontrabile semi-ufficiale: la decisione da parte di Jean Cocteau, accademico di Francia, della canzone «Venise qui j'aime».

La cantante ha quindi deciso di restare a «Hollywood» rivale sul suo proprio terreno, cioè in Italia. Si è perciò messa in contatto con i nostri massimi dirigenti televisivi, al fine di assicurarsi almeno un paio di «presenze» in spettacoli musicali come «Piccolo concerto», «Gabbia di varia» e «Alta fedeltà».

Non si conosce ancora la risposta dei più diretti collaboratori del dr. Pugliese, ma è da supporre che sarà senza altro positiva.

t. s.

I concerti del Conservatorio

Il pianista Gulda suona l'«Aurora» beethoveniana

Tra i pianisti [illegible] generazione, l'austriaco Friedrich Gulda (Vienna, 1930) è [illegible] di quelli che più chiaramente si sono affermati, ottenendo un largo favore di pubblico. Notissimo anche fra noi, egli ritorna questa sera al Conservatorio, per un concerto organizzato dall'Unione Musicale, e in cui eseguirà musiche di Bach, Beethoven e Schubert.

Bach sarà presente con cinque preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato, la vasta opera che l'autore concepì con finalità didattiche, ma che, animata e vivificata da una pura ed elevata musicalità, si trasformò in autentica e solida opera d'arte. L'Aurora beethoveniana contribuirà poi a dare un primo rilievo alle positive doti dell'esecutore, impegnato nelle più aspre difficoltà tecniche e interpretative, specialmente in quel grandioso inno al sole che è il finale, irradiato dalla luce [illegible] sfolgorante.

Il mondo romantico sarà evocato dalla Sonata in la minore, op. 42 di Schubert, che se non ha l'incomparabile concentrazione espressiva di certi Lieder, né il delizioso fascino di alcune colorite pagine pianistiche minori (Momenti musicali, Improvvisi, ecc.), possiede anch'essa un'intima poesia, che, pur negli schemi formali classici, riesce la squisita sensibilità del musicista. Il primo tempo «Moderato» alterna accenni misteriosi, quasi di [illegible] con decisi arditi; l'«Andante» è un tema con variazioni, [illegible] rispecchia la fresca cantabilità di varie analoghe espressioni quartettistiche schubertiane; lo «Scherzo» è vigoroso e vivace; ed il rondò finale incanta per la sua limpida facilità.

l. c.

MOSTRE D'ARTE

Ceramiche di Costanza

Di famiglia d'origine ungherese, ma nata a Torino — dove prima di stabilirsi a Parigi dal 1935 al '37, frequentò lo studio di Cameraii — Costanza Memeyer, che vive e lavora a Roma, è presente alla Cavourrina (piazza Cavour 10) con un gruppo di ceramiche curiose.

Il loro antropomorfismo si traduce in un gustoso grottesco; ironiche, spiritose, puerili a volte (e definisce Leonardo Sinigalli che, scrivendo sotto la loro impressione all'autrice, e tu sei il sole, tu sei il papa — affermava — tu sei insieme la maggiore e la follia, la norma e l'eccezione; tu hai tanto spirito e tanta ragionevolezza da «configurare davvero l'opacità, l'attualità della vita, con la tua presenza e con la presenza di un solo oggetto fabbricato dalle tue mani»).

Vedute parigine [illegible] Caver

Nelle venticinque vedute di [illegible] rigi che il pittore Egidio Longhino ha tenuto da Caver, si rivela netta difficoltà di chi cercando liberamente nella pittura il proprio diletto, alla stessa conoscenza d'ogni antica tecnica pittorica, entrerne il gusto vigoroso [illegible] sensazioni più stimolanti.

[illegible] curiosa [illegible] scaturisce infatti [illegible] forzatura prospettica che sui «ritmi» serie famose vecchie vie, dominate [illegible] sfoci grigi sul quali si stagliano le masse [illegible] degli alberi, ne stra-

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria FART - Piazza Adriana 15, Torino

[illegible] Elettrodomestici RadioTV, Giochi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli FART - Piazza Ad[illegible]

BILANCE BERKEL - Bilance a orologio per nuova legge Matrica - Affettatrici elettriche e a mano - Tritacarne elettrici - Bascule automatiche. Organizzazione Ennebie, v. Cernaia 17, Torino, t. 513-377

CUCINE Ranfire, Triplex, C.O.E., ecc., lavabiancheria, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, rateazioni, premi ai migliori, serietà. [illegible] BRIOSO - Corso [illegible] (monumento)

ELETTRODOMESTICI [illegible] prezzi. Facili. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 7, telef. 683-979

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.zza Maré, degli Abruzzi 1, tel. [illegible]

LAVATRICI Indes, Candy, Castor, Constructa, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, Zerowatt, massima assistenza, candidi, variata. BRIOSO - Corso Vittorio, n. 86

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli [illegible] - Via Mazzini, 41

[illegible] CUCIRE Kryzler Pfaff, altre marche, usa mobiletti, compro, vendo, cambio, ripiro, rateo. Casavecchia, v. Re Umberto 11, tel. 519-977

MOBILI Grandi - Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASARELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 551-107

RISCALDA Stufe FEDERAL a Kerosene qualsiasi ambiente e VALOR inglesi, senza canna fumaria, inodore, non pericolose, super economiche — BRIOSO - Corso Vittorio, 86 (monumento)

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 9, tel. 683-979 - 521-477

T.V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV. Registratori Grundig, fonovaligia. Cambi. Concessionario: BRIOSO - Corso Vittorio 86 (monumento)

ASTERISCHI SUL JAZZ

Il nuovo re della tromba si chiama Freddie Hubbard

Clifford Brown perì in un incidente d'auto nel giugno del '56, non ancora trentenne. Celtro a pubblico avevano suscitato il giovane trombettista del Delaware l'assolo unico della [illegible] lasciò dai tre grandi della tromba jazz: Dizzy Gillespie, Miles Davis e Fats Navarro. Dopo la scomparsa di Brown, invano gli appassionati hanno cercato per anni chi potesse succedergli. Solo ora si può finalmente incoronare il nuovo re del più rappresentativo tra gli strumenti del jazz.

Lo nuova stella è un negro di Indianapolis; il suo nome è Freddie Hubbard ed ha solo ventiquattro anni. E' capace con abilissima irruenza, suono penetrante, come tutti i maggiori esponenti di questa affascinante e bizzarra avventura musicale che si chiama jazz. Il suo «curriculum vitae» è infatti quello di un [illegible] povero di note e di una banale normalità: ha compiuto regolari studi musicali nella sua città; ha suonato nel '57 nel ritmico Wes Montgomery e nel '58 con Sonny Rollins. Nel '60 si è unito all'orchestra di Charlie Persip, già batterista di Gillespie.

Recentemente Hubbard ha inciso tre microsolco con un suo complesso. Un nordic discografico abbastanza [illegible] La preparazione tecnica accumulata, la facilità con la quale improvvisa negli stacchi più veloci, hanno dell'incredibile. Ritmicamente un vigile buon gusto, un senso della misura, un infallibile dato musicale che, dopo l'ascolto giovane età, lasciano presagire per il futuro [illegible] impressionanti.

* *

«Quando i miei genitori si sposarono, mio padre aveva diciassove anni, mia madre sedici e io tre. Questa [illegible] dichiarazione apre il drammatico libro autobiografico «La Storia canta i blues». La signora in questione è Billie Holiday, quantosi misteriosamente due anni fa e di cui è apparso uscito il suggestivo disco del suo «memorial album». Si tratta di un raro documento che ci mostra una dei momenti più felici di un'artista che purtroppo la infelicità ha sfiorato. Incisi fra il '45 e il '58, vi sono quattordici brani che testimoniano della grazia e della maturità stilistica di questa grande cantante, che solo più tardi si farà matura, specialista nella voce rosa e agghiacciante, gli effetti letali della stabilità e dall'abuso della droga, che hanno ridotto una donna di raro talento in una pallida, tragica ombra.

Ray Charles si è scoperto definitivamente. Quint che la critica d'Oltralpe ha definito pomposamente, e con eccessiva precipitazione, «Il Genio»... Il re ed altre genius [illegible] del genere, ha appena sfornato il suo ultimo capolavoro: «Dance to the Twist» avec Ray Charles». A certe scoperte, il blues è tanto più beffardo quanto più coloriate ne è stata la preparazione. I critici parigini sono dunque rimasti fermi sulle posizioni di Count'anni fa; nel jazz tutto ciò che è bianco è mediocre, tutto quello è negro, furore, è sublime. Così si spiega la gaffe Ray Charles. E basa per loro che Elvis Presley non ha in pelle [illegible] e la chitarra rischiata, ché a quest'ora, nell'Olimpo del jazz che sorge sulle rive della Senna, ci sarebbe un altro dio da adorare.

a. b.

Si sposeranno tra pochi giorni

Lyla [illegible] e Alberto Lupo nella [illegible] abiteranno [illegible] i [illegible] attori [illegible] di [illegible] giorni

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quattro salti in famiglia [illegible] 22,05 sul Nazionale - La [illegible] alle 20,30 sul Secondo programma

[illegible] FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,6. Torino m.f. I). — Ore 14-14,30: Giornale - Sera di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Gente Paulo Cigliano - 15,30: Corso di lingua tedesca (replica) - 16: Programma per i piccoli: «Gli animali», [illegible] Radio e racconti» e i quadri di Mariolina - Ore 16,30: Carriere dell'America: episodio da «La Torre dell'America» di radio-sceneggiati statuni - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Prospettive dell'automazione, a cura di Gianni Pariel. II: La Meccanizzazione - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del concerto - 18,15: Rubrica di quesiti legali. Ore 18,30: Classe unica: Giorgio Petrocelli: «Pascoli: L'ultima ricerca del "Fanciullino"» - Giovanni Rinaldi «Scoperta della matematica moderna» - 19: Oltre alla ragazza: consolatore e propositore psicanalista - 19,15: Sul cicloni - 19,30: La vendita delle arti: pittura, scultura, ecc. - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Applausi a... Ore 21,45: Tribuna politica.

Ore 22,45: Quando salti la famiglia con Ray Martin - 23,30: L'apprendista: nel Umanale di letteratura ed arte - Al tirolese: Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2. Torino m.f. II, Alessandria Sella Cosca m. 180,1). — Ore 14: I nostri amici cantanti - 14,30: Giornale - [illegible] dischi e fuori giuoco - 15: Dischi in vetrina - 15,15: Finale viva: canti popolari italiani - 15,30: Giornale - Bollettino delle trasmissioni della strada statali - 15,45: Parola di successo].

Ore 16: Il programma della quadro - 16,45: Campionati mondiali di sci a Chamonix - 17: Collegai con la decima tappa - 17,30: «Il brigante», di Giuseppe Berto (seconda puntata); compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto - 18,15: Ritratto d'autore: Tullio Pinelli.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Motivi scelti per voi - 19,50: Tuttamusica - 19,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: [illegible].

Ore [illegible] La sagra del jazz hanno [illegible] i complessi jazz [illegible] Gianni Stroma, secondo [illegible] - 21,30: Radiosera.

Ore 21,45: I concerti [illegible] Secondo Programma. Musiche di Mozart e Respighi. Orchestra sinfonica di Torino diretta da Angelo Calabrese - 22,30: Una voce [illegible] per sera: Iris De Palma - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

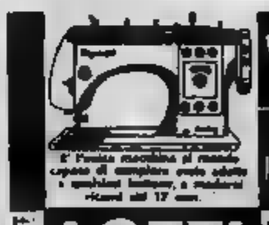
TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,4. Torino m.f. III). — Ore 17: Concerto diretto da Lovro von Matacic musiche di L. Marcello, Telemann, Beethoven. Orchestra s.a. Scarlatti n. di Napoli - 18,30: Panorama delle idee - 19: Musiche di Boccherini, Brahms e Reger - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Gluck, Schumann, Borodin.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Antigone», di Anouilh - 22,25: Musiche di Beethoven - 23,45: Congedo: La Roba.

GIOVEDI' [illegible]
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: L'Antenna - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30 Il [illegible] della cucina - 14: Giornale - Sorsa Mitsuko - 15,15: Fiore de l'Isola - 15: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,40: Ai fornelli [illegible] - 18,30: Classe unica - 19,30: Tutto le sempre - 19,50: Vaticano favorito - 20,30: Giornale - 21: «Il franco cacciatore», opera di Weber - Saggi intervalli: Lettura poetica e Giornale - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Il matrimonio», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri amici - 14,30: Giornale - 15: Ariele - 15,30: Giornale - 15,40: Nonna Domenica Michelangeli - 16: Il programma delle quattro - 17,45: Mondiali di sci a Chamonix - 17: Il giradischi del jazz - 17,30: Musica operistica - 18,30: Giornale - 18,35: Tuttamusica - 19: Club - 20: Radiosera - 20,30: «Il quarto arrivo», radiocommedia di C. F. Lini - 21,30: Radiosera - 22,15: Mezzanotte - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.



Vigorelli fantasy
la macchina che ne vale 4
LOTTI
VIA MAZZINI 41
.... LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE [illegible]

UNA COLOSSALE PROPAGANDA!
NEI MAGAZZINI
SUPERMEC
CALZATURE
CONTINUA CON ECCEZIONALE SUCCESSO LA
STRAGRANDE VENDITA SPECIALE
SCOPO RECLAME - A PREZZI SENZA CONFRONTI
[illegible] TUTTI AI MAGAZZINI SUPERMEC
VIA [illegible] ANGOLO VIA MAZZINI TORINO VIA GARIBALDI ANGOLO VIA [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

AFFITTASI ammobiliata 2 letti con pranzo, ambasciata, signorile, centrale. Telefonare 483-825. A12304

AFFITTASI mobiliata zona Bernini. Telefonare 763-084. A12172

AFFITTO camera ammobiliata. Telefonare 784-134 dopo ore 10. A10886

DISTINTA sola offre signorilissimo pied-à-terre ammobiliato, distinta persona, massima serietà. Telefonare [redacted]

PENSIONE centralissima signorile [illegible]

PIED-A-TERRE libero signorilissimo, grandioso, stabile serietà. Piazzetta [illegible] 13 [illegible]

UNIVERSITARIO [redacted] cerca alloggio presso famiglia zona centrale. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

[illegible]

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

[illegible]

[illegible]

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

[illegible]

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

[illegible]

(Continua a pag. 13)

ULTIME NOTIZIE

Dopo le manifestazioni popolari di ieri

Salan ha perso l'illusione di poter sollevare la Francia

La folla convenuta nella sola Parigi ai funerali delle otto vittime di piazza Bastiglia era superiore di metà dell'intera popolazione francese in Algeria - Le trattative per la pace avviate

Dal nostro servizio corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il consiglio dei ministri — che si riunisce oggi — su ormai nuova possibilità di equivoci o [illegible] che la grande maggioranza della popolazione è schierata contro la O.A.S. ed è pronta a lavarsi per combattere il fascismo, se sarà necessario. Questo fatto è incontestabile dopo le manifestazioni svoltesi ieri per onorare le vittime delle brutalità poliziesche [illegible]. E ne tengono conto — dal suo rifugio più o meno clandestino — anche il generale Salan.

Nonostante il vento, la pioggia e a un dato momento, la grandine, oltre mila parigini ieri sono intervenuti ai funerali degli otto morti di piazza della Bastiglia, seguendo le bare al cimitero di Père Lachaise. Questa folla immensa con il suo intervento alla esequie costituito di per sé un *referendum* popolare.

La gente era giunta dai sobborghi, dalla periferia con un mazzo di fiori in mano. Il boulevard du Temple, dove si ammucchiate a poco a poco le corone aveva l'aspetto di un giardino. Tanta era la folla il corteo funebre si mosse con mezz'ora di ritardo. E nessuno, nell'attesa, levò un solo grido, manifestò una sola intemperanza. Straordinaria, impressionante, il silenzio di questa folla che sfilava lentamente dinanzi le gigantesche fotografie dei morti: un ragazzo di 16 anni, due donne e cinque uomini.

Dopo aver attraversato la piazza della Repubblica (che la sera prima era stata bloccata dalla polizia per impedire ai parigini una manifestazione per la libertà contro i fascisti) i carri funebri, preceduti dalla corona, raggiunsero l'avenue de la République, lunga circa tre chilometri e mezzogiorno arrivarono al cimitero del Père Lachaise. Lì il tragitto la gente sui marciapiedi piangeva. Qualcuno pregava affinché i drammatici avvenimenti della settimana prima non si ripetessero.

Quando l'uomo che reggeva la prima corona arrivò alla porta del cimitero, il corteo funebre non si era ancora completamente formato e la gente aspettava ancora in piazza della Repubblica il momento di poterai inserire nella fiumana.

Alle 15 i rappresentanti dei partiti e movimenti sindacali che avevano organizzato i funerali, pronunciarono brevi discorsi. Poi la folla incominciò a sfilare nei cimiteri, dinanzi alle bare. Alle cinque del pomeriggio gli ultimi non erano ancora passati. Quattro morti sono stati tumulati successivamente nel camposanto del Père Lachaise dinanzi al «Muro dei federati», dove cioè furono fucilati nel 1871 dei martiri della «Comune» di Parigi. Le salme delle altre quattro vittime saranno tumulate solo oggi in località diverse della provincia.

Oggi i responsabili dell'Oas in Algeria e in Francia leggono sui giornali i resoconti della grandiosa manifestazione di ieri e possono meditare sulle parole di un sindacalista pronunciate sul suo bravo discorso: «Il popolo che piange i suoi morti e stringe i pugni. E' urgente porre un termine all'ancora fascismo».

Ad ascoltare queste parole — non si dimentichi — c'era a Parigi una folla superiore a oltre la metà dell'intera popolazione francese d'Algeria.

L'ex-generale Salan e i suoi sostenitori ne dovranno tener conto. Neanche quando Parigi fu liberata, nell'agosto 1944, scesero per la strada tanta gente.

Il corteo di ieri può essere paragonato soltanto a quello del 12 febbraio 1934, quando, dopo la sera del 6 febbraio, durante il quale il fascista Le Roque tentò invano di prendere d'assalto la Camera dei Deputati con la sua «Croci di fuoco», la reazione dei lavoratori si organizzò e fu all'origine del «fronte popolare».

L'Oas sa ora che in Francia non passerà e non vi troverà un sostegno di massa per un'azione eventuale in Algeria. Anzi un tentativo di sommossa potrebbe essere, come fu il tentativo di La Roque nel 1934, il comando necessario per unire in un nuovo fronte popolare gli uomini decisi ad opporsi al fascismo. Anche questa considerazione dovrebbe indurre il governo ad agire contro l'Oas con maggior energia e certamente di questa eventualità si parlerà oggi al Consiglio dei ministri.

Il quarto atto trattative franco-algerine, sappiamo che i ministri Louis Joxe, Robert e De Broglie riferiranno nel pomeriggio ai colleghi e quindi riferiranno probabilmente domani per il castello di Cordon, una quindicina di chilometri dalla nazione, punto-base per le conversazioni segrete con i rappresentanti del Fln.

Nonostante la mancanza di comunicati ufficiali, si afferma negli ambienti governativi che nuovi progressi sono stati realizzati, ma devono tuttora essere risolti alcuni problemi sui quali appunto Louis Joxe e i suoi colleghi sono venuti a chiedere nuove istruzioni. Si continua a sperare che le trattative potranno concludersi la settimana prossima.

La vera Conferenza della pace verrebbe convocata per il 15 febbraio, al più tardi entro il 5 marzo, data della fine del «Ramadan», il digiuno religioso degli arabi, che dura [illegible] giorni.

E' avviene comunque l'ora della verità, che può comportare momenti difficili. L'Oas in Algeria moltiplica le rapine alle banche per procurarsi denaro. I suoi capi già di mettersi in salvo?

Il Fln tramite i suoi giornali invita dal suo i francesi d'Algeria a prendere definitivamente le loro responsabilità: o il fascismo (con la che può comportare) oppure la «coabitazione fraterna» che permetterà di garantire i loro legittimi interessi.

L. Mazzucci

La "crociera delle celebrità,,

L'attrice Gloria Swanson in conversazione con l'attore Zachary Scott in una sala del transatlantico italiano «Leonardo da Vinci» che ha iniziato in anticipo a Napoli la sua crociera delle celebrità che durerà quaranta giorni (Telefoto a «Stampa Sera»)

Comparirà al tribunale di Aosta

Condannata a sei mesi la moglie di Nadir Chiabodo

Guidando senza patente investì un motociclista e si diede alla fuga - Assolta dall'accusa di furto di un'auto - Ha appellato subito per evitare il carcere

Aosta, mercoledì sera.

Nicole Pouly, di 31 anno, nata a Nancy e residente ad Aosta, moglie dell'assassino di Entrèves, Nadir Chiabodo, è stata condannata dal nostro Tribunale a 6 mesi di reclusione, 10 mila lire di ammenda e 17 mila lire di multa per i reati di guida senza patente e omissione di soccorso, mentre è stata assolta dall'accusa di furto aggravato perché il fatto non costituisce reato.

La giovane donna era imputata di aver sostituito il 3 dicembre 1960 un'automobile in una via cittadina e di avere poi travolto a un incrocio un motociclista, Guido Ropele, di 36 anni, da Gressan, al quale spettava il precedenza. Invece di fermarsi e prestare aiuto al ferito, Nicole Pouly avrebbe accelerato la marcia dileguandosi a soltanto a sera si presentò alla Questura di Aosta a riferire il fatto. I giudici hanno accertato che l'automobile posteggiava considerarsi rubata in quanto apparteneva a un amico della Pouly, il dimostratore Jean Marie Reboulaz, nato a Lione e residente a Parigi. Hanno riconosciuto invece l'esistenza del reato di omissione di soccorso e quello di senza patente.

Il P. M. aveva complessivamente 7 mesi di reclusione, 25 mila lire di multa e 10 mila di ammenda.

La donna era difesa dall'avv. Sigala del Foro valdostano, lo stesso che nel '55 strappò all'ergastolo Nadir Chiabodo. Il difensore ha interposto subito appello perché in caso contrario la Pouly dovrebbe scontare la pena detentiva: infatti è scattata automaticamente, con la condanna odierna, la revoca della sospensione condizionale di una condanna a 4 mesi di che la donna aveva riportato qualche anno addietro per essere abituale della prostituzione.

Il pci querela a Biella dirigente liberale

Biella, mercoledì sera.

Il partito comunista e la Camera del lavoro di Biella hanno querelato con facoltà di prova il partito liberale nella persona del segretario provinciale geom. Stefano Porta e il bisettimanale indipendente «Eco di Biella». Ne dà l'annuncio stamane il periodico comunista [illegible]. La querela che ha provocato la querela, pronunciata dal geom. Porta nella relazione che egli ha svolto domenica scorsa al Congresso dal pl biellese e riportata dal giornale è la seguente: «Le agitazioni sindacali della scorsa estate non hanno fatto altro che portare argomenti e denaro al pc. A lui è andata la gratitudine dei lavoratori per il premio di produttività acquisito; e al pci, per il finanziamento alla sua campagna elettorale è andata in denari sonanti l'autotassazione di mille lire sul premio».

GIULIO DE BENEDETTI
[illegible] RESPONSABILE

AUTORIZZ. LL

E' [illegible] all'anno dell'imperituro difensore scomparso dell'indimenticabile

COMM. RAG.

Cino Bondanini

Con immutato dolore i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Una Messa di suffragio avrà oggi alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale della Crocetta.

— Bologna, 14 febbraio 1962.
— Torino, 15 febbraio 1962.

La «coda» di un uragano investe l'Italia

Tromba d'aria a Roma Vento e neve al Nord

Capitale, stamane, scendeva un nevischio Uno [illegible] i porti liguri - [illegible] a 80-100 km l'ora e pioggia di tegole in [illegible]

[illegible], mercoledì sera.

Una tromba d'aria di eccezionale violenza, probabilmente la «coda» di una serie di uragani che in [illegible] l'Italia, si è abbattuta stanotte verso le [illegible] sulla zona sud della città, causando danni particolarmente gravi nei quartieri *Ostiense, Testaccio, Monteverde, Aurelio* [illegible] alla [illegible].

La tromba [illegible] proveniva dal mare e il vento [illegible] frammisto a pioggia. Risultato: tetti scoperchiati, vetri [illegible] abbattimento di parecchi pali della luce elettrica e alcune zone sono rimaste al buio fino a quando i guasti non sono stati riparati.

I vigili del fuoco non hanno ricevuto molte chiamate, ma sono intervenuti su segnalazioni della pattuglie di polizia e dei vigili notturni, provvedendo all'abbattimento di cartelloni pericolanti e alla rimozione di alberi e pali.

Stamane verso le 9, sulla zona di Monte Mario è cominciata a cadere la neve, che si è però subito sciolta appena raggiunto il terreno. Sulle altre zone della città il cielo è [illegible] bianco e la temperatura è rigida, ma non nevica.

Genova, mercoledì sera.

(m.) *Violente raffiche di vento soffiano senza interruzione da stanotte sul golfo ligure. La furia tramontana ha spazzato le nubi, il cielo è sereno, il sole splende su tutta la riviera, ma la temperatura si è improvvisamente irrigidita facendo scendere il termometro ad un massimo di 5-6°.*

A Genova si sono toccati immediati i 6°, ad Albenga i 6°, al Passo del Giovi e nell'entroterra lo 0°; Santa Margherita e Rapallo 5°.

Savona, mercoledì sera.

(s.) *Fortissime raffiche di* [illegible] *hanno investito stamane la Riviera di ponente. Nel porto di* [illegible] *le navi hanno rinforzato gli ormeggi, mentre ai cantieri dell'Autostrada Genova-Ventimiglia sono stati affissi i cartelli di avvertimento. A Savona il vento ha strappato centinaia di tegole dai tetti; a Vado Ligure un grosso muro che separa il campo sportivo dall'Aurelia è stato abbattuto per una lunghezza di circa dieci metri. Stamane il cielo è quasi totalmente sereno; la temperatura si aggira sugli 8°.*

Ovada, mercoledì sera.

(t.) *Un forte vento con raffiche di 80-100 km. Ieri* [illegible] *pomeriggio sull'Ovadese e in valli d'Orba e Stura. Nell'alto Ovadese sono stati sradicati alberi ad alto fusto; danneggiati durante la notte impianti elettrici. La temperatura stamane era di 4°.*

[illegible] **Ligure, mercoledì sera.**

(c.) *Nel Novese il cielo è sereno. La temperatura rigida. Alle 9 il termometro segnava —8°. Soffia un forte e gelido vento di tramontana.*

Alessandria, merc. sera.

(c.) *Il vento impetuoso ha spazzato le nubi e ha diradato la fitta nebbia che incombeva sul territorio di Alessandria. Stamane aria primaverile e temperatura di alcuni gradi sopra lo zero. Vento assai forte.*

Acqui, mercoledì sera.

(p.) *Tutta la notte sull'Acquese è spirato un forte vento e qualche tegola e comignolo sono finiti nelle vie. Stamattina cielo sereno; il termometro segnava alle 8 + 2°.*

Asti, mercoledì sera.

(m.) *Una ventata di vento si è abbattuta stanotte sull'Astigiano: centinaia di tegole e vetri sono caduti in frantumi, numerose insegne pubblicitarie sono state danneggiate. Stamane il vento è cessato ed il [illegible] è ovunque sereno. Alle 8 la temperatura era di — 2° in città; — 4° in campagna.*

Mondovì, mercoledì sera.

(a.) *Gravi danni sono stati provocati la scorsa notte dal vento impetuoso, che ha spazzato infuriandosi, per ore, Mondovì e dintorni.*

Numerosi edifici sono stati danneggiati; una ventina di alberi sradicati; la caduta di tegole ha causato danni alle auto in sosta. Stamane il vento continua a soffiare.

Aosta, mercoledì sera.

(r.) *La montagna valdostana sono nuovamente ammantate di neve. La fascia collinare della città è coperta soltanto da un sottile strato di neve ghiacciata. Per due ore il vento ha spazzato le vie cittadine con raffiche rabbiose, cessando poi improvvisamente. La neve è più alta in montagna dove il manto bianco è alto da 10 centimetri o mezzo metro. Stamane in città il termometro segnava —1°.*

Biella, mercoledì sera.

(m.) *Raffiche di vento ad oltre 80 chilometri all'ora hanno spazzato il Biellese. La direzione località sono segnalate cadute di tegole. In montagna il vento, meno forte, ha disperso la neve caduta recentemente.*

Verbania, mercoledì sera.

(c.) *Un vento violento, con raffiche di 80 km. orari, spazza in zona del Lago Maggiore. Sul lago la burrasca infuria la navigazione dei battelli è grossa andata lavorano anche in coperta delle motonavi. Nella valli e sulle alture circostanti si sono avute buone bufere di vento e neve e la temperatura è fortemente diminuita.*

Abbondanti nevicate si sono avute sul Sempione e nella zona del Gottardo. Stamane ancora vento forte e nubi su tutto il Lago Maggiore. Tetti scoperchiati a Intra, Luino e Monterivasco. A Laveno il vento ha strappato agli ormeggi del particolato alcune imbarcazioni.

Milano, mercoledì sera.

(b.) *Violenta raffiche di vento, che hanno raggiunto la velocità di 90 chilometri all'ora, flagellano Milano e la provincia. L'improvviso maltempo nella condizioni atmosferiche e donate all'andata di [illegible] che ormai ascolta da vicino la nostra penisola. Il vento, cioè, (infiltrati dalle Alpi, costituirebbe la avanguardia del cattivo tempo.*

Il vento raggiunto punte di 90 all'ora durante la notte, poi in mattinata si è un po' attenuato: alle 8,30 le raffiche più violente non superavano oltre i 50-55 all'ora.

UNO DEI PIU' FEROCI DELINQUENTI DEL PERIODO BELLICO

Massacrò nove persone in due mesi: ha chiesto invano di lasciare l'ergastolo

Saverio Ciruolo si battuto per diciotto anni per riconosciuto di mente - Dopo due successive condanne a vita, è venuta la conferma della Cassazione - I giudici lo hanno giudicato affetto soltanto da «psicosi carceraria», non sufficiente per farlo trasferire in un manicomio giudiziario

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Nove omicidi, cinque rapine, un reato inconfessabile nel cadavere di una donna uccisa poco prima, un furto aggravato, una svaligiata e una calunnia: questo è il dossier di Saverio Ciruolo ha presentato ai giudici della Corte di Cassazione nella speranza di ottenere il riconoscimento della infermità di mente che gli è stato sempre negata in dodici numerose perizie. L'ergastolo gli inflisse nel 1956 i giudici della Corte di Assise di Avellino, l'ergastolo gli confermarono i giudici della Corte di Assise di appello di Napoli: l'ergastolo gli hanno ribadito i giudici della Cassazione, trascorrendo in questi giorni le sue speranze di non finire i suoi giorni in un penitenziario, ma nel migliore ambiente di un manicomio giudiziario.

Una storia che è poco definire agghiacciante. Nel febbraio 1944, quando ancora l'Italia era sotto la sbandamento conseguente l'armistizio, due quadrupedi uccisi atterrirono le misere popolazioni di Casalincontrada, un piccolo centro in provincia di Avellino e di Pietrolupara, in provincia di Benevento. In quel tempo la città annona non molto sobre. Tuttavia otto delitti, otto orrori umane uccise a colpi di mazza bullonata, anche nel '44, costituivano un fatto isolato, attorno l'intera popolazione della Campania.

Le prime vittime di una furia omicida incredibile furono una giovane vedova di guerra, Lucia Spina e tre suoi figlioletti del ed di 13 anni. I quattro disgraziati furono trovati in una stessa mattina, ognuno disteso vicino a Castelbaro il 15 febbraio 1944. Due individui presentatisi come venditori ambulanti avevano ottenuto breve ospitalità e qualche ora mangiato. Dalla fattoria erano scomparsi un vitello, pochi polli, e le scarse alimentari della povera famiglia. Poco vicino fu rinvenuto l'arma del delitto: un rudimentale che all'estremità un bullone di ferro ferroviario.

Un mese dopo, il 14 a Pietralunga, furono uccisi con una mazza bullonata Francesco Di Palma, di settanta anni, la moglie Maria Teresa Gagliardi, un giovanotto idiota, una ragazza.

marzo, con un colpo pistola al capo, fu ucciso l'agricoltore Odomaria Cappiello che ricordava ad Ariano Irpino, fu sottratto il cavallo con il carretto.

L'arresto degli assassini avvenne in maniera del tutto casuale. La sera del 9 aprile '44 i carabinieri di Sant'Agata di Puglia fermarono Saverio Ciruolo di trent'anni, e Mario Olivadia di 18 anni, per inosservanza alle disposizioni sul coprifuoco. Furono così trovate pistole, una ferrata, coltelli e il cavallo del Cappiarella. I due interrogati confessarono.

Saverio Ciruolo precedentemente arrestato nel novembre 1943 per 4 furti e 10 rapine, ma era riuscito per ad evadere insieme Mario Olivadia, al quale si era unito per compiere le rapine e i delitti.

attendeva il giudizio su proposta del direttore del carcere di Avellino Saverio Ciruolo fu trasferito al manicomio di Aversa. I giudici della Corte di Assise decisero con un'ordinanza il ricovero definitivo del criminale in manicomio, sospendendo il procedimento. Il diciottenne Mario Olivadia fu invece condannato all'ergastolo e la sentenza divenne definitiva. Una sua istanza di revisione del processo fu dichiarata inammissibile dalla Corte di Cassazione nel 1956.

Saverio Ciruolo intanto alcuni sottoposto da parte dei più noti alienisti italiani a lunghi esami psichiatrici. Il prof. Filippo Saporito, il prof. Pasquale Coppola e infine il prof. Giambattista Cacciapuoti conclusero tuttavia le loro indagini accertando l'imputato era affetto soltanto da una grave forma di psicosi carceraria, che in sostanza risultava zero di.

Sulla base di queste conclusioni i giudici non ebbero più esitazioni e nel dicembre del lo condannarono al carcere a vita. Inutilmente la sentenza fu appellata dai difensori del pluriomicida. La Corte di Assise di Appello di Napoli ha confermato nel novembre del 1958 la condanna all'ergastolo. Respinto il suo ricorso in Cassazione, Saverio Ciruolo dovrà ora trascorrere tutta la sua vita in un penitenziario.

E. F.

Si propende per il suicidio

Forse si gettò nel canale l'agricoltore di Fossano

Fossano, mercoledì sera.

L'autopsia, eseguita dal professor Gallo, ha stabilito ad accertamento la tragica morte di Giacomo Milanesio, l'agricoltore di borgata Rosta Dolce rinvenuto cadavere dal figlio dentro un canale, in regione Stalla di San Sebastiano di Fossano. Le escoriazioni e le ecchimosi rilevate sul suo capo vengono attribuite alla caduta contro il tubo di ferro di scarico posto alla base della piccola diga che devia l'acqua per l'irrigazione.

Le indagini dei carabinieri sull'oscuro episodio sono però ancora aperte e vengono indirizzate verso ogni possibile soluzione. Le circostanze del decesso del Milanesio si prestano infatti a molte ipotesi. La tracce di sangue trovate su un lato della diga (alla nel punto massimo 3 metri) lungo il camminamento di questa e la posizione del cadavere sull'altro lato della costruzione lo confermano.

Tra le altre conclusioni, comunque, quella che pare più attendibile è che il Milanesio si sia tolto intenzionalmente la vita. Non essendovi riuscito una prima volta precipitandosi dall'alto e battendo il capo sul tubo di ferro sarebbe ritornato nuovamente sullo sbarramento (ciò spiegherebbe le tracce di sangue e di acqua oltre alle scarpe fradicie abbandonate) per gettarsi dall'altro lato, stavolta con esito letale. Il Milanesio, si dice, avrebbe manifestato con la moglie propositi di suicidio.

Un [illegible] mareggiando una pistola

Angri, mercoledì sera.

(g. p.) Un panettiere è deceduto a Bisogno. In seguito alle gravi ferite produttisi con due colpi d'arma da fuoco. Si tratta di Francesco Rapetti, di 73 anni, figura molto popolare in paese e congiunto di un noto professionista locale.

Il Rapetti ieri mattina stava maneggiando una vecchia pistola cal. 6,35 allorché improvvisamente echeggiavano due colpi ed egli crollava a terra, ferito all'addome.

Stamane i carabinieri interrogheranno i parenti e i vicini, a cercheranno [illegible] luce

In [illegible] del [illegible] alla magistratura

Delicate indagini a Roma sulla morte di una puerpera

La donna spirò nella sala operatoria del Policlinico - Era affetta da un fibroma, che non fu registrato nella cartella clinica - Il primario assistette al difficile parto, e furono irreperibili i medici che seguirono l'irregolare gravidanza della gestante

[illegible] **marcoledì**

La Magistratura sta svolgendo indagini per accertare le cause che circa un anno fa hanno causato la morte nella clinica ostetrica del Policlinico della signora Ostarina Mamone e figlioletta nata.

Gli accertamenti che il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Mauro, ha ordinato agli inquirenti e ad una commissione d'inchiesta, sono stati sollecitati da un esposto presentato il 31 luglio scorso dal marito della defunta signora, l'impiegato della Ferrovie dello Stato Gennaro Crescenti.

Gennaro Crescenti e Ostarina Mamone si sposarono il 25 ottobre 1959 e pochi mesi dopo la signora Mamone rimase incinta. Si affidò alle cure di due fratelli medici, legati a lui da lontana parentela: i dottori Felice e Costantino P.

La gestazione fu regolare fino al settimo mese. Violenti addominali costrinsero la signora Mamone a letto e i medici stabilirono che la causa del male era da attribuire ad un fibroma esterno. Fu perciò consigliato il ricovero alla clinica ostetrica del Policlinico, notoriamente più rassicurante sui parti complicati. In quell'occasione e in successive visite al parto di parto cesareo e la signora Mamone cominciò ad abituarsi all'idea di un intervento chirurgico. Alle 6 del 23 febbraio 1961 la signora Mamone cominciò i primi dolori dell'imminente maternità. Il parto si sarebbe presentato con modo difficile per la presenza del fibroma e perché prematuro.

Il sig. Crescenti, allarmato dalle confidenze della moglie, a casa dai due medici, i quali erano già usciti per la visita quotidiana. Trasportata la moglie al Policlinico, il signor Crescenti racconta nel suo esposto di aver chiesto dopo almeno ora alla capoclinica le condizioni di sua moglie, e gli fu detto che era stato accertato che la creaturina era viva. Parzialmente rassicurato, il marito chiese alla capoclinica se i medici avevano riscontrato il fibroma, ma la donna negò, in base alla cartella clinica della puerpera nella quale non risultava la presenza del tumore. Il signor Crescenti, profondamente preoccupato, chiese di parlare con il primario, ma gli fu risposto che questi non era presente in clinica: domandò di un assistente, ma fu negato ogni colloquio.

Alle 11.30 del 24 febbraio la Caterina Crescenti entrò in sala operatoria. Un'ora dopo ne uscì un'infermiera con una creaturina tra le braccia per portarla al reparto incubatrici. Fu detto all'uomo che era sua che gli dava ottima salute e che pesava due chili e mezzo. Il povero sig. Crescenti rimase per ore ed ore dinanzi alla sala osservatorio senza che gli desse notizia della moglie e della bimba. Più tardi gli dissero che l'intervento era ancora in atto e gli consigliarono di attendere sua moglie in anticamera.

Il ferroviere rimase nell'anticamera per tutta la notte tra il 24 e il 25, senza poter avere notizie della moglie. Soltanto alle 11.30 gli fu comunicato che sua moglie era spirata durante l'intervallo. Nel pomeriggio del 26 febbraio dopo la morte della anche la neonata.

Un terribile sospetto si è fatto strada nella mente di quell'uomo, affranto dal dolore. Perché nella cartella clinica di sua moglie non era stato registrato il fibroma? Perché i due giorni di permanenza di sua moglie, viva, i due fratelli P. non si erano fatti vivi? Perché se il parto si presentava difficile, non è stato seguito dal primario, ma da un giovane assistente, forse non abbastanza esperto?

Da indiscrezioni trapelate ambienti giudiziari, sembra che sia disposta una [illegible]

F. F.

Trascinata per tre chilometri dal fiume

Questa auto è precipitata dall'[illegible] nei pressi di Los Angeles durante un violento temporale. Due tre giovani che si trovavano a bordo sono riusciti a porsi in salvo prima la macchina venisse trascinata per tre chilometri dalle acque vorticose. Il terzo giovane, alla guida, è potuto un certo momento l'orlo e raggiungere a la riva

Potete acquistare ad occhi chiusi il nuovo rasoio elettrico

REMINGTON DE LUXE

per L. 1.900 consegna e L. [illegible] al

3R

[illegible] 31 - Tel. 21.10
Corso Orbessano
7 - [illegible] 1873
23 - Tel. [illegible]
[illegible] - Tel. 510.505

Inviando o la presente pubblicità avrete un (339)

Eccezionale vendita all'asta di antiquariato e arredamento alla GALLERIA APRATO

Portici (Piazza Castello) telefono 43.627

QUESTA SERA ALLE ORE 21

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 13)

ABILISSIMA prima lavorante sarta specializzatissima tailleurs, mantelli, abiti lusso, assume Ponti, telefono 510-002.
ACCIAIERIA assumerebbe 2 esperti gruisti di colata e 2 pianisti provati. Telefonare 357-295.
AFFIDIAMO proprio domicilio piacevole attività ... stampa. Scrivere: Casa Editrice Salmonda, Casella postale 38, Firenze. 29616
AFFILATORE per frese e pialatori cercasi. Pecco, Artisti 18, telefono 63-544.
AGGIUSTATORE meccanico specializzato cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio, condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9448 — Torino».
[redacted] cercasi [redacted] I categoria [redacted] industria meccanica. [redacted] Baltessio 17.
[redacted] giovani piccola meccanica per montaggio strumenti misura cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A12508
AGGIUSTATORE acquisto cercansi. Presentarsi Società Ortografi, via Forlì 164.
AIUTANTI apprendiste cerco sartoria signora. Telefonare 533-942 A5783
AIUTO meccanico e apprendista cerca officina automobilistica. Rivolgersi Centro Automobilistico Subalpino, via Pinelli 14. 1158
[redacted] cercasi. Tabor, strada antica [redacted] 190/10
ANIMISTI qualificati e specializzati, provata esperienza cerca importante fonderia alluminio torinese. Scrivere indicando età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino». 12174
APPRENDISTA tipografo assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8883 — Torino» A12654
APPRENDISTA 14-18enne camiciaia ... bella presenza cercasi. Giulia Barolo 30. A13516
[redacted] anni aiuto commesso cerco. Telefonare 875-215.
APPRENDISTE [redacted] laboratorio confezione bagni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A12240
APPRENDISTE sartoria industriale cercansi età 14-17anni, inquadramento sindacale e mutualistico. Telefonare 41-353.
APPRENDISTI e ragazzo ... cercansi per elettromeccanica. Telefonare 293-432. A11947
ARGANISTA provetto assumerebbe industria estrattiva. Telefonare 299 980.
ARTIGIANO assume decoratori qualificati. Telefonare 798-831. A13649
[redacted] cameriera tuttofare, giornata, zona Valentino, ottima paga, contributi. Presentarsi Tesoriera [redacted] ... Giulio Cesare 6. A10562
ASSUMIAMO giovane tubista specializzato desideroso miglioramento, possibilità trasferte. Esigiamo referenze e buona capacità. Telefonare 296-024.
ASSUMIAMO laccatori mobili e apprendisti ambo sessi. Via Stampini 14.
ASSUMIAMO operai aggiustatori pratici lavorazione lamiera carpenteria leggera. Telefonare 731-023. A8158
[redacted] Telefonare 585-685, ore ufficio.
ASSUMIAMO stabilimento maglierista rettilinea e rimagliatrici pratiche. Telefonare 837-741. A12187
ASSUMONSI operaie abili presso stampaggio lamiera. Col di Lana 43.
ASSUMONSI tornitore e aggiustatore II categoria. Presentarsi Segnetti Mangiera, frazione Regina Margherita (TO)
AUTISTI patente D-E massimo 35enni, seria et robusta costituzione fisica, assume importante azienda autofiloviaria et autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino». A13204
AUTOFFICINA importante assume motorista esperto, referenze, ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8064 — Torino» A13343
AUTOSELLERIA assume lavorante 14-18 anni, ... Via ... 22. A3580
AZIENDA INDUSTRIALE CERCA AUTISTA PADRONALE, [redacted] ETA' 40-45 ANNI E LUNGA ESPERIENZA ALLA GUIDA, [redacted] DOMANDA CURRICULUM [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».
[redacted] agricola nel Monferrato ... tre coniugi ... alloggio. Telefonare 46-[redacted]
BAMBINAIA casa, referenziata, 40.000 mensili, fissa, cerca famiglia signorile. Telefonare 653-835 A13388
BULLONERIA cerca addetto macchine pratico ... revolver grande. Telefonare 342-604.
CABLATORE con conoscenza schemi elettrici cercasi per montaggio apparecchiature ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino».
CAMERIERA cercasi fissa, referenze, disposta [redacted] cucina. Telefonare 518-130.
CAMERIERA [redacted] ... alloggio. [redacted] «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».
CAMICERIA assume macchiniste ... [redacted] Telefonare 70-927.
CARPENTIERI FERRO SALDATORI PROVETTI E APPRENDISTI, PAGA ADEGUATA, CERCA MEDIA INDUSTRIA MICHELOUX. BULEF. [redacted]
[redacted] in ferro specializzati [redacted] conoscenza disegno. Presentarsi via Carlo Capelli 53.
CARPENTIERI, lamieristi con perfetta conoscenza disegno cerca ditta, via Tronzano Gusti 5 A. A5434
CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori più pratici e verniciatori ... Moncalieri. [redacted] 641-876.
CASA signorile cerca domestica veramente capace referenziata. Tel. 686-661.
CERAMICA: decoratrici, ... [redacted] cercasi. [redacted] 81-658. A12254
CERCANSI apprendisti meccanici 14-17 anni. Via Mercadante 81.
CERCANSI bobinatori, ... Carpegna, via Po 8, telefono 792-013.
CERCANSI tranciatori e aggiustatori stampisti di 1°. Telefonare 782-744. [redacted]
CERCANSI operai ... e apprendista. Via ... 12.
[redacted] ragazze 15-18 anni fabbrica pasticceria. Fratelli ..., via ... 25. A12878
[redacted] modellista provetta, buona retribuzione. Telefonare 384-142.
CERCASI abile auto[redacted] per ... Telefonare 51-330.
CERCASI abile [redacted] Telefonare dalle 12.30 alle 14.30 al 684-191
CERCASI aiutante o lavorante ... corso ... 60 Telef. [redacted]
CERCASI apprendista ed aiutantina 14-18enni sarta donna. Telef. 487-750.
[redacted] apprendista tuttofare 14-18enne ... Presentarsi FAUIP, Nizza 3. A13179
CERCASI apprendista oppure ... Bar ... 12. Telefonare 82-623. A11338
CERCASI [redacted] 14-16 anni. Presentarsi ... corso ... 47.
CERCASI autista per trasporti [redacted] Metropoli, corso Trieste 143/8, Moncalieri, telefono [redacted] A12000
[redacted] battilastra provetto e abile verniciatore per riparazioni carrozzeria. Telefonare 373-510. A12743
CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare 45-535. A13491
CERCASI cameriera ristorante. ... 34. A10671
CERCASI coppia donna per servizio famiglia zona Crocetta. Telef. 599-083
CERCASI donna tuttofare a giornata zona Regina Pavese. Telefonare 278-380
CERCASI donna tuttofare fissa per [redacted] Alpignano, massimo [redacted] Telefonare 505-164 A5638
CERCASI operai provetti lavorazione resine poliesteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8970 — Torino». [redacted]

CERCASI stiratrice provetta referenziata e fattorino esterno con patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8413 — Torino». A13658
CERCASI fattorino 14-15enne con bicicletta libero subito. Telefonare 518-124
CERCASI garzone 14-15 anni per macelleria. Telefonare 380-069. A12447
CERCASI giovane operaio meccanico. Telefonare 596-801. A11841
CERCASI lavoratrice, sarta tuttofare. ... 4-12 Crocetta. Tel. 584-322.
CERCASI meccanici e annessi ... Telefonare 278-335. A10774
CERCASI macchiniste e pulitrici. Telefonare 647-534, 518-512. A12777
CERCASI pantografista stampi. Telefonare 273-340. A13408
CERCASI per lavoro continuativo maschiatrice ... e apprendista ... Maglificio, corso Dante 137. A13058
CERCASI per deposito in Torino magazziniere responsabile con cauzione ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Milano».
CERCASI ragazzo o ragazza per bar [redacted] Telefonare 40-460. A13400
[redacted] tuttofare capace cucina, fissa, ottimo trattamento. [redacted] via Cesare 63, Del Poppo. A13200
CERCASI urgentemente custode ... Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]». A13147
CERCASI 14-16enne [redacted] maglieria. Telefonare 64-992. A11832
CERCO ... confezione ... Scrivere via G. Alberto 31.
CERCO aiuto commessa 15-18enne. Presentarsi pomeriggio drogheria via Frocca 13. A13009
CERCO donna di servizio. Corso ... 214, telefono 365-318.
[redacted] sola, sana, per tuttofare [redacted] ... [redacted]
CERCO ragazza giovane, bella presenza, tutto l'anno per albergo ... 700 metri. Scrivere o telefonare: Albergo Stella Alpina, [redacted] (Vercelli). Telefono 49-137. 21184
[redacted] cerca collaboratrice, [redacted] presenza, ... Scrivere Cappella, via [redacted] Balbo 19, Torino
[redacted] ... referenziata, buona sistemazione, [redacted] ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8125 — Torino». A13479
[redacted] ... [redacted] ... tuo domicilio. Stella, Casella postale 253, Roma. 20291
CONCEDIAMO confezione ... Scrivere: ... 148, Napoli. 20891
CONFEZIONISTE MAGLIERIA ABILISSIME, ASSUME STABILIMENTO MAGLIFICIO BETTY, PRESENTARSI LAGRANGE 28. 55
CONIUGI soli, [redacted], assumono persona servizio tuttofare, ... Garibaldi ...
DECORATORI verniciatori ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». A10652
DITTA commerciale cerca ambosessi 16-18 anni ... magazzino. Rivolgersi Montevecchio 17. A11950
DROGHERIA assume giovane ... [redacted] Telefonare 391-539.
[redacted] ... cercasi per manutenzione [redacted] ... I.T.A.S. ... 132.
ELETTRICISTA installatori cercasi ... [redacted] ... ore 8-12 13-30. A10796
[redacted] **PRATICO ACCIAIERIA CERCASI. INDISPENSABILE INDICARE PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1680 — TORINO»** A10438
ELETTRICISTA [redacted] ACCIAIERIA [redacted] INDISPENSABILE INDICARE PRETESE, [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 8421 — TORINO». A12510
ELETTRICISTI abili per ... industriali cercansi. Tel. [redacted]
ELETTRICISTI pratici ... cercansi. Telefonare 701-766 ...
FABBRI specializzati ... 44
FALEGNAMI ... cercansi ... Presentarsi ... via ... Angelico 25. A12457
FAMIGLIA ... tuttofare ... Torino ... «Pubblicità [redacted]» — Torino». A11008
FATTORINO magazziniere ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino». A12338
FONDERIA zona Mirafiori-Beinasco cerca manovali robusti ... Telefonare 697-341. A12318
FRESATORE II categoria cercasi. Presentarsi ...
GIOVANE apprendista elettricista cercasi. [redacted] 254-317.
IMPORTANTE industria ... Scrivere a: Casella 153-T, Sip, Milano. 20647
IMPORTANTE industria cerca ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8076 — Torino».
IMPORTANTE industria cerca saccatore e verniciatori. Telefonare 250-273
IMPORTANTE stabilimento ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino» A8917
IMPORTANTE stabilimento [redacted] ... Scrivere «Pubblicità Stampa 8335 — Torino». A13614
INDUSTRIA carpenteria metallica ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».
INDUSTRIA cerca impressore tipografo pratico Heidelberg anche apprendista. Telefonare 801-270 mattino. A12408
INDUSTRIA confezioni ... Telefonare 579-908. A12544
INDUSTRIA elettrodomestici cerca ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».
INDUSTRIA elettrodomestici ... Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A12871
[redacted] elettrodomestici cerca ... Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».
INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaie ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino». A12876
ISTITUTRICE GOVERNANTE PERFETTO FRANCESE, MORALITA', CERCASI PER BIMBI 3-6 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8085 — TORINO». A12941
LABORATORIO ... apprendiste 14-16enni. Telefonare 682-030. A13631
LAVORANTI esperte biancheria ... Telefonare 80-716 ore ufficio. A10044
MAGAZZINIERE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 8383 — Torino» A10509
MAGAZZINIERE ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino».
MAGAZZINIERE referenziato, ... Milano, ... 31. A12947
MAGLIFICIO ... Telefonare [redacted] A8980

MARITO-moglie piccolo alloggio, ... ottimo trattamento, ... 35-55 anni, ... Telefonare tre pasti al 653-983. [redacted]
MESCOLATORE per gomma ... Telefonare 694-412. A12656
MODELLATORI legno cercasi ... via E. Gotti 22. Telefonare 781-795.
MONTATORI ... Via ... 31.
NUOVA officina ... cerca provetto ... Tel. 758-146.
OFFICINA ... Telefonare 774-348. A11998
OFFICINA meccanica cerca tornitori, carpentieri, aggiustatori, saldatori. Telefonare 341-037. A12008
PANETTIERE ... Telefonare 60-947 ore pasti. A10565

PORTINERIA stabilimento richiedesi coppia anche con figlio ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 1109 — Torino».
[redacted] abili [redacted], forte guadagno, [redacted] continuativo. Serietà, referenze. Presentarsi via ... 61/A ore ufficio A11994
SALDATORE autogeno elettrico, provetto, cerca media industria ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino». A12677
SALDATORE elettrico giovane, operaio generico ... Telefonare 331-798, ore ufficio.
SALDATORE qualificato ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8116 — Torino».
SERIA ditta accessori ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino». A12715

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ... Morpurgo Tosco 18, telefonare 582-364. A12026
TUTTOFARE già pratica cercasi giornaliera ... [redacted] Telefonare [redacted] A12183
TUTTOFARE referenziata cercasi ... Telefonare 771-880 ore 14-15. A5664
VERNICIATORE mobili provetto ... Corso ... A13476
TERMOSALDATORE provetto cercasi. Telefonare 970-364 ore 8-10; 14-16.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 130 per parola

A. COMMISSIONARI cercansi ogni provincia ... Scrivere ... Torino. 809
CERCO rappresentante per Piemonte ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9978 — Torino».
COLORIFICIO importante [redacted] ... per Torino città e Piemonte ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano». 21034
COMMISSIONARIA ... Scrivere casella 24 D Pubblicità, Biella. 21053
EDITRICE collana popolare ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Milano». 21192
IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni ... Scrivere rag. ... Cernaia 16, Torino.
IMPORTANTE industria metalmeccanica ... per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano». 21144
[redacted] maglificio ... Cassetta [redacted], Bologna.
[redacted] articoli ... Torino Asti Novara Vercelli ... Roma. 21140
INDUSTRIA ... Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie ... [redacted] (Pesaro)
PER situazione ... «Pubblicità Stampa 116 — Milano» 21170
[redacted] ... Telefonare ore serali [redacted]
SOCIETA' apparecchiature industriali, ... Telefonare [redacted]
SOCIETA' [redacted] DIPLOMATI, PER TORINO E PIEMONTE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE SINGOLE CAPACITA', RIMBORSO SPESE, PREMIO DI PRODUZIONE. NOTEVOLI POSSIBILITA' DI CARRIERA ED ECONOMICHE PER ELEMENTI VOLENTEROSI E QUALIFICATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8307 — TORINO». A12482
[redacted] Vendite Italiana ... Via Bolzano 125. [redacted] A10412
[redacted] ... Scrivere: «P[redacted] Stampa 8198 — Torino». A12126

SMARRIMENTI L. 130 per parola

MANCIA ... Telefonare 85-831. A12697

[redacted] L. 130 per parola

A. ACCERTAMENTI ... informazioni ... 639-576 226
ASSIATE ... informazioni private ... 7188
ACCERTAMENTI ... telefono 531-181 965
ACCERTAMENTI ... telefono 587-674
INFORMITALIA ... telefono 511-024 [redacted]

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A. [redacted] ... 1259
A.A.A. AUTOPROVVISIONI ... telefono 45-873.
[redacted] ... Fiat 100, 1400, [redacted] ... 1196
ABARTH 500 vendesi. Telef. 680-180, ore pasti. A13507
[redacted] ... 1300, ... Bianchina ...
ACCORDIAMO [redacted] ... telefono 531-381. 22664
ASSORTIMENTO 1300, 1500, 1800, 1100 ...
ASSORTIMENTO 1300, 1500, 1800, 1100 ... 1094
AURELIA: [redacted] B 12 ... 68
[redacted] ... Bianchina 1960, Bianchina panoramica ... 2272
AUTOAGENZIA ... 98
AUTOBUS 20 posti ... Telefonare 676-131. 1580
[redacted] **IN ACQUISTO O PROPRIETA'** [redacted] **CONSAUTO, [redacted] UMBERTO I.** [redacted]
AUTOCARRI ... Lancia ... 816
AUTOFURGONE 1100 TR ... Telefonare 580-759. A12454
AUTOMOBILI ... 1145
AUTONOLEGGIANDO ... 500, 600 D, 1100 H. Tel. [redacted]
AUTONOLEGGIANDO ... 1500 1800 ... 80-084
AUTORIMESSA ... Telefonare 21-409 A13436
[redacted] **IN GARANZIA, ESPERIENZA, SERIETA', OCCASIONI VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RATEAZIONI, SOLLECITE CONSEGNE. TELEFONARE [redacted]**
BELLA [redacted] (1958), ... 500 [redacted] ... privato. [redacted]
COMMISSIONARIA FIAT-SAIDAR [redacted] VASTO ASSORTIMENTO 600, BELVEDERE, 600, 1100, 1200, 1800, 2100, GIARDINETTE, AUTOCARRI, ... [redacted] UMONE [redacted] 1100
COMPRO ... 709
COMPRO da privato 600, 500 '59-'60, ... Telefonare 780-421. 1111
FIAT 1100 ... Fiat 1100 ... 1337
[redacted] ... Maserati 3500, Alfa 1900 ... telefono 547-807. 1180
ISPETTORI ... 774
[redacted] ...
MOTTA' Citroen ... 1.850.000 ...
OCCASIONE Giulietta ... 1962
OCCASIONE vendo ... 1960
OCCASIONISSIMA vendesi ... 1360

PANNANO ... **PRIVATAMENTE** vendo Giulietta 1958 ... 974
[redacted] Appia ... 772-494.
PRIVATO vende bellissima Appia ... 772-494.
PRIVATO vende Giulietta ...
PRIVATO vende 500 D ...
PRIVATO vende 600 '57 bellissima. Telefonare 772-404. A12800
PRIVATO vende 600 D ... Telefonare 46-007.
PRIVATO vende 500 D ... Telef. 772-864.
PULLMINO ... Telefonare 384-837. A10798
UNDE vendere ... A13157
[redacted] ... Appia ... 1219
[redacted] ... Vercelli 111.
[redacted] ... Telef. 373-881.
[redacted] 1200 ... 271-810 ore pasti. A8949
VENDO 1800 ... 1115
VIA ... Giulietta, 102, Appia ... 869
[redacted] ... 547-807.
600 D 10 mesi, 4000 km, vendo a privato 375.000 Telefonare 672-697.
600 Fiat ... A14453
1200/1500 ... 1300
1100 D ... vendo ... Via Nizza ...
1200/1300 ... Corso Unione Sovietica ...

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ACCETTIAMO ... moto ... 272-510 [redacted]
LAMBRETTA ... Giulio Cesare 98, telefono 272-907. 34
LAMBRETTA agenzia ... telefono 489-743.
LAMBRETTA ... 1962 ... 1085
[redacted] ... 1232
MOTO ... Gilera ... [redacted]
VESPA ... Unione Sovietica 108, [redacted] 1485
VESPISTATEVI ...

ANNUNCI VARI L. 130 per parola

A. ACQUISTA ... Telefonare 759 944. 92
A. LAVOLE ... Tel. 875-645.
ACQUISTANDO ... 638
[redacted] mobili moderni, libri, dischi ... Telefonare [redacted]
ALL'ENTE ... 21601
ARREDATEVI ... 75.000 ... 21.000 ... 2774
ARTIGIANO vende ... 100.000. Telefonare 381-286. 338
ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ... Piazza Vittorio 5. 183
ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, ... 30.000 ... 3319
COSTUMI ... A13443
CUCCIOLI ... 21454
[redacted] compro collezioni e lotti ... 40, Torino. A13720
FRIGORIFERI ... Firenze 37, tel. 273-860.
GRAFOLOGIA ... [redacted] 38 Telefono [redacted]
GUARDAROBA ... 2 porte 30.000 con specchio 35.000, 4 porte con specchio 75.000 ... telefono 531-918. 432
MAGLIERISTE acquistando macchina Super Copiat ... 78
MOBILI «Castella» ... telefono 521-107.
MOBILI Madama, via Garibaldi ...
MOBILI tradizionali ... Corso Casale 100 A8075
MOBILIFICIO ... 10 mila ... 33.000 ... Garibaldi 3, cortile 11810
OCCASIONE vendesi [redacted] ... [redacted]
[redacted] vendo carrozzella ... 341-627.
PIANOFORTI ... via Po 5 ...
PIUMA d'oca e pallina ... Telefonare 483-488. A13800
RICORDIAMO ... Telefonare 485-440, 483-137. 309
RUSTIAMO ... Telef. 482-463.
TELEVISORI ... Telefonare 83-101 180
TELEVISIONE 2° programma ... Telef. 380-583.
TELEVISORI 23 pollici 2° programma ... Telefonare 367-874. A12501
TENDOSI macchina maglieria ... Telefonare 564-721, ore serali 19-21.
VENDO ... Telefonare [redacted] A13239
VENDO ... Torino 187. A13[redacted]
VIOLINO ... Telefonare 792-488. 864

Milano - Il Castello Sforzesco

PUBBLISTOCK 3181-62

MILANO

Il Barman
Tony PAITOWSKY,
[redacted] grande
e rinomato
Hotel Cavalieri di Milano,
[redacted] intenditori
il brandy Stock [redacted]

chi [redacted] ne intende chiede...

STOCK 84

IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

OFFICINA torinese cerca ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino». A13846
OFFRIAMO ottima retribuzione ... Telefonare 284-148.
OPERAI e apprendisti elettricisti ... Telefonare 408-222. A10700
PELLICCERIA assume ... Tel. 580-433.
PERSONA sola, ... Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5109 — Torino». A13004
PERSONA ... Telefonare 810-583, dalle 10-18; 14-15.
PETTINATRICE cerca apprendista ... Telefonare 680-860. A1133
PETTINATRICE ... Telefonare 46-234. A11314
PROFESSIONISTA CERCA AUTISTA DOMESTICO ... ISTRUITO ... SPOSATO, SERVIZIO ... STUDIO. RICHIEDESI COMPLETO CURRICULUM VITAE, PRETESE, OTTIME REFERENZE, ... GUIDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8297 — TORINO».
SIGNORA ... Telefonare 528-919 ore 9-12. A13861
SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia ... Cassero, San Quintino 4 bis.
SIGNORINE ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino». 21187
STABILIMENTO ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino». A13734
STABILIMENTO ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 1110 — Torino».
STATUTO ... Telefonare ... 436-476. A13656
TERMOIDRAULICO cerca operai I-II categoria. Telefonare 381-788.
TIPOGRAFO ... Heidelberg ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A13834
TORNITORE ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino».
TUTTOFARE ... Telefonare 583-417. A13817
ACCREDITATO ... Casella Postale 482, Oneglia.
AGENTE Torino ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8... — Torino». 21446
[redacted] ... Scrivere direttamente: A. ... 17 Vallingby, Stoccolma. A10706
BIELLA ... Casella 117/1/S. [redacted]
CERCASI produttore ... Regina Margherita ... A11818
CERCASI rappresentante ... Casella 1435 H, Sip, Genova. 21306
CERCASI rappresentante ... Sip, Milano. 21305
COMPAGNIA assicurazioni ... Casella 1436 H, Sip, Genova. 21153
DITTA ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 1170 — Torino». A11893
ELEMENTI giovani, ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 6632 — Torino». A13606
FABBRICA ... Casella postale ferrovia 31, Torino.
FONDERIA ... 21118
IMPORTANTE ... Torino. Casella 325 T, Sip, Milano. 21083
IMPORTANTE ... Telef. 446-794, ore ufficio. A13683
INDUSTRIA ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino». A12464
ISPETTORI ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 711 — Milano». 21430
[redacted] ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».
ORGANIZZAZIONE ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Milano». 21118
PER la Liguria ... Genova. 49
PROPAGANDISTE ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino».

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 94 - Numero 39

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1300: anno L. 16.000, sem. 8500; trim. 4700. - Estero (tariffa post. ridotta): anno L. 18.000, [illegible] 9500, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via [illegible] 32, tel. 40-041 (15 linee)

STAMPA SERA

Mercoledì 14 - Giovedì 15 Febbraio 1962

Succursali: FILIALETTA' STAMPA sps. Torino, via [illegible] tel. 40-041 (15 linee) Milano, via [illegible] 3, telefono 795-111 Roma, Largo [illegible] 5, telefono 959-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. ottava-colonna (lire 450) posta o data prestab. sum 30% - Finanz. Legali L. 900 (lire 600) - Il mm. Necrologi e partecipazioni L. 450 per parola (lire 650) - Echi Cronaca L. [illegible] (lire 1200) fe. (Lyon - Economic.: sed. pubbliche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed invendite sono Paesi contr. con autorizzo): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; [illegible] kr.; *Egitto piast. 3,50; *Eritrea cents 50; *Finlandia mk. 35; Francia c. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia [illegible] 4; *Inghilterra d. fr. *Iran ris. 15; *Israele Ag. 90; [illegible] din. [illegible] *Libano p. l. 20; *Libia pts. 3; *Malta d. fr.; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia z. [illegible]; [illegible] sch. 4; [illegible] sc. [illegible] *Spagna pts. 4; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; [illegible] fr. [illegible] 40; [illegible] [illegible] *U.S.A. [illegible] 25

Allo Stadio torinese davanti a un immenso pubblico di oltre 70 mila spettatori

In un'aspra contesa il Real Madrid supera di misura la Juventus (1-0)

Ha segnato Di Stefano, al 24° minuto del secondo tempo, nel momento della maggior pressione bianconera - Gli spagnoli hanno giocato in maglia blu - Insufficiente l'arbitro - Nel primo tempo Pachin ha fermato sulla linea un tiro di Mora - La consegna a Omar Sivori del «Pallone d'oro»

Lo stadio torinese presenta un aspetto imponente: è mercoledì, giornata lavorativa, ma i tifosi e gli sportivi [illegible] hanno voluto perdere ugualmente l'occasione di assistere a questo spettacolo: Juventus-Real Madrid è una partita che «bisogna» vedere. La posta in palio è grande, [illegible] ai quarti di finale della grande competizione mondiale del calcio [illegible] come «Coppa dei Campioni»: e in gioco il prestigio di due fra le più note e acclamate società del mondo.

Fa freddo e tira un vento gelido che potrebbe disturbare il gioco. I soliti preliminari in gare di questa importanza, le squadre sbucano dagli spogliatoi in perfetto orario agli ordini dell'arbitro tedesco Dusch, coadiuvato dai suoi due connazionali somo guardalinee.

Queste le [illegible]

[illegible] TUS: [illegible] Cesare Sarti; [illegible] Charles Leoncini; Mora [illegible] Nicolè Sivori Stacchini.

REAL MADRID: Araquistain; Casado Miera; Pelo Santamaria Pachin; Canario Del Sol Di Stefano Puskas Gento.

ARBITRO: Dusch (Germania); guardalinee: Freimuth e Fritz (Germania).

Dopo gli inni nazionali spagnolo e italiano, suonati dalla banda del IV Reggimento Alpini, il direttore della rivista francese Fran[illegible] Il [illegible]gna a Sivori il trofeo (un pallone di oro massiccio su una colonnina di portido) quale miglior giocatore della stagione [illegible]. Sivori abbandona la sua solita aria sbarazzina ed è evidentemente commosso.

Sorpresa: il Real indossa una [illegible] maglia blu elettrico con pantaloncini azzurri; la J[illegible] invece è [illegible] tradizionali colori.

Sono le 15,30 esatte. L'arbitro Dusch dà il segnale [illegible] via. Il primo tocco è di [illegible], avendo il Real vinto il campo in favore [illegible] vento, mentre le due formazioni si preparano negli schieramenti tattici prediposti. Parola, ha detto ieri: Real, memoria di ruolo deve controllare Di Stefano che gioca prevalentemente arretrato con frequenti spostamenti da una parte all'altra del campo; Mazzia «cura» Puskas, mentre Leoncini si in[illegible] [illegible] Sol. [illegible] monto spagnolo: Di Stefano, che gioca prevalentemente arretrato come uomo di manovra e di rilancio, ma più che altro lavorano in [illegible] i madrileni fidandosi della grande tecnica e della conoscenza reciproca degli attacchi. Pachin, nonostante [illegible] la maglia n. 6, è spostato a destra per marcare Sivori, mentre Felo è spostato a sinistra.

Il primo assalto della Juventus presenta un [illegible] di Sivori [illegible] dribbla quattro avversari, ma [illegible] non può concludere. Rispondono i blu con Di Stefano e Puskas; la di[illegible] juventina riesce a stento a liberarsi [illegible]. Controiniziale dei bianco-neri Mora e Nicolè, ma l'azio[illegible] Si riprende e giocare sui due [illegible] con buona velocità e discreta forma. Al 7' Nicolè tira con violenza ma la palla va al lato.

Subito dopo [illegible] [illegible] si libera [illegible] Santamaria, entra in area ma [illegible] e atterra [illegible] l'arbitro intervenga.

La reazione [illegible] cresce [illegible] grossa [illegible]ne: azione [illegible] Stefano-Del [illegible] passaggio a Puskas; esce tempestivo Anzolin e respinge a terra da non più di quattro metri. Siamo al 9'. Immediatamente dopo Pachin si distingue [illegible] un fallo su Mora.

È un forte vento che ostacola il [illegible] del [illegible] e di conseguenza [illegible] verisce il gioco degli ospiti che al 11' ottengono il primo calcio d'angolo. C'è un po' di confusione nell'area difensiva dei bianconeri, anche se Charles evatta, col ruolo di centromediano, con potenti interventi di testa. La superiorità territoriale [illegible] è del Real Madrid.

Mora [illegible]to dopo in uno scontro [illegible] Miera riceve un colpo involontario al viso [illegible] esce sanguinante per un minuto.

Al 17' duetto Nicolè-Stacchini [illegible] tiro dell'ala sinistra fuori. Giocano in [illegible] nove stretti gli spagnoli, ma in difesa marcano a dovere e riesce difficile agli juventini superare la barriera e avvicinarsi al portiere spagnolo.

Subito dopo, lo stesso Di Stefano lancia Puskas, che ferma di petto e tira direttamente a rete da venti metri; palla fuori di un niente.

Al 26' bella azione della Juventus Leoncini-Ross-Sivori. La mezzala tocca a rete, corteggiando la traiettoria del pallone, ma Araquistain manda in corner un bellissimo tiro. Dalla azione, bellissima parata. Ritorna all'attacco il Real Madrid.

Al 33' punizione da 7 metri fuori area juventina senza salto. Contrattaccano i bianconeri, Nicolè «cuba» [illegible] palla al portiere. Mora riesce [illegible] aggi[illegible] la sfera deviandola [illegible] verso la porta, ma Pachin due passi davanti la linea bianca salva [illegible] il goal, respingendo. Al 34' tira Stacchini (azione di [illegible]) e la palla esce a lato. Negli interventi dei difensori spagnoli non c'è [illegible]tiveria, ma una certa durezza e gli attaccanti juventini sembrano sconcertati.

Nel gioco dei madrileni c'è forse una maggior «verve», [illegible] maggiore insistenza, mentre i torinesi indugiano troppo [illegible] palla, permettendo agli avversari di intervenire. C'è ora un certo squilibrio nel gioco e gli attacchi juventini si fanno più frequenti.

Poi, su un ennesimo attacco dei madrileni (con intervento plateale rude di Charles su Di Stefano in piena area) l'arbitro fischia la fine del primo tempo.

Siamo quindi, a metà [illegible] re, [illegible] lo 0 a 0. Risultato abbastanza esatto anche se il Real è parso più squadra nel senso vero della parola. Di Stefano para non sentire i suoi 35 e più anni e coi dicasi di Puskas e di Santamaria, entrambi ultratrentenni. [illegible] vata forse dallo schieramento madrileno sono i mediani [illegible] Felo e Pachin.

La Juventus accusa la differenza di classe e anche di atle. Sivori, su cui si appuntano le speranze dei [illegible] bianconeri, non [illegible]esce a trarli a liberarsi dalla [illegible] cui è fatto segno il mediano spagnolo. [illegible] si [illegible] da fare ma non è preciso e numerano tempista. Così dicasi di Stacchini. All'attacco rimane Nicolè, che è in giornata veramente buona (salvo qualche passaggio in manovra sbagliato, gioco in cui il ragazzo non eccelle) ma è solo, tremendamente solo.

Si riprende a giocare. Il Real sembra deciso a non rischiare molto. Avanza meno, almeno in questo primo momento, il mediano Felo, sta sempre dietro Di Stefano. Al 4' la Juventus [illegible] tiene un calcio d'angolo senza salto e poco dopo Stacchini avrebbe la palla buona per tirare a rete, ma [illegible]cede esattamente [illegible]maria. Al [illegible] su [illegible] d'angolo Mora viene atterrato, ma l'arbitro non [illegible] se avvede. Controiniziale velocissimo di Felo.

La Juventus in questo momento gioca [illegible] all'attacco, [illegible] riesce a passare. Nicolè al 14' tira a rete, ma Casado salva mentre il portiere era già a terra. Sarebbe il momento di insistere perché in squadra ospite accusa qualche battuta vuota. Sfondati soltanto [illegible] controiniziale, ma in azione della Juventus non ha la necessaria vivacità e sopratutto [illegible] di energia.

Al 20' uno scontro Sivori-Casado costringe il direttore di gara a dividere i due contendenti. Al 27' angolo contro la Juventus e Anzolin ribatte [illegible] di pugni un tiro di Di Stefano con un bell'intervento.

La J[illegible] d[illegible]e ora insistere con molto vigore, ma ciò non succede: Stacchini sbaglia a metà campo nettamente un [illegible] invece di servire un compagno passa a Puskas che lancia a Di Stefano; due passi in corsa, tiro teso e palla in [illegible]. Il «Real» è in vantaggio proprio nel periodo di maggior pressione juventina.

[illegible] a questo punto una'azione di forza all'attacco, la palla arriva [illegible] area, Felo tenta [illegible] rovesciata, però colpisce nello [illegible] braccio di Santamaria. L'arbitro a pochi passi fa [illegible] di continuare mentre il pubblico fischia imbestialito.

La gente si chiede: «Che [illegible] Charles, là dietro a tutti come battitore libero? Perché [illegible] non tenta [illegible] carta di buttare il cuore all'attacco sporando di [illegible] il risultato?».

Intanto il [illegible] [illegible] difende e Sivori al 29' impegna di testa il portiere avversario. Gli spagnoli si arrangiano [illegible] possono perdono logicamente tempo. Al 33' Ross porta avanti la palla che Mora calcia forte a rete, in diagonale: para bene il portiere. Al 34' angolo contro il «Real», la palla colpita da Sivori va alta sulla traversa. La Juventus insiste all'attacco. I difensori spagnoli fanno oramai muro, è sempre più difficile e più arduo passare in quello sbarramento. Il gioco in [illegible] si fa [illegible]: Sivori viene fermato fallosamente [illegible] Pachin e risponde subito un intervento altrettanto scorretto sull'avversario. C'è un po' di parapiglia sul terreno, si tarda a rimettere ordine.

La partita si spegne senza altre emozioni: il Real è pago del risultato, la Juventus chiaramente non può fare di più; bisognerebbe stringere i denti e tentare il tutto per il tutto.

Giulio Accatino

Folla strabocchevole agli ingressi dello Stadio: centinaia di persone non hanno potuto entrare (Foto Mofsio)

Una grande squadra

La Juventus [illegible] per 1 a [illegible] prima partita dei quarti di finale della Coppa [illegible] campioni. Ha perso al [illegible] di [illegible] incontro durante il quale i bianconeri hanno fatto ben poco per [illegible] di più. [illegible] diciamo che abbiano giocato tutti decisamente [illegible]. La squadra bianconera [illegible] la prova proprio nel campo del [illegible] gore agonistico. Il Real Madrid, forte di tutti i suoi campioni, è riuscito a superare la difficile trasferta in virtù specialmente di vigoria atletica, [illegible] carattere e [illegible] temperamento.

Quando il risultato era ancora bloccato sullo 0-0 i bianconeri quasi si divertivano con giochetti che nulla avevano a che fare col football moderno. Oggi il calcio è un'altra [illegible]. Bisogna essere [illegible] combattere ed i giocatori medriani [illegible].

Charles [illegible] è stato [illegible] il migliore e Nicolè si è distinto [illegible] non [illegible] piaciuti per [illegible] Sivori, Stacchini, [illegible]. Della Juventus si [illegible] per la difesa, ha [illegible] la prova invece l'attacco. [illegible] squadra del [illegible] Madrid qui a Torino [illegible] dimostrato di possedere tali e [illegible] giocatori di [illegible] [illegible] poter facilmente [illegible] ragione dei [illegible] nella partita di ritorno. Comunque c'è ancora un filo di [illegible].

g. a.

L'incontro registrato dalla "tv,, sarà trasmesso stasera alle 22

Alle tredici i [illegible] tifosi erano [illegible] allo [illegible] - Il vento [illegible] [illegible] ha intimorito il pubblico: sono presenti [illegible] [illegible] mila spettatori

Pochi minuti dopo mezzogiorno i primi «tifosi [illegible]» hanno cominciato ad affluire allo Stadio. Poi, quasi senza soluzione di continuità, anzi con un crescendo impressionante, l'afflusso si è fatto enorme. Alle 14,30 lo Stadio era già colmo nelle curve, nelle gradinate, nei «parterres». Solo in tribuna, dove la gente ha sborsato dalle 4 alle 6 mila lire per un posto assicurato, c'è ancora spazio vuoto. Anche questo «buco» vengono però colmato in breve tempo poi alle 15 lo Stadio è praticamente al massimo della capienza. Sono stati venduti 68.000 biglietti; quindi all'inizio della gara sono presenti oltre 70.000 spettatori.

Tira un vento gelido di tramontana che fa ventolare pigliardamente nel cielo le bandiere sui pennoni, quella tedesca per l'arbitro e i guardialinee, quella spagnola, quella italiana, quella della città che ospita il confronto e infine il vessillo bianconero.

Negli spogliatoi, mezz'ora prima del'inizio, una visita per John Charles. È arrivato dalla Francia il prof. Trillat, l'uomo che ha risanato in breve tempo il ginocchio infortunato dell'atleta gallese. Trillat è venuto a controllare se la sua operazione è andata a [illegible] fine. Charles non [illegible] sorride: lo rassicura.

Alle 14,45 giunge [illegible] tiva dei [illegible]. I madrileni appaiono preoccupati; solo Puskas ostenta un grosso sorriso sul volto simpatico. Il rastrellare della gran folla convocata in settore gli spagnoli: «Ci avevano detto che gli sportivi italiani, a quelli juventini in ispecie, sono piuttosto controllati nelle loro manifestazioni; si vede che per questa partita hanno bandito la loro proverbiale riservatezza. Meglio così, noi siamo abituati a giocare con il clamore della folla e far da contorno. Ci sembrerà [illegible] a Madrid».

Questa la parola di un atleta spagnolo poco prima del [illegible] Ma forse ha giocato un [illegible] «bluff». [illegible] spagnoli [illegible] il presidente [illegible] Agnelli porge [illegible] atleti il saluto sabaudo; quindi lascia campo libero a Farola e a Beniperti per le [illegible] raccomandazioni. Il [illegible] della [illegible] (sono le 15,15) riecheggia accompagnato dalle raffiche di vento. Fa freddo, ma la gente nessuno se ne accorge. Sta bruciando di impazienza per questo incontro [illegible] [illegible] giocato.

La [illegible] ha giocato le sue ultime carte e tutto lascia intendere che [illegible] giocherà [illegible] [illegible] registrato in «tempo» e non sarà diffuso stasera, alle 22 circa, dalle stazioni del «primo canale» subito dopo la trasmissione di Tribuna politica almeno in parte.

Giuseppe Barletti

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta un'impostazione iniziale lievemente migliore. Questa è la caratteristica costante della seduta, sia pure con un volume di affari molto modesto e, anzi, decisamente ridotto nella seconda metà della seduta.

Qualche sintomo di progresso emerge negli elettrici, mentre Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa e Montecatini risultano bene assorbiti.

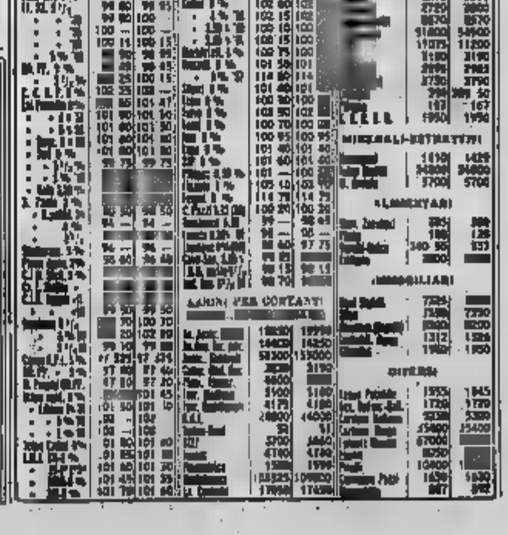
Titoli di Stato e obbligazioni, realizzati.

Dopobora praticamente invariato.

Diritti: [illegible] 1675.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,50; dollaro c[illegible]0,05; franco svizzero [illegible] corona danese 90; corona norvegese 86,85; corona svedese 120; fiorino olandese 171,85; franco belga 12,45; franco francese 124,65; sterlina G. B. 1744,45; marco germanico 155,35; scellino austriaco 14,84; escudo port. 21,55.

Premi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina gro 6150-6450; marengo svizz. 5550-5650; sterlina carta militare 1735-1755; dollaro carta Usa 618-630; franco svizzero 143,25-144,25; franco francese 124,50-126,50; oro fino 704-714; argento 21-22.



A MILANO — Il mercato riforma anche stamane le proprie posizioni, con conclusione molto attiva e con prevalenti interventi di denaro che investono i valori assicurativi e bancari, le Edison (attivissime fino a 6810), le Fiat, Olivetti, Mira Lanza, Generali e Liguigas.

Ben tenuto il settore elettrico.

Al listino, qualche realizzo di benedicie modera le punte massime, ma, in complesso, buona parte della quota si mantiene con buona disinvoltura.

Ben tenuto il settore dei Titoli di Stato; poco attive le obbligazioni.

Calmo il mercato delle valute.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 139,400; Assicurazioni 4200; Finelettrica 1597; Finmare 620,50; Finelder 1302; Mittel 4945; Cimi 6350; Invest 4750; La Centrale 17,550; Sviluppo 3400; Assic. Generali 165.000; Fond. Incendio 19.500; Assicur. Italiana 184.470; Ras 63.997; Toro 19.990; Toro priv. 14.350. Ferr. N. Ord. 2892.

Châtillon +11.231; Cantoni 28.400; Cicogna 2160; Cusirini C. C. 10.600; De Angeli 6650; Ceramiche Ilcia 10.200; Gavardo 5300; Lanificio Rossi 5400; Lanif. e Canap. 1230; Rosazzi e Varzi 30.000; Motondi 59.000; Tosi 5880; Safia Viscosa ord. 7345; Safia Viscosa priv. 6185; Marzotto 2150; Un. Manifatture 126.000; Fisac 672.

Dalmine 2133; Italsider 1744; Metalli 9990; M. Amiata 2200; Montecatini 5790; Montepoli 1430; Siele 6500.

Bianchi 218; Fiat 5015; Fiat privileg. 4256; Falk 13.150; Trafilerie 9450; Olivetti pr. 11.745; Westinghouse 1960; Nebiolo 1257;

Sade 1710; Cisli 9420; Dinamo 1050; Edison 3565; Edison Volta 2205; Bresciana 5090; Sarda 6600; Valdarno 3340; Emiliana 5080; Esbalpina 2150; Magneti Marelli 2119; Ercole Marelli 1130; Orobia 2755; Romana Elettr. 2180; Beni 2560; Bip 1696; Meridionale Elettrica 3410; Sint 2620; Transmarin 6480; Tutti 1570; Terni 571; Unes 2590; Vizzola 4035;

Dist. Italiano 4765; Eridania 3705; Romana Zuccheri 277; Motta 58.500.

Anic 3180; Liquigas 2215; Liquigas 888,50; Mira Lanza 34.100; Filtrigas 184; Rumianca 2667; Lanificio 4540; Saffa 11.150; C. Erba 19.870.

Aedes 1290; Beni Stabili 7230; Immobiliare 1550; Risanamento 3190; Bilco Genova 2220.

Cartiere Burgo 25.500; Ciga 9000; Eternit 7990; Linoleum 2250; Italcem. 15.170; Cementir 8050; La Rinascente 590. Pirelli S.p.A. 16.500; Pirelli e C. 10.250; Candotto 950.

Ceramiche Pozzi 1800.

Bancocnto (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,35; dollaro canadese 568; sterlina 1745,75; franco svizzero 143,40; franco franc. 124,85; franco belga 12,445; franco olandese 171,40; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 10,28; escudo portoghese 21,25; corona danese 90; corona svedese 120; corona norvegese 87; [illegible] jugoslavo [illegible] grosso) [illegible] dinaro jugoslavo (taglio piccolo) [illegible] lira egiziana non quotata.

A GENOVA. — Oggi il mercato è un poco più reattivo. Si tratta, però, di una difesa della quota, più che dello sviluppo di nuove iniziative. Comunque, qualche rettifica positiva interviene sui titoli di maggiore contrattazione terminando con al. l'intera area dei lisino.

Prezzi: Centrale 17.370; Generali 182.500; Ras 64.200; Meridionali 4188; Nai 33.038; Viscosa ordinarie 1235; Viscosa privileg. 6140; Finelder 1804; Cotini 3785; Italidar 1750; Fisa ordin. 2021; Fisa privil. 2340; Bip 1690; Toni 2400.

A STRESNE — Mercato povero d' affari, ma con impostazione discretamente sostenuta.

Ecco alcuni prezzi: Meridionali 4180; Centrale 17.200; Fondiaria Incendio 18.500; Fondiaria Vita 31.900; Viscosa ordinarie 7840; Montecatini 7740; Magnesa 1695; Fiat ordinario 2614; Valdarno 3540; Immobiliare 1952.

CRONACA CITTADINA

Eccezionale affluenza di auto per la partita

Un immenso posteggio dallo Stadio al campo del Torino

Targhe di ogni regione d'Italia, francesi e perfino madrilene - Tutti i vigili mobilitati per disciplinare il traffico - Alle ore 15,30 bloccato l'accesso allo stadio: molti hanno dovuto rinunciare a vedere la partita sebbene avessero il biglietto

Migliaia di auto, fra cui relativamente poche quelle targate Torino, hanno ovviamente preferito mezzogiorno ed affluire attorno allo Stadio comunale. Sull'autostrada Torino-Milano si era notato un improvviso incremento del traffico già fra le 10 e le 11 del mattino, ed a mezzogiorno una colonna quasi ininterrotta di macchine targate Novara, Milano, Como, Bergamo ed anche provenienti dal Veneto è sfilata al casello di Torino.

Impossibile tentare un computo, anche approssimativo, delle auto che, invasa tutta la area più vicina allo Stadio, hanno gradualmente riempito quelle più lontane. Perfino i posteggi del campo del Torino, in via Filadelfia, sono stati raggiunti dalla marea di macchine. Tutt'intorno al luogo della partita, via, corsi, piazze si erano trasformate in un unico immenso posteggio.

Tutti i Vigili Urbani sono stati mobilitati per far fronte al traffico eccezionale, lungo le arterie che portano in città: i tifosi sono giunti infatti da ogni parte del Piemonte e dalla Val Susa sono arrivate diecine di macchine fermacei e perfino qualcuna, con la larga madrinza.

Alle 15,30, ora fissata per il calcio d'inizio, le gradinate erano ormai pienissime e all'improvviso venivano bloccate tutte le vie d'intorno allo stadio, vietando il passaggio non soltanto ai veicoli, ma anche ai pedoni. Qualche migliaio di persone munite di regolare biglietto è stata così respinta senza neppur poter avvicinarsi. Sono nati cinici proteste, in particolare modo da parte di coloro che erano arrivati da altre città per assistere all'incontro.

Le difficoltà di circolazione si sono ripetute, ed in misura assai maggiore, alla fine della partita quando un'interminabile colonna di veicoli si è diretta verso il centro della città e verso le autostrade. Torinesi e non torinesi ignorano in genere che è possibile servirsi delle circonvallazioni, puntando verso borgo San Paolo e barriera Francia per raggiungere poi corso Giulio Cesare lungo corso Grosseto.

Per un problema di viabilità che si risolve, altri ne spuntano

Si riapre ½ corso Polonia

Era stato chiuso durante le manifestazioni del Centenario

Finalmente stamattina, quasi quattro mesi dopo la fine delle celebrazioni di « Italia 61 », corso Polonia è stato riaperto al traffico. Per ora soltanto su una carreggiata, dove si viaggerà nei due sensi, ma è previsto che nei prossimi giorni anche l'altra corsia venga sistemata in modo da consentire il passaggio dei veicoli.

I lavori per la riapertura di corso Polonia sono stati rallentati dalla necessità di attendere i risultati analitici di alcuni campioni prelevati allorchè alcuni mesi fa venne scoperta una falda acquifera sotterranea. Si è così dovuto costruire un impianto speciale per la depurazione delle acque.

Un cartello metterebbe tutto a posto

Difficile andare verso il Canavese

In realtà via Ivrea è diventata una piccola trappola per gli automobilisti

Uscire da Torino per imboccare la strada provinciale del Canavese è diventato un enigma irrisolvibile, per chi non conosca perfettamente i luoghi. La via Ivrea, cioè la strada che dal ponte di corso Giulio Cesare sulla Stura porta all'imbocco della « provinciale » è diventata da qualche tempo a senso unico, ed è riservata a chi entra in città. Chi arriva dal centro trova un regolamentare cartello che gli impone di non girare a sinistra e proseguire fino alla rotonda d'imbocco della autostrada.

Qui, compiuto il suo giro attorno all'aiuola, pensa di prendere corso Vercelli ma un cartello in svolta che si tratta di « strada interrotta » 1000 metri più in là. Questo si rileva, benintesa, al ponte crollato ma come si può sapere che l'interruzione è oltre l'imbocco della strada del Canavese, non prima?

Molti automobilisti stanno col tornare indietro e con il prendere, dopo qualche esitazione, la direttissima via Ivrea, dove sono puntualmente in agguato i Vigili per elevare la contravvenzione. Il provvedimento è stato deciso per evitare la « svolta a sinistra » nel congestionato imbocco di corso Giulio Cesare ma si è risolto soltanto in una trappola per gli automobilisti. Era proprio necessario ed opportuno?

In questo modo si perde nuova traffico nella già troppo particolare rotonda all'imbocco dell'autostrada. Mettendo dei nuovi cartelli, ragionevolmente disposti ed invitando i Vigili a stare sull'incrocio di corso Giulio Cesare anziché tendere trappole in fondo a via Ivrea, si può fare in modo che gli automobilisti (ovviamente almeno il modo di uscire dalla città.

Ma questo non basta; all'imbocco dell'autostrada è possibile, con spesa irrisoria, sistemare un cartello a triangolo e Vigili stazionati facendo una piccola deviazione sotto il cavalcavia. Il progetto è allo studio, che cosa si aspetta?

Esso permetterebbe non soltanto di svoltare a sinistra per dirigersi verso il Canavese, ma anche di evitare rischiosi, specialmente, per la ripresa della circolazione, che si giunge sulla « provinciale » e quella che arriva dall'autostrada. Si tratta di costruire un bravissimo passo di strada che si infili sotto gli archi del cavalcavia. Con un po' di buona volontà potrebbe esser pronto prima dell'estate.

Sempre nella zona di corso Giulio Cesare è urgente accelerare i lavori per completare il lungo Stura che dalla Fiat Ricambi porta a sboccare sul ponte di via Bologna. Le difficoltà sono dovute soprattutto a procedura di esproprio. Ma nessuno sa che adesso è possibile, nella era di punta, evitare la strozzatura di corso Giulio Cesare imboccando il lungo Stura ed immettendosi sulla strada Settimo-Barca con una breve deviazione a sinistra.

Dei cartelli, chiari e ripetuti, lungo il corso e lungo via Ivrea, devono essere installati al più presto per segnalare questa possibilità. Altri sono indispensabili all'incrocio di via Botticelli per indicare che svoltando a destra si può raggiungere agevolmente la Madonna di Campagna e barriera Francia e lungo i corsi di circonvallazione anche in parte opposta della città.

Alle 10, in corso Racconigi angolo via Fratelli Bandiera

Un fattorino in bicicletta si uccide contro un camion

Lo sventurato, uscito dal traffico, non ha visto il precedente filobus - E' un bracciante pugliese, padre di tre figli

Pasquale Barberini

Un tuono è morto stamattina alle 10 travolto da un camion in corso Ferrucci. E' un fattorino di 53 anni, Pasquale Barberini, immigrato nella nostra città da Foggia. Abitava con la moglie e tre figli in corso Giovanni Agnelli 149. La famiglia viveva assai modestamente con i guadagni del padre e della figlia maggiore che ha 19 anni e fa la commessa in un negozio del centro.

Il Barberini svolgeva il suo lavoro servendosi di una bicicletta. Stamattina era stato per una commissione in piazza Bodoino. Alle 10, di ritorno, stava per via Monginevro verso il centro all'incrocio di corso Ferrucci il traffico era molto intenso, come ogni giorno a quell'ora. In questo punto confluiscono sul corso quattro strade: via Vigone, via Monginevro, via San Paolo e, sul lato opposto, via Fratelli Bandiera.

Si presume che il Barberini volesse attraversare per imboccare via Fratelli Bandiera. Egli si fermava un istante all'angolo di via Monginevro e lasciava passare una fila di macchine che venivano dalla sua sinistra. Poi, come sopraggiunge il filobus verso nel senso normale di marcia, si immetteva regolarmente al lavoro. La fabbrica è così tornata alla normalità produttiva dopo quasi un mese di agitazioni. Il primo sciopero di cui il 17 gennaio quando gli operai scioperò il lavoro per chiedere aumenti. Venne il 24 successivo, fermò, quasi totalmente, gli stabilimenti, dando così il via alla grave vertenza che si protrasse sino alla fine di febbraio. Il 1° marzo la Prefettura dopo 36 giorni di « sciopero bianco ».

Tornati al lavoro gli operai della Lancia

Negli stabilimenti Lancia stamane gli operai del « primo turno » (dalle 6 alle 14) sono normalmente al lavoro. La fabbrica è così tornata alla normalità produttiva dopo quasi un mese di agitazioni. Il primo sciopero di cui il 17 gennaio quando gli operai scioperò il lavoro per chiedere aumenti. Venne il 24 successivo, fermò, quasi totalmente, gli stabilimenti, dando così il via alla grave vertenza che si protrasse sino alla fine di febbraio. Il 1° marzo la Prefettura dopo 36 giorni di « sciopero bianco ».

E' caduta l'ultima speranza: amnistia politica

Confermata la condanna al Faletto per omicidii a scopo di rapina

Il telefonino da

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Genova hanno fatto cadere l'ultima speranza di Giuseppe Faletto detto « Brigo » l'ex-partigiano che nel '45 fu arrestato quale sospetto autore della proditoria uccisione dell'ing. Cadeck, il direttore dello stabilimento SPA falciato da una raffica di mitra la sera del 18 aprile del 1952 in via Villa della Regina a Torino.

Il Faletto fu prosciolto da tale accusa per insufficienza di prove ed il caso per lui è chiuso. Il proscioglimento era stato però accompagnato anche di altri dieci delitti e, ricomprendo colpevole di sette, era stato condannato a Torino prima all'ergastolo, poi, in sede d'appello, ancora all'ergastolo, ridotto però a 30 anni di reclusione per vizio di un intruito. E' per questi sette omicidi che ieri il Faletto, su designazione della Cassazione, è comparso a Palazzo Ducale.

I giudici dovevano valutare più a fondo se egli fu spinto ad uccidere da un movente di natura politica, o da risentimenti personali, o a scopo di rapina.

Il 15 marzo del '45 egli uccise, con un compagno, due studenti universitari appartenenti alla forze fasciste, ma disarmati e in abiti borghesi: Ciro Cattò ed Emanuele Bonisconti, la cui salma furono derubate perfino delle scarpe. Il 15 agosto del '45, avendo ricevuto l'ordine di sopprimere la panettiera Giuseppina Bassano, di Castelette, soprattutto di essere una spia fascista, il Faletto entrò d'arbitrio l'ordine anche al figlio della negoziante, Bruno, di 20 anni.

Nel settembre del '44 prelevò un vitello dal fittavolo Angelo Maggi, amico dei partigiani: avendo il Maggi rifiutata la consegna dell'animale, il Faletto la prelevò e lo uccise. Ancora di quel periodo sono due altri delitti sui quali i giudici appuntano le loro attenzioni. Il Faletto incontrò in montagna la signora Teresa Eringio, che voleva ritrovare suo figlio partigiano, e la uccise. Ad un mugnaio di 60 anni, Domenico Nebbia, il Faletto chiese dei soldi e al rifiuto, indispettito, lo fulminò con una raffica. Il 12 aprile del '45, infine, il Faletto incontrò un sergente della polizia ausiliaria, Vittorio Franco, disarmato, e lo uccise gettandone il cadavere nella Dora.

Al banco della Parte Civile, la vedova di Angelo Maggi intende reclamare una equa giustizia, ricordando che nessun movente politico può avere spinto « Brigo » a uccidere suo marito, che era amico dei partigiani e loro sostenitore. La vera natura delle imprese di Giuseppe Faletto, secondo il patrono di Parte Civile, la si può diagnosticare attraverso le tre condanne a morte che gli furono inflitte da tribunali partigiani, i quali lo ritennero un ribaldo e un « sanguinario rapinatore », come hanno riconosciuto anche i giudici di Torino.

Il processo è ripreso stamane con la requisitoria del P.G. dott. Mencini il quale attraverso un'acuta disamina dei fatti, ha sostenuto che i crimini commessi dal Faletto debbono essere considerati e giudicati alla stregua dei delitti comuni. Il rappresentante della pubblica accusa ha quindi chiesto la conferma della precedente sentenza.

Al termine dell'udienza ha preso la parola il difensore avvocato Armando De Marchi il quale ha illustrato con abbondanti argomentazioni, la tesi del « reato politico », invocando quindi l'amnistia in favore dell'imputato.

Alle 13,45 la Corte si è ritirata in camera di Consiglio per deliberare. Ne è uscita alle 18,30. Il presidente dott. Maltese ha confermato la sentenza di Torino: ventiquattro anni. Il Faletto dovrà così scontare in carcere altri 15 anni.

Taccuino del lettore

◆ Il Rotary di Torino Nord-Chivasso si riunisce stasera alle 20 a Chivasso all'Albergo del Moro: il prof. Giovanni Godina parlerà su « La coltura dei tessuti e la sua importanza in biologia ».

◆ Al Centro Culturale Rai, stasera alle 21,15, il dott. Sandro Sarti terrà la terza conversazione del ciclo Usa, sul tema: « La struttura economico-sociale ».

◆ Alla Università Popolare « Don Orione », c. Regina Margherita 153, stasera alle ore 21, il prof. Corrado Camandona parlerà sui Castelli del Monferrato, con proiezioni.

◆ La società di ginnastica Stato ha consiglio direttivo: presidente Bianciardi; vice: Giordanengo; consiglieri: Simone, Fasano, Sarotti, Capitolo; segr.: Pescharmolo; tesor.: Masera.

◆ L'Associazione ingegneri e architetti del Castello del Valentino, ha in programma per sabato al « Principi di Piemonte », il tradizionale veglione danzante.

◆ Il Festival canzoni d'amore [illegible] ripropone [illegible] dischi: Oggi, mercoledì 14 febbraio, è il 45° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,00 e tramonta alle 17,33. E' la festa di S. Valentino.

Il piccolo Maurizio [illegible] operato [illegible]

Cerca a Torino la salvezza

Il piccolo Maurizio Segneri con la mamma, questa mattina a P. Nuova (Molsio)

Maurizio Segneri, il bimbo di poco più di due anni, che deve essere operato dal prof. Degiudici per un'anomalia al cuore, è giunto stamattina da Roma in compagnia della madre Alessandra e di una « hostess » della ditta aerotrasporti Zoppis, che ha assistito il viaggio.

Maurizio è un bel bambino, robicondo e istrella anche ai lungo, ma soffre del morbo di Fallot, una malattia fatale. Papà e mamma sono pazzi, vivono a Fornelino in provincia di Frosinone. Non hanno trovato nulla d'intentato per di salvare la loro unica creatura. Il piccolo è stato visitato dal prof. Valdoni di Roma che ha consigliato l'intervento chirurgico.

Maurizio è entrato stamattina nella clinica del prof. Degiudici. Dopo gli esami di decisione, il padre di Maurizio è rimasto a Fornelino e attende con ansia buone notizie. E' disoccupato e lavora saltuariamente come muratore. Ma il suo, La moglie Alessandra ne ha 21. E' il suo primo lungo viaggio: « Non avrei mai creduto — ha commentato — di poter viaggiare così in grande in vagone-letto. Peccato che l'occasione non sia felice ».

A causa del vento il ladro non ode arrivare la polizia

Stava tentando di aprire la porta di una « 600 » - Aveva le tasche gonfie di chiavi false e nel portafogli molte polizze

Il vento che da ieri sera soffia con raffiche impetuose non ha arrestato soltanto fastidi e danni: rami spezzati, tegole divelte, qualche vetro rotto, carrozze e impalcature sparse per le strade ed i corsi. Ha anche contribuito all'arresto di un ladro d'automobili che stava tranquillamente armeggiando con un complice attorno alla porta di una « 600 ».

Il fatto è accaduto questa notte, alle due e mezzo, in via Nicomede Bianchi all'altezza del numero 98. Due individui si avvicinavano alla utilitaria parcheggiata dinanzi al portone e cominciavano a provare delle chiavi. Un inquilino, alla fessura per chiudere la imposta, si insospettiva. Stava qualche minuto ad osservarli, si convinceva che erano ladri e telefonava alla « Volante ».

Dalla Questura partiva un'equipaggio. Il brigadiere ebbe la comparsa non faceva in tempo a mettere sull'avviso i ladri. Ordinava anche di spegnere i fari non appena la camioncella aveva imboccato la via Bianchi. Il rombo del motore veniva coperto dal vento che soffiava dalla direzione opposta a quella da cui proveniva la camioncella della « Volante ». I due stavano ancora cercando la chiave giusta per aprire la porta dell'auto, quando gli agenti piombavano alle loro spalle e intimavano alto là.

Uno riuscì tuttavia a scappare. Il compare, invece, venne arrestato. Alla P. S. di San Donato lo identificarono nel ventitreenne Giovanni Longo.

A Roma per la Michelin altri incontri stamane

Per la vertenza della Michelin si sottosegretario al ministero del Lavoro on. Calvi ha iniziato ieri a Roma i contatti tra le parti. Egli ha ricevuto separatamente i dirigenti ed i rappresentanti degli industriali che gli hanno illustrato i rispettivi punti di vista.

Il sottosegretario on. Calvi ha avuto altri incontri con dirigenti ed industriali stamane. Li ha ascoltati e riceverà le loro proposte onde concretare una trattativa diretta. Non è escluso l'intervento personale del ministro del Lavoro on. Bollo.

TEMPERATURA DI OGGI
[illegible] + 7,0
[illegible] + 2,2
Il bollettino meteorologico segnala (notte): (aeroporto, media (aeroporto.) +3,2; ore 9: +3; pressione 730; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: locali nevicate sulle Alpi. Temper. in diminuzione. Temper. a Casalba: max. +10; min +0,2; ore 6: +2,2

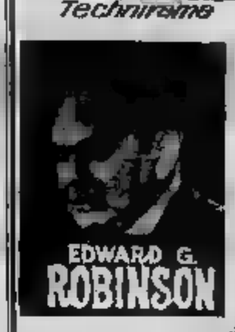
ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
Numeri di Attrazione
Saluto
CHET BAKER

TROCADERO
Via A. Doria 8 (ang. C.so V. Em.) - Tel. 650.771
Tutte le sere ore 21 - 2
I CASTELLANI
con l'animatore CARLETTO

LE NOI
Ore 21: BONAZELLI
Domani: il « divo dei dramma »
ROSARIO BORELLI

TEATRO ALFIERI
★
Da venerdì corr. ore 21,15
[illegible] presenta uno spettacolo di
VITTORIO DE SICA
LIOLA'
commedia campestre in tre atti
di LUIGI PIRANDELLO
Protagonista ACHILLE [illegible]

OGGI • LUX • OGGI

in un film di STEVE PARKER
La mia Geisha
con YOKO TANI prodotto da STEVE PARKER
diretto da CARDIFF scritto da NORMAN KRASNA
Technirama Technicolor


all'IDEAL
15° giorno di applauditi repliche del nuovo entusiasmante « WESTERN »
LA LORO LEGGE ERA LA VIOLENZA!
JOHN WAYNE
I COMANCEROS
STEWART WHITMAN - NINA BALIN - HENNEMAH PERSOFF, LEE MARVIN

Oggi al CRISTALLO
LA NOTTE DEL LORO INCONTRO FU SUBITO UNA NOTTE D'AMORE

PAUL NEWMAN JOANNE WOODWARD SIDNEY POITIER
PARIS BLUES
LOUIS ARMSTRONG, DIAHANN CARROLL, SERGE REGGIANI
JACK SIKER, IRENE KAMP, WALTER BERNSTEIN, LULLA ADLER
MARCEL FLORIAN, DUKE ELLINGTON, GEORGES GLASS
WALTER SEITZER, SAM SHAW, MARTIN RITT
Un grande regista, meravigliosi attori per un [illegible] eccezionale, divertente, scanzonato e romantico, ambientato nella vera moderna Parigi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

OGGI AL CINE VITTORIA
FINALMENTE!!
I NUOVI ANGELI
UN FILM TITANUS DI [illegible] GREGORETTI
INFORMATEVI [illegible] CHI L'HA VISTO.....
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI SEDICI

OGGI AL CINEMA
ARLECCHINO
IN DIRETTO [illegible] DI [illegible]
VISIONE, PER SPECIALE [illegible]

al REPOSI
Spettacolo eccezionale della nuova emozionante avventura del famoso « CORRIERE DELLO ZAR »

ALITALIA
TORINO - VIA P. GOBETTI
Telef. 45-341 - 43-781 - 45-000
PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:
PARIGI 1,35
ROMA 8,00 13,45
MILANO 7,20 11,45 21,35

Sister AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
NOVITA' : SNACK BAR
Telefono 57-33

I capricci di Matilde

... il ... nello specchio di ... le lacrime, ... le labbra mordendosele; di colpo il copre il viso con le mani e scoppia a piangere. Le ... spalle sussultano. Seduta ... davanti a lei aspetto che si calmi. Anche le mani bianchissime e levigate tremano. Alfine dico con voce sicura: «Insomma, cos'hai? Non capisco, che ti ha preso?».

Abbandona le ... sulle ginocchia: «Non capisci? Ma è ... quello che mi ha fatto Renato! E' finita ormai tra noi, non c'è più nulla ... fare».

Ha parlato come recitasse, modulando la ... con molte enfasi, con lunghe pause. Mi guardo sbalordita: «Cara — dico addolcendo la voce, sto al gioco ... sua commedia — non capisco proprio; finì a pochi minuti fa ... tranquilla e contenta».

«Già, fino a pochi minuti fa, certo ... ero, ma ora!», ha abbassato la voce arrotondandola; ... bellissimo effetto.

«Ora?», domando carezzevole.

«Ma non ti rendi conto? In tre anni ... è ... prima volta che Renato viene da me facendo tanti chilometri di macchina, e stiamo insieme a gente, e poi... e... arresta, riprende a piangere.

«Poi? Domattina dovrà partire prestissimo, ... ha detto, ... avrebbe potuto fermarsi più ... lungo con te?».

«Non mi ama più. Ma proprio ... ti rendi conto di quanto sia grave? Se mi ... ancora, se ... rimanga. E' chiaro. Non ti pare, forse?».

«No, — dico tranquilla. — ... mi pare. Ti ha ... che torna dopodomani».

«Che c'entri? Un ... che ... ha ... donna può perdere la ... seduto su una panchina del giardino; lui è partito», Singhiozza un poco, riprende misurando gli effetti della voce: «Basta. E' finita. Tu ... mi conosci abbastanza, ma ti assicuro che è finita. Quando mi ha detto che sarebbe partito ho ... qui — si mette ... sul cuore — ... qui, ... una stiletata, un dolore fisico. Avrei urlato, se non ci fosse ... gente. E' finita, è finita. Mi ha troppo ... offesa, io non posso più ... Piange appoggiando la testa al bracciolo della poltrona, abbandonata alla sua disperazione. Mi alzo, le passo una mano tra i capelli. Senza sollevare il viso, con un accento che vorrebbe strappare il cuore, dice: «Senti come sono morbidi i miei capelli? Per lui ero andata dal parrucchiere, per lui me li ero fatti profumare con una frizione francese».

«Domattina saranno ... morbidi», dico cercando di sollevarle la testa.

«No. Non me ne importa più, non toccherò mai più i miei capelli. Non capisci che non posso nemmeno più pensarlo? Mi dà fastidio pensare a lui. E' morto per me». Corruga la fronte, forse cerca qualche pensiero col viso smarrito di tristezza.

«Ragiona un momento — dico — se fosse morto in te non avresti motivo di piangere». Gira intorno lo sguardo sgomento, dice piano, senza timbro nella voce: «Sono al funerale, ecco perché piango. E' morto e io ... seppellendo».

Scoppio a ridere. Mi guarda offesa. Ma rido così di gusto che si lascia vincere da un sorriso; subito il sorriso si spegne in una nuova disperazione.

«Mai più lo voglio vedere. Mai più. Tre anni che lo amo, che sacrifico la mia vita aspettando che guadagni tanto da potermi sposare. Tre anni buttati via».

«Su, mentila di dire sciocchezze. Ora è molto tardi, va a letto, e domattina vedrai tutto con occhi diversi. Stai parlando come una bambina che è stanca e fa i capricci. Il povero Renato corre qui per passare la sera con te e tu, come ricompensa per tutti i chilometri che ha fatto, lo hai trattato malissimo rifiutandoti perfino di salutarlo. Ti assicuro che domani mattina, a mente fresca, gli telefonerai per domandargli scusa».

Sta zitta un momento con aria concentrata, poi a voce bassa, flautata: «Sono tre mesi che non mi vuole più bene. Lo sentivo io, ..., devo sempre affidarmi al mio istinto, ... sbaglio mai. Da tre mesi qualche volta ... cerca la gente, non ... sempre solo con me come prima. Si annoia — dice abbando ... voce, drammatica — si stanca a stare con me. Non capisce più che io sola posso dargli spiritualmente una ricchezza che lui non ha. E' un bravo ragazzo, buono e intelligente, ma non ha quella sensibilità che ho io». Un gran sospiro: «E' lo che mi ... illusa vanamente almeno a me! Se n'è andato. Ora che ci resta tra noi? Ah! mi farai il favore di telefonargli tu domani e gli dirai che ... partita. Sì, faremo così. Non posso nemmeno pensare che lo rivedrò: ... di un ... fastidio che è come la nausea. Mi fai questo piacere? Non ci resta altra soluzione».

«Sì, dici proprio?».

«Sono sicura».

«E lui?».

«Lui? Che importa a lui?».

«Mi hai detto che ha lasciato per ... tua, per esserti più vicino, un posto, ... lavoro dove ... bene avviato. Credi di poss... fare così, per giocare?».

«Benissimo. Saperti ... così tormentata all'idea che un giorno — ora no, perché ... ta — ... più avanti, mi rimpoverera di avere ... avergli fatto ... quel lavo... Dunque è meglio, ... vado».

«Dove?».

«Non ... Venderà la casa dove so e che mi ... da vivere. Mi mangerò tutto viaggiando».

«Bene, e poi?».

«Poi. Chi ... poi?». Con improvvisa serietà: «Poi? Come posso preoccuparmene, ... ogni giorno ti dà queste sorprese, come ... per esempio. Cosa farò? Non lo ... proprio che ... far do».

... la testa, con sfida: «Sono giovane e bella... troverò chi mi sposerà».

«Bella, bellissima idea».

«Perché no? Mi avrà ... ta la vita, tutti mi ... spinta. Se lui non mi vuole più bene, ... importa nulla chi sposerò. Per me è finita».

«Senti, non ti pare che potresti smetterla di dire sciocchezze e andare a letto? Mi solo ... e ... sonno».

Si alzò in piedi con pigrizia, girò gli occhi intorno ... sguardo ... «Vado. Ma passerò la notte a piangere. E' finita! Mi pare ... per scoppiare la testa».

«Non ... scoppierà. Ora facciamo venire ... noi. Apriti ... finestrino. L'aria ... ti farà bene. Domani mattina telefoni a Renato, gli dici che dopodomani ... a ... da me».

Tentò ... protestare ancora, non ... lasciai ricominciare: «Ti ricordi il ... del posteggio ... sera? Domani, ricordati che mi hai promesso ... accompagnarmi».

«Domani pioverà e ... patrò uscire per i miei reumatismi».

«Domani sarà certo ... giornata di ... bellissima, vedrai, ti sembrerà nuovo, tanto sarà bella, ... sola».

Lea Quaretti

Accanto ad una delle ... opere

Il pittore Gregorio Sciltian vicino ... dipinto ... due età» (Telefoto)

SCRITTORI E GIORNALISTI CONTINUANO A PARLARE DEL SUO «MITO»

Brigitte prigioniera della gloria non sa come vincere l'angoscia

Sta per uscire un film ... BB, naturalmente interpretato da lei - Sarà una specie di spietata confessione delle sue delusioni - Ha avuto la bellezza, il talento, il denaro e, ancora per un poco, la giovinezza: eppure ... servirsene - Timida o sfrontata?

Brigitte Bardot, a ventisette anni, è già assai meno di gloria che si è sentito il bisogno di farle un monumento. Sgarbatissimo. Non si tratta ... monumento ... marmo o ... bronzo, e nemmeno ... un libro biografico, ma del monumento che compone a un'attrice del cinema, vale a dire un film biografico. Di films biografici ne ... sempre fatti. ... riguardano celebrità defunte o per ... mano ... la ... mondo dell'arte. Brigitte Bardot invece, in piena giovinezza, e in pieno successo ha il suo film biografico. ... intitola ... privata ... è del regista Louis Malle. Egli è stato ... regista di Amanti, di Zazie ... métro, di ... per il patibolo, tutti film ... successo.

Vita privata ci dividerà in tre tempi. Nel primo ... nella casa ... fanciulla dell'alta borghesia parigina ... macabra, che, dallo spavento, mi misi a gridare ... invasato; ... madre dovette vegliare tutta la notte ... calmarmi».

... tista ... i primi anni a Rostov, una bella città della ... meridionale, sul Don; ... donna di rara ... ed il padre, Giovanni Sciltian, un ... giurista: entrambi armeni. «A scuola, prosegue Sciltian, disegnavo ... non avevo nessun ... di applicarmi alle altre materie. Mi relegavano sempre nell'ultimo banco dove io, ... contento, passavo tutta la durata delle ... a disegnare le battaglie di Napoleone, ch'era il mio eroe, e le caricature ... professori. Proprio per queste ultime "bravate", i miei mi trasferirono a Mosca, dove continuai a disegnare molto ed ... poco o niente. In compenso mi interessavo seriamente di arte e letteratura e delle varie correnti artistiche frequentando assiduamente conferenze e mostre».

Sciltian fece la sua prima mostra nella sua città natale: aveva 15 anni e le sue opere di ... richiamavano nelle sale e nei motivi di ispirazione un disegnatore inglese a quel tempo molto celebre, Aubry Beardsley, amico di Oscar Wilde. L'esposizione ebbe tale successo che Sciltian decise di dedicare la sua vita ... pittura: «Proprio ... quel l'anno persi ... padre ... mi trovai capofamiglia; fu allora che in me avvenne una trasformazione: ... il disegno decadente e simbolico. Era il periodo astratto di Picasso e Braque. La morte di mio padre ed altri eventi tragici mi misero di fronte a problemi e accavallamenti più grandi di me: in certi momenti un uomo si trova dinanzi alla propria coscienza e deve affrontarne i problemi; per quanto riguardava la mia arte, compresi che le forme così dette avanguardiste e nichiliste portano alla completa distruzione dei superiori valori umani. La sola via è quella di ... pittura di realtà e di vita, e quindi ... Studiai ... impegno assoluto le grandi arti tradizionali e decisi di lasciare il mio paese per trasferirmi in Italia, fonte dell'arte eterna».

Gregorio Sciltian arrivò nel nostro paese nel 1924, e aprì studio in piazza Pargese, ... cuore della Roma secentesca. «Il mio spirito era vivificato dalle opere dei grandi; mi attraevano e colpivano specialmente quelle di Michelangelo da Caravaggio; respiravo la ... così intensa ed intuitiva, tanto piena di calore e di colore; e lamentavo solo, ubriaco di sole e di natura. Fu in quell'... era che preparai i quadri per la seconda Biennale Romana».

Una successiva «personale» nella ... di Anton Giulio Bragaglia confermò il successo di Gregorio Sciltian: «Intanto ... percorrere la ... tuosa e difficile via dell'arte, nel travaglio, nel tormento e nella ricerca del perfezionamento della pittura della realtà». ... attraverso pubblicazioni e mostre ... tutto il mondo, le ... opere ... raggiunto una fama internazionale. Due anni or sono, per invito ... Patriarca Supremo degli Armeni, ... ked I, ... eseguì una grande ... per l'altar maggiore della Cattedrale Ortodossa più antica del mondo, a Etchmiatsin nell'Armenia alle pendici del monte Ararat: «La Chiesa è del terzo secolo ed ha un'architettura meravigliosa. In Armenia sono conservati mirabili capolavori, molto antichi, specialmente di scultura e mosaico».

Sciltian è ritrattista eccezionale ... Ranco R... Magni, Alla Scala ... creato costumi e scene per opere e ... balli.

Abita a Milano, in un ... palazzo, sede, un tempo, dello storico salotto Maffei: la sua è una casa di artista di gusto, comoda, suggestiva, accogliente, piena di antichi strumenti musicali ed antichi mantelini settecenteschi in costume, di quadri antichi e di pittori bergamaschi ... Carattì, Tadeschini ed ...

Oltre quello di Milano, il maestro possiede a Venezia, alla Giudecca, un grande studio luminoso: «Il quadro del Battesimo di Gesù — dice — lo ... fatto ... perché troppo grande per il ... dove lavoro a Milano».

Ogni tanto Sciltian si ritira nel silenzio della sua villa di Morniago sul Garda e là riapre con la moglie, per brevi periodi, il suo «salotto letterario» di Milano, in cui riceve artisti e scrittori e i suoi molti amici.

Franco Piccinini

Per avere un ritratto da Sciltian bisogna prenotarsi un anno prima

In tempi di astrattismo dominante, ... rimasto fedele alla minuziosa rappresentazione della vita e della verità - Cominciò la carriera disegnando, a due-tre anni, le favole che la ... gli raccontava

Firenze, mercoledì ...

Gregorio ... sta ultimando una serie di quadri per la chiesa di San Giovanni Battista che sorgerà in Firenza. Sono nove dipinti giganteschi: quello raffigurante il Battesimo di Gesù nelle acque del Giordano è alto addirittura cinque metri e largo tre; gli altri non le figure degli Angeli dell'Eucarestia che lo circondano, sono di tre metri e dieci per un metro; per chi conosce la meticolosa cura e la infinite pennellate tipiche del maestro potrà immaginare quale sia il suo lavoro in questi giorni.

«La mia vita è piena di fatti singolari — dice Sciltian —, e presto pubblicherò le mie memorie. Ho disegnato ... sempre: a due o tre anni, quando ... mamma o la governante ... raccontavano ... favole, ... dalle matite colorate disegnavo ciò che stavano narrando.

«Ricordo uno strano episodio: mia madre mi stava leggendo ... racconto di Gogol, Vij, in cui una principessa ... al alza, di notte, dalla bara distesavi in ... chiesa; disegnai la ... così preso dalla narrazione e dal mio lavoro, che quando l'ebbi finito lo guardai, ne trassi un'impressione ... macabra, che, dallo spavento, mi misi a gridare ... invasato; ... madre dovette vegliare tutta la notte ... calmarmi».

... tista ... i primi anni a Rostov, una bella città della ... meridionale, sul Don; ... donna di rara ... ed il padre, Giovanni Sciltian, un ... giurista: entrambi armeni. «A scuola, prosegue Sciltian, disegnavo ... non avevo nessun ... di applicarmi alle altre materie. Mi relegavano sempre nell'ultimo banco dove io, ... contento, passavo tutta la durata delle ... a disegnare le battaglie di Napoleone, ch'era il mio eroe, e le caricature ... professori. Proprio per queste ultime "bravate", i miei mi trasferirono a Mosca, dove continuai a disegnare molto ed ... poco o niente. In compenso mi interessavo seriamente di arte e letteratura e delle varie correnti artistiche frequentando assiduamente conferenze e mostre».

Sciltian fece la sua prima mostra nella sua città natale: aveva 15 anni e le sue opere di ... richiamavano nelle sale e nei motivi di ispirazione un disegnatore inglese a quel tempo molto celebre, Aubry Beardsley, amico di Oscar Wilde. L'esposizione ebbe tale successo che Sciltian decise di dedicare la sua vita ... pittura: «Proprio ... quel l'anno persi ... padre ... mi trovai capofamiglia; fu allora che in me avvenne una trasformazione: ... il disegno decadente e simbolico. Era il periodo astratto di Picasso e Braque. La morte di mio padre ed altri eventi tragici mi misero di fronte a problemi e accavallamenti più grandi di me: in certi momenti un uomo si trova dinanzi alla propria coscienza e deve affrontarne i problemi; per quanto riguardava la mia arte, compresi che le forme così dette avanguardiste e nichiliste portano alla completa distruzione dei superiori valori umani. La sola via è quella di ... pittura di realtà e di vita, e quindi ... Studiai ... impegno assoluto le grandi arti tradizionali e decisi di lasciare il mio paese per trasferirmi in Italia, fonte dell'arte eterna».

Gregorio Sciltian arrivò nel nostro paese nel 1924, e aprì studio in piazza Pargese, ... cuore della Roma secentesca. «Il mio spirito era vivificato dalle opere dei grandi; mi attraevano e colpivano specialmente quelle di Michelangelo da Caravaggio; respiravo la ... così intensa ed intuitiva, tanto piena di calore e di colore; e lamentavo solo, ubriaco di sole e di natura. Fu in quell'... era che preparai i quadri per la seconda Biennale Romana».

Una successiva «personale» nella ... di Anton Giulio Bragaglia confermò il successo di Gregorio Sciltian: «Intanto ... percorrere la ... tuosa e difficile via dell'arte, nel travaglio, nel tormento e nella ricerca del perfezionamento della pittura della realtà». ... attraverso pubblicazioni e mostre ... tutto il mondo, le ... opere ... raggiunto una fama internazionale. Due anni or sono, per invito ... Patriarca Supremo degli Armeni, ... ked I, ... eseguì una grande ... per l'altar maggiore della Cattedrale Ortodossa più antica del mondo, a Etchmiatsin nell'Armenia alle pendici del monte Ararat: «La Chiesa è del terzo secolo ed ha un'architettura meravigliosa. In Armenia sono conservati mirabili capolavori, molto antichi, specialmente di scultura e mosaico».

Sciltian è ritrattista eccezionale ... Ranco R... Magni, Alla Scala ... creato costumi e scene per opere e ... balli.

Abita a Milano, in un ... palazzo, sede, un tempo, dello storico salotto Maffei: la sua è una casa di artista di gusto, comoda, suggestiva, accogliente, piena di antichi strumenti musicali ed antichi mantelini settecenteschi in costume, di quadri antichi e di pittori bergamaschi ... Carattì, Tadeschini ed ...

Oltre quello di Milano, il maestro possiede a Venezia, alla Giudecca, un grande studio luminoso: «Il quadro del Battesimo di Gesù — dice — lo ... fatto ... perché troppo grande per il ... dove lavoro a Milano».

Ogni tanto Sciltian si ritira nel silenzio della sua villa di Morniago sul Garda e là riapre con la moglie, per brevi periodi, il suo «salotto letterario» di Milano, in cui riceve artisti e scrittori e i suoi molti amici.

Franco Piccinini

Leccornie romagnole da stasera a Piccadilly

Londra, mercoledì sera

... dieci giorni, da oggi fino ... 24, ... uno dei ... noti ristoranti ... Piccadilly, nel ... Londra, la Romagna ... à i piatti tipici ... la sua cucina. L'iniziativa ... «Festival gastronomico Adriatico» è stata varata dall'Ente provinciale ... turismo e dalla Camera ... commercio di Forlì, in collaborazione ... ... di sorgiorno di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Igea Marina e Cesenatico, per ... in Inghilterra, ... la buona e caratteristica cucina locale, la Romagna ... la sua ... tura.

Superando ostacoli psicologici di ogni genere — ogni località, da Cattolica, a Riccione, Rimini, Cesenatico ha i suoi cuochi famosi — l'Ente provinciale del Turismo ha affidato l'incarico di preparare i piatti ai notissimi Casalfi di Cesena. Tra i piatti che saranno presentati agli inglesi sono: brodo con passatelli, consommè con uovo di quaglia, polenta e salsiccia, paperacchi alla pescatora, risotto alla marinara con pesci rossi, tortellini alla panna, brodetto di pesce, tortelloni al pomodoro, risotto all'anatra, cappelletti al ragù, scampi alla griglia, cozze gratinate, rombo ai ferri alla romagnola, schiodini di anguilla alla Nerona, insalata in porchetta, pollo alla cacciatora, agnello al rosmarino, doppietta di vitello, spiedino capriccioso.

Gli organizzatori hanno dovuto superare difficoltà quasi incredibili. Per poter spedire in Inghilterra un prelibato latticinio arrostito è stato necessario procurarsi un mucco di certificati dell'Ufficio d'igiene.

Il dott. Caminiti, direttore dell'E.P.T. di Forlì, ha detto che i buongustai inglesi sono entusiasti.

... dieci giorni, da oggi fino ... 24, ... uno dei ... noti ristoranti ... Piccadilly, nel ... Londra, la Romagna ... à i piatti tipici ... la sua cucina. L'iniziativa ... «Festival gastronomico Adriatico» è stata varata dall'Ente provinciale ... turismo e dalla Camera ... commercio di Forlì, in collaborazione ... ... di sorgiorno di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Igea Marina e Cesenatico, per ... in Inghilterra, ... la buona e caratteristica cucina locale, la Romagna ... la sua ... tura.

Superando ostacoli psicologici di ogni genere — ogni località, da Cattolica, a Riccione, Rimini, Cesenatico ha i suoi cuochi famosi — l'Ente provinciale del Turismo ha affidato l'incarico di preparare i piatti ai notissimi Casalfi di Cesena. Tra i piatti che saranno presentati agli inglesi sono: brodo con passatelli, consommè con uovo di quaglia, polenta e salsiccia, paperacchi alla pescatora, risotto alla marinara con pesci rossi, tortellini alla panna, brodetto di pesce, tortelloni al pomodoro, risotto all'anatra, cappelletti al ragù, scampi alla griglia, cozze gratinate, rombo ai ferri alla romagnola, schiodini di anguilla alla Nerona, insalata in porchetta, pollo alla cacciatora, agnello al rosmarino, doppietta di vitello, spiedino capriccioso.

Gli organizzatori hanno dovuto superare difficoltà quasi incredibili. Per poter spedire in Inghilterra un prelibato latticinio arrostito è stato necessario procurarsi un mucco di certificati dell'Ufficio d'igiene.

Il dott. Caminiti, direttore dell'E.P.T. di Forlì, ha detto che i buongustai inglesi sono entusiasti.

Venerdì astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, entra nel Plutone, trigono con Nettuno. Continueranno le buone ispirazioni. Bariano acuti degli spigoli. La vita affettiva riceve situazioni solo in mattinata. Studiate ogni manovra da svolgere perché altri non arrivino per vie più corte, cioè per le scorciatoie. Evitare cibi troppo salati. Tipi: Scorpione, Pesci e Cancro.

Scorpione - *Lavoro:* avrete risultati incoraggianti per la ripresa di un progetto che sembrava naufragato. Le opportunità abbondano in campo. - *Vita affettiva:* mantenetevi calmi e fiduciosi, la conciliazione arriverà sicuramente. Nuovo avvenimento sentimentale a cielo lieto. - *Salute:* non dovrete preoccuparvi per la salute, ma aumenterete ancora il vostro benessere con un regime più severo.

Pesci - *Lavoro:* nuove prospettive di guadagni, ma aveglierete la curiosità altrui. Perciò bisogna mantenervi stigmatici ad oltranza. *Vita affettiva:* continua guaggiuri di avvenimenti mondani utilissimi al vostro spirito ed al vostro cuore. Appuntamento e conoscenze. - *Salute:* insonnia e stanchezza nervosa. Necessità di riposo e di riguardo per la casa e per la gola.

Cancro - *Lavoro:* troverete il punto d'appoggio per battere molte ostacoli sulla strada del successo e della sistemazione duratura. - *Vita affettiva:* i vostri progetti amorosi rischiano di essere messi in balia di gente invidiosa. Tuttavia eliminerete gli intrusi. - *Salute:* l'organismo corrisponderà favorevolmente agli sforzi eccessivi, ma sarà utile ricaricarlo di nuove energie con esercizi di respirazione.

Previsioni per ...: natività ... di risoluzione che ... di deprimervi. Tuttavia dovrete continuare sulla linea già tracciata. Vero: le apparenze sembrano dire di no, ma non è così. Infatti le opportunità sul lavoro sono in netto aumento. Consulti; questo consiglio i vostri sentimenti. Manovra di qualcuno per rubarvi un segreto. Lesse: due lettere, oppure un messaggio a voce, vi faranno decidere per un cambiamento di programma, utile e più sicuro. Vergine: un incontro non previsto vi aprirà gli occhi e vi farà valutare un amico nella sua giusta misura. Bilancia: una telefonata vi spingerà ad una precipitazione poco fruttuosa. Controllatevi e rimandate le decisioni importanti a momenti più sereni. Sagittario: qualche preoccupazione vi tratterranno nell'imbarazzo. Converrà usare molta tattica per raccogliere più profitti, quanto è possibile. Capricorno: nonostante nel parlare con il vasto opposto. Scontri causati da parole male interpretate. Acquario: pigra vi lascia di richiudere. Cercate di muoversi e stimolarvi con ginnastica mentale. Nelle ore mattutine tutto vi sarà più facile e proficuo.

Veronese Fabaldroni

LO STRAORDINARIO SUCCESSO DEL «PITTORE DELLA REALTÀ»

Per avere un ritratto da Sciltian bisogna prenotarsi un anno prima

In tempi di astrattismo dominante, ... rimasto fedele alla minuziosa rappresentazione della vita e della verità - Cominciò la carriera disegnando, a due-tre anni, le favole che la ... gli raccontava

Firenze, mercoledì ...

Gregorio ... sta ultimando una serie di quadri per la chiesa di San Giovanni Battista che sorgerà in Firenza. Sono nove dipinti giganteschi: quello raffigurante il Battesimo di Gesù nelle acque del Giordano è alto addirittura cinque metri e largo tre; gli altri non le figure degli Angeli dell'Eucarestia che lo circondano, sono di tre metri e dieci per un metro; per chi conosce la meticolosa cura e la infinite pennellate tipiche del maestro potrà immaginare quale sia il suo lavoro in questi giorni.

«La mia vita è piena di fatti singolari — dice Sciltian —, e presto pubblicherò le mie memorie. Ho disegnato ... sempre: a due o tre anni, quando ... mamma o la governante ... raccontavano ... favole, ... dalle matite colorate disegnavo ciò che stavano narrando.

«Ricordo uno strano episodio: mia madre mi stava leggendo ... racconto di Gogol, Vij, in cui una principessa ... al alza, di notte, dalla bara distesavi in ... chiesa; disegnai la ... così preso dalla narrazione e dal mio lavoro, che quando l'ebbi finito lo guardai, ne trassi un'impressione ... macabra, che, dallo spavento, mi misi a gridare ... invasato; ... madre dovette vegliare tutta la notte ... calmarmi».

... tista ... i primi anni a Rostov, una bella città della ... meridionale, sul Don; ... donna di rara ... ed il padre, Giovanni Sciltian, un ... giurista: entrambi armeni. «A scuola, prosegue Sciltian, disegnavo ... non avevo nessun ... di applicarmi alle altre materie. Mi relegavano sempre nell'ultimo banco dove io, ... contento, passavo tutta la durata delle ... a disegnare le battaglie di Napoleone, ch'era il mio eroe, e le caricature ... professori. Proprio per queste ultime "bravate", i miei mi trasferirono a Mosca, dove continuai a disegnare molto ed ... poco o niente. In compenso mi interessavo seriamente di arte e letteratura e delle varie correnti artistiche frequentando assiduamente conferenze e mostre».

Sciltian fece la sua prima mostra nella sua città natale: aveva 15 anni e le sue opere di ... richiamavano nelle sale e nei motivi di ispirazione un disegnatore inglese a quel tempo molto celebre, Aubry Beardsley, amico di Oscar Wilde. L'esposizione ebbe tale successo che Sciltian decise di dedicare la sua vita ... pittura: «Proprio ... quel l'anno persi ... padre ... mi trovai capofamiglia; fu allora che in me avvenne una trasformazione: ... il disegno decadente e simbolico. Era il periodo astratto di Picasso e Braque. La morte di mio padre ed altri eventi tragici mi misero di fronte a problemi e accavallamenti più grandi di me: in certi momenti un uomo si trova dinanzi alla propria coscienza e deve affrontarne i problemi; per quanto riguardava la mia arte, compresi che le forme così dette avanguardiste e nichiliste portano alla completa distruzione dei superiori valori umani. La sola via è quella di ... pittura di realtà e di vita, e quindi ... Studiai ... impegno assoluto le grandi arti tradizionali e decisi di lasciare il mio paese per trasferirmi in Italia, fonte dell'arte eterna».

Gregorio Sciltian arrivò nel nostro paese nel 1924, e aprì studio in piazza Pargese, ... cuore della Roma secentesca. «Il mio spirito era vivificato dalle opere dei grandi; mi attraevano e colpivano specialmente quelle di Michelangelo da Caravaggio; respiravo la ... così intensa ed intuitiva, tanto piena di calore e di colore; e lamentavo solo, ubriaco di sole e di natura. Fu in quell'... era che preparai i quadri per la seconda Biennale Romana».

Una successiva «personale» nella ... di Anton Giulio Bragaglia confermò il successo di Gregorio Sciltian: «Intanto ... percorrere la ... tuosa e difficile via dell'arte, nel travaglio, nel tormento e nella ricerca del perfezionamento della pittura della realtà». ... attraverso pubblicazioni e mostre ... tutto il mondo, le ... opere ... raggiunto una fama internazionale. Due anni or sono, per invito ... Patriarca Supremo degli Armeni, ... ked I, ... eseguì una grande ... per l'altar maggiore della Cattedrale Ortodossa più antica del mondo, a Etchmiatsin nell'Armenia alle pendici del monte Ararat: «La Chiesa è del terzo secolo ed ha un'architettura meravigliosa. In Armenia sono conservati mirabili capolavori, molto antichi, specialmente di scultura e mosaico».

Sciltian è ritrattista eccezionale ... Ranco R... Magni, Alla Scala ... creato costumi e scene per opere e ... balli.

Abita a Milano, in un ... palazzo, sede, un tempo, dello storico salotto Maffei: la sua è una casa di artista di gusto, comoda, suggestiva, accogliente, piena di antichi strumenti musicali ed antichi mantelini settecenteschi in costume, di quadri antichi e di pittori bergamaschi ... Carattì, Tadeschini ed ...

Oltre quello di Milano, il maestro possiede a Venezia, alla Giudecca, un grande studio luminoso: «Il quadro del Battesimo di Gesù — dice — lo ... fatto ... perché troppo grande per il ... dove lavoro a Milano».

Ogni tanto Sciltian si ritira nel silenzio della sua villa di Morniago sul Garda e là riapre con la moglie, per brevi periodi, il suo «salotto letterario» di Milano, in cui riceve artisti e scrittori e i suoi molti amici.

Franco Piccinini

Accanto ad una delle ... opere

Il pittore Gregorio Sciltian vicino ... dipinto ... due età» (Telefoto)

Si ... strappare i denti ... provare una ...

Toronto, mercoledì ...

... tecnico odontoiatrico tedesco si è fatto strappare tutti i denti dell'arcata superiore per sperimentare su di sé una protesi di sua ... che, mancando dell'arcata palatale solita nelle dentiere, risulterebbe più pratica e flessibile.

Il coraggioso tecnico, che si chiama Horst Kaestner, dovrà però rinviare il perfezionamento della sua invenzione perché proprio adesso gli sta spuntando il dente del giudizio. Prima di strapparlo, occorre che cresca.

Una serie di conferenze di ... in Svizzera

Ginevra, mercoledì ...

... Club alpino svizzero, l'alpinista italiano Walter Bonatti terrà una serie di conferenze che, da Le Locle, lo porteranno successivamente a Neuchâtel, Chaux-de-Fonds, Martigny, Ginevra, Losanna e Montreux. «Monte Bianco, Everest d'Europa», sarà l'argomento delle conferenze, illustrate da diapositive a colori riprese da Bonatti nel corso delle sue ascensioni.

forza!

Forza ... successo, da piccoli e ... grandi.

Giorno per giorno, ... nel lavoro e perfino ..., tutti siamo impegnati a vincere ... battaglia quotidiana.

E' una battaglia ... richiede salute, ... di muscoli, appetito robusto e resistenza alle ... Dunque, ogni mattina, Ovomaltina!

Ovomaltina

... forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

I due compari

[redacted] disperata

XVIII — [redacted] 1924, il giudice istruttore ha finalmente in suo potere i due assassini che nella [redacted] dal 24 al 25 settembre 1909, capitati da due belle ragazze [redacted] note nei ritrovi [redacted] notturni, Simona e Yvonne, hanno strozzato quest'ultima e derubato di tutti i suoi gioielli la prima. La polizia [redacted] ricer[redacted] i due [redacted] e la pratica stava per chiudersi dall'[redacted] quando per la sagacia di un commissario si venne a sapere [redacted] i due malandrini ricercati [redacted] già sottochiave, anzi stavano scontando [redacted] pena [redacted] per furto.

Alberto Polge, detto «L'Atleta», aveva anch'egli una amichetta di 24 anni: Marcella T. Anch'essa viene arrestata, ed anche a lei, nel contempo che a Berta S., vien fatta vedere la famosa valigia di cuoio giallo abbandonata in casa di Simona M. Le due ragazze riconoscono la valigia come appartenuta a «Naso Puntuto». Siccome nessun addebito può [redacted] fatto alle due giovani, le quali giurano di avere sempre ignorato la attività del loro amanti, vengono [redacted] in libertà. Cinque anni [redacted] aver [redacted] il delitto in [redacted] della Repubblica a Marsiglia, «L'Atleta» e «[redacted] Puntuto»

compaiono davanti alla Corte [redacted] delle «Bocche [redacted] Rodano» [redacted] Aix-en-Provence. Interrogato [redacted] presidente Marcy, [redacted] dichiara che fu [redacted] dopo la fuga dall'alloggio di Simona [redacted] «Naso Puntuto» gli rivelò di avere ucciso Yvonne Schmidt. I gioielli [redacted] Simona egli li vendette a Parigi per 18.600 franchi, [redacted] quali ne diede 6000 a «Naso Puntuto». «Io sono un [redacted] — egli dice concludendo — [redacted] non un assassino». «Naso Puntuto», durante l'interrogatorio, quando [redacted] parlano dell'assassinio di Yvonne Schmidt,

dice: «Se avessero fatto [redacted] perquisizione nel luogo da me indicato, [redacted] avuto la prova della mia innocenza». «Hanno trovato le [redacted] impronte digitali sul bicchiere nel quale avete bevuto insieme a Simona M.». «Menzogne!». «Del resto Simona vi ha riconosciuto nella prigione di Rouen». «Non poteva riconoscermi dal momento che non mi aveva mai visto». «Hanno ritrovato [redacted] vostra valigia [redacted] casa di Simona». «Sì, la valigia [redacted] mia, [redacted] per me che [redacted] portata». «Infine, [redacted] complice Polge [redacted]

«Egli vuole dunque uccidermi. [redacted] non andavo a Marsiglia da almeno 15 anni!». E da lui [redacted] a sapere altro tanto più [redacted] per [redacted] resto [redacted] processo ricadrà [redacted] in preda [redacted] una specie di ebetudine. Il [redacted] avvocato si sforza di dimostrare [redacted] l'assassino non [redacted] lui, ma un tale X che Polge [redacted] ha voluto denunciare. [redacted] abagliata nel [redacted] «[redacted] Puntuto», e la famosa valigia [redacted] prestata a Polge da «Naso Puntuto» molto tempo prima del crimine... [redacted] parte l'avvocato [redacted] stati di Rouen [redacted] sbagliati, dichiarando [redacted] suo

cliente irresponsabile. Alla fine «Naso Puntuto» viene [redacted] a morte, mentre Polge se la cava coi lavori [redacted] a vita. Il [redacted] ottobre 1926 «Naso Puntuto» viene svegliato nella cella dei condannati a morte, nella prigione di Aix, per [redacted] condotto [redacted] ghigliottina. «Sono innocente — egli dichiara. — Il poi, non sono "Naso [redacted]"». Rifiuta [redacted] ascoltare la [redacted] e al momento dell'esecuzione [redacted] spinto [redacted] ghigliottina, mentre grida: «Viva l'anarchia!». Di lui non si saprà mai se era o [redacted]

FINE

[redacted]: [redacted] ESALTATI [redacted] EPERNAY

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni [illegible] ... in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzione in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La [redacted]» e su «Stampa [redacted]». Non sono [illegible] richiesta di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

[illegible] ... nostri uffici.

Per [illegible] è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una [redacted] non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e saranno recapitate se ordinarie o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI — L. 120 per parola

[illegible]

ARTIGIANATO — L. 90 per parola

[illegible]

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

[illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERRE. L. 120 p.p.

[illegible]

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China Rabarbaro e Genziana

SANREMO
[redacted] APPARTAMENTI [redacted] ZONE [redacted] vista [redacted]
[redacted] e [redacted] servizi. [redacted] prim'ordine.
Rivolgersi: BONA - Via Matteotti [redacted] tel. 85.781 - Sanremo

(Continua a pag. 4)

CARLO II

Una sera, a Euston

XLVIII — Dopo la morte di sua cognata Enrichetta, Luigi XIV non ha più nessun agente di collegamento intimo e segreto col re d'Inghilterra Carlo II. Avendo appreso che il sovrano inglese aveva gettato gli occhi su Luisa di Kérouaille, damigella d'onore della defunta Madame, il re di Francia fa andare la giovane a Londra, sperando che possa diventare l'amante di Carlo.

Il conte di Arlington detesta il duca [redacted] che spesso lo schernisce pubblicamente. D'altra parte, il conte pende per il cattolicesimo. In Luisa di Kérouaille, che è indispettita con Buckingham per averla piantata a Dieppe e che, cattolica, non potrà mancare di incitare Carlo di essere tollerante verso i papisti, Arlington vede l'amante ideale da dare al re. Ma Luisa resiste al suo reale spasimante. Per settimane e per mesi, ella riesce a rifiutarsi a Carlo. Questo modo di fare con un uomo abituato a trionfare rapidamente sulle [redacted] può però durare in eterno. Su questo punto Alberto di Croissy e Arlington sono perfetta-

[redacted] «E' necessario [redacted] le [redacted] di Arlington consigli alla signorina di acconsentire a tutto ciò che il [redacted] desidera; in difetto, [redacted] scelta [redacted] in Francia». Anche Saint-Evremond se ne interessa. Dopo essersi distinto in guerra, lo scrittore era stato esiliato da Luigi XIV, ma Londra gli aveva dato asilo e Carlo II la sua amicizia. Forse per un riguardo al re d'Inghilterra che era appassionatamente innamorato di Luisa, forse per farsi benvolere dal re di Francia che desidera che Carlo abbia un'amante francese, fatto sta che Saint-Evremond, molto assiduo con la graziosa Luisa, con-

segna alla giovane e le [redacted] il primo esemplare di un opuscolo che ha ideato appositamente [redacted] lei, scritto nel quale egli impiega tutto il suo estro per dimostrare alla ragazza «che bisogna abbandonarsi alla dolcezza delle tentazioni e non dar retta alla fierezza, perché se è vero che è vergognoso amare senza ritegno, è altrettanto vero che è molto pesante trascorrere la vita senza amore...». L'attrice Nell Gwyn, come la maggior parte degli inglesi, del [redacted] detesta [redacted]. Ella si vendica dell'influenza [redacted] bella signorina di Kérouaille ha preso sul cuore del re introducendo, ne «La conquista di Granata», una satira che ridicolizza la

moda francese portata in Inghilterra in occasione della conferenza di Douvres. Nell Gwyn appare in scena con un cappello grande come una ruota di carretta, un vestito cortissimo e una larga cintura che provocano la ilarità di tutti gli spettatori del King's Theatre. La stagione delle corse riempie di invitati il castello di Arlington, a Euston, prossimo a Newmarket. Quasi tutta la corte è presente. Una sera, per divertire gli ospiti, lady Arlington propone di simulare una cerimonia di nozze contadina. Il re sarà lo sposo, Luisa di Kérouaille la sposa. Ai fidanzati vengono fatti indossare costumi campagnoli e si fanno venire dei musicisti.

SEGUE: Un finto matrimonio

Secondo la difesa i sette studenti sono "vittime della propaganda„

Si cerca di scaricare sui mandanti le responsabilità dei giovani terroristi

Se fosse accertato che gli studenti austro-tedeschi furono fuorviati dai capi dei movimenti nazionalistici di Vienna e di Innsbruck, le loro colpe potrebbero essere giudicate con minore severità - Oggi depongono i testimoni degli attentati

Roma, mercoledì sera.

Da due giorni accusa e difesa, sia pure con intendimenti diversi, si stanno affannando per accertare la vera identità di coloro che hanno vilmente approfittato della ingenuità dei sette studenti austriaci e tedeschi convincendoli a venire in Italia a compiere attentati terroristici e per richiamare l'attenzione della opinione pubblica mondiale sul problema altoatesino».

Il pubblico ministero ha la certezza che altrimenti i mandanti si possa stabilire la inattendibilità della teal scoperta da Helmut Winterberger, da Maurita Reiner, Johannes Klein, August Schlegel, Helmut Golowitch, Albert Meurer e da Richard Schwach, i quali hanno spiegato ed insistito su questa spiegazione: che avevano accettato di trasferirsi in Italia soltanto per aiutare i loro «fratelli» di lingua tedesca, «oppressi nel Sud-Tirolo dalla autorità italiane»; i difensori, invece si adoperano che, altrimenti i mandanti sia possibile stabilirne-sino a quale punto abbiano influito la propaganda e gli argomenti capziosi sull'entusiasmo di giovanotti, il più anziano dei quali non ha ancora [illegible] anni.

Senonchè [illegible] quello degli accusatori quanto quello dei difensori è corsa un affanno inutile sia perché i giudici non sembrano affatto interessati a compiacere le indagini per correre dietro a ombre che potrebbero non avere nessuna influenza sulla interpretazione giuridica da dare ai fatti, sia perché già esiste presso la Procura della Repubblica di Roma un procedimento nei confronti di coloro che hanno organizzato la vasta azione terroristica che sconvolse l'Italia la scorsa estate.

A quali risultati si giungerà con queste indagini lontane da una possibile conclusione è difficile prevedere, anche perché è da escludersi che una eventuale richiesta di estradizione dai responsabili sia accolta favorevolmente dalle autorità tedesche e austriache. Interessante è che, però, la procedura sia [illegible] iniziata.

Il processo ai [illegible] giovani dovrà esaurirsi, secondo il programma della vigilia, in sette udienze, costringerà i giudici ad un lavoro destinato a prolungarsi ancora nel tempo. Infatti per vari motivi il cammino che i magistrati sono costretti a compiere è più difficile del previsto. Prima di tutto vi è stata la necessità di fare uso dell'interprete (soltanto Helmut Winterberger e Maurita Reiser hanno fatto uso della lingua [illegible], che hanno imparato in questi cinque [illegible] di reclusione) e poi si è ritenuto opportuno [illegible] agli imputati la più ampia possibilità di parlare perché nessuno dica che è stato negato loro il diritto di difendersi.

E' vero che da oggi il processo potrebbe assumere un ritmo più spedito. I testimoni da prendere in esame sono ventisette, ma in realtà, tranne i [illegible] P. S. e i carabinieri che hanno svolto le indagini e che hanno proceduto all'arresto a Trieste, a Roma e a [illegible] sette giovanotti, la maggior parte di coloro che si presentano davanti ai magistrati della [illegible] d'Assise hanno da riferire poco o nulla di interessante. Sono coloro che si trovarono presenti allo scoppio degli ordigni empiricamente preparati, e quelli che rimasero feriti sul Rapido 99 a Roma la sera del 9 settembre scorso (e che non si sono costituiti parte civile perché è stato loro risarcito il danno subito).

Che [illegible] avuto [illegible] da [illegible] l'ultimo degli imputati, Richard Schwach? Di diverso da quello che hanno raccontato gli altri, nulla di particolarmente interessante. «Ho creduto a quello che mi dicevano i miei accusatori — ha ripetuto — e [illegible] venuto in Italia [illegible] per compiere atti ostili o [illegible] danni. Intendevo soltanto protestare contro il trattamento politico riservato alle minoranze di lingua tedesca dal Sud-Tirolo». Quanto poi questa affermazione [illegible] tutti, d'altro canto, hanno ripetuto) ai quali con lo stato assicurato in Austria — [illegible] ripetuto — è [illegible] venuto in Italia [illegible] per compiere atti ostili o [illegible] danni. Intendevo soltanto protestare contro il trattamento politico riservato alle minoranze di lingua tedesca dal Sud-Tirolo». Quanto poi questa affermazione [illegible] tutti, d'altro canto, hanno ripetuto) ai quali con l'imputato di dare fuoco a bottiglie piene di benzina è un problema difficile da risolvere.

Richard Schwach ha cercato di poter dare la prova che il suo racconto è attendibile, per quanto apparentemente assurdo, attraverso un episodio. Fu lui a sistemare alcune bottiglie esplosive nel cestino di una vaga d'aspetto di II classe alla Stazione Termini di Roma, cercando, accuratamente un luogo dove non vi fosse folla. «Poi salii sul treno per Terni — ha soggiunto — e mi proponevo di fare esplodere altre bottiglie durante il viaggio. Senonché quando constatai che tutti gli scompartimenti erano occupati da un gran numero viaggiatori pensai che avrei fatto una strage. E questo mi ripugnava. La conseguenza fu che vuotai la benzina contenuta nelle bottiglie e rinunciai alla "operazione"».

Dire che almeno il Pubblico Ministero abbia prestato fede alla versione del giovanotto austriaco sarebbe forse esagerato. Infatti il sospetto che Richard Schwach (studente in giurisprudenza a Vienna e figlio di un noto avvocato che è venuto in Italia per seguire da vicino il processo) non sia stato spinto a desistere dalla azione tanto dal timore di eventuali danni alla persona, quanto da un motivo più opportunistico, è [illegible] e legittimo. Che cosa sarebbe accaduto, infatti, se fossero esplose [illegible] bottiglie sul treno? Che il convoglio si sarebbe fermato subito, che [illegible] stata compiuta immediatamente delle indagini e che sarebbe stato arrestato lui, l'unico austriaco che si trovasse sul treno. Logico, no? Mr Richard Schwach, imperterrito, ha proseguito insistendo sulla argomentazione che è alla base, oltre che della propria, anche della tesi difensiva degli altri.

Guido Guidi

La madre dell'imputato Winterberger e il padre di un altro imputato, avv. Alexander Schwach, fotografati con uno dei difensori, l'[illegible] (Telefoto)

I giovani [illegible] al banco degli imputati in Tribunale (Telefoto)

Uno dei proprietari del "Palace Sorrento„ di New York

Ricco giovane italo-americano ucciso alla vigilia delle nozze

Aveva 31 anni - E' stato assassinato in casa, ad Avellino, con cinque colpi di fucile - Il cadavere scoperto da uno dei suoi fratelli - La vittima doveva sposare una diciottenne e partire subito per gli Stati Uniti

Avellino, mercoledì sera.

I carabinieri della Squadra di Polizia Giudiziaria di Avellino conducono da ieri sera attivissime indagini sulla misteriosa uccisione di un giovane e ricco italo-americano — Edoardo Pappalardo, di 31 anni, nativo di Brooklyn — assassinato [illegible] con [illegible] di fucile a Monteforte (nel [illegible] di Montoro Inferiore) con cinque colpi di fucile.

Il [illegible] giovane crivellato [illegible] proiettili — due dei quali gli [illegible] ridotto il volto ad una maschera di [illegible] — era stato rinvenuto, ieri verso le 20, nella camera da letto dell'abitazione da uno dei fratelli della vittima, il trentacinquenne Vincenzo Pappalardo. Questi, rientrato dal cinema, aveva sostato qualche minuto dinanzi alla porta di casa in compagnia di un conoscente; poi, dopo aver bussato invano all'uscio, [illegible] aperto con le chiavi che possedeva dirigendosi al piano superiore dell'abitazione, dove sono sistemate tre camere da letto. Fatti pochi passi nel corridoio, Vincenzo Pappalardo scorgeva aperta la porta della camera da letto del fratello: distesi boccone sul pavimento giacevano, [illegible] una larga pozza di sangue, il cadavere di Edoardo.

Allertati più tardi da quelli della Squadra di Polizia Giudiziaria di Avellino, i carabinieri di Montoro e il pretore dott. Bagnoli non tardavano [illegible] alla [illegible] giovane italo-americano era stato soppresso a fucilate: due bossoli cal. 12 vennero ritrovati sotto il letto, un altro nel corridoio. La morte [illegible] è certamente istantanea o [illegible] risultare a circa un'ora prima del rinvenimento.

Edoardo Pappalardo, giunto due anni fa dagli Stati Uniti, era [illegible] figlio [illegible]. Il 28 febbraio, cioè fra una decina di giorni, avrebbe dovuto sposare nella cattedrale di Avellino una ragazza di Montoro, la diciottenne Elena Corrale, con la quale si era fidanzato [illegible] mesi fa. I fidanzati avevano [illegible] che avrebbero compiuto la tradizionale luna di miele sul transatlantico che li avrebbe trasportati negli Stati Uniti. Colà infatti intendevano stabilirsi.

La morte, [illegible] sconvolto i loro piani, ma non è escluso che le indagini per identificare l'autore del crimine [illegible] prendano l'avvio, oggi, proprio [illegible] questi progetti matrimoniali del Pappalardo.

Il giovane [illegible] — assieme ai fratelli Rocco, Giuseppe e Mario che dimorano a Nuova York — era proprietario di uno dei più noti locali di Brooklyn, il [illegible] Sorrentino. Si tratta di un ristorante costruito nel [illegible] del popolarissimo quartiere newyorkese [illegible] ed al quale, [illegible] trascorrevano [illegible] tempo, i fratelli Pappalardo avevano [illegible] cara una grande [illegible].

Tornato in Italia, il giovane, [illegible] apparve malinconico e stranito, [illegible] aveva fatto molte amicizie. Trascorreva quasi tutto il giorno a Montoro, [illegible] i suoi familiari — Edoardo [illegible] gelina — passeggiando una rivendita di tabacchi, [illegible] al piano terreno dell'abitazione. Ieri pomeriggio Edoardo Pappalardo doveva recarsi con la fidanzata a San Severino per acquistare la «fede» per il matrimonio. I genitori, almeno, ne erano convinti. Dall'[illegible]ardino, infatti, non veniva alcun [illegible]. L'altro fratello, Vincenzo, era uscito; [illegible] secondo fratello — Domenico, [illegible] [illegible] guerra e semiinfermo di mente — stava dormendo tranquillamente [illegible].

Più tardi Angelina Pappalardo ha detto di essersi accorta ad [illegible] ora antimeridiana di [illegible] due colpi [illegible] ma non vi aveva prestato [illegible] attenzione.

[illegible] tragica scoperta doveva essere compiuta, molto più tardi, dal fratello Vincenzo. [illegible] mano il perito medico legale, convocato da Avellino, compirà l'autopsia sulla salma del giovane assassinato. Ma più inquirenti, naturalmente, sono convinti [illegible] il bandolo della matassa sia reperibile altrove e per questo, fin da stanotte, sono [illegible] gli interrogatori dei vicini di casa e [illegible] tutti coloro che hanno avuto contatti recenti con l'italo-americano.

g. f. m.

A giudizio un trafficante per truffe e assegni a vuoto

Non giunsero mai due vagoni di zucchero comprati per 4 milioni da padre e figlio

Intascata la [illegible] spari da Alessandria il siciliano venditore, piantando in [illegible] i due ingenui compaesani fiduciosi d'un buon affare - Non è la sua sola impresa: poco tempo prima un creditore [illegible] tentò «rapirlo» [illegible] riavere i [illegible] soldi

Alessandria, mercoledì sera.

Un avventuroso e disinvolto commerciante siciliano che è riuscito abilmente a [illegible] il prossimo carpendo [illegible] e milioni, dovrà prossimamente render conto alla giustizia del suo illecito [illegible]to. Il magistrato inquirente, infatti, lo [illegible] rinviato a giudizio, [illegible] restando il [illegible]to di detenzione, affinché risponda [illegible] furto, truffa ed emissione di assegni a vuoto. Incriminato per tali reati è il [illegible] Vito Montalto D'Amico, nativo di Marsala e residente a [illegible]: con lui sono state deferite pure al Tribunale altre due persone, Olga D'Incau, di [illegible] anni, e la madre sua, Battistina Sofia D'Incau, di 45 anni, a [illegible] ad Acqui e vittime a loro volta dell'astuto trafficante, le quali devono rispondere rispettivamente di favoreggiamento ed emissione d'un assegno a vuoto.

Il D'Amico, com'è noto, era comparso la scorsa settimana davanti al [illegible] Tribunale [illegible] parte lesa in un processo a carico di un venditore che lo aveva «rapito» in auto una mattina dell'estate scorsa, tenuto [illegible] nella in un recondito rifugio in aperta campagna presso Alessandria, e ciò [illegible] per di ottenere il saldo d'un debito, essendo riuscito vano ogni tentativo di [illegible] il passato di due milioni di [illegible] debitore.

Dotato d'una spiccata parlantina, sebbene semi-analfabeta, tanto che a stento riesce a scrivere il proprio nome, ma d'un indubbio ascendente, il D'Amico, nell'estate dell'anno scorso aveva fatto ritorno alla natia Sicilia a bordo d'una lussuosa fuoriserie, una delle [illegible] auto su cui viaggiava, tanto che ne aveva cambiata parecchie nel giro d'una settimana. Ai vecchi amici narrava di aver fatto fortuna al Nord, vantando l'invidiabile posizione economica raggiunta. In tal modo riusciva a convincere i commercianti Gaspare e Francesco Marchetto, padre e figlio, [illegible] nel grosso affari, ma cui l'acquisto di due vagoni di zucchero a prezzo vantaggioso. I Marchetto accettavano la proposta e il 21 luglio salivano ad Alessandria, ove in un albergo del centro veniva perfezionato verbalmente il contratto per l'acquisto della grossa partita di zucchero. Il Francesco Marchetto possedeva su un tavolo [illegible] altra somma, quattro milioni, di cui [illegible] contanti e [illegible] in assegni, e quindi si [illegible] per pochi minuti [illegible] per conferire col padre. Di questa circostanza approfittava il D'Amico, che fulminea intascava [illegible] somma dileguandosi inosservato.

I due [illegible]anti siciliani, accortisi [illegible] stati derubati (per tale comportamento il prevenuto deve rispondere [illegible] al precipitavano a Valenza, [illegible] moglie del D'Amico, [illegible] da tempo dal marito perché eccessivamente incline a coltivare relazioni sentimentali. La signora si [illegible] di accompagnare i Marchetto ad Acqui, ben sapendo come nella cittadina termale l'infedele consorte fosse solito sostare. Rintracciato il giorno dopo, il D'Amico prometteva la restituzione della somma; quindi tutti e quattro si portavano in Alessandria. Qui però lo scaltro individuo, con [illegible] manovra, riusciva a piantare un'altra volta in asso i [illegible] [illegible] le proprie tracce, dopo avere attirato [illegible] e compaesani [illegible] portiera di una via centrale. Al [illegible] Marchetto non restava così che inoltrare denuncia ai carabinieri. I quali, [illegible] mandato di [illegible] del sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, trovano in arresto il [illegible] il 27 luglio, trasferendolo [illegible] nostre carceri, [illegible] il [illegible] detenuto.

Apertasi [illegible]golare istruttoria, si apprendeva successivamente come il prevenuto avesse consumato in precedenza non meno di altre tre truffe: una per [illegible] quattro milioni e [illegible] ai danni dei coniugi Elio e Rina Falaguerra, di Valenza, cui aveva proposto un lucroso affare, naturalmente non concluso, ma che era valso al D'Amico la notevole [illegible] un'altra truffa nel [illegible] dal commerciante Mario [illegible] pure di Valenza, [illegible] dal quale si era fatto assegnare un milione e 400 mila lire, con il [illegible] d'un vantaggioso acquisto di pietre preziose, mentre per [illegible] lire aveva truffato il commerciante Guido Gregori, di Alessandria, cui aveva venduto al D'Amico un «juke-box» ricevendo in cambio per tale somma un assegno a vuoto. In possesso dell'apparecchio il D'Amico lo aveva rivenduto per 300 mila lire al commerciante Matteo Oddone, di Ovada.

L'arresto ha posto fine alla criminosa attività del D'Amico, (altra [illegible] però pare non si siano rivolte all'autorità [illegible] giudiziaria per [illegible] complicazioni), il quale aveva indotto pure la Solia ad emettere un assegno a vuoto, provocando così la denuncia anche [illegible] della donna. La D'Incau, con cui il truffatore aveva stretto, una [illegible] amorosa, deve [illegible] dare di favoreggiamento per avere custodito in casa [illegible] milioni e 200 mila lire, frutto di un'azione truffaldina dell'amico.

Giovanni Camagna

Due signore armate di coltello rapinano una negoziante in Canada

[illegible] la [illegible] tranquillamente seduta in auto, l'assalirono con il volto [illegible] rato e la legano - Il bottino (tutto quello che [illegible] borsetta): 176 [illegible] lire

MONTREAL, marc. [illegible]

Una rapina che forse non ha precedenti negli annali [illegible] è stata compiuta [illegible] a Hamilton, [illegible] lago Ontario e circa [illegible] chilometri a sud di Toronto, [illegible] donne, [illegible] viso coperto [illegible] con maschere [illegible] e [illegible] di coltello, [illegible] la moglie del proprietario di un negozio di alimentari depredandolo della somma di trecento dollari (circa 176 mila lire) che teneva nella borsetta.

Le due rapinatrici avevano atteso la loro vittima, [illegible] Mary Vigodny, a bordo di un'auto che avevano parcheggiato di fronte alla sua abitazione. [illegible] la [illegible] stava [illegible] con l'affrontavano e minacciandola col coltello la costringevano a risalire in casa ed a rientrare nell'alloggio.

Dopo aver fatto stendere la Vigodny sul letto, le rapinatrici la legarono e l'avvolgevano in una coperta, quindi si impadronivano del denaro che la donna aveva nella borsetta e si eclissavano a bordo della macchina.

Gridando, la Vigodny attirava l'attenzione di una vicina [illegible] entrava in casa e la liberava dei legami. La polizia, subito informata, iniziava una battuta nei dintorni, ma senza successo anche per il fatto che, essendo le due rapinatrici mascherate, alla Vigodny non è stato possibile fornire precise indicazioni agli agenti.

F. S.

La moda

Grazioso [illegible] pratico il vestito con scialle

Un vestito per la vacanze di fine primavera non dice gran che, se non ha un proprio scialle o una stola. Che [illegible] c'è di più gradevole e di più pratico, per coprire le spalle nude o uno scollo un po' accentuato, di uno [illegible] che armonizzi perfettamente con l'abito? In quello senso, la nuova moda ha veramente qualcosa di giovanile e di brioso da offrire. Per il giorno, gli scialli saranno semplici triangoli, sovente piegheltati a arricciati [illegible] armonizzare con le baize [illegible] vestito a cui sono [illegible] stole per il giorno saranno più corte di quelle portate la [illegible] talvolta, foderate con tessuto di colore contrastante.

La scelta della stoffa dipenda [illegible] gusto e dalla spe[illegible] vuoi sostenere [illegible] festa, cotone o lino [illegible] tutti di ottimo effetto. La foggia, oltre al resto, è ispirata al buon senso, perché lo scialle può riparare dai raggi troppo caldi del sole meridiano, come dalla brezza troppo fresca della sera. Infine è una foggia [illegible] perché, in estate, il vestito andrà benissimo da solo in luo[illegible] chiuso. Q[illegible] è rappresentato un [illegible] Greta Plattry. [illegible] seta, a di[illegible] [illegible]te multicolore, senza maniche, con scollo a barchetta. Lo scialletto ha il bordo plegheltato, [illegible]me [illegible] cui termine la gonna.

La salute

Non siate il medico [illegible] voi stesso!

Un antico proverbio dice: «La persona che si cura le malattie da sè ha preso per dottore uno sciocco». L'adagio vale anche per i medici, sebbene si pensi che essi debbano essere così. Ma il medico è un essere umano, [illegible] i suoi pazienti, a [illegible] stesso modo al [illegible] alle medicine e alle emozioni.

Il *New England Journal of* [illegible] riferisce a [illegible] sito proposito [illegible] ep[illegible] significativo, in [illegible] articolo [illegible] titolo «Il caso del pericoloso [illegible] di prugne». Ed ecco la vicenda. Un medico [illegible] età, alla fine del pranzo, mentre [illegible] giornale, ingoia, senza avvedersene in tempo, il nocciolo di una grossa prugna. [illegible] decide di non far nulla e di aspettare se accadrà qualcosa. Il giorno dopo ha già dimenticato l'incidente.

[illegible] sei o sette settimane ed egli avverte un senso di molestia persistente nella parte superiore dell'addome. Si sorveglia e gli sembra che il disturbo si aggravi se beve molto [illegible]. Forse la caffeina è responsabile di una forma di spasmo intestinale oppure si sta formando un'ulcera? A buon conto egli rinuncia completamente all'aromatica bevanda.

Lo spasmo migliorerebbe, tuttavia, non interviene. Egli si palpa l'addome, pensa un po' e arriva alla conclusione: deve trattarsi di ulcera gastrica. Ricorre al latte, a[illegible] antiacidi e ad una dieta bianda. [illegible] dolore persiste.

La moglie nota in lui un'irrequietudine insolita [illegible] [illegible] chiarsi per manifestarli i propri sospetti. Di comune accordo, decidono che è [illegible] un esame [illegible] diografico. La lastra mostra che i contorni dell'esofago, [illegible] stomaco e del duodeno sono normali. Non c'è alcun segno d'ulcera. Il bario passa normalmente nell'intestino, però, ad un certo punto, lo si vede girare intorno ad un ostacolo, una piccola massa opaca. Di solito, le lesioni in quella parte dell'[illegible] sono cancerose. Prima di sottoporsi ad un intervento chirurgico, il medico chiede un nuovo esame coi raggi X e discute il caso col radiologo. Questi, per ottenere un'immagine più nitida, pratica un buon massaggio alla parte. Ed ecco che accade una cosa sorprendente: il «tumore» si è mosso e comincia a discendere lungo l'intestino. Era il nocciolo di prugna! [illegible] medico ritrovò la sua serenità e certamente un po' più [illegible] saggezza.

Dolore all'addome

«Da qualche tempo — scrive il signor C. [illegible] — sento un dolore non molto acuto ma persistente nella parte superiore dell'addome. Può trattarsi di una malattia del fegato?». Sì, ma il male può anche avere moltissime altre cause. Quando si hanno dolori acuti o per[illegible] all'addome è bene ricorrere subito al medico.

L'equilibrio della natura

«Tempo addietro — ci fa osservare un lettore — avete scritto che non bisogna mai turbare il delicato equilibrio della natura. Che cosa significa? [illegible] si può provocare un turbamento del genere?». Il miglior esempio che possiamo darvi è [illegible] elio dei lassativi. L'uso continuato di prodotti di questo genere mette l'intestino in tali condizioni di dipendenza, rispetto agli stimolanti, che esso rifiuta di fare il suo lavoro da solo.

La bellezza

La dieta delle adolescenti

Le ragazze che imparano, quando [illegible] ancora a scuola, [illegible] alimentarsi correttamente si sviluppano normalmente per diventare donne sane. Con la salute, viene la figura attraente e la grazia dell'aspetto. L'adolescente che non si cura di una dieta equilibrata s'accorge ben presto di non avere quella vivacità che le permetterebbe di tener testa ai suoi coetanei. Quale deve essere, dunque, la sua dieta? E' presto detto: molte proteine e moderate quantità di grassi, carboidrati, sali minerali e vitamine. Questo vuol dire che dal latte e dalla carne essa potrà trarre l'essenziale di cui ha bisogno.

La sua giornata deve cominciare con una buona colazione: un'arancia o il suo succo, un uovo, [illegible] tostato e latte. Meglio ancora se si può aggiungere un po' [illegible] prosciutto. Una prima colazione sostanziosa toglie la necessità di quegli spuntini a metà del[illegible] mattinata, [illegible] tanto nuocciono alla [illegible]. [illegible] mezzogiorno, la [illegible] adolescente dovrà consumare un piatto [illegible] o di pasta, oppure altri alimenti ricchi di proteine, come il formaggio e le uova, quindi ortaggi freschi o insalata, frutta e latte. Gli studenti che seguono questa dieta concordano nel dire che dopo il pas[illegible] si sentono in grado di affrontare lo studio con buona efficienza. A pranzo, l'adolescente [illegible] una bella porzione di carne con contorno di patate o verdura, insalata, pane e burro, frutta e latte. E' una buona idea avere, almeno una volta la settimana, un piatto a base di fegato. E' un alimento ricco di ferro, utile per dare quel brio e quella vivacità che sono una caratteristica della gioventù sana.

Se fra un pasto e l'altro si fanno sen[illegible] gli stimoli dell'appetito, [illegible]re ricorrere facilmente l'idea di sgranocchiare caramelle, cioccolato o panini imbottiti. Il dietetista consiglia frutta fresca, latte o yogurt. Non è necessario ammattire e fare il conto della calorie che vengono introdotte nell'organismo, ma è certo che, se la ragazza [illegible] conservare a lungo la vita sottile e la [illegible] deve evitare il più possibile i dolciumi ed i cibi ricchi di grassi.

(Copyright della [illegible] Tribuna e di «Stampa Sera»)

AMUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOGGI - LOCALI e TERR[illegible] L. 720 p.p.

(Continua da pag. 6)

INVESTIMENTO casa semipertinenze 63 camere, due scale anche divisibili, ottima condizioni vendo. Telefonare 591-702.

ITALCASE, corso Matteotti vero, vende via Postumia 15-17 (Porta Nuova) alloggi vuoti composti 2-3 camere servizi, Prezzi minimi, rate pari affitti. Visita 9-18. 1360

ITALCASE, corso Matteotti vero, vende (Regina Margherita - Collegno) via Orvieto 36 alloggi liberi 2 composti 2-3 camere. Prezzi convenientissimi. Rate pari affitto. Visita 15-18. 1360

OFFRA vendesi mercerie casa 60 anni, pensione annessa, Rivalgaro (Stazione Marie), via Farini 7 Chiliano A[illegible]

LEGNO vendo terreno industriale frontestradale mq. 22.000 circa mq. 10.500. Telefonare 278-253. A12218

LOANO vendo signorile appartamento centrale 4 camere servizi ampio vista mare tranquillo. Telefonare 597-258.

LOCALE industriale mq. 3500 costruzione 1938, con rateazione su circa mq. 6.000, vende Lazzaro, Chieri 2. 1818

MONTE Rosa, in costruzione ultimi appartamenti, magnifica posizione Madonna Campagna, vendo immobiliare corso Stati Uniti 27, tel. 42-472. B7

OCCASIONE vendesi Cascina palazzo 25 stanze, pandiferro, pastinito, Richiesta 12.000.000 trattabili. Saldo ripartito 1.000.000 annualmente. Telefonare 60-91 Caluso. A12236

OCCASIONISSIMA centro barriera Milano vendo 2 alloggi terrazzagno. Telefonare 22-744. A12260

OCCASIONE piccolo stabile, vendesi alloggio attico signorile 7 camere, doppi servizi, grandissimo terrazzo panoramico [illegible]. Telefonare 31-754 [illegible] sole compra casa borgata Mirafiori anche diruta. Telefonare 387-658 ore past. A12218

PER vendita vasti alloggi, case, villini Corso Di Nanni, Sant'Ambrogio 13, Torrida, immediata realizza. 1114

PROMOTIAMO ultimi signorili appartamenti, ville Circonvallazione, in costruzione stabile palazzi piazza Bernini, disponibili primavera-estate. Madel. Rateazioni. Cso. FAI, piazza Lagrange, Gualini 6, telefono 536-671. 1352

PRIVATI consegnerebbe appartamento signorile moderno via S. Francesco d'Assisi, corso Ottaviano, via Lascis. Cso. FAI, piazza Lagrange, Gualini 6, tel. 536-671.

PRIVATAMENTE acquisterebbe alloggetto decoroso non oltre quattro milioni. Specificare [illegible] Pubblicità [illegible] 3044 — Torino a.

PRIVATO vende alloggio signorile (ristrutturato Lucento, 2 camere doppia servizi, 4.000.000 occasione unica! Tel. 780-697

PRIVATO vende 1000 m. terreno con progetto approvato per 8 camere a Caselle posizione panoramica. Telefonare ore pasti 758-227, 553-535 A10913

PROGETTO approvato 100 camere barriera Lanzo vendesi. Tel. 46-926.

RIVIERA acquisterei villa o lascerei in cura. Dettagliare. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A12235

S. ANTONINO di Susa via Torino vendesi 4 camere accesso piano due piano terrazzo, cortile, cabbiolo, 3.000.000. Telefonare 934-943. A12203

S. REMO acquisto alloggio signorile tre camere servizi, zona centrale, possibilmente sul mare. Non intermediari. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A11937

SANREMO vende stabile panoramica, interno, 5 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, termosifoni, 14.000.000. Filippi, Matteotti 65. 31034

SANREMO, villa su campo tennis Foce, unica zona vendesi ville, vista mare, ponente. Telefonare 280-800. 1071

SILVAGNO di Cuneo, vendesi tre fabbricati alloggi, 3 camere, cucina, servizi, abitabili subito. Scrivere a «Pubblicità Stampa 258 — Torino». 126

SPOTORNO vendesi villa su mq. 600 terreno pianeggiante mare. Tel. 687-715.

STABILE industriale 30 km. Torino superficie mq. 4000 circa coperto mq. 1800 circa turbina idraulica HP 14-20 case abitazione ed uso, vendesi, Scrivere a «Pubblicità Stampa 3108 — Torino».

TERRENI industriali perfettamente squadrati servibili luce forza acqua catastro vendo da lire 1500 a 5000. Telefonare 535-563. A12183

TERRENI industriali, civili, particolari con alloggi negozi, Rivoli, Avenale 91.

TERRENI pianeggianti, pittoresco costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi. Telefonare 457-687. 1025

TERRENI acquistansi industrie e redditizie, qualsiasi entità, zona Torino. Contanti. Telefonare 500-121. 1124

TERRENO borgata Vittoria capienza 9, zona chiusa, mq. 1900 privato vende. Telefonare 272-389, ore pasti

TERRENO fabbricabile a La Loggia, vendesi mq. 2000. Telefonare 484-864.

TERRENO fronteggiante aeroporto Torino-Petra, 30 giornate, vendo. Telefonare 333-964. 645

TERRENO fronte corso Siccardi, progetto approvato, 170 camere, 80 box, vendo Donna, Garibaldi 22, tel. 511-660.

TERRENO in Settimo mq. 26.000, zona Fondo e Gerbi, privati, comodo raccordo, prezzo L. 1300 al mq. Scrivere a «Pubblicità stampa 3091 — Torino».

TERRENO industriale, lotti serviti, privato vende, entro studio, ottimo stabile. Telefonare 671-737. 1343

TERRENO da vendere, 15 km. da Torino, posizionale Torino-Pinerolo mq. 70.000 fronte provinciale, forza, acqua, luce. Rivolgersi Consiglio comunale Torino, Piemonte. 21393

TERRENO industriale zona superiore km. 16 Torino, vendesi 15.000 mq., tutti servizi. Telefonare 80-435.

TERRENO industriale Asti vende privato mq. 14-500 Telef. Torino 656-036.

TERRENO edificabile Lucento 1000-2000-3000, servizi, vende. Tel. 333-836

TERRENO industriale mq 30.000 zona Grugno vende Lucento, Chieri 2

TERRENO industriale 8000 mq. visibile tassito Settimo, buon affare vendo, escluso intermediari. Telefonare 438-134.

TERRENO panoramico Rivoli Fontana vendo, cambio con alloggio Torino. Telefonare 24-764. A10873

TERRENO industriale Torino ottima posizione tutti servizi privato vende. Telefonare 276-833 ore past. A12280

TERRENO edificabile metro Nord Milano Torino privato vende Tel. 318-343

TERRENO industriale superiore Milano [illegible] Telefonare 44-836. 1349

TERRENO industriale circondato canali possibilità scarico acqua mq. 20.000 vendo subito km. 10 Torino vendesi. Telefonare 44-836. 1143

TERRENO industriale 8000 mq fronte 300 metri su via Susa(ex) vendesi 20.000 000. Telefonare 779-057.

TERRENO trasformato mq. 3650 adatto Plastiforte Servizi, vendo interessante 457-857 1323

TERRENO Borgata mq. 4700, adatto villa, vendo 10.000.000. Telef. 890-015.

TERRENO pianificato per villa panoramicissimo privato vende in corso Madonna Berti, Globus a 100 metri, L. 5000-6000 mq. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A12145

TERRENO progetto approvato 170 camere barriera Milano vendo Telefonare 530-585. A12155

TRENTA chilometri Torino, ordini servizio autonolo pubblico qualunque, attrezzatura moderna, radio elevato. Richiesti 17 milioni. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3115 — Torino». A12290

UNGE vendesi negozi alimentari alla periferia, eleggio libero. Telefonare 22-537.

[illegible] Pa[illegible] [illegible] ore pasti 751-038.

VENDESI ancora giornale 70, sulla riviera, in Garniglione. Rivolgersi [illegible], Garniglione (Torino). 21180.

VENDESI causa salute azienda e garage in Ceres

(Continua a pag. 7)

ALITALIA

BAMBINI e JET a NEW YORK

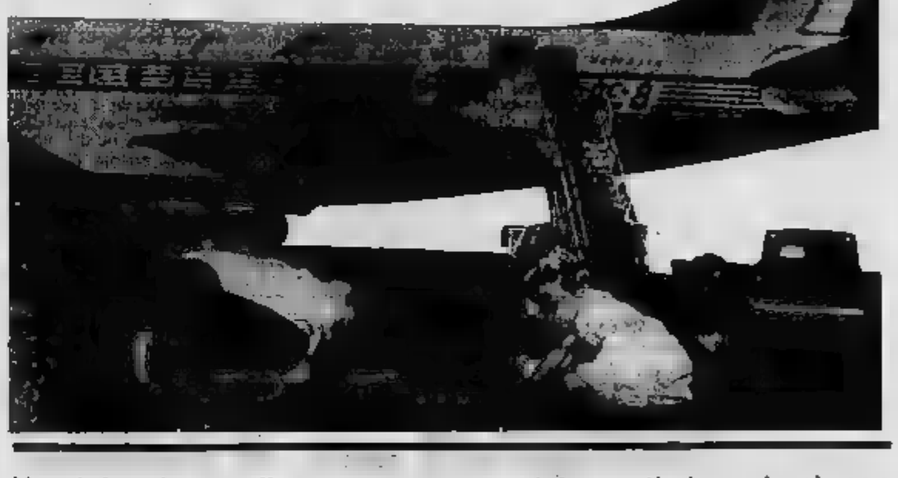
Uomini [illegible] macchine. DC-8 e Caravelle, [illegible] Jet tra i migliori del mondo nelle [illegible] risoluta di [illegible]mini sani, di [illegible] cultura tecnica, di grande [illegible] di responsabilità, [illegible] lunga e ammirata esperienza di volo.

Viaggerete da signori. Prontezza, rispetto, riserbo [illegible] amabilità non convenzionali, [illegible] primo momento [illegible], viaggio fino al saluto della destinazione: questa [illegible] la parola d'ordine del Servizio Freccia [illegible]ita, vanto dell'ALITALIA.

Tariffe convenienti. Per ogni circostanza, [illegible] esposizione, una fiera campionaria, una manifestazione sportiva o artistica, un viaggio in comitiva [illegible] con la propria famiglia, l'ALITALIA vi offre le tariffe più convenienti. Per turisti, per emigranti, per uo[illegible] d'affari, l'ALITALIA propone la soluzione più economica. [illegible] vetri [illegible] [illegible] turbine... dagli [illegible] d'opera ai prodotti chimici, dalle primizie ai più celebri quadri, ai cavalli [illegible] corsa, alle automobili, ai più piccoli souvenirs: qualsiasi [illegible] delicato, ingombrante o prezioso può essere spedito da una città all'altra, da un continente all'altro, in speciali imballaggi e a tariffe convenienti [illegible] puntualità, sicurezza, semplicità.

Programmate i vostri viaggi. Non è moderno, non è intelligente partire alla ventura, viaggiare [illegible] la testa nel sacco. Programmate i vostri viaggi: conoscerete meglio genti e paesi, starete al livello [illegible] civiltà delle macchine e della orga[illegible] [illegible] i tempi moderni. Basta [illegible] programma, un consiglio chiesto al vostro Agente [illegible] viaggio.

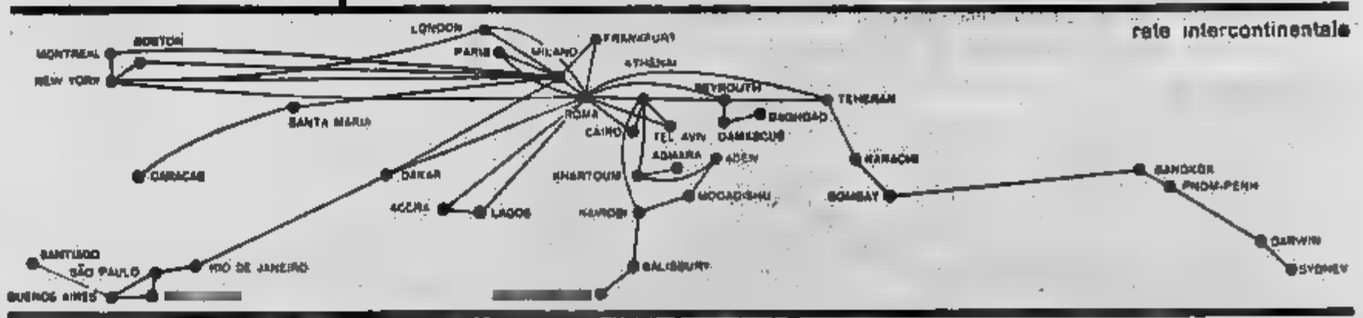
E' toccato a una Compagnia italiana il merito di promuovere il primo incontro, negli aeroporti più famosi [illegible] mondo, [illegible] alcuni gruppi [illegible] bambini [illegible] i modernissimi [illegible] intercontinentali.
Nove bambini di New York [illegible] stati accompagnati, per la prima volta, all'aeroporto "Idlewild" per trascorrervi una giornata a disegnare e dipingere i Jet dell'ALITALIA [illegible] partenza da New York. Kathy Battel di otto anni, Donna Siergie di sette anni, Patrick Battel di dieci anni, David Letourneau di otto anni, Vincent Falcone di otto anni, John Panella di di[illegible] anni, Richard De Vico di dieci [illegible], Robert Scott di undici anni, Colin Scott di [illegible] [illegible].



Uomini [illegible] donne di successo, non potete sentirvi moderni, non potete vantarvi di conoscere il mondo [illegible] [illegible] avete visto New York. Approfittate dell'occasione offerta dall'ALITALIA, che inizia [illegible] nuova era [illegible] viaggi negli U.S.A., viaggi transatlantici econo[illegible] e rapidi dai soggiorni brevi e intensi, completi nelle nuove miracolose dimensioni del tempo e dello spazio. Da oggi fino [illegible] 31 marzo [illegible] è il momento di andare [illegible] New York e in tutto il Nord America con i Super DC-8 Jet.
Risparmio fino a 85.000 lire [illegible] New York andata [illegible] ritorno.

Tariffe 17 giorni in classe [illegible] Italia - New York [illegible] ritorno:
[illegible] Milano L. 280.700
[illegible] Roma L. 302.700

ALITALIA E' IN TUTTA ITALIA VA [illegible] TUTTO IL MONDO



43 nazioni, 73 città, [illegible] agenti [illegible] fiducia in tutto il mondo

Oggi sposi a Londra

Anna Maria Pierangeli e il maestro compositore di musica leggera Trovajoli si sono sposati oggi a Londra. L'attrice ieri sera ha accolto all'aeroporto la sorridente gemella Marisa Pavan, moglie dell'attore francese Jean-Pierre Aumont, giunta sulla Capitale inglese per assistere alle nozze (Telefoto)

Dopo l'affermazione sugli inglesi, gli avversari più pericolosi

L'Italia può vincere i «mondiali» di bridge

Anche gli americani sono concorrenti temibili: sono in vantaggio di 65 punti internazionali su 60 dopo 28 delle 48 «mani» da giocarsi - Forse per la quinta volta il «Bermuda Bowl» toccherà agli «azzurri» - I campionati, [illegible] disputano a [illegible] York, [illegible] lunedì [illegible]

Nostro servizio particolare

[illegible] marcoledì sera.

Il «Blue Team», com'è universalmente chiamata la nostra squadra di bridge, [illegible] fatto un [illegible] la vittoria del campionato mondiale che si sta disputando a [illegible] York conquistando nella giornata di lunedì [illegible] posizione di [illegible] vantaggio (ben 65 punti internazionali) proprio sulla squadra dei nostri avversari più pericolosi — gli inglesi — [illegible] del campionato europeo di quest'anno, disputatosi [illegible] agosto a Torquay.

Una battuta di allarme, però, è avvenuta nella giornata di ieri per i nostri campioni che hanno giocato contro la squadra del Nord-America: gli statunitensi infatti si sono portati in [illegible] di [illegible] punti internazionali su 60, dopo 28 delle [illegible] «mani» da giocare.

Anche gli americani sono avversari temibili: [illegible] vinto, com'è noto, il campionato del mondo ben quattro volte e possono [illegible] loro squadra un grande [illegible] e un ingegnere atomico.

Gli [illegible] hanno poi [illegible] loro la Bermuda [illegible] — [illegible] speciale di «Coppa Davis» regalata dal presidente Truman per il primo campionato [illegible] mondo [illegible] nel 1950 alle Bermuda — giocata nella stessa formazione con la quale hanno vinto a Buenos Aires la precedente competizione mondiale: Carlo Alberto Parroux di Modena, come non giocatore; Walter Avarelli-Giorgio [illegible] di Roma; Eugenio Chiaradia-Mimmo D'Alelio e Pietro Forquet a Benito [illegible] di Napoli.

Il campionato, che ha avuto [illegible] il 10 febbraio e che si chiuderà il 19 col *Victory Ba[illegible]* si svolge [illegible] le formazioni [illegible] Usa, della Gran Bretagna e dell'Argentina, che sono le vincitrici [illegible] eliminatorie Nord, Sud-americana e europea.

L'Italia, invece, è [illegible] ammessa alla competizione, dopo la [illegible] quarta vittoria mondiale, malgrado abbia [illegible] il campionato [illegible] proprio di quest'anno.

Ogni incontro che si svolge al *Barbizon Theater* e che è seguito dalla [illegible] con passione paragonabile solo a quella che da noi può suscitare il campionato di calcio, è caratterizzato [illegible] da una dichiarativa [illegible] molto complessa, giocata a giorni alterni [illegible] nove.

I nostri azzurri come [illegible] una dichiarativa [illegible] i bolli «Fiori [illegible]» e «Fiori napoletano», [illegible] è stato adottato anche dagli argentini; gli statunitensi sono fedeli [illegible] una formula dichiarativa naturale che deriva dal sistema «Culbertson-Goren»; i giocatori inglesi dichiarano col sistema «Acol», [illegible] loro usato in ogni confronto impegnativo.

[illegible] i nostri campioni [illegible] tutte le loro possibilità in questa gara; gli italiani di Brooklyn stanno preparando, [illegible] ecco tre anni fa, una fiaccolata tipo partenopeo per festeggiarli. Mancano ancora pochi giorni; [illegible] sembreranno eterni ai pochi bridgisti italiani, prima che si possa essere certi che la Bermuda Bowl [illegible] nostro Paese, dopo ha dimostrato di stare assai bene.

Adelo [illegible]

Una serie di uragani si abbatte dalle Alpi al Tirreno

Roma nel vortice di una tromba d'aria Violente raffiche di vento e neve al Nord

Notevoli danni nella capitale: [illegible] scoperchiati, alberi sradicati, infissi divelti, fili elettrici strappati - Stamane su [illegible] Mario scendeva un leggero nevischio - I porti liguri sferzati dalla tramontana - Raffiche fino a cento chilometri all'ora (e pioggia [illegible] tegole) in Piemonte

Roma, mercoledì sera.

Una tromba d'aria di eccezionale violenza, probabilmente la «cosa» di una serie di uragani che investono l'Italia, si è abbattuta stanotte verso le 1,30 sulla [illegible] sud della città.

La tromba d'aria proveniva dal mare e si era [illegible] avanzata a sfiorare il palo [illegible] Ostiense. Risultato: tetti scoperchiati nella vasta periferia sud, caduta di infissi e di persiane, rottura di vetri di finestre non chiuse, fili della corrente elettrica strappati e abbattimento di cartelloni pubblicitari.

Molte[illegible] alberi, specialmente nella zona dell'«Eur» e della via Pontina, sono stati sradicati ed altri gravemente danneggiati.

Stamane verso le 9, sulla zona di Monte Mario è cominciato a cadere la neve.

Genova, mercoledì sera.

(m.) *Violente raffiche* di vento soffiano senza interruzione da stanotte sul golfo ligure. Le forti tramontane ha spazzato le nubi, il cielo è sereno, il sole splende su tutta la riviera, ma la temperatura si è improvvisamente irrigidita facendo scendere il termometro ad un massimo di 5-6°.

A Genova si sono toccati stamane 5° C., ad Albenga i 6°, al Passo dei Giovi e nell'entroterra lo 0°; [illegible] Margherita e Rapallo 6°.

Savona, mercoledì sera.

(s.) *Fortissime raffiche* di vento hanno investito stanotte la Riviera [illegible] ponente. Nel porto di Savona le navi hanno rinforzato gli ormeggi, mentre ai cancelli dell'autostrada Genova-Ventimiglia sono stati affissi i cartelli di avvertimento.

Ventimiglia, mercoledì sera.

(l.) *Un forte vento* con raffiche di [illegible] km. l'ora imperversa sull'Oneglese e la valle d'Orba e Steria. Nell'alto Ovadese sono stati sradicati alberi ed alto fusto; danneggiati durante la notte impianti elettrici. *La temperatura* stamane era di +5°

Nervi Liguri, mercoledì sera.

(a.) *Nel Novese il cielo è sereno. La temperatura rigida* alle 8 il [illegible] segnava —3°. *Soffia un forte e gelido vento* di tramontana.

[illegible]glia, merc. sera.

(c.) *Il vento impetuoso ha spazzato le nubi e ha ridotto la fitta nebbia che incombeva sul territorio di Alessandria.*

Acqui, mercoledì sera.

(p.) *Tutta la notte sull'Acquese è spirato un forte vento e qualche tegola e comignolo sono finiti nella via. Stamattina cielo sereno; il termometro segnava alle 8 +1°.*

Asti, mercoledì sera.

(m.) *Una bufera di vento* si è abbattuta stanotte sull'Astigiano: centinaia di tegole e cupi sono andati in frantumi, [illegible] insegne pubblicitarie sono state danneggiate. Stamane il vento è cessato ed il cielo è ovunque sereno. Alle 8 la temperatura era di — 4° in città; — 4° in campagna.

Mondovì, mercoledì sera.

(o.) *Gravi danni* [illegible] stati provocati la scorsa notte dal vento impetuoso, che ha spazzato [illegible] interruttamente, per una decina d'ore, il Monregalese.

Numerosi edifici sono rimasti danneggiati; una ventina di alberi sradicati; la caduta di tegole ha causato danni alle auto in sosta. Stamane il vento continua a soffiare.

Aosta, mercoledì [illegible]

(r.) *Le montagne valdostane* sono nuovamente ammantate di neve. *La fascia collinare* [illegible] città è coperta soltanto da una sottile strato di neve gelaticciata. [illegible] due [illegible] vento ha spazzato le vie cittadine con raffiche rabbiose, causando una tormenta. *La neve* è più alta in montagna dove il manto bianco è alto da 10 centimetri a mezzo metro. Stamane in città il termometro segnava —3°.

Biella, mercoledì sera.

(m.) *Raffiche di vento* [illegible] oltre 80 chilometri all'ora hanno spazzato il Biellese.

Verbania, mercoledì sera.

(a.) *Un vento violento*, con raffiche di 80 km. orari, spazza la zona del Lago Maggiore. [illegible] lago [illegible] burrasca intralcia la navigazione [illegible] battelli e grosse ondate investono anche le coperte delle motonavi. Nelle valli e sulle alture circostanti [illegible] quale bufera [illegible] vento e nella temperatura è fortemente [illegible]ita.

Abbondanti nevicate si sono avute nel Bergamo e nella zona del Gottardo.

Milano, mercoledì sera.

(b.) *Violente raffiche* di vento, che hanno raggiunto la velocità di 90 chilometri all'ora, flagellano Milano e provincia. [illegible] tutti i cittadini

Alla Corte Costituzionale

Competenti i prefetti a revocare la patente

Roma, mercoledì sera.

Una sentenza della Corte costituzionale ha affermato che è legittimo il potere dei prefetti di poter sospendere l'uso delle patenti di guida degli automezzi. La Corte, ha ritenuto infatti aderenti alla Costituzione repubblicana le norme che autorizzano i prefetti a sospendere l'abilitazione alla guida di autoveicoli quando i conducenti abbiano causato investimenti che abbiano prodotto la morte degli incauti o lesioni personali gravissime o gravi e, in ogni caso, quando i guidatori non abbiano ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza occorrente alla persona investita. Tali norme, secondo la Corte, [illegible] in contrasto con l'art. 13 della Costituzione, non riconoscendo il diritto alla guida (sospensione della patente) nel concetto della «libertà personale», né con l'art. 27 (inquisito non può essere ritenuto colpevole se non definitivamente condannato) perché con il provvedimento di sospensione prefettizio non viene pronunciata una condanna né si infligge una pena, ma si stabilisce, solo provvisoriamente, una misura cautelare a difesa [illegible] tutti i cittadini

Arrestato il rapinatore dell'orefice [illegible] Sanremo

Napoli, mercoledì [illegible]

(m.) *La polizia di Napoli* ha tratto stamane in arresto il rapinatore del gioielliere Vincenzo Aviotti, di [illegible] anni, [illegible] Valenza Po. [illegible] rapina avvenne, com'è noto, il 6 febbraio scorso, in un appartamento preso [illegible] «Palazzo delle vacanze», a Capo Nero, di Sanremo, e fruttò al delinquente un bottino [illegible] 12 milioni.

[illegible] rapinatore è [illegible] Franco Oliveri Bustafuoco, di 26 anni, da Palermo, il quale si serviva per i suoi misfatti della collaborazione della moglie, Marisa Cinini, di 23 anni, da Roma.

Entrambi sono stati arrestati dagli agenti del locale commissariato.

Al tribunale militare di [illegible]

Oggi la sentenza al processo dei carabinieri

I difensori sostengono l'inconsistenza dei reati di adunanza arbitraria [illegible] ammutinamento Chiesta l'assoluzione dei quattordici imputati

La Spezia, mercoledì sera.

(a.m.) Nell'odierna udienza del processo ai carabinieri, quella conclusiva, hanno parlato gli ultimi difensori: avv. Malatesta (per Celentano, Castaldo e Ciprietti), Corradini (Zirulia), Antonelli (Aparo) e Ricci (Giordano, Oppi[illegible] Fusco, Tancredda, Spadaini e Cetrano).

Sostanzialmente i quattro difensori hanno sostenuto (esclusa per Oppo, che ha confessato di aver direttamente partecipato alla sfilzione) la tesi della presenza casuale dei loro patrocinati sul luogo dell'adunanza, affermando quindi che si debbono ritenere come veritiere le deposizioni rese dagli imputati in udienza, piuttosto che quelle sottoscritte in istruttoria.

Gli avvocati hanno in particolare rilevato che Piazza De Ferrari a Genova è un luogo tradizionale di passaggio e che nella vicina via XX Settembre hanno [illegible] negozi e cinema, per cui [illegible] è [illegible] di [illegible] presenza casuale dei loro difesi [illegible] posto della riunione è suffragata da elementi logici e di fatto. Hanno chiesto quindi l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

I quattro difensori hanno inoltre sostenuto l'inconsistenza delle imputazioni di adunanza arbitraria e di ammutinamento. Con una lunga trattazione giuridica, essi hanno affermato [illegible], per configurare il reato di adunanza arbitraria, occorra che ci si riunisca per trattare una questione [illegible] pubblicamente, mentre gli imputati si sono adunati soltanto allo scopo di farsi notare in divisa dai superiori, senza dar luogo a dimostrazioni e senza discutere fra loro, limitandosi a passeggiare in piazza.

Per configurare poi il reato di ammutinamento è necessario che si abbia la certezza che l'ordine di scioglimento sia stato dato senza possibilità di equivoco e che gli imputati abbiano coscientemente rifiutato di eseguirlo, il che non è risultato dalla circostanza processuale. Hanno quindi chiesto in subordine l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

La sentenza è prevista per la tarda serata.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono [illegible] discordare con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Sfascio o «Tribuna politica»: Perché emigrano i lavoratori italiani

[illegible] aspetti interessanti e [illegible] noti del fenomeno migratorio Torino (seguita da Milano) è la città della penisola che maggiormente attira la [illegible]no d'opera meridionale e [illegible]

[illegible] mercoledì [illegible]

Tre rappresentanti sindacali, due della Confederazione dei datori di lavoro e uno del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale discuteranno questa sera a «Tribuna politica»: «Perché si muovono e [illegible] quali accompagnano gli orientamenti dei lavoratori italiani». [illegible] rubrica, che verrà trasmessa alle 21,05 sulla rete nazionale della radio e della televisione, parteciperanno il prof. Mario Romani della Cisl, il dott. Ruggero Spasso della Cgil, il [illegible] Francesco Simoncini della Uil, il dott. Giuseppe Mazzarilla della Confederazione generale dell'agricoltura, il dott. Mario Milano della Confederazione generale dell'industria e il dott. Angelo [illegible], direttore generale del ministero del Lavoro.

[illegible] discussione (che di solito si svolgeva «a cinque» ed è stata per l'occasione trasformata «a sei») si presannuncia particolarmente interessante perché molta sul tappeto un fenomeno notissimo ma, fino ad oggi, scarsamente approfondito.

La situazione italiana nel settore del lavoro continua [illegible] ad essere contraddistinta da una notevole disoccupazione che, nonostante la sensibile contrazione registrata negli ultimi anni, supera ancora il milione e mezzo di unità: l'indice di disoccupazione è esattamente dell'8 per cento della mano d'opera esistente. Tuttavia, secondo un'analisi compiuta da una pubblicazione del ministero del Lavoro («Rassegna del lavoro»), la notevole espansione dell'impiego verificatasi in questo periodo e l'emigrazione sono serviti non solo a controbilanciare l'incremento della mano d'opera (notevole negli ultimi [illegible] ma anche a diminuire la disoccupazione in Italia.

Particolarmente sensibile a questo proposito è stato l'incremento della mano d'opera che si è avuto in primo luogo per l'aumento naturale della popolazione adulta, poi per il persistente afflusso sul mercato di lavoratori agricoli in cerca di occupazione in altri rami di attività, specialmente nell'industria, ed infine per la aumentata inclinazione delle donne ad esercitare attività professionali.

Il flusso migratorio italiano verso l'estero è notevole ed in aumento. Non vi sono in argomento dati precisi e definitivi ma viene calcolato che dal 1946 al 1960 circa due milioni e mezzo di italiani si sono recati all'estero. Nel 1958, nel '59 e nel '60 (gli ultimi anni finora considerati) riportano un movimento netto di emigrazione (differenza tra espatri e rimpatri) rispettivamente di 124 mila, 112 mila e 147 mila lavoratori, e cui circa la metà nei paesi europei.

La maggior parte degli emigrati [illegible] come abbiamo detto (circa il [illegible] provinciani del Meridione. Anche dal Meridione provviene la maggior parte dalla emigrazione interna: ogni anno circa centomila lavoratori si dirigono dal sud al centro e al nord, particolarmente verso le grandi città del «triangolo industriale» (nel quale avvia altresì anche notevole parte dell'emigrazione settentrionale, specialmente veneta), e nella capitale.

La Lombardia è la regione che registra la maggior immigrazione (saldo attivo 99,8 %) seguita [illegible] Piemonte (36,5) dal Lazio (17,9) e dalla Liguria (12,2); da notare che delle 93 provincie italiane solo 26 hanno una prevalenza dell'immigrazione sulla emigrazione. Tra queste figura al primo posto Torino che nel 1960 ha registrato un movimento migratorio di 63.732 unità nel capoluogo e di 99.825 nell'intera provincia; quindi Milano (rispettivamente 27.704 e 63.681), Roma (42.615 e 44.236), Genova (8.630 e 11.440) e Bologna (12.364 e 20.852).

Il maggior movimento emigratorio si è avuto (sempre per il 1960) [illegible] Veneto, seguito dalla Puglia, Sicilia, Calabria, Campania e Abruzzi e [illegible].

F. M.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI mobile 4 camere, garage, giardino, Settimo strada Cebrosa. Rivolgersi corso Rosselli 174, Sacco.

VENDESI oggetto con alloggio affittato, zona centro, Madama Cristina. Scrivere: [illegible] Tribuna. 270

VENDESI casetta[illegible] [illegible] mq. 700, zona Stadio Comunale. Telefonare 833-727 A12831

VENDESI terreno fabbricabile mq. 7[illegible], piccoli e grandi lotti, prezzi diversi secondo posizione, situazione di soleggiamento. Telefonare 884-696 dalle ore 12 alle 17. A4480

VENDESI stabilimento commerciale 700-1500 mq. Scrivere a Pubblicità Stampa 3091 — Torino a. A12450

VENDESI 4 camere prima piano zona Millefonti. Tel. 833-453 ore pasti.

VENDESI terreno industriale mq. 18.000 fronteggiante strada provinciale comune S. Gillio. Telefonare 731-183, ore pasti. A10686

VENDESI diversi signorili alloggi due camere, salone, cucina, bagno, autoriscaldo, mobile nuova costruzione via di Nanni. Telefonare 45-301. 270

VENDO casa in costruzione 22 camere, Madonna Campagna, intermediari. Telefonare 768-896. A12385

VENDO casa 20 vani Richelmo. Telefonare 845-836. A12383

VENDESI o affitto capannone superficie mq. 1000 circa, Barriera Milano. Telefonare 23-436. A12457

VENDESI alloggi sette magazzini, cortile. Tel. 655-064. A3078

VENDESI alloggi 3 camere servizi libero a fraudosi. Montebello 26. Telefonare 796-578. A5078

VENDESI mari negozi liberi corso Regina Margherita. Altro negozio arredato barriera crocetta[illegible] [illegible] alloggio modernissimo quadrivano Torino. Telefonare 611-955. 778

VENDESI villa padronale Valsalice Monfalcone, Ferretti, Pastrengo 13, telefono ufficio 555-378. A12330

VENDESI 2 locali ammobiliati eq. box garage. Telefonare 513-972. A4366

VIA Giordano Bruno privato vende alloggio tre camere libero cucina ascensore. Telefonare 683-950. A11621

VICINANZE Porta Nuova vendo signorile terzo piano, grande ingresso, tre camere, sala, salotto, doppi servizi, camera sitre, dama, cucina, soffitte, cantine, eventuale autorimessa. Scrivere a Pubblicità Stampa 1177 — Torino a.

VILLA collina con 6 mesa cucina separati. Telefonare 500-151. 1234

ZONA centrale vendesi alloggi tre stanze, cucina, gabinetto. Telefonare 89-346, ore ufficio. 480

6.500.000 signorile due camere cucina servizi. Tel. pasti 756-976.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A[illegible] signorili appartamento abbiamo alloggio ammobiliato. Telefonare 706-830, 45-411. 1087

A Impiegato Fiat abbiamo alloggio 1-2 camere. Telefonare 683-755, 237-007.

A 25.000-35.000 mensili piemontesi cerano alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 701-317. 1385

ANTICIPANDO annuire, cercasi, alloggio ammobiliato, adatto, ammissione coppia camera, servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 5140 — Torino a.

BRIGADIERE Carabinieri cerca alloggio 1-2 camere servizi zona S. Paolo S. [illegible] cantoniera. Telefonare 391-278.

CAUSIDICO qualche persona cercasi in affitto alloggio. Telefonare 21-105 [illegible] A10283

CERCASI alloggio comodo padre, libertà «Pubblicità Stampa 6181 — Torino a. A12803

CERCASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi, preferibilmente zona Dora. Telefonare 353-685. A12305

CERCASI locale piano terreno per studio magazzino mq. 100-150 zona Crocetta. Telefonare 531-843 ore ufficio o scrivere a Pubblicità Stampa 5182 — Torino a. A12341

CERCASI 2-3 camere anche non cucina. Telefonare 44-841.

CERCO camera indipendente riscaldata zona Cent. Tel. 30-088, 273-838.

[illegible] locale 80-100 mq. [illegible] zona Crocetta ristorante zona Torino sud. Telefonare 673-778. A12495

CERCO subito camera cucina, ristorante. Telefonare 587-540. A10661

CERCO zona corso Francia alloggio ammobiliato 4-5 camere più servizi. Telefonare 796-806. A10619

COMMESSI giovanotti referenziati cercano camera cucina servizi per stanza spesa zona verde Crocetta casetta signorile distorni. Telefonare 570-789 pomeriggio.

COMMESSI soli piemontesi cercano due camere cucina e servizi, massima riservatezza, massima. Scrivere a Pubblicità Stampa 1341 — [illegible]

DIPLOMATICO [illegible] subito a[illegible] camiciando. Tel. 610-154 ore 8-13. A12340

DOTTORESSA affittasi a [illegible] mensile completamente arredata, composta di soggiorno, letto per signora. Scrivere a Pubblicità Stampa 6181 — Torino a.

INDUSTRIA affittasi zona attigua locali 300-350 mq.; altri 600-800 mq. Chiamo, parlo Bolgheroni 4.

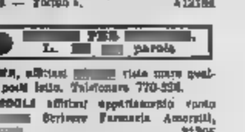
IMPIEGATINO giovanotto 3 componenti famiglia cerca in affitto alloggio 2 camere servizi ultimo piano panoramico zona Milano politecn. Scrivere a Pubblicità Stampa 9415 — Torino a.

PERSONA sola affittasi[illegible] giornata camera vicino centrale. Telefonare 878-982.

PENSIONATO cerca modesta pensione zona centr. centrale. Telefonare 7000. Telefonare, 327-703. A8130

RAGIONIERE cerca piccolo alloggio in sotto, servizi, libero subito. Telefonare 878-681. A12049

SOCIO piemontese cercasi alloggio soli o famiglia Telefonare [illegible]



CASA DI SPEDIZIONI

ha istituito dal 1° gennaio 1962 un rapido servizio di collettame con partenze GIORNALIERE

da TORINO per ROMA NAPOLI

garantendo la consegna a domicilio in due-tre giorni

Per informazioni interpellare:

Sede Centrale Torino
Corso Vittorio Emanuele 111
Telefoni 555-668 - [illegible]

Agenzia ROMA
Via Lanuvio 62 Verna, n. 66
Telefono 28.27.27

Agenzia NAPOLI
Via Emanuele Gianturco, n. 1
Telefono 22.46.66

Omaggio di una pianta arredale di Torino a tutti i nuovi clienti

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Accorsi 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 40-608

DOTT. ENRICO WISA MALATTIE VENEREE E PELLE Via Po 52 - Telefono 43-665 Orario dalle 2 alle 19 (festivi 9-12)

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE n. 2
angolo via Maria Vittoria

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-597
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Angolo C.R. Telefonare 48-418. 1035

ARREDAMENTI alloggi diversi prezzi speciali Corso Sacchi 14, tel. 44-411.

AFFITTASI negozi adatti deposito o artigiano, corso Marche. Telef. 33-756.

AFFITTASI negozi con retro, via Vitelio 14, quadrivano-costruzione. Scrivere, Garibaldi 30. 79

AFFITTASI appartamento signorile tre camere doppi servizi, corso Duca[illegible] 79.

AFFITTASI bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi servizi completamente rimesso a nuovo, lusso, ascensore, via Chiabrera 38. A13454

AFFITTASI magazzino 150 mq. interno, luminoso, tutti servizi, piazza Statuto. Telefonare 518-500, ore ufficio

AFFITTASI signorile quattro camere cucina servizi Porta Nuova. Tel. 534-417

AFFITTASI uso ufficio od alloggio via Po 14 (zona signorile) 2 vani doppi servizi ascensore intero centrale. Rivolgersi custode. A10633

AFFITTASI piccolo[illegible] mare, ambiente riservato turismo. Telefonare 80-80 Andora (Savona). A9686

AFFITTASI zona Crocetta alloggio 5 camere servizi giardinetto uso ufficio abitazione. Tel. 533-441 ore pasti.

AFFITTASI vendesi migliore ubicazione villetta due piani capolinea tram 21. Telefonare ore pasti 795-694. A11330

AFFITTASI 1 negozio e[illegible] locali uso ufficio con[illegible] e magazzino sottostante. via Pietro Micca 15, tel. 530-520.

AFFITTASI libero subito 2 camere cucina, via Cecchi, completamente arredate. Telefonare 447-082. 1051

AFFITTASI magazzino 300 mq., via Cumiana 113, con eventuale ufficio.

AFFITTI lussuosi ultimi ancora sognor no ingresso salone rappresentanza doppi servizi, via Duchi 1. Tel. 530-631.

ALLOGGIO 1° piano 4 camere uso ufficio o magazzino ultimi. Via Madama 30. Telefonare 534-301. A13434

AMMOBILIARE deve[illegible] indipendenti, ammobiliati, centralissimi, prezzo vario, comodità moderne, affittasi. Telefonare 353-226. A3585

AUTOTRASLOCHI sistema altrimenti autotrasporti tecnicità, deposito mobili, garanzia. Telefonare 373-562, Cumi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotrasporti interni, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 325-730 Montcenisio.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-723, Cigolari.

[illegible] Frejchiera 65, [illegible] massimo due persone signorile due camere.

LARGO Grimaldo affittasi due camere cucina bagno, parzialmente. Tel. 533-678.

MAGAZZINO o ufficio ubicazione affittasi mq. 100 zona Lucento. Telefonare 298-194. A12378

MIRAFIORI, grandi aprile, 2-3 camere, ascensore, servizi, Giordano, Arnaldo 21.

PRESTIGIOSA corso Giovanni, affittasi[illegible] appartamenti nuovi completamente ammobiliati, alle ricapito ispirano per ingegneri, dirigenti aziendali, rappresentanti. Assicurare, elettricisti[illegible]. Telefonare 290-001. 94

RESIDENCE il condominio Gran Baron affittasi ai migliori ammobiliati 4 e più vani, Tel. 45-07. 464

VIA Cibrario 11 affittasi alloggio signorile quattro camere, doppi servizi.

ZONA Tribunale affittasi marzo alloggio 3 camere servizi 6° piano ascensore. Dettagliare referenze e corrispondenza ditta. Scrivere a Pubblicità Stampa 6181 — Torino a. A12184

[illegible] PER [illegible] L. [illegible] parola

AFFARE, affittasi [illegible] vista mare qualche posti letto. Telefonare 770-324.

CANDELE affittasi appartamento vasto [illegible] Scrivere Farmacia Amoretti, [illegible] 21305

CAVI Lavoro subito bella signorina ufficio [illegible] onde ad acquisirsi [illegible] Sicet, via del Fiori, Chieri [illegible] 589-5 pomeriggio Torino

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ANNA Pegna (Sanremo, tel. 48-187), [illegible] camere soggiorno invernale 1700 [illegible] completo. 20836

BORGOMANERA. Pensione e Albergo [illegible] «Villa Speranza» completamente, moderno, ambiente familiare, cucina genuina, ottimo trattamento. Telefonare 972-723 pomeriggio.

LOANE, Pietra, [illegible] soggiorno invernale, tranquillissimi, 1300 completivo. Stazione 4350 A13319

PINEROLESE, telefono 87-235, «Nicolazzi» soggiorno, ottimo trattamento, termosifoni, 7500 completivo.

RAPALLO, «Miramare» Pensione completamente rinnovata, riscaldamento centralizzato. Appartamenti lussuosi soggiorni

RIMASERE, Hotel Regni, telef. 77-841. Tutte camere bagni, balconi, terrazzo, box. 2500 completivo 20647

VILLA Elvira, Cuneo (Tel) Aisone, inverno soggiorno ideale, sovralimentazione, sana, riposo, ogni comfort. Telef. 51-95.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. GRATUITAMENTE diventerete pittrici artistici artistici. Firenze, via Po 22, tel. 22-505. Forniture, arredamenti, pittrici, parrucchieri. 1241

ALL'ISTITUTO Cima, 1 corso lezioni sera diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali, preparazione esami. 1024

CAMBI, nuovi corsi condizioni speciali, prove gratuite. Istituto tedesco. Corso [illegible] A8717

[illegible] diurni, serali [illegible] stenografia, computisteria, lingue, paghe. Esame contabilità meccanizzata, calcolatori elettr. Istituto Gregna. Dorsale 22

ISTITUTO Varrone, via Vagnone 7, corsi generali magistrali, ragioneria si lavoro assicurato. 26

KING'S School of English, Bournemouth (Inghilterra). Riconosciuta dal Ministero inglese della Pubblica Istruzione. Corsi principali con preparazione al Cambridge Certificate ecc., 3-12 mesi. Corsi estivi. Richiedete prospetti alla Segreteria.

PERITONITRICE diventerete specialità in più moltiplicatore arte, piazze permanenti, corsi accelerati. Lavoro assicurato. Domenico, via Parini 13. Tel. 42-546.

SUPOLA professionale Minerva estetica rino, pedicure curativo tramite[illegible] varì. Via Lagrange n. 20, tel. 547-470 Torino.

LIC. TRADUZ. PERIZ. L. 90 per parola

DATTILOGRAFA accetta lavoro proprio domicilio, macchina sua. Telefonare ore pasti 280-316 A12733

[illegible] specializzata, pagina, contabilità, problemi fiscali accetta lavoro proprio domicilio e apparecchiature ufficio. Scrivere: a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a. A12207

FRANCESE[illegible] lezioni, ripetizioni impartisce diplomata. Telefonare 62-533, ore pasti. A12227

INGLESE [illegible]se lezioni, ripetizioni, conversazioni. Accetta traduzioni romanzi, lettere. Telefonare 588-153. A13012

MATEMATICA materia scientifiche, lezioni accurate impartisce insegnante zona Francia, Perella. Telefonare 746-549.

RAGIONIERE tecnico [illegible] matematiche lezioni professore [illegible] Telefonare [illegible]

RAGIONIERE esperienza, giovanotte effettui lavori amministrativi part-time. Telefonare 750-597.

RAGIONIERA diplomata [illegible] traduzioni [illegible] o prove rilita Telefonare [illegible]

[illegible] auto fuso schegli[illegible] importisco [illegible] a domicilio [illegible] 533-006, ore pasti. A12345

STENOGRAFIA insegna, corrispondenza, tenuta ore, ex-insegnante Ditta. Prezzo [illegible] Telefonare 515-396.

(Continua a pag. 12)

Finalmente [illegible] Torino - A pese controllate - A prezze moderate
da DOMANI 15 febbraio in VIA NIZZA 7 - Tel. 650.454

MACELLERIA TORINO

[illegible] E MACELLI DEL PIEMONTE - [illegible] SELF-SERVICE

- [illegible] di [illegible] ci consentono di garantire [illegible] di primissima qualità
- attrezzature modernissime, impianti frigoriferi razionali [illegible] inalterato il sapore e danno [illegible] di igiene scrupolosa
- [illegible] intermediario ed [illegible] organizzazione [illegible] pratica conoscenza di [illegible] i [illegible] nazionali ci permettono di praticare costantemente prezzi moderati

SERVIZI PER [illegible] E COMUNITÀ - [illegible] A DOMICILIO

I "giochi" sono continuati regolarmente nonostante le avversità meteorologiche

L'austriaca Marianne Jahn a Chamonix vince nel pomeriggio lo slalom speciale

La classifica però non è ancora ufficiale - Già vittoriosa domenica, la Jahn si [redacted] confermata battendo [redacted] francese [redacted] Goitschel - Un'altra austriaca, la Netzer, al [redacted] posto - Mediocre prova [redacted] italiane, [redacted] e [redacted] attardate da cadute nella prima «manche»

DAL NOSTRO INVIATO

Chamonix, mercoledì [redacted]

Slalom speciale femminile al posto [redacted] discesa libera spostata a sabato: l'improvvisa (ed esagerata) offensiva [redacted] maltempo, [redacted] la [redacted] che continua a cadere abbastanza fitta, pur se un po' [redacted] violenta [redacted] ieri, [redacted] costretto gli organizzatori a far [redacted] acrobazie ed a [redacted] radicalmente i loro programmi; ma la manifestazione, singolarmente [redacted] bersagliata [redacted] malasorte, continua [redacted] coraggio il suo cammino [redacted] almeno qui, l'interesse aumenta, di giorno in giorno, arrivano valanghe di turisti che prendono allegramente d'assalto gli alberghi, le seggiovie, le funivie, le piste.

[redacted] speciale femminile dicevo: il lavoro assiduo, durato infaticabile l'intera notte, [redacted] permesso di presentare, sulle pendici del Mont, un discreto campo [redacted] gara [redacted] le [redacted] concorrenti iscritte in rappresentanza di quindici nazioni. Dopo il successo ottenuto nello «speciale» maschile [redacted] francesi, che hanno fatto [redacted] bassa di allori, conquistando [redacted] Bozon il primo posto e con Perillat [redacted] secondo, l'attenzione si concentra sulla squadra [redacted] e si [redacted] che [redacted] due sorelle Goitschel — Marielle e Christine — e le due sorelle Leduc - Annemarie e Thérèse — si batteranno a fondo per prendersi [redacted] rivincita sulle austriache che [redacted] hanno sonoramente battute nello «slalom gigante».

Tra francesi e austriache, troviamo [redacted] solite americanine eternamente sorridenti, un paio [redacted] tedesche e le nostre [redacted] Sì, anche le azzurre, perché Picchiottino, che è il loro [redacted] allenatore, scontata [redacted] [illegible] nello «slalom gigante», non nasconde le speranze nello «slalom speciale» e nella discesa libera [redacted] sabato; [redacted] [redacted] — [redacted] teso — «formaggio. Italia», speranze [redacted] buoni piazzamenti, non [redacted] vittoria.

Andiamo verso la montagna dove [redacted] svolge [redacted] gara: [redacted] attraverso Chamonix, si torna indietro in direzione di Mégève, venti minuti [redacted] rosseria in pullman per [redacted] vie battute da un traffico abbastanza intenso, ben disciplinato [redacted] inflessibili «gendarmes», mezz'ora [redacted] ordinata «coda» alla seggiovia, dieci minuti di «viaggio aereo» ed eccoci sulla linea [redacted] costa, dov'è situato lo striscione d'arrivo [redacted] due [redacted] dello slalom speciale.

[redacted] neve intanto che un po' si è calmata riprende a cadere con particolare violenza. Incomincia la «manche» iniziale e la prima atleta a buttarsi per [redacted] china vertiginosa è [redacted] Sauberl, la quale fa registrare al cronometri il tempo di 58" e 98/100. [redacted] segue la campionale [redacted] Majers, [redacted] quale evidentemente attraversa un periodo di poco buona forma e ottiene un mediocre 56" e 8/100. Molto meglio è il comportamento della tedesca della Germania occidentale Henneberger, [redacted] viene già in un [redacted] 53" e 34/100.

Ma gli applausi della folla si smorzano nell'osservare la meravigliosa condotta di gara della giovane austriaca Marianne Jahn, la sciatrice che ha già conquistato il primo [redacted] in palio, quello dello slalom gigante femminile. L'impressione del pubblico [redacted] confermata dal responso [redacted] cronometristi, che sanciscono per la ragazza tirolese il tempo [redacted] 48"63/100. Mol[redacted] anche la prova di un'altra austriaca, la Netzer, che scende in 48"71, mentre invece con la Pia Riva incominciano le delusioni italiane. La studentessa di Schio infatti scivola a metà gara e taglia il traguardo accreditata di un mediocre 78"80.

[redacted] che tocca alla prima delle francesi in lizza, Marielle Goitschel. La giovane [redacted] [redacted] sci bianco-rosso-blu viene [redacted] con eccezionale irruenza, [redacted] parecchi dei paletti che delimitano [redacted] porte riesce miracolosamente a passare.

Tocca quindi alla [redacted]: cade anche lei e impiega 67"71. [redacted] anche a metà tracciato la forte [redacted] Hecker, mentre la statunitense Fo[redacted] [redacted] più con certa calma, ma comunque abbastanza veloce, tanto da ottenere un buon 58"10.

Tra le concorrenti [redacted] in vista vendono [redacted] prevista la tedesca Biebl, che, [redacted] di una caduta effettuata ieri l'altra, e la francese Annamaria Leduc, la quale forza troppo ad [redacted] quindi di pista [redacted] costretta a tornare indietro e a [redacted] dare ottimi piazzati. [redacted] altre concorrenti della prima manche, anche per le condizioni della pista, per le [redacted] cadute e per la [redacted] neve che scende [redacted] più copiosa, non ottengono buoni risultati. Purtroppo anche la terza [redacted] in [redacted] la fuga [redacted] nonne, pasticcia [redacted] uno dei paletti e [redacted] fa accreditare 73"36.

Alla fine della prima [redacted] che la classifica, naturalmente ufficiosa, poiché [redacted] tiene conto delle eventuali squalifiche per il salto di qualche porta, è la seguente: 1. Marielle Goitschel (Francia) 48"88; 2. [redacted] (Austria) a [redacted] 3. Netzer (Austria) a 16/100; 4. [redacted] (Stati Uniti) a 7"35". Seguono quindi la tedesca Henneberger e la norvegese Sandvik.

Delle tre sciatrici che battagliano per la vittoria scende per prima la francese Marielle Goitschel. La sua condotta di gara è improntata ad una certa prudenza e la giovane ragazza della [redacted] bianco-rossa e [redacted] ottiene [redacted] [redacted] 47" 15/100 il che, sommato [redacted] tempo [redacted] nella prima «manche», [redacted] totale [redacted] [redacted] 30/100. Con viva ansia si aspetta la prova della Netzer, che [redacted] adesso è terza nella classifica. La austriaca dopo [redacted] formato nella parte iniziale [redacted] perviene rallenta un po' il ritmo e viene cronometrata in 49"41/100. Per lei il [redacted] è 98"29/100. Mentre [redacted] composta per lo [redacted] da francesi, esulta, viene il [redacted] Jahn, [redacted] vede s[redacted] la Jahn che, ripetiamo, ha già vinto lo slalom gigante, gioca il tutto per tutto, sfidando ogni rischio possibile.

La fortuna la aiuta e la sorregge sino allo striscione del traguardo: tra gli applausi lo «speaker» annuncia che la Jahn ha compiuto il tracciato «B» ripido e pericoloso in 48"81/100, che sommati [redacted] 48"63 della prima «manche» danno un [redacted] 97"44/100, [redacted] assicura alla dissestata tirolese il suo [illegible], consistentissimo trionfo.

Ecco la classifica:

1) Jahn (Au.) prima «manche» 48"63/100, seconda 48" e 81/100, tot. 97"44/100; [redacted] Goitschel Marielle (Fr.) 48" e 88/100 + 47"15/100 = 96" 30/100; 3) [redacted] (Au.) 48" e 71/100 + 49"41/100 = [redacted] e 12/100; 4) Sandvik (Norv.) [redacted] + 50"83/100 = 103" e 61/100; 5) Henneberger (Germ. Occ.) 53"82/100 + 51"71/100 = 105"53/100.

Per [redacted] classifica ufficiale bisognerà attendere fino a tarda ora, quando cioè tutti i giudici di porta saranno stati interpellati per verificare [redacted] irregolarità.

Gigi Boccacini

L'austriaca Marianne Jahn, che ha fatto il «bis» oggi nello slalom speciale a Chamonix

Colpo di scena a Chamonix

La Jahn squalificata?

[redacted] mercoledì [redacted]

(g.b.) Colpo [redacted] scena a Chamonix? Corre [redacted] che [redacted] [redacted] delle «slalom speciale», l'austriaca Jahn, abbia commesso [redacted] irregolarità nel corso [redacted] prima «manche», saltando una porta: vi riferiamo la voce a puro titolo di cronaca, dal momento che le opinioni in materia sono piuttosto contrastanti e sembra, invece, in generale che la campionessa tirolese abbia compiuto un doppio percorso del tutto regolare.

Per la decisione definitiva, naturalmente, occorrerà attendere [redacted] e [redacted] tutti i giudici di porta, i quali [redacted] il loro verdetto [redacted] è inappellabile.

Intanto ecco i tempi ottenuti dalle italiane: Pia [redacted] va 72"80/100+52"44/100=125"24/100; [redacted] [redacted] 61" 34/100+60"78/100=125"07/100. Inge Senoner 72"68/100+70" 54/100=143"22/100.

Nel campionato femminile [redacted] pallacanestro

[redacted] e Oreal sempre al comando

Nel campionato di pallacanestro di prima serie continua la lotta a distanza tra Ignis e Simmenthal, le due più qualificate aspiranti alla conquista del titolo nazionale. Domenica [illegible] che i milanesi sono risultati vittoriosi, battendo rispettivamente il Livorno e la Gorizia. Il Simmenthal ha fornito una prestazione veramente notevole, dominando la compagine veneta, che ha dovuto subire l'iniziativa dei milanesi per tutti i quaranta minuti del confronto.

In campo femminile, nel girone B continua sicura e regolare la marcia delle favorite del Fiat e dell'Oreal-Autobenzi, vittoriose anche ieri rispettivamente sull'Onda di Pavia e sul Lanco, l'altra formazione torinese militante in serie A. [illegible] che designerà la squadra campione; è purtroppo [illegible] la retrocessione del Lanco.

Nel girone A si è registrata ieri una clamorosa sorpresa: il Fontana di Bologna, una delle più [redacted] aspiranti al titolo, è [redacted] [redacted] in casa, [redacted] del Cus Roma. Praticamente prosegue l'Onda di Faenza, incerta è la lotta per la conquista [redacted] seconda poltrona, per cui sono ora in lizza Fontana di Bologna, Libertas e Montecatini.

Nel girone C Udinese e Standa non hanno ormai più rivali. Riassumendo, per quanto riguarda l'ammissione al turno finale, cinque squadre sono già sicuramente promosse: Fiat, Oreal-Autobenzi, Udinese, Standa ed Onda di Faenza.

L'unica incertezza riguarda ormai solo più la sesta poltrona.

In serie A la Sir, ormai tagliata fuori dalla lotta per la promozione, ha subito un'altra battuta d'arresto, questa volta [redacted] [redacted] [redacted] Valenza.

PICCOLA RUBRICA SU QUATTRO RUOTE

Il salotto dell'auto

di FERRUCCIO BERNABO'

Si deve aver fiducia nella cintura [redacted] sicurezza

Nel recente convegno «Medicina e Automobilismo», tenutosi a Bologna con l'intervento di numerosi giornalisti specializzati nelle due materie, e di illustri personalità mediche, uno degli argomenti più discussi è stato quello delle cinture di sicurezza. Questo accessorio, sulla cui adozione specialmente i Paesi del nord Europa fanno vivace opera di propaganda, si è dimostrato molto utile ai fini della sicurezza, ma nel dibattito bolognese non tutti i relatori si sono trovati d'accordo sui limiti di questa utilità.

Com'è noto, lo scopo della cintura di sicurezza è quello di impedire al corpo umano di essere proiettato in avanti nel caso di urto del veicolo contro un ostacolo, o di brusca frenata. L'esempio delle gravi lesioni traumatiche alla regione facciale riportate dal calciatore Boker, è al riguardo molto indicativo: se il giovanotto fosse stato allacciato da una cintura, verosimilmente non avrebbe sbattuto con violenza il viso contro il volante.

D'altra parte qualcuno so[redacted] che passando di colpo da elevata velocità a velocità zero, come avviene quando il veicolo finisce contro un ostacolo, potrebbe essere la stessa cintura a pro[redacted] lesioni al bacino o al torace. Ma ci sembra che il ragionamento non infirmi l'utilità della cintura di sicurezza, prima di tutto perché anche nell'ipotesi suddetta le conseguenze sarebbero in genere meno [redacted] quelle provocate [redacted] proiezione del corpo contro il volante, o il parabrezza o il cruscotto; in secondo luogo perché, senza cintura, anche a velocità ridotta ci si può ferire gravemente; infine perché in ogni caso il corpo sarà impedito a fuoruscire dall'apertura della porta, quasi sempre inevitabile in un certo ti[redacted] di incidenti.

E' comunque dimostrato che il tipo più razionale è quello diagonale o «a bandoliera».

A Baghetti il «Premio Nuvolari»

La giuria internazionale del Premio Tazio [redacted] [redacted] giudi[redacted] Giancarlo Baghetti quale «miglior pilota della [redacted] leva [redacted] il 1961». Il [redacted] istituito qualche anno fa per iniziativa dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile, per onorare la memo[redacted] [redacted] grande corridore mantovano, [redacted] assegnato ogni [redacted] a quel giovane pilota che si è messo particolarmente in luce durante la precedente stagione agonistica, e consiste in una piccola tartaruga d'oro, simbolo che Nuvolari aveva adottato per se stesso.

La votazione, [redacted] [redacted] [redacted] tecipato rappresentanti della stampa specializzata italiana, francese, inglese, tedesca e austriaca, è stata unanime nella designazione di Baghetti. La consegna del premio al giovane pilota milanese, che quest'anno correrà in veste ufficiale per i colori della Ferrari, avverrà prima dell'inizio della stagione sportiva. Lo scorso anno il Premio Nuvolari era stato assegnato al corridore neozelandese Bruce McLaren.

D'Annunzio inventore mancato

«Si ha notizia che il celebre poeta Gabriele D'Annunzio si è convertito all'automobilismo. Era ora! Ma per riparare al tempo perduto applica il suo fertile ingegno. Ha inventato di novità che all'automobile recherà vantaggio.

«E così abbiamo notizia che il poeta ha inventato una ruota per automobili mediante la quale si potrà [redacted] a [redacted] [redacted] gomme, che sono l'afflizione degli automobilisti. A un intervistatore D'Annunzio ha detto: "Non saprei spiegarvi come è questa ruota. Si tratta di un ingranaggio di canai (?), i quali, mentre rendono la ruota meno fragile, le danno nel tempo stesso quella elasticità che occorre. L'invenzione avrà molto successo e renderà un grande servizio all'automobile"». (Da una rivista del 1906).

Attente, guidatrici, ai tacchi [redacted] spillo

Gli «scarponi» non [redacted] no soltanto nel gioco [redacted] calcio. Ci sono gli «scarponi» anche [redacted] automobile. Con la [redacted] che i primi attentano all'incolumità delle gambe degli avversari, gli altri alla conservazione di [redacted] parti meccaniche, in particolare il cambio, la frizione, l'[redacted] (ma [redacted] strap[redacted] la macchina [redacted] [redacted] anche pericolosi nel comportamento [redacted] [redacted] prossimo...).

Ma qui non vogliamo parlarvi di scarponi figurati, [redacted] di quegli indumenti che si calzano [redacted] piedi. [redacted] non soltanto [redacted] gli scarponi da [redacted] e da montagna in genere, ma anche delle leggerissime scarpe con tacco a spillo delle signore automobiliste. Che sono (le-scarpe-con-tacco-a-spillo) quanto di più irrazionale esista, per guidare. Lo [redacted] forse, anche per camminare, ma questo non ci riguarda. E' intuitivo che [redacted] [redacted] un autoveicolo, dovrebbe poter poggiare saldamente i talloni, specie quello destro, sul pavimento, per agevolare e rendere quanto più rapido possibile il passaggio dal pedale dell'acceleratore a quello del freno, e sovente anche viceversa. E' difficile sostenere che questo possa verificarsi con i tacchi di certe moderne scarpe da signora, il cui appoggio è per forza precario. Tanto vero che l'anno scorso una Casa americana aveva messo in commercio un modello di auto «dedicato alle donne», in cui era praticato un'apposito incavo proprio in corrispondenza del sottile tacco, onde creare un punto di appoggio sufficientemente saldo.

All'estremo opposto stanno le scarpe da montagna e da sci, pericolose per la larghezza della suola, che può interferire tra un pedale e l'altro. Conclusione: siccome si guida anche con... i piedi, mettetevi in condizione di non rendervi responsabili degli incidenti.

Il comunicato della Lega

MILANO, mercoledì sera.

Nessun giocatore di serie A è stato squalificato questa settimana dalla Lega Calcio.

Per i "mondiali" che avranno inizio domenica prossima

I fondisti azzurri provano a Zakopane

Nilsson, l'allenatore della squadra italiana, non ha ancora risolto tutti i suoi dubbi - Un'ondata di caldo ha investito la Polonia

I fondisti [redacted] stanno ultimando la loro preparazione sulle nevi di Zakopane che ospiterà i campionati mondiali nordici da domenica al 25 febbraio. Che si tratti proprio di campionati mondiali è positivo. C'è stato, è vero, un tentativo da parte di alcuni dirigenti (e di questa schiera fa parte, purtroppo, anche un rappresentante italiano) [redacted] a Chamonix hanno [redacted] [redacted] di convincere Hodler, presidente della federazione internazionale, a invalidare l'ufficialità della manifestazione, così come è capitato per i «mondiali» alpini; ma il tentativo è miseramente fallito. La Polonia, a differenza della Francia, ha concesso il visto d'ingresso a tutti gli sciatori delle nazioni iscritte e quindi sarebbe stato non soltanto antisportivo, ma addirittura illegale se Zakopane avesse fatto l'identica fine di Chamonix.

Nilsson, l'allenatore dei fondisti azzurri, ha ancora quattro giorni a disposizione per scegliere i quattro elementi che domenica parteciperanno alla «30», la prima gara in programma. Per il momento si sa che De Dorigo ha chiesto e ottenuto di poter disertare questa prova e che sono ritenuti sicuri partenti De Florian, campione nazionale [redacted] la specialità, Steiner e Dibona. E' vacante il quarto posto, per il quale sono in ballottaggio tre atleti: Stella, Mayer e Manfroi. La scelta si presenta quanto mai ardua, giacché se al lume della logica Manfroi pare dare maggiore affidamento sulla distanza, Nilsson deve pensare anche alle altre gare e a non affaticare gli azzurri.

Il perché della mancata partecipazione [redacted] [redacted] Dorigo alla «30», gara nella quale [redacted] «assoluti» si classificò [redacted] alle spalle di De Florian e davanti a Steiner, è presto spiegato. De Dorigo si è finalmente convinto che, oltre ad essere [redacted] velocista [redacted] [redacted] (opera sia nella «15», [redacted] nella staffetta), è, e forse soprattutto, un gran fondista. La sua azione così fluida e così facile, la sua andatura così naturale e così sciolta, gli dovrebbe consentire di ottenere un risultato d'eccezione nella «50». E' un vero peccato che il ragazzo non si sia mai cimentato sulla distanza: tuttavia anche Nilsson è sicuro che, ormai raggiunta la maturità fisica, De Dorigo possa costituire la grossa sorpresa dei campionati.

L'allenatore svedese, contrariamente a quanto [redacted] noi tutti siamo soliti sperare, non crede nelle possibilità [redacted] [redacted] nella staffetta. Secondo Nilsson, l'Italia [redacted] irrimediabilmente chiusa sia dalla Svezia, sia dalla Finlandia, sia dall'Un. Sovietica, sia dalla Norvegia. Quindi gli azzurri non avrebbero probabilità di entrare in «zona medaglie». Tuttavia, pur non credendoci, sta per allestire un quartetto che nella staffetta dovrebbe lottare per lo meno alla pari con la Norvegia, che appare la più debole delle «quattro grandi». Ha già tre pedine fisse: e cioè Steiner in prima frazione, De Florian in seconda e De Dorigo in quarta. Gli manca il terzo frazionista, da scegliere tra Stella, Mayer, Manfroi e Dibona.

[redacted] i [redacted] [redacted] preso contatto con i due trampolini di Zakopane: quello medio da 65 metri e quello grande da 80 metri. In ambedue le gare l'Italia sarà rappresentata da Bruno e Dino De [redacted] da Almoni e da Zandanel. Com'è noto, a differenza degli anni scorsi stav[redacted] [redacted] il salto sono in [redacted] due titoli. Lo sci, in questo settore, si è avvicinato un poco al nuoto. Difficile scrivere [redacted] gli azzurri potranno meglio figurare sul trampolino medio o su quello grande.

Il lotto degli avversari è tale per cui il pi[redacted] fra i primi dieci di uno dei [redacted] specialisti costituirebbe [redacted] [redacted] per sé [redacted] autentica sorpresa. Bruno De Zordo è il più in forma del quattro, come ha dimostrato recentemente a Garmisch prima e a Cortina poi. Ha da poco superato il traguardo dei vent'anni e possiede uno stile e un corag[redacted] veramente ammirevoli.

Purtroppo un vento caldo ha investito il centro sciistico di Zakopane. Se le condizioni meteorologiche non dovessero cambiare, gli organizzatori sarebbero costretti a modificare il programma della manifestazione.

Giorgio Bellani

[redacted] catch alla Fenchia con «l'Angelo Bianco»

[illegible] completamente [illegible] della manifestazione alla palestra Fenchia [illegible] l'«Uomo mascherato», gli organizzatori [illegible] ed Arbore [illegible] deciso di [illegible] per sabato prossimo 17 corrente, [illegible] «bis» dell'esibizione dei lottatori di catch della «troupe» del Palazzo dello Sport di Parigi.

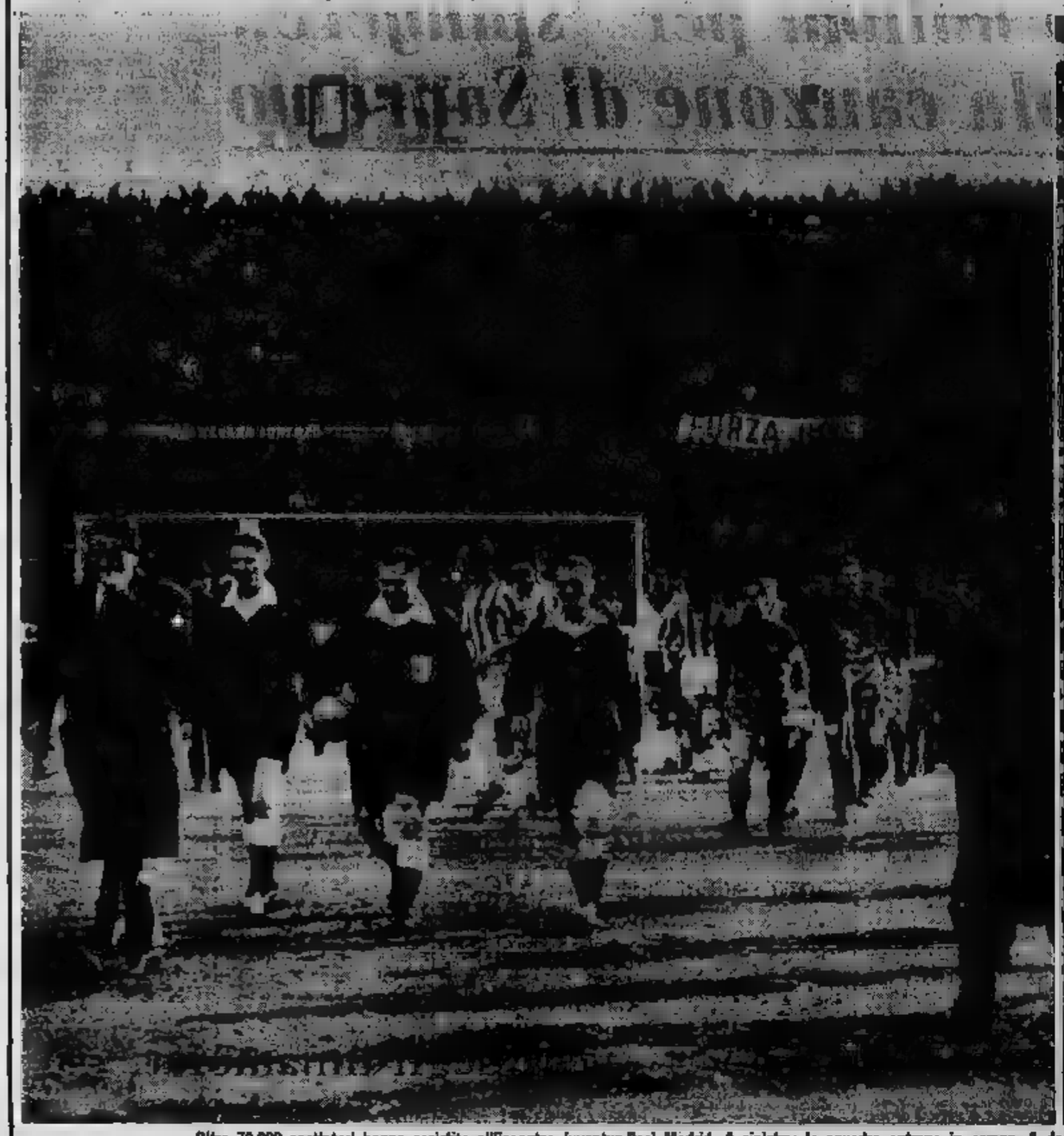
Sarebbe il principale numero d'attrazione dello spettacolo — ché di spettacolo si tratta, più che di sport — sarà «l'Angelo Bianco»: un sud-americano che combatte col volto protetto da una maschera bianca e che si presenta sul ring avvolto in un mantello candido.

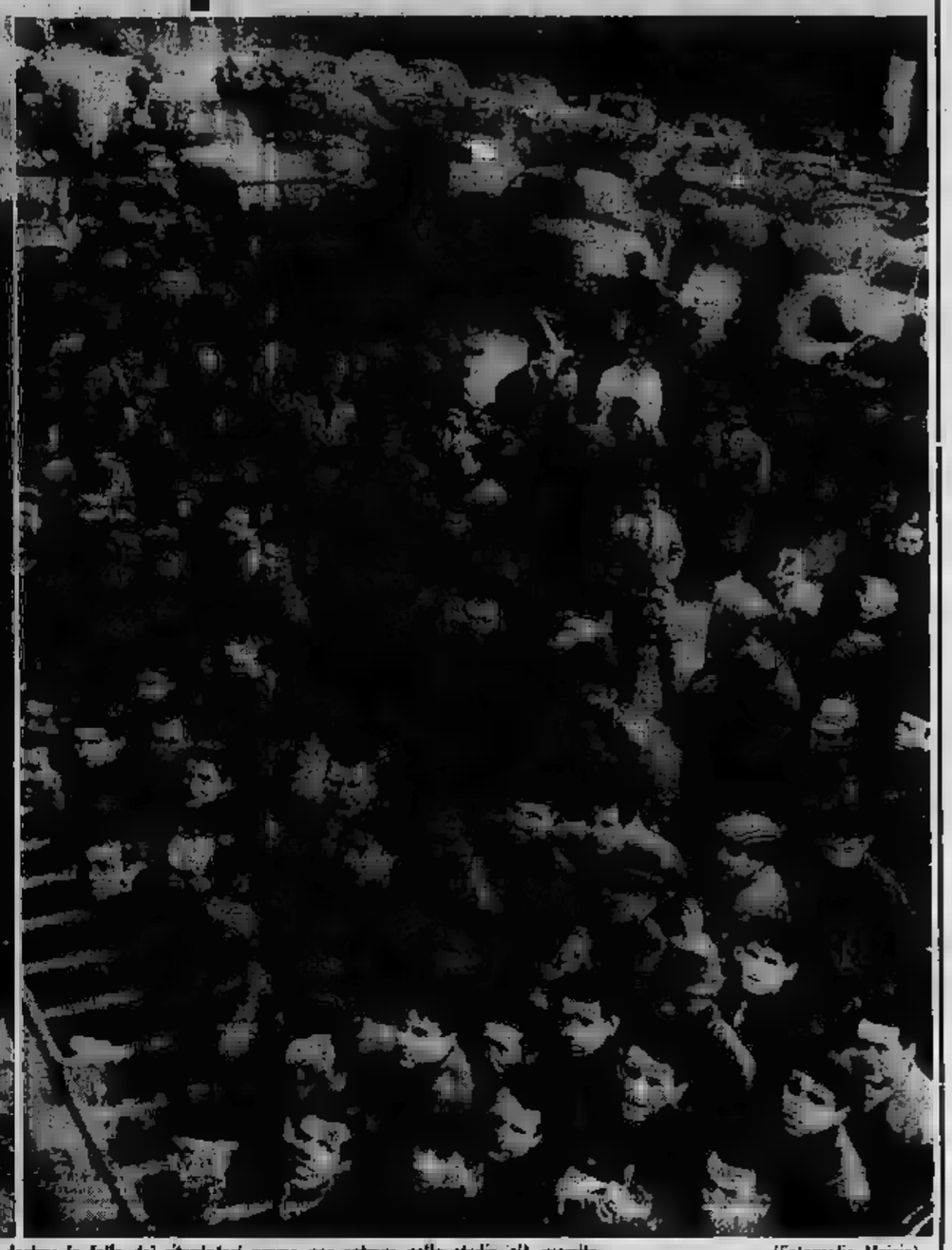
Accanto a «L'Ange Blanc», gli organizzatori presenteranno alla Fenchia Edouard Carpentier, una «star» del Madison Square Garden di New York e lo stravagante Bobby Duranton, già Mister Europa 1955. Fra gli altri lottatori ingaggiati saranno rivisti dal pubblico torinese il funambolico Ben Chemoul, l'italo-francese Gilbert Cesca, il calvo Chéri Bibi che con Geo Guerel daranno vita ad uno spettacolare incontro a quattro.

14 Febbraio S. VALENTINO
festa degli Innamorati

il giorno [redacted] chi si vuol bene...
il giorno dei
Baci PERUGINA

L'appassionante duello Juventus-Real Madrid allo Stadio in una cornice imponente di folla





Oltre 70.000 spettatori hanno assistito all'incontro Juventus-Real Madrid. A sinistra: le squadre entrano in campo. A destra: la folla dei ritardatari prema per entrare nello stadio già gremito. (Fotografie Moisio)

Silvori mostra trionfante il pallone d'oro consegnatogli [redacted] della partita quale [redacted] giocatore d'Europa. (Foto Moisio)

Una [redacted] portiera juventino Anzolin [redacted] l'intervento della [redacted] madrilena [redacted] (Moisio)

GLI DANNO FASTIDIO.....

Quest'uomo è [redacted] infelice: la cattiva digestione ha ridotto in lui [redacted] gioia di vivere e la capacità [redacted] lavo-

Se *anche* [redacted] soffrite di cattiva digestione; [redacted] l'inappetenza, l'alito cattivo, [redacted] sonnolenza dopo mangiato vi avvertono che qualcosa non funziona: ricorrete con piena fiducia alla cura [redacted] l'***AMARO MEDICINALE GIULIANI.***

Chiedete subito l'***AMARO MEDI-[redacted] GIULIANI*** al [redacted] Farmacista.

giuliani

[redacted]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da «urlatrice» a diva del cinema

[illegible] interpretare il [illegible] primo film come protagonista

FACCIAMO I CONTI IN TASCA ALLE CASE EDITRICI

Trenta milioni per "spingere„ una sola canzone di Sanremo

I risultati del «Votofestival» dello [illegible] anno e [illegible] «Canzonissima» consentono [illegible] trarre qualche previ[illegible] - Talvolta pochi milioni possono sconvolgere [illegible] classifica - Tre motivi godono il favore [illegible] pronostico

Sanremo, mercoledì sera.

Le sorti della canzoni finaliste del Festival di Sanremo si stanno dunque decidendo in questi giorni, attraverso la Rivoluzione del Lotto di tutta Italia, mediante la giocata con [illegible] schedine [illegible]. Le polemiche che dicevamo in questa forma di votazione sono note a tutti, [illegible] come [illegible] hanno occasione di ulteriori e congetture sulle manovre che i grandi industriali della canzone operano nell'intento di influire sulle votazioni. Si parla dell'ingente [illegible] quantitativi ingenti [illegible] schedine (le quali, [illegible] è vero, [illegible] costa 11 lire ciascuna), [illegible] pochi [illegible] in grado di dire qualcosa di preciso sulla probabile ampiezza di codesta manovra e sul movimento di milioni che essa comporterà.

E' un discorso interessante la [illegible] origine [illegible] facilmente comprensibile; [illegible] trattasi di [illegible] materia movimentata, i cui segreti [illegible] è conoscenza [illegible] un ristretto numero di persone. Vediamo di citare in proposito qualche dato di fatto sicuro, gettando così le premesse per formulare pronostici sulla portata che potranno occupare in graduatoria le finali canzoni finaliste di quest'anno: Addio... addio... (interpreti Modugno e Claudio Villa); Stanotte al luna park (Mina e Myriam Del Mare); Tango italiano (Milva e Sergio Bruni); Aspettandoti (Tonina Torrielli e Nelly Fioramonti); Quando... quando... quando... (Tony Renis ed Emilia Persoli); Lui andava a cavallo (Gino Bramieri e Aurelio Fierro); Buongiorno amore (Johnny Dorelli e Betty Curtis); Inventiamo la vita (Nunzio Gallo e Rocco Montanari); Cipria di sole (Aurelio Fierro e Joe Sentieri); Passa il tempo (Rita Pavone e Mario d'Alba); Un'anima leggera (Yolanda Rossin e Arturo Testa).

Esistono dati sicuri da assumere come base per analizzare la situazione: si tratta dei risultati... elettorali, registrati a conclusione del Festival di Sanremo del [illegible] e [illegible] «Canzonissima» 1961-1962. [illegible] interessante notare un fenomeno: Pause a Patty manifestazione, sebbene così diverse fra loro, presentarono negli scrutini la seguente analogia: [illegible] tre gruppi di canzoni fortemente distanziati per numero di voti. Ecco qualche cifra. Festival di Sanremo 1961: nel gruppo di testa: Al di là (voti 709 mila 304); [illegible] (709 mila 378); [illegible] nel [illegible] to (649.776). Il gruppo seguente appare distanziato da molte centinaia di punti; [illegible] mo: tu sei (178.683 voti); Le mille bolle blu (175.583). Fortissimo è pure il distacco fra questo gruppo e quello di coda: Un uomo vivo (62.189); Non mi dire chi sei (57.487) e Lei (16.886).

Ricordate il punteggio di «Canzonissima»? Quasi trecentomila voti separano la prima classificata, Bambina... bambina... (723.215) dalla seconda Nata per me... (436.878); e dò questo o quello del gruppo seguente il salto è impressionante; per brevità [illegible] qui due [illegible] tri relativi punteggini: Il primo mattino [illegible] mondo (con 169.866); Montecarlo (18.444).

MILVA

MODUGNO

Quale interpretazione si può dare alle cifre-record — oltre [illegible] — totalmente da comuni come Al di là e Bambina, bambina...? Si deve forse supporre che tutte quelle preferenze siano state il frutto di un ciclopico sforzo di editori e di case discografiche? Sarebbe un grave errore credere una simile cosa. Di rado capaci che spiccano il volo per forza propria, sfruttando le benemerite del pubblico. Ma, quando ciò accade nel Festival, la loro ascesa trova anche l'incoraggiamento» di chi vuole trasmettere il successo in un trionfo: a codesto «incoraggiamento» è tanto più suscettibile quanto maggiori sono di per sè le prospettive di una spontanea affermazione.

Traducendo il ragionamento in cifre: per una canzone che si prevede possa ottenere per forza propria quattrocentomila voti, la «spinta» delle Case discografiche può essere di altri trecentomila voti. Uno sforzo di tale importanza cosa evidentemente un fiume di quattrini: sette milioni e mezzo nel [illegible] di «Canzonissima» (trecentomila schedine da [illegible] lire ciascuna); trenta milioni nel caso del Festival (trecentomila schedine da quindici lire ciascuna).

L'esame attento delle votazioni citate può far porre a una scoperta curiosa: qualche volta in questo ciclopico giuoco di milioni la conquista del primato può dipendere da una somma di denaro non eccessiva (se paragonata nel quadro dello sforzo quantitativo complessivo). Pensate: l'anno [illegible] meno di trenta mila voti (tre milioni) separarono [illegible] seconda classificata (Vanità quattromila lire! [illegible] Celentano) dalla vincitrice, [illegible] di lì.

Ma quando si parla di «appoggi» e [illegible] maniere organizzate [illegible] nell'intento di portare [illegible] o [illegible] canzone si dimentica di accennare a quelle iniziative che si risolvono in una vera e propria propaganda elettorale: fantasiose trovate degli Uffici stampa delle case discografiche per lanciare articoli di pettegolezzi e di rivelazioni su autori e interpreti di determinate canzoni; [illegible] di direttori artistici i quali curano che le composizioni da favorire trovino un gran numero [illegible] esecuzioni [illegible] pubblico.

Nel [illegible] quest'anno ci sono due canzoni che, qualche certamente, possono fare affidamento su tutti i fattori di [illegible] [illegible] citati: doti spontanee di popolarità; massiccio acquisto preordinato di schedine dell'Enalotto; propaganda elettorale. Si tratta di Addio... addio di Modugno e di Tango italiano di Pallesi Barzizza e Molgoni. Difficilissimo invece sono le previsioni su un'altra favorita: [illegible] al Luna Park di C. A. [illegible]: [illegible] un dire in quale misura sarà appoggiata.

Un discorso assai più breve è sufficiente per chiarire il [illegible] [illegible] altri gruppi di canzoni. Quelle che vengono a trovarsi in un particolare [illegible] intermedia, [illegible] un centinaio di migliaia di voti, per [illegible] più [illegible] state spinte a quella quota da un [illegible] esiguo [illegible] delle case discografiche alle quali appartengono: si può [illegible] che le [illegible] acquistate per favorire si aggirino attorno al [illegible] per cento del totale, con una spesa [illegible] circa due milioni. Ne consegue che il risultato delle votazioni rispecchia in [illegible] più genuina il gusto del pubblico.

Furio Fasolo

Mina parla del film che girerà in Giappone

Ha appena terminato le riprese [illegible] Universo di [illegible] - Ora si prepara a interpretare [illegible] vicenda sentimentale [illegible] avrà [illegible] sfondo le prossime Olimpiadi - Anche il fratello [illegible] cantante nel «cast»

Roma, mercoledì sera.

Attraverso le hall dell'albergo dove alloggia quasi saltellando, seguita allegramente il ragazzo dell'ascensore, quello che le porta le valige, il portiere, dice: «Arrivederci tesoro, ciao stellina» distribuisce a tutti carezze e sorrisini. E' [illegible] enorme in un'ampia pelliccia di visone marrone scuro; ma non mostra alcuna pretesa d'eleganza: [illegible] indossa infatti un golfino, stranamente su una gonna sportiva e le gambe sono ingoiate in un paio di pesanti calze [illegible]. I corti capelli pettinati, un po' arruffati spiovono sul bavero rialzato della pelliccia.

«Sì è trattato più [illegible] altro [illegible] partecipazione, spiega a proposito [illegible] Universo di [illegible] il film che, prodotto da Franco Interlenghi e Sandro Jacovoni, si propone di presentare al pubblico tutta quella meravigliosa notturna trascorsa dagli altri film dal genere già realizzati.

«Carla — continua Mina — quando ho saputo che il regista sarebbe stato Giuliano Montaldo ho [illegible] uno spavento, la notte mi veniva gli incubi. Lo avevo conosciuto sempre alle prese con pellicole di guerra, o cose di pendenti morali, proprio non riuscivo ad immaginarmelo direttore di un musical. Invece è andato tutto molto bene, meglio di quanto sperassi, mi sono anche divertita. Per forza! cantare Montaldo ha voluto un ambiente tutto color rosso fuoco, poi ha fatto girare delle lunghe asta [illegible] che s'intravedono [illegible] mio vestito. E poi, perché [illegible] voluto scegliere anche il vestito. Si capisce che il film è a colori».

In Universo di notte, [illegible] si muove come [illegible] diva di gran classe, la mano impegnata a recitare, ad esprimersi [illegible] disinvoltura sfoggiando anche una buona dizione, lei [illegible] ha la pronuncia alterata dal dialetto cremonese, uno dei più sinistri d'Italia. [illegible] il suo exploit cinematografico si ripromette di compierlo nella prossima pellicola che si appresta [illegible] interpretare.

«Quando lo scorso anno sono andata in [illegible] in Giappone — racconta ancora — il signor Kazaakia, presidente della Toho-Film, mi [illegible] posa [illegible] lavorare per lui nel suo Paese. In quell'occasione ci accordammo per far scrivere [illegible] soggetto in Italia. Il soggetto fu scritto da Palmieri, lo inviammo a Tokio per l'approvazione e una volta ottenutolo, prendemmo impegni precisi».

Si tratta di una storia sentimentale con un desiderato lieto fine. Una giovane ventenne, appunto Mina, cresciuta in un elegante collegio [illegible], si ritrova improvvisamente [illegible] orfana ed erede di una cospicua fortuna. Fin qui [illegible] di eccezionale; ma la ragazza ha appreso dal padre morente di non essere figlia unica come aveva sempre creduto. Durante i [illegible] frequenti viaggi d'affari, infatti, il genitore, vedovo da tempo, aveva [illegible] relazione [illegible] precisamente che [illegible] Giappone. E' da questa relazione era nata un [illegible] la «colori la protagonista sposa il giornalista di cui sopra.

Alcuni giorni che il padre del fratello verrà affidato ad Alfredo Massini, già anche lui vedovo che il film sarà prodotto dalla stessa [illegible] con la Toho-Film, ma [illegible] amerà tutto — «Per quanto riguarda mio fratello potrebbe anche darsi che prenda parte al film, ma che sia io o produrlo è proprio una passione grossa come una casa. Chi non ci crede lo chieda a Rissoli».

Poi, salutandoci cordialmente come era arrivata, s'allontana, ha fatto appena qualche passo che grida «in birra, la birra». Dimenticavamo, fra i suoi molti impegni ci sono anche alcuni [illegible] pubblicitari per la birra.

Livio Zanotti

Alfredo [illegible]

Il [illegible] Poulenc vince [illegible] «Premio Trieste»

Trieste, mercoledì [illegible]

Il compositore francese [illegible] cis Poulenc, uno dei più [illegible] musicisti viventi — tra l'altro [illegible] «I dialoghi delle Carmelitane» — ha accettato l'invito a far parte della giuria [illegible] Premio Trieste. L'invito gli è [illegible] rivolto dal [illegible] direttore [illegible] Conservatorio locale, durante il soggiorno del Poulenc nella [illegible] città, e nel corso [illegible] quale ha dato un concerto alla Società dei concerti [illegible] a Dario Divini.

La presenza del maestro francese, cui dovrebbero aggiungersi altri [illegible] di [illegible] prestigio — [illegible] [illegible] mith e Zafred — assicurerà un [illegible] ed un successo al premio musicale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Biglietti aziona La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 54-173

Alfieri: da venerdì 16 ore 21,15 «Lilù» di L. Pirandello. Regia Vittorio Da Sica.

Auditorium di Torino: venerdì 16 ore 21 Concerto Sinfonico c. il Direttt. M. Rossi; pianista F. Guida. Giandia Marino, 6. Teresa di Domenici «Capuccetto rosso» e «Circo» Teatro Stabile: ore 21,30 «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello. Regia di F. Parenti.

Alcione: Rivista Marchetti-Mantelli-Nobile; ore 16-18 e 21,15.

Balon: «Controfestival» Rivista Mario Ferraro - Nella Colombo - Bruno Rosettani; ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Settimana di documentari sull'Africa e «La grande diga: Kariba» di J. Blake Dalrimpse (col. min. 30); «Giganti nel sole» di S. Samuelson (col. min. 21); «Tre vie di domani» di H. Swingler (col. min. 34); «Libertà» di S. Kinzumski (col. min. 10); «Spedizione nel Sahara» di M. Fulejo (col. min. 10); «Vita nel deserto» di R. Moscatelli (col. minuti 30).

Al Ragazzaio Evasioni's Club: 21-3 Whisky à gogo più «Strada per l'avventura» e telefono 674-974.

Al Fiorio Club (piazza Solferino, tel. 42-320): 17-19, 21-1 Lantranco: cantano N. Genovese e F. Franchi.

Arlecchino: 21,15 Piero Giorgetti.

Augustus: 21 Orch. Andreghetti.

Cartellino Danse: ore 21-1 Paladini. Barata Pantijo Turinelli.

Idea Danse: 21 Orch. Rendine.

Fara Danse: ore 21 Franco Willy.

Gaudì Danse (via S. Massimo 14): ore 16,30 e 21: Orch. Tre 4 Gio-Gay Sala: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto: canta Lotti.

Gay Villa Whisky à Gogo (c. Moncalieri 21): 21; Sab. fest. 16-21.

Gran Mogo Danse: 21 Nino Spanò.

La Grulla Danse: 21 Ferrarese.

La Furia: 21 John Valente's.

Mastro's Club - Whisky à gogo (Grassoi 18): 22; giov. fest. 17 e 21

Piazza del Sole - Whisky à Gogo: Rister, Str. S. Mauro, tel. 204-980.

Principe Danse: 21 I 3 Toscani Samurai - Whisky à gogo (p. Carlo Felice 60): 21-1; sab. fest. 15 e 21 Trovadore: ore 21 - I 7 Castellani.

Whisky Bottle Gallo, 687-465: 21

Chatham (v. T. Rossi 6, t. 510-786): Attrazioni. Orchestra e I 4 Loris.

Chez Louis Pr. Vercmano 5: attr.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-370) altres. Intermo. di fama il mondo

Tarrarello (t. 647-583): altres. int

Maria (Torino-Superstrada, Venaria-no): noleggio ore 14-18 e 21-24

CINEMATOGRAFI

Ambra: «Il sentiero [illegible] la S. Hayward, J. G[illegible] lan. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30-24,30

Astor: «Vienna» Dirk Bogarde, Sylvia Syms, Dennis Price. Vist. Corso: «L'isola misteriosa» Michael Craig, Joan Greenwood, col. Cristallo: «Paris blues» Paul Newman, J. Woodward, S. Poitier, Duke Ellington, Louis Armstrong, col.

Delle Vittorie: «Tutto l'oro del mondo» di René Clair con Bourvil

Ideal: «I cowboys» J. Wayne, S. Whitman, col. Or. 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25. Ult. ore 22,30. Lagr. 800.

Lux: «La sfida» Cesare Danova, Shirley Mac Laine, Tina Louise, Edward G. Robinson, Rob Cummings, Inc.

Especial: «Il trionfo di Michele Strogoff» Curd Jurgens e Capucine, scope eastmancolor.

Kosmos: «Elephant di G. e S. Vasiliev. Edizione parlata italiano. Ingresso 800. Ultimo giorno.

Vittoria: «I nuovi angeli».

Ariston: «Per favore non toccate le palline» B. Mc Quan. sc. [illegible]

Arlecchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Vietati minori. Or. 14-16-18,20-20,10-22,30.

Augustus: «Il pozzo e il pendolo» V. Price, John Kerr, techn. Vist. Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Vecchi cracker» Calvin Lomar, col Mondovì: «Romolo e Remo» tec. sc., Steve Reeves, Gordon Scott. Torino: «Il cannocchiale» Ugo Tognazzi, Marina Martini. Ap. 10

Alessandro: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Haraveet. Capitol: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Haraveet. Fiore: «Il complice segreto» con Stewart Granger, Haya Haraveet.

Fiamma: «La pisa Brahms» J. Bergman, Y. Montand, A. Perkins, Hollywood: «I fratelli Corsi» sc. colori, G. Borne, V. Lagrange. Maffei: «Controfestival» Riv. M. Ferraro-N. Colombo-E. Rosettani M.15-21,15. «Venere della gang». Massima: «I magnifici tre» techn. sc., Tognazzi, Vianello, Chiari. Orfeo: «I fratelli Corsi» tec. sc. G. Borne, V. Lagrange. Nazzari. Principe: «I fratelli Corsi» techn. sc., G. Borne, V. Lagrange.

Plaisir: «I magnifici tre» sc. (sc., con Tognazzi, Vianello, Chiari.

Adriano: «Operazione Commandos» Dirk Bogarde, A. Tamiroff.

Alcione: «Stranglatori di Bombay» Rivista Marchetti-Mantelli-Nobili ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Tempi duri per i vampiri».

La Furia: «Giulietta e Romeo» techn., Sandra Dee, P. Dathoy.

Reglna: «Passaporto falso 3.»

Arli: «Mulino delle donne di pietra» col., P. Brice, S. Gabel. Ap. 10

Cravesana: «Conflitto» di Maguy.

Olimpia: «Texas» colori.

Pa: «Storia del dr. Wassel» tec., Gary Cooper, Laraine Day.

P. Nuova: «Eroi del Pacifico» e «Mostruoso uccello delle nevi» Ap. 10

A. Fellini: «La tigre» scope tech., Stewart Granger, Barbara Rush.

Espéria: «Settantatre P 37 non si arrende» scope, Andrew Hughes, Claudine: «La pelle degli orsi» Alan Ladd, Sidney Poitier.

Modena Rose: «Una storia di guerra» A. Guinness, J. Hawkins.

M. Elio: «Pat, Johnny Gall» Fred. Visaggio: «Gli incensurati» Togazzi, Vianello, De Sica, Merlini.

Rivoli: «Mostro techn. scope. Paul Newman, Eve Marie Saint, Richardson. Ap. 16,30; ult. 21,30.

Philips: «Il discepolo del diavolo» Burt Lancaster, Kirk Douglas.

Nuovo: «Trafficanti di Singapore», S. Poelo: «Lo spaccone» scope, Paul Newman, Piper Laurie.

Artisti: «I magnifici sette» scope techn., Yul Brynner, Wallach.

Belgio: «Frutto del peccato».

Cairoli: «L'imperatrice» di Lattuada con Anouk Aimée, J. Milian

Eldorado: «I magnifici sette» Yul Brynner, Eli Wallach, techn. sc.

La Bella: «Famiglia d'assalto» Jean Claude Michaels.

Grugo: «Pellicce al bagno» tech. Y. Vantac: «Bellezza mar dei coralli» C. Robertson.

Astra: «Exodus» techn. scope, Paul Newman, Eve Marie Saint. Apert. ore 17,30; ultimo ore 21,30.

Barzini: «Tesoro di Rommel» Dana Andams, technicolor.

Eliseo: «Un amore a Roma» Vist.

Excelsior: «Una storia del West» sc. col., J. Mahoney, G. Rolandi.

Massaua: «Ragazzi di provincia» techn., Tony Curtis, D. Reynolds.

Odeon: «Pistole puntate» George Montgomery, Ruth Roman.

Rex: «Lo spaccone» scope, Paul Newman, Piper Laurie, Gleason.

Adua: «Diabolico dr. Mabuse» Adriana. Ver. Apri Pocchi 16,30-23,30

Ambra: «Agli ordini del re» sc. col., Jean Marais, Nadia Tiller.

Brasile: «Spartacus» col. K. Douglas, J. Simmons, Curtis 16-21,30.

Edelweiss: «Pionieri dell'Alaska», Farina: «I fratelli Montgomery Laziali: «Figlio di Tarzan».

Milano (Rondine col. Paul Newman, E. M. Saint; ore 17,30-21,05.

Nord: «Gli eroi del Pacifico» John Wayne, Anthony Quinn.

Palazzo: «Jim-Kura col. Charlton Heston, Jack Hawkins, 17,30-21,05.

Speciale: «Lo spaccone» sc., Paul Newman, P. Laurie, J. Gleason.

Zenit: «Questo amore si confini del mondo» techn. sc., Citarisito.

Flaretti: «Mostro rocce atomiche».

Cabiria: «Il sangue e la rosa» Annie Girardot, E. Martinelli.

Colosseo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.

Continental: «I draghi nel west» Jack Lord, Nolan Mc Carthy.

Fiera: «Susanna agente sgnifico» techn. sc. J. Holliday, M. Martin.

Italia: «Cleopatra» techn. sc. Paul Newman, Sal Mineo, E. M. Saint.

Apertura 18, ultimo ore 21,30.

[illegible] «I vitelloni» A. Bardi e «Corsaro mezza luna» technic.

Piemonte: «Baldanzotta avventura» A. Bardi, G. Manna, M. Berni.

S. Carlo: «Mondo cannibali» e Natalie Wood, R. Wagner, techn. sc.

Speria: «Per chi suona la campana» G. Cooper, I. Bergman. Ap. 16

Diana: «L'improvvisto» A. Almée.

Dora: «Ordine segreto di Stalin».

Ramo: «I quattro bersaglieri».

Alba: «Vacanze in Argentina» tec., Isabelle Corey, D. Modugno.

Ambra: «Urlo nella valle dei lecci» scope col., Le visione di sera.

Apollo: «Mondo di notte», scope, Paul Newman, Eva Marie Saint, ore 17,30; ultimo ore 21,30.

[illegible]: «Singapore intrigo internazionale» Dan Duryea.

Lucento: «Il spogli dottore».

Lux-sala: «I due volti della vendetta» sc. techn., Marlon Brando.

Pio XI (v. Lucento 31): «Allegri orsi» con Crick e Crock.

Splendor: «Tentazioni del [illegible] smith» tec.; C. Jurgens, Reynolds

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, Artisti, Asti, Cibrario, Europeo, Flora, Fortino, Maluana, Odeon, P. Nuova e Vinaglio, Pan. venerdì: Teatro Alfieri: «Lola» (prenotazioni biglietti all'Enal).

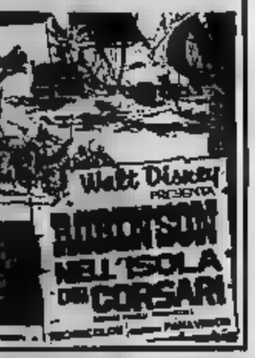
AUGUSTUS
la ricreazionale proseguimento di prima visione

Chiedete il filtro russo all'ingresso per la sicurezza della fortezza.
INGRESSO L. [illegible]

DOMANI AL Nuovo Romano

Nella breve storia della nouvelle vague, il 15 dicembre 1957 segnò una data fondamentale: in tale giorno ebbe inizio la lavorazione del film: «Le Beau Serge» opera prima di Claude Chabrol.
Da allora molto cammino ha compiuto il nuovo cinema francese e «Le Beau Serge» sopo molti premi e molta gloria, se viene considerato forse la migliore opera in esso ascritta. Il film appare solo oggi in Italia (a distanza cioè di un anno da «Les cousins» secondo film di C. Chabrol) ma con intatta la carica di novità, di crudeltà, di passione, di limpida bellezza che lo imposero a tutto il mondo.

a generale richiama di GIAPAIEV

DORIA: DOMANI


Domani al CORSO

BOCCACCIO '70
TECHNICOLOR

I critici parlano di capolavoro

In primavera alla Scala l'«Atlantida» di De Falla

L'opera postuma del [illegible] spagnolo l'avvenimento musicale più atteso della stagione

Milano, mercoledì sera.

L'avvenimento musicale più atteso nella prossima primavera è senza dubbio l'Atlantida, l'opera postuma di Manuel De Falla, che verrà data in prima esecuzione assoluta alla Scala. Recentemente alcune parti furono presentate [illegible] scena in un concerto a Barcellona e le recensioni entusiaste dei critici di molti Paesi fanno pensare che si tratti di un capolavoro. Perché Atlantida è rimasta per tanti anni in fondo a un [illegible] astio?

La risposta è data dallo stesso [illegible] il quale soprattutto negli ultimi anni di vita, [illegible] si tormentò di misticismo tali da fargli superare gli affetti terreni [illegible] compresi quelli che lo legavano alla missione di artista. Egli giunse a rinnegare le sue opere per il teatro e, in seguito, tutta la sua creazione.

Nel testamento lasciò scritto che quanto aveva prodotto [illegible] doveva [illegible] distrutto, neanche un manoscritto escluso, ma una clausola sospendeva l'esecuzione di questa volontà fino alla morte degli eredi, in modo da [illegible] il godimento dei diritti di autore. Così anche Atlantida fu salvata.

Alla partitura il compositore [illegible] aveva lavorato a intermittenza per diciotto anni, [illegible] incompiuta alla morte, avvenuta nel 1946.

Dapprima egli [illegible] in mente di comporre un'opera sull'America, poi [illegible] il soggetto [illegible] del continente perduto, che aveva ispirato lo scrittore catalano Jacinto Verdaguer. [illegible] quest'ultimo, un misto di [illegible] e di mitologia, [illegible] il libretto [illegible] scenico, in un prologo e [illegible] atti.

L'opera è composta di cori, come quello di voci infantili [illegible] esprime la voce di Dio e quello che [illegible] l'avventura di Cristoforo Colombo.

A trarre alla luce Atlantida fu nel 1950 il fratello del compositore, German De Falla, ora defunto, il quale superò il difficile [illegible] di orchestrazione dalla scena incompiuta e di completamento di quella zoccanti all'allievo prediletto dal maestro, [illegible] Halffter. Ci vollero [illegible] di dieci anni prima che il lavoro, sovvenzionato dal governo spagnolo e dalla casa musicale Ricordi, fosse ultimato.

All'anteprima di Barcellona il pubblico acclamò esecutori, interpreti e il musicista Halffter con una ovazione interminabile. Allora il direttore d'orchestra Edoardo Toldrà afferrò dal leggio la voluminosa partitura e la alzò sulla testa protendendo le braccia. Era il «grande» a De Falla per questa sua ultima opera.

l. d. d.

In un "kibbutz„ israeliano [illegible] il "Teatro delle novità„

Lunedì prossimo [illegible] Garignano il «Teatro delle [illegible] presenterà [illegible] [illegible] [illegible] in cui [illegible] ariane si svolge in Israele (Nella foto una scena della commedia [illegible] Ernesto [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Qualche lacrima sulla sorte delle due infelici orfanelle

Primo canale: ritornano Lilian e Dorothy Gish in una delle più patetiche vicende di ogni tempo - **Secondo canale:** anche Milva a «Piccolo concerto»

A Tribuna politica farà seguito questa sera sul Primo Canale un'altra puntata della serie documentaristica americana Quando il Cinema non sapeva parlare. La puntata di stasera è la successiva mercoledì prossimo sarà dedicata al famoso film di David Wark Griffith Le due orfanelle, realizzato nel 1921. Griffith fu una delle figure più rappresentative del cinema muto americano e infatti questo suo film ai l'interpretazione di due fra le più popolari attrici di quell'epoca: le sorelle Lilian

La patetica vicenda narrata dal film sulle due orfanelle, tratta dall'omonimo popolarissimo romanzo di Adolphe Philippe Dennery, con Dorothy Gish nella parte della cieca Luise e Lilian in quella di Enrica, ha, come il romanzo, per sfondo la Francia dalla fine del '700: dapprima quella prerivoluzionaria; quindi quella della Rivoluzione. Accanto alle due protagoniste i personaggi storici sono Luigi XVI, Danton, Robespierre, che nel romanzo non avevano però alcuna parte. Gli episodi e gli uomini della Rivoluzione furono infatti aggiunti da Griffith.

Da Le due orfanelle si ebbero diverse altre edizioni, un po' dappertutto, e ricordiamo le più recenti realizzate in Italia: quella del 1918, diretta da Carmine Gallone, con protagoniste Alda Valli e Maria Denis, e quella del regista Gentilomo, del 1954, con Milly Vitale e Miriam Bru. Ma la prima «due orfanelle» furono le Gish, che Griffith valorizzò in parecchi suoi altri film, come Nascita di una nazione, Agonia sui ghiacci, Cuori del mondo, Intolleranza e Giglio infranto.

* *

Il Carnet di musica pomeridiano del mercoledì sul Primo Canale è oggi dedicato a un viaggio sentimentale: si intitola Viaggio per due e il cantante Luciano Bonfiglioli aprirà il programma appunto con la canzone Viaggio sentimentale. Lo seguirà Achille Togliani con Sulla carrozzella; quindi Roberto Davini canterà Quel treno per Yuma. Alla trasmissione parteciperanno inoltre Jenny Luna, Miriam del Mare, Stella Diny, Maria Doris, Marta Domelli, il quartetto jazz Kava di Torino, Gino Toricella e Edda Ridoni. L'orchestra sarà — come al solito — quella diretta da William Galassini.

* *

Tra i «numeri» di Piccolo concerto — tornato in settimana scorsa sul Secondo Canale, in una nuova edizione indubbiamente migliore della precedente — sono stasera da notare: L'aria per chitarra di Mario Gangi, da lui stesso scritta. Si tratta di un'aria spagnola del '600, reso celebre per essere stata inserita come motivo conduttore nella colonna sonora del film Giochi proibiti del regista Clément; il brano Darling Cora, recitato da Arnoldo Foà e mimato da Katy O'Brien, la ballerina centroamericana dalla Martinica, che presenterà come prima ballerina a Porgy and Bess e West Side Story; il brano Can Can, inserito nel finale, per il quale sono stati realizzati speciali effetti mediante l'impiego degli «occhi di bue» e delle telecamere in movimento, col ritmo stesso della musica.

Inoltre, canteranno Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruna Martino e Milva. Ad Arigliano è stata affidata una canzone di successo negli «anni quaranta»: Serenata sentimentale; Cigliano canterà la famosa Voce 'e notte; Martino si cimenterà ne La notte, in uno speciale arrangiamento; e, infine, Milva si produrrà in una personalissima interpretazione di Symphonie, una celebre canzone francese dell'immediato secondo dopoguerra. Vi saranno anche: una vivace versione orchestrale del famoso motivo di Io cerco la Titina e il popolare Blue Bottom di Harry James.

* *

Anche sul Secondo Canale, dopo il Siparietto, che di farà trascorrere un quarto d'ora con l'attore comico Nino Pavoldi, si avrà stasera, alle ore 21,25, un incontro, a cura di Ettore Della Giovanna, con Fon. Palmiro Forni, presidente dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli impiegati statali, in occasione del ventesimo anniversario della fondazione di questo istituto.

Al dibattito — nel corso del quale Fon. Forni parlerà dei problemi della previdenza e dell'assistenza in Italia, con particolare riguardo agli statali assistiti, che sono oggi quattro milioni — parteciperanno i giornalisti Alberto Consiglio, Carlo Brandi ed Enrico Robis.

OGGI SUL VIDIO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale.
16,30: Eurovisione. - Francia: Chamonix: Campionati mondiali di sci. Prove alpine: discesa femminile.
17,30: La tv dei ragazzi. Programma di cartoni animati. - Da Torino: Il pattinaggio artistico.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Passeggiate italiane.
19,35: Carnet di musica: «Viaggio per due».
19,50: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica.
22,05: Quando il cinema non sapeva parlare: «Le due orfanelle» (prima parte).
22,30: Libri per tutti.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Piccolo concerto n. 2. Programma di musica leggera, presentato da Arnoldo Foà.
21,50: Telegiornale.
22,10: Siparietto. Quindici minuti con Elio Pandolfi.
22,25: Incontro con Palmiro Forni, a cura di Ettore Della Giovanna.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-12,15 e 14-16,30: Telescuola - 16,30: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Una risposta per voi - 19,35: Magia dell'atomo - 19,50: La tv degli agricoltori - 20,15: Telesport - 20,50: Telegiornale. - 21,05: Perry Mason: «Carta Marziale» - 21,55: Cinema d'oggi - 22,25: Liberi e svizzeri - 22,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: «L'Apollo di Bellac», un atto di Giraudoux - 22,10: Siparietto - 22,30: Telegiornale - 22,40: Giovedì Sport.

Da domani prosa e jazz nel «Ridotto del Romano»

Da domani alle ore 23 «Il ridotto del Romano» ospiterà un interessante spettacolo di prosa e jazz dal titolo «Jazz a boni generation». Suoneranno il quartetto di Enrico Rava-Gianni Negro. Gli attori del «Teatro delle dieci», diretti da Massimo Scaglione, leggeranno pagine di Kerouac, Ginsberg, Carlos Williams. Il quartetto di Rava-Negro si è recentemente esibito con successo alla tv nella rubrica «Jazz in Italy». E' questo il primo esperimento di prosa e jazz effettuato a Torino.

Vedremo da oggi in prima visione

Tre novità nei cinema torinesi - Un'inchiesta sulla gioventù, amori esotici e un film sul jazz

I NUOVI ANGELI, al Vittoria.

E' l'opera prima di un regista, Ugo Gregoretti, nuovo, al, alla schermo ma non alla televisione, dove mandò in onda «Controfagotto» (una rubrica che indirettamente è la matrice dell'odierno suo film di esordio) e La Sicilia del «Gattopardo», premio Italia 1961.

I nuovi angeli sono i giovani d'oggi, e il film composto da Gregoretti, sulla traccia di una inchiesta giornalistica di Mino Guerrini, vuole centrarli piuttosto da vicino cogliendoli nelle tappe di un giornale di viaggio che mostra quali sono le loro caratteristiche, e gli amori, i vizi, le qualità. In effetto sono capobanda — di cui seguendo la progressione e lo sviluppo visivo degli appunti lo spettatore passa dalla Sicilia alla Lombardia, dalle aree depresse alla città del miracolo economico, da Rimini a Chianciano, a Firenze e Napoli — Finchkate, meticci essere antologico come quello di Jean Rouch (Chronique d'un été), ai articoli in meddoti, brevi racconti, quasi spaccati, che a volte sono non solo testimonianza di vita, ma anche satira di costume.

LA MIA GEISHA, al Lux.

Shirley Mac Laine in un film prodotto da suo marito Steve Parker: ecco che cos'è My Geisha, technicolor girato in Giappone dal regista (ex operatore) Jack Cardiff, e tratto da un soggetto di Norman Krasna.

Se nella realtà Shirley Mac Laine è la moglie di un noto producer, nella finzione dell'odierna vicenda è la consorte invece di un regista, al chiama Lucy Dell dive di Hollywood sposata al direttor Paul Farley. L'unione dei due è minata dalla gelosia di mestiere: Paul mal tollera di essere oscurato dal talento e dalla popolarità di Lucy Dell. Egli intende annullare questo familiare svantaggio, e pare ci riesca il giorno in cui ottiene la regia d'un film dove la moglie non è la star, poichè, svolgendosi esso a Tokio, avrà nel cast solo attori asiatici. Contrariata dalla decisione del ribelle marito, Lucy lo segue in incognito, ma è opportuna tacerà quel che seguì per non togliere sapore e sorpresa alla vicenda, naturalmente coronata poi dal lieto fine.

Accanto a Shirley Mac Laine (che è poi anche la «geisha» del titolo), vedrete Yves Montand, Edward G. Robinson, Rob Cummings e Yoko Tani.

PARIS BLUES, al Cristallo.

Un film sul jazz che non si affida esclusivamente alla colonna sonora è quasi di Martin Ritt interpretato da Paul Newman, Joanne Woodward e Sidney Poitier.

La trama racconta le due settimane di vacanza parigina di una coppia di giovani amiche americane. Una, divorziata e con due bimbi, è bionda; l'altra è una graziosa mulatta di colore. Due jazzisti, naturalmente uno negro e l'altro no, simpatizzano con le ragazze, che poi ritroveranno in Usa, la morettà forse con a rimorchio il suo connazionale, l'altra invece resta favorita dalla sorte sentimentale, perchè il giornalista misposa l'arte all'amore, e resta a Parigi, che non è poi nella luna.

Pettegolezzi di via Teulada

Walter Chiari sconfitto da una bella indossatrice

Rivedremo il comico sui teleschermi attraverso la tv americana

Tilli Tiranni: «no» a «Walter Chiari»

ROMA, febbraio.

WALTER CHIARI torna sui nostri teleschermi. Nonostante gli attuali impegni (lo ospitano di «The Gay Life», la rivista musicale messa in scena a Broadway) e i contratti già firmati per un paio di films da girare ad Hollywood tra il maggio del '62 e il settembre del '63, il popolare comico milanese ha trovato il modo di tornare ad allietare le serate dei telespettatori italiani. Proprio in questi giorni, infatti, egli ha ultimato la registrazione di una serie di «sketches» che la «CBS», una delle più importanti reti televisive d'oltreoceano, inserirà nell'«Ed Sullivan Show», spettacolo che, a somiglianza di quanto accade con il «Perry Como Show», è visto regolarmente a «scatola chiusa» dalla vastra tv; che comincerà però a mostrare in ogni caso tra qualche tempo. E' tratta perciò di un ritorno un po' indiretto, ma che rimarrà per sempre gradito.

Quanto alla fama di irresistibile rubacuori, di cui il Walter nazionale aveva finora goduto, ora ha appena subito una dura sconfitta. E per di più ad opera di una connazionale: l'indossatrice d'origine abruzzese Tilli Tiranni. Reclutata a New York su invito di «Vogue», la bellissima «mannequin» (dichiarata con un affermato fotografo di moda della capitale) ha conosciuto Walter Chiari ad un ricevimento. Da qui a una corteggiatissima questa infatuazione certo da parte dell'esuberante attore italiano. Il passo è stato assai breve. Sceneggiate poco da una simile relazione — a sul non ora evidentemente avvenuto — il simpatico Walter ha alla fine accusato il colpo. «Come volete che possa alla donna — ha filosofeggiato afforisto — con tutta il lavoro che ho».

* *

DALIDA ha deciso di sposare ai farsi sorti, nel duo duello (canora) con Milva. D'origine italiana, nata in Egitto, l'«orchidea nera» della canzone francese da un po' di tempo a questa parte vede minacciata la propria supremazia in patria dalla crescente popolarità riscossa dalla rossa cantante sarda. Popolarità che, a parte il successo clamoroso di una recente edizione al l'«Olympia» di Parigi, si è concretata in un sensibilissimo riconoscimento semi-ufficiale: la dedica da parte di Jean Cocteau, accademico di Francia, della canzone «Venise que j'aime».

La minaccia ha quindi deciso di venire a sfidare la rivale sul suo proprio terreno, cioè in Italia. Si è perciò messa in contatto con i nostri massimi dirigenti televisivi, al fine di assicurarsi almeno un paio di «presenze» in spettacoli musicali come «Piccolo concerto», «Cabina di regia» e «Alta fedeltà».

Non si conosce ancora la risposta dei più diretti interessati del dr. Pugliese, ma è da supporre che sarà senza altro positiva.

I concerti del Conservatorio

Il pianista Gulda suona l'«Aurora» beethoveniana

Tra i pianisti della nuova generazione, l'austriaco Friedrich Gulda (Vienna, 1930) è uno di quelli che più chiaramente si sono affermati, ottenendo un largo favore di pubblico. Notiamolo anche fra noi, egli ritorna questa sera al Conservatorio, per un concerto organizzato dall'Unione Musicale, e in cui eseguirà musiche di Bach, Beethoven e Schubert.

Bach sarà presente con cinque preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato, la vasta opera che l'autore concepì con finalità didattiche, ma che, animata e vivificata da una pura ed elevata musicalità, si trasformò in autentica e salda opera d'arte. L'Aurora beethoveniana contribuirà poi a dare un primo rilievo alle positive doti dell'esecutore, impegnato nelle più aspre difficoltà tecniche e interpretative, specialmente in quel grandioso inno al sole che è il finale, irradiato dalla luce più sfolgorante.

Il mondo romantico sarà evocato dalla Sonata in la minore, op. 42 di Schubert, che se non ha l'incomparabile concretezza espressiva di certi Lieder, ne il delizioso fascino di alcune colorite pagine pianistiche minori (Momenti musicali, Improvvisi, ecc.), possiede anch'essa un'intima poesia, che, pur negli schemi formali classici, rivela la squisita sensibilità del musicista. Il primo tempo «Moderato» alterna accenni misteriosi, quasi di «ballata», con accenti eroici; l'«Andante» è un tema con variazioni, che riaprendo la fresca contabilità di varie analoghe espressioni quartettistiche schubertiane; lo «Scherzo» è vigoroso e vivace; ed il rondò finale incantato per la sua limpida fluidità.

L. C.

MOSTRE D'ARTE

Ceramiche di Costanza

Di famiglia d'origine ungherese, ma nata a Torino — dove, prima di stabilirsi a Parigi dal 1955 al '57, frequentò lo studio di Casorati — Costanza Memmey, che vive e lavora a Roma, è presente alla Cavourrina (piazza Cavour 10) con un gruppo di salvoni ceramiche.

Il loro antropomorfismo si traduce in un gustoso grottesco; immagini nitide, spiritose, puerili, come le definisce Leonardo Sinisgalli che, scrivendo sotto la loro influenza all'autrice, «tu sei il sale, tu sei il pepe — affermava — tu sei insieme la saggezza e la follia, la norma e l'eccezione; tu hai tanto spirito e tanta ragionevolezza da sconfiggere davvero l'opacità, l'ottusità della vita, con la tua presenza e con la presenza di un solo oggetto fabbricato dalle tue mani».

Vedute parigine da Caver

Nelle venticinque vedute di Parigi che il pittore Egidio Longhetto espone da Caver, si rileva senza difficoltà il fare candido di chi crescendo liberamente nella pittura il proprio diletto, alla ricerca conoscenza d'ogni antica tecnica pittorica, antepone il gusto vigoroso delle sensazioni più elementari.

Una curiosa visione scaturisce infatti dalle formature prospettiche cui egli riduce certe famose vecchie viz, dominate da cieli grigi sui quali si stagliano le masse scenografia degli alberi, ma, dra.

ASTERISCHI SUL JAZZ

Il nuovo re della tromba si chiama Freddie Hubbard

Clifford Brown perì in un incidente d'auto nel giugno del '56, non ancora ventiseienne. Critica e pubblico avevano cominciato il giovane trombettista del Delaware l'erede unico della fama lasciata dai tre grandi della tromba jazz: Dizzy Gillespie, Miles Davis e Fats Navarro. Dopo la scomparsa di Brown, invano gli appassionati hanno cercato per anni chi potesse succedergli. Solo ora si può finalmente incoronare il nuovo re del più rappresentativo fra gli strumenti del jazz.

La nuova stella è un negro di Indianapolis; il suo nome è Freddie Hubbard ed ha solo ventiquattro anni. E' capace non soltanto di una tecnica irruente, ma anche preservisi, come tutti i maggiori esponenti di questa affascinante e bizzarra avventura musicale che si chiama jazz. Il suo «curriculum vitae» è infatti assai povero di note e di una normalità: ha compiuto regolari studi musicali nella sua città; ha suonato nel '57 col chitarrista Wes Montgomery e nel '59 con Sonny Rollins. Nel '60 si è unito all'orchestra di Charlie Parnip, già batterista di Gillespie.

Recentemente Hubbard ha inciso tre microsolchi con un suo complesso. Un assetto discografico sbalorditivo. La preparazione tecnica eccezionale, la lucidità con la quale improvvisa negli stacchi più voluti, hanno dell'incredibile. Dimostra un vigile buon gusto, un senso della misura, un infallibile tatto musicale che, data l'assai giovane età, lasciano presagire per il futuro lusinghieri, imprevedibili sviluppi.

* *

«Quando i miei genitori si sposarono, mio padre aveva diciannove anni, mia madre sedici e io tre. Questa impressionante disinformazione apre il drammatico libro autobiografico «La Storia canta i blues». La signora in questione è Billie Holiday, spentasi miserevolmente due anni fa e di cui è appena uscito il secondo disco del suo «memorial album». Si tratta di un raro documento che ci mostra una dei momenti più felici di un'artista che recentemente ha subito la sfiducia. Incisi fra il '35 e il '50, vi sono quattordici brani che testimoniano della grazia e della naturalità stilistica di questa grande cantante, che solo più tardi si farà sentire, specchiatti nelle sue rose e agghiaccianti, gli effetti letali della malattia e dell'abuso della droga, che hanno ridotto una donna di rare talento in una pallida, tragica ombra.

May Charles si è scoperto definitivamente. Colui che la critica d'Oltralpe ha definito pomposamente, e con eccessiva precipitazione, «il Genio», e «il re» ed altre gustose iperboli del genere, ha appena sfornato il suo ultimo capolavoro: «Dance to Twist! avec Ray Charles». A certi scoperto, il bluff è tanto più beffardo quanto più colossale ne è stata la preparazione. I critici parigini sono dunque rimasti fermi sulle posizioni di trent'anni fa: sul jazz tutto ciò che è bianco è mediocre, tutto quanto è negro, invece, è sublime. Così si spiega le gaffe May Charles. E buon per loro che Elvis Presley non ha la pelle bruna o la chioma ricciuta, chè a quest'ora, nell'Olimpo del jazz che sorge sulle rive della Senna, ci sarebbe un altro dio da adorare.

a. b.

Si sposeranno fra pochi giorni

Lyla Rocco e Alberto Lupo nella sua romana in cui abiteranno dopo le nozze. I due attori hanno confermato che si sposeranno fra pochi giorni

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quattro salti in famiglia alle 22,05 sul Nazionale - **La coppa del jazz** alle 20,30 sul Secondo programma

MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3. Torino m.f. I). — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Fausto Cigliano - 15,30: Corso di lingua tedesca (replica) - 16: Programma per i piccoli: «Gli animali e, settimanale di fiabe e racconti» a I quali di Mariadila».

Ore 16,30: Corriere dell'America: sport de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Prospettive dell'astronautica, a cura di Gianco Partel. II: La bioastronautica - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del concerto - 17,15: Musica di quattro secoli - 18,30: Classe unica: Giorgio Petrocchi e Pascoli: l'elegia agreste dei «Primi poemetti»; Giovanni Ricci e Scoperte della matematica moderna» - 19: Cifre alla mano: conglatture e prospettive economiche - 19,15: Nel microfono - 19,30: La ronda delle arti: pittura, scultura con - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Appuntamento.

Ore 21,05: Tribuna politica.

Ore 22,35: Quattro salti in famiglia con Ray Martin - 22,50: L'Approdo: letteratura ed attualità - Al termine: Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 280,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Gioco e fuori gioco - 15: Dischi in vetrina - 15,15: Finale viva: canti popolari italiani - 15,30: Giornale - Notiziario della Commissione delle Nazioni Unite - 15,45: Parola di scrittori.

Ore 16: Il programma delle quattro - 18,45: Campionati mondiali di sci a Chamonix - 17: Colloqui con la decima Musa - 17,30: «I briganti», di Giuseppe Berto (seconda puntata); compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto - 18,30: Ritratto d'autore: Tarcisio Fusco.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Motivi dedicati per voi - 18,50: Tuttamusica - 19,30: Motivi in tasca - 20: Intermezzo - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,30: La coppa del jazz: concorso internazionale tra i complessi jazz italiani (terza giornata, seconda trasmissione) - 21,30: Radiosport.

Ore 21,45: I concerti del Secondo Programma: Musiche di Mozart e Respighi. Orchestra sinfonica di Torino diretta da Sergiu Celibidache - 22,35: Una voce nella sera: Jula De Palma - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di due giornate.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5. Torino m.f. III). — Ore 17: Concerto diretto da Lovro von Matacic: musiche di B. Marcello, Telemann, Beethoven. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli - 18,30: Panorama delle idee - 19: Musiche di Schubert, Brahms e Reger - 19,45: L'indicatore economico - 20: Quintetto di ogni tempo: musiche di Ghedini, Schumann, Borodin.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Antigone», di Anouilh - 23,15: Musiche di Beethoven - 23,45: Congedo: Laprobe.

GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: L'Antenna - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il juke-box della donna - 14: Giornale - Borsa Milano - 15,15: Piace da l'Italie - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,40: Ai giovani nostri - 18,30: Come vuole - 19,30: Musiche di Schubert, Brahms e Reger - 19,45: L'indicatore economico - 20: Quintetto di ogni tempo: musiche di Ghedini, Schumann, Borodin.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Antigone», di Anouilh - 23,15: Musiche di Beethoven - 23,45: Congedo: Laprobe.

GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: L'Antenna - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il juke-box della donna - 14: Giornale - Borsa Milano - 15,15: Piace da l'Italie - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,40: Ai giovani nostri - 18,30: Come vuole - 19,30: Tutto le mattine - 19,45: Vaticano flash - 20,30: Giornale - 21: «Il franco cacciatore», opera di Weber - Negli intervalli: Letture poetiche e Giornale - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Il mattiniero», rivistina - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Arlala - 15,30: Giornale - 15,40: Senza Seccotti Michelangeli - 16: Il programma delle quattro - 16,45: Mondiali di sci a Chamonix - 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Musica operistica - 18,30: Giornale - 18,35: Tuttamusica - 19: Disk - 20: Radiosera - 20,35: «Il quarto scrive», radiotrasmessa di G. F. Lazi - 21,30: Radiosport - 22,15: Musicorama - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di una giornata.

TERZO PROGRAMMA. (Torino III, m. 319,5. Torino m.f. III). — Ore 17: Concerto diretto da Lovro von Matacic: musiche di B. Marcello, Telemann, Beethoven. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli - 18,30: Panorama delle idee - 19:

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Tessuti - Abiti - Impermeabili - Cappotti - Maglieria - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria. FART - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO — Elettrodomestici RadioTV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, ecc. FART - Piazza Adriano 15, Torino

BILANCE — BERKEL - Bilance a orologio per nuova legge Metrica - Affettatrici elettriche e a mano - Tritacarne elettrici - Bascule automatiche. Organizzazione Eusebio, v. Cernaia 17, Torino, t. 510-577

CUCINE — Cantire, Triplex, C.G.E., ecc., lucidatrici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. BRIOSCO - Corso Vittorio 56 (monumento)

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madama degli Angeli 9, telef. 653-979

LAMPADARI — il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa dei Lampadari, p.zza Mad. degli Angeli 9, tel. 653-979

LAVATRICI — Indes, Candy, Castor, Constructa, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, Servetti, massima assistenza, cambi, serietà. BRIOSCO - Corso Vittorio, n. 56

MACCH. CUCIRE — Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Mazzini, 43

MACCH. CUCIRE — Kruysler Pfaff, altre marche, usa, mobiletti, sempre, vendo, cambio, riparo, ritiro, Canavesio, c. Re Umberto 11, tel. 515-577

MOBILI — Bradasi - Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASANELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-197

RISCALDA — Stufe FEDERAL a Kerosene qualsiasi ambiente e VALOR inglesi, senza canna fumaria, moderne, non pericolose, super economiche — BRIOSCO - Corso Vittorio, 56

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli 9, tel. 653-979 - 521-477

T.V. — Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligia. Cambi. Concessionario: BRIOSCO - Corso Vittorio 56 (monumento)

Vigorelli fantasy

LOTTI

VIA MAZZINI 41 ...LOTTI VI SERVE OGGI!

24 RATE

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

UNA COLOSSALE PROPAGANDA!

NEI MAGAZZINI

SUPERMEC

CALZATURE

CONTINUA CON ECCEZIONALE SUCCESSO LA

STRAGRANDE VENDITA SPECIALE

SCOPO RECLAME - A PREZZI SENZA CONFRONTI

ATTENZIONE: TUTTI AI MAGAZZINI SUPERMEC

VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA MAZZINI TORINO VIA GARIBALDI ANGOLO VIA DELLA CONSOLATA

ULTRA 34

D.M. 36867 del 9-1-62

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

AFFITTASI ammobiliata 3 letti con pensione, ambosessi, signorile, centrale. Telefonare 483-326. A12234

AFFITTASI mobiliata zona Bernini. Telefonare 763-094. A12173

AFFITTO camera ammobiliata. Telefonare 766-184 dopo ore 13. A10666

DISTINTA sola offre signorilissimo pied-à-terre ammobiliato, distinta persona, [illegible]. Telefonare [illegible].

PENSIONE centralissima signorile, cessata direzione, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare 582-810. 613

PIED-A-TERRE libero signorilissimo, grandioso, stabile antico. Discreto, Sant'Anselmo 13. 1114

UNIVERSITARIO cerca vitto, alloggio presso famiglia zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

A piccola industria esperto paghe offresi ore libere. Telefonare 776-030.

AIUTO [illegible], pratica lavori ufficio, operatrice Olivetti Audit 613, offresi importante società scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino». A12724

AMMINISTRAZIONE [illegible] completa qualsiasi azienda, ogni contabilità, riorganizzazioni, espertissimo ragioniere occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 744-227. A11818

CORRETTORE bozzettista [illegible] ragioneria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino».

CORRISPONDENTE traduttrice [illegible] inglese, [illegible], madrelingua [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino». A13455

[illegible]METRISTA pratico lavorazione bolle offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8104 — Torino». A11531

DATTILOGRAFA pratica paghe contributi, [illegible], offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino».

DINAMICO 34enne pratico ufficio contabile, [illegible] col personale, cerca serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A12166

DIPLOMATO decennale esperienza direzione azienda commerciale referenziatissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A13066

DIPLOMATO ragioniere offresi ore libere. P. Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A11948

DIPLOMATO 31enne esperto programmazione, approvvigionamento, elaborazione dati meccanografici, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino». A10822

DIRETTORE vendite media industria, ottimo organizzatore, conoscenze vastissime conoscenza moderne tecniche cerca impiego adeguato. Casella 1480 S, Sip. Genova. 31205

ESPERTO problemi amministrativi, contabilità generale, magazzino, [illegible], controllo commerciali, meccanizzazione servizi, fatturazione, buona preparazione legislativa societaria e fiscale, pluriennale esperienza, quarantenne, offresi scopo miglioramento azienda Torino. 200.000 mensili. Per trattative ore serali o giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3098 — Torino». A12719

EX capo ufficio importante azienda, praticissimo qualsiasi lavoro ufficio, perfetto francese, referenziatissimo cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A12207

GEOMETRA 33enne celibe, esperto capo cantiere [illegible] civili-industriali, libero subito, [illegible] ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

GEOMETRA [illegible] pratico pluriennale direzione azienda commerciale referenziatissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A12587

GEOMETRA giovane volenteroso offresi ad impresa edile studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino».

GIOVANE tecnico ramo auto lunga esperienza diesel e benzina, conoscenza macchine estere cerca impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino». A[illegible]

IMPIEGATA pratica paghe, [illegible], produzione, programmazione, contabilità, magazzino, offresi. Tel. 242-068.

IMPIEGATO di magazzino, diplomato, pratico spedizioni, scopo miglioramento impiegherebbesi presso ditta o industria. Telefonare 770-747. A10110

INGEGNERE 32enne larga pratica officine, lavorazioni meccaniche, macchine utensili, attrezzature et utensileria specie metallo duro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1143 — Torino».

INSEGNANTE elementare cerca qualsiasi impiego. Sig.ra Lepore, via Tandalino 7/13, Torino. A12000

ISTITUTRICE conoscenza lingue assistenza [illegible] offresi. Telef. 686-391 dalle 20 alle 21. A12006

MAGAZZINIERE, licenziato, patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1167 — Torino».

MARESCIALLO carabinieri, pensionando, 51enne, piemontese, distinto, dinamico, occuperebbesi incarichi fiducia, impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A10176

MILITESENTE 24enne pratico ufficio [illegible], trattazioni clientela impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8158 — Torino». A12188

OFFRESI giovane [illegible] pratico carico et scarico cartellini magazzino contabilità lavori ufficio; libero subito. Telefonare 651-626. A8536

PENSIONATA 34enne occuperebbesi mansioni ufficio. Tel. 296-088 mattino.

PERFETTA [illegible] stenodattilografa cerca impiego adeguato. Telefonare 574-994. A11818

PERITO chimico esperienza laboratorio produzioni offresi seria ditta. Telefonare 362-626. A12701

PERITO elettrotecnico, diciannovenne, patente auto, libero [illegible] militari entro 1962, impiegherebbesi ovunque. Pubblicità Lacood, S P, Savona. 31373

PERITO elettrotecnico, militesente, cerca impiego presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A12709

PRATICISSIMA lavori ufficio, contatto col pubblico, offresi anche mezza giornata. Tel. 697-897. A12353

PRATICO lavori ufficio, dattilografia, piccola contabilità, quarantanovenne, ottima presenza, dinamico, giovanile, moralità [illegible], libero subito, [illegible], disposto viaggiare eventuali impedimenti, accetterebbe impiego o adeguate mansioni fiducia. Scrivere sollecitamente: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino».

RAGIONIERE [illegible] dattilografia offresi subito. Tel. 483-802.

RAGIONIERE [illegible] pratico contabilità generale occuperebbesi subito presso seria ditta. Tel. 779-227.

RAGIONIERE esperto amministrazione offresi incarichi responsabilità zona Imperia-Ventimiglia, massime referenze, garanzie. Scrivere: [illegible] Pubblicità 24, Sanremo. 20089

RAGIONIERE giovane volenteroso offresi anche primo impiego. Tel. 279-826.

RAGIONIERE offresi per contabilità ore libere. Telefonare 570-311, pasti.

RAGIONIERE pratico contabilità offresi ore preserali, serali, sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino».

RAGIONIERE trentenne lunga pratica commerciale serio contabile cerca impiego qualsiasi disposto anche viaggiare. Telefonare 661-194. A13586

SEDICENNE ottima traduttrice tedesco italiano offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1150 — Torino».

SEGRETARIA diciottenne primo impiego impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 758-812. A12218

SETTORE automobili offresi [illegible] presenza [illegible] con quindicennale esperienza direttiva commerciale vendita et importazione internazionale Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A18133

SIGNORINA conoscenza lingue [illegible] studi [illegible] letteratura offresi. Telefonare 524-891 dalle 20 alle 21. A12006

SIGNORINA lunga pratica commerciale occuperebbesi qualsivoglia mansione fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino». A12250

STENODATTILOGRAFA nazionalità inglese, veloce, referenziata, buona conoscenza francese, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 663-366 ore pasti.

TORINESE 47enne tecnico pubblicità-propaganda cerca qualsiasi occupazione anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino».

TRENTENNE veramente capace andamento negozio abbigliamento, camiceria, cerca impiego oppure cassiera possibilmente zona centro. Telef. 321-308

TRENTOTTENNE disegnatore carpenteria [illegible] offresi. Telefonare [illegible].

TRENTOTTENNE LAUREATO LEGGE ESPERIENZA [illegible] AMMINISTRATIVA, OTTIME REFERENZE, PERFETTO FRANCESE, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8348 — TORINO».

VENTICINQUENNE diplomata praticissima vendita alloggi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino».

VENTIQUATTRENNE referenziatissimo, attitudini direttive, pratico conduzione ufficio spedizioni, organizzazione trasporti, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

VENTUNENNE ex-carabiniere, patente, presenza, offresi. Tel. 873-633. A11323

VENTUNENNE offresi [illegible] per abbigliamento femminile. Telefonare 873-498 ore pasti. A12003

OFFERTE IMPIEGO L. 120 per parola

AGENZIA commerciale zona San Paolo cerca signorina apprendista 15-16 anni. Telefonare 35-777. A12931

ALESSANDRIA et comuni provincia, ente Stato assume personale maschile e femminile. Ivi domiciliato, presenza cultura richieste, lavoro ottimamente organizzato, possibilità definitiva sistemazione et brillante carriera. Scrivere: Pubblimen, Casella 237, Alessandria.

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili cercasi. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino».

ASSUMIAMO pensionati di anni 50 massimo con cauzione per mansione fiduciaria, provvigione, rimborso spese. [illegible] posti occupati, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A10649

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria abilitato, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino».

AUTOSCUOLA Torricelli, [illegible] istruttore [illegible]. Scrivere o telefonare al n. 387-288. A11198

CANTANTI cercansi importante torneo concorso nazionale. Mazzaro, via Carmine 11. A12310

CAPO magazzino veramente capace con doti comando et organizzazione cerca [illegible] macchine metalli. Scrivere [illegible] al «Pubblicità Stampa 8107 — Torino». A11398

CERCASI ambiente cantanti [illegible] importante lancio artistico, Club Principe. Iscrizione: Mazzaro, via Carmine 11.

CERCASI da importante industria metallurgica disegnatori di 1ª e 2ª categoria con pratica lavorazione lamiera e tondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A13406

CERCASI impiegata mezza giornata mattino ufficio commerciale Quirino, via Garibaldi n. 3. 369

CERCASI ottima impiegata libera subito per industria zona Aeronautica. Telefonare 880-437, dalle 8,3. A13508

CERCASI ragioniere, [illegible], serietà e buona volontà, [illegible] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino».

CERCASI 17-25enne pratica lavori ufficio, [illegible]. Tel. [illegible].

CERCO impiegatina o ragazza per commissioni e lavoro ufficio. Tel. 30-436 dalle 16 alle 18. A[illegible]

CONDIZIONAMENTO dell'aria [illegible] G. Urano & C. cerca tecnici laureati o diplomati esperti vendita e applicazione in impianti dei condizionatori autonomi ad armadio. Telefonare 383-689.

CORRISPONDENTE stenodattilo valore assume industria. Telefonare 393-704.

DATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, non primo impiego, cerca tessitoria. Manoscrivere referenze. Gandino e C., via Cariglio 34, Torino.

DATTILOGRAFA 16enne, letturista, cerca ditta Fasano, via Spano 27.

DIREZIONE grande compagnia [illegible] cerca giovane elemento, militesente preferibilmente pratico lavoro amministrativo incendio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DISEGNATORE MECCANICO, PRATICO MACCHINARIO PESANTE, CERCASI OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 228 — TORINO». 1327

DISEGNATORE edile giovane anche principiante cercasi studio professionale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino». 1130

GIOVANE diplomato per carriera operatore programmatore di centro elettronico cerca importante società in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A13382

GRANDE INDUSTRIA RINOMANZA MONDIALE CERCA GIOVANI LAUREATI, PREFERIBILMENTE AD INDIRIZZO TECNICO, PER ATTIVITA' ISPETTIVA ALL'ESTERO. INDISPENSABILE OTTIMA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA FRA: TEDESCO, INGLESE, FRANCESE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 241 — TORINO».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovane stenodattilografa provetta lavori [illegible]. [illegible] referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A11996

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE RICERCA ELEMENTI DIPLOMATI ESPERTI CONTABILITA' INDUSTRIALE, RILEVAZIONE ELABORAZIONE COSTI. BUONA RETRIBUZIONE. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8120 — TORINO». A12743

IMPORTANTE azienda commerciale cerca centralinista 18-20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino».

IMPORTANTE media industria assume giovane tecnico possibilmente diplomato, con esperienza programmazione e controllo lavori. Si richiede spiccata personalità ed attitudine al comando. Retribuzione [illegible]. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento ligure cerca [illegible] esperto lavorazioni carpenteria leggera. Precisare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». 21190

IMSA, Sant'Ambrogio Torinese, cerca esperto disegnatore particolarista [illegible] categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino». A11317

INDUSTRIA meccanica di [illegible] cerca con urgenza capo reparto pratico torni paralleli, torni a copiare, fresatrici, filettatrici, radiali, affilatrici, ecc. Specificare età, posti occupati, grado d'istruzione. Massima riservatezza. Trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A11883

INGEGNERE CHIMICO INDUSTRIALE [illegible] GIOVANE [illegible] CONOSCENZA TEDESCO, CERCA INDUSTRIA CANAVESE PER QUADRI STABILIMENTO. PREVISTO ADDESTRAMENTO MESI 4 GERMANIA. TELEFONARE [illegible]. A11547

INDUSTRIA [illegible] d'importanza internazionale assume esperti disegnatori meccanici particolaristi, categoria et retribuzione adeguate. Inviare curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 177 — Torino». 21060

INDUSTRIA zona Grugliasco cerca signorina abile stenodattilografa lavoro corrispondenza ufficio tecnico commerciale, [illegible] per movimento archivio e schede. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]

ISTITUTRICE GOVERNANTE, PERFETTO FRANCESE, MORALITA', CERCASI PER BIMBI 5-6 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A13264

MEDIA industria cerca per Torino giovane ragioniere per uffici commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino». A5205

MEDIA industria meccanica Torino cerca disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino». A10289

MODERNA azienda richiede [illegible] commerciale subito pratico ufficio esportazione conoscenza inglese, francese, possibilmente tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 146 — Torino». 20886

PER vendita importantissima linea moderni fotoriproduttori americani cercasi giovane 20-30 militesente esperto macchine ufficio. Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese auto, indispensabile curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino».

PERITI elettromeccanici militesenti attività tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

PERITO elettrotecnico pratico comandi [illegible], esperto in comandi macchine [illegible] cerca importante stabilimento. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino».

PRODUZIONE [illegible] impiegato sperimentato cerca industria metallurgica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A10779

RAGIONIERA 30-40enne pratica contabilità amministrazione possibilmente conoscenza Audit, dinamica cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino».

RAGIONIERA stenodattilografa anche primo impiego cerca importante ufficio [illegible] zona centro. Tel. 526-521.

RAGIONIERE 22-30enne, buona presenza, per impiego dimostratrici macchine [illegible] assume società inglese [illegible]. Preferibile [illegible] esperienza [illegible] et residenza [illegible] provincia [illegible], Lombardia. Domande con referenze, pretese, fotografia, a: Casella 388 M, Sip, Milano.

SOC. italo-americana offre interessanti possibilità settore vendita macchine ufficio. Previsto corso addestramento e qualificazione professionale retribuito. Dopo regolare assunzione stipendio e alte provvigioni. Brillanti prospettive future per meritevoli. Possibilità assunzione immediata per [illegible] già [illegible]. [illegible] età non oltre 35 anni, presenza, dinamismo, buona cultura, assolti obblighi militari. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino».

SOCIETA' italo-americana cerca ingegneri-tecnici [illegible] con ottima specializzazione in progetto e installazione stazioni radiocomunicazioni media e alta potenza preferibilmente con conoscenza lingua inglese e disposti viaggiare. Assicurasi impiego stabile e ottima retribuzione. Scrivere dettagliando curriculum a Casella 311 T, SIP, Milano. 31034

SOCIETA' pubblicitaria cerca elementi [illegible] organizzare gruppi distributori. Signorine da 18 al 40 anni presenza, per distribuzione propagandistica. Presentarsi pia. Granata, albergo [illegible], via Sisto 19, il giorno 19 dalle ore 18 alle 18. A13[illegible]

SOCIETA' grande internazionale cerca per proprio ufficio Torino corrispondente inglese-italiano, richiesta possibilmente conoscenza altra lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Milano».

STABILIMENTO ligure di costruzioni elettromeccaniche cerca tecnico lunga esperienza progetto impianti media e alta tensione. Indicare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 165 — Torino». 21087

STENODATTILOGRAFA pratica paghe contributi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A12409

STUDIO assume architetto neolaureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». A13539

STUDIO legale cerca giovane signorina esperta dattilografa. Telef. 46-873.

UFFICIO rappresentanze estere forniture [illegible] cerca [illegible] capace mansioni [illegible] italiano, corrispondenza perfetto tedesco, conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino».

WANTED person to work at Home to translate commercial and technical Italian words into English interview 18 to 21 hours including Sunday, piazza S. Toll 15, primo piano scala A.

PIEGATORE meccanico particolarista [illegible] cerca [illegible] meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino». A13421

DISEGNATORE progettista valvolerie esperto meccanica generale cerca azienda meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236». A13[illegible]

DISEGNATORE per banchi [illegible] cerca [illegible] Fusco, via Spano 35. A13706

DISEGNATORI esperti in meccanica e carpenteria metallica cerca «Olivetti», via Capelli 85. Presentarsi ore 14-15.

FILATURA cardata vicinanze Torino cerca esperto specchiaista pratico lavorazione, conoscenza materie prime. Indicare età, mansioni svolte, impiego attuale, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino». A9463

GEOMETRA ottimo disegnatore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3096 — Torino». A11900

IMPIEGATA 18-22 anni, pratica lavori ufficio, cerca piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 196 — Torino». 1327

IMPORTANTE industria Ligure cerca perito industriale esperto costruzione trasformatori di potenza e misura. Precisare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». A11161

IMPORTANTE industria cerca giovane ragioniere, volenteroso, pratico. Indicare età, posti occupati, referenze. Manoscrivere [illegible] n. 376 Torino.

IMPORTANTE industria torinese ricerca centralinista avente i seguenti requisiti: presenza, serietà, dinamismo. Età non superiore anni 35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino».

IMPORTANTE media industria cerca disegnatore progettista di provata capacità con esperienza pluriennale idoneo alla progettazione di attrezzature, pratico di tempi lavorativi e montaggi in serie. Retribuzione adeguata. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese ricerca per ufficio vendite e contabilità giovani stenodattilografe sveglie e capaci anche 1° impiego. Retribuzione adeguata alle capacità dimostrate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca disegnatore attrezzature stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili e artificiali nord Italia cerca disegnatori progettisti macchine e impianti età massima 35 anni. Specificare curriculum, scuola, referenze, pretese a: Publiman, Casella 495 B, Novara. 20063

INDUSTRIA metalmeccanica zona periferica cerca [illegible], cerca uomo 30enne per magazziniere, signorina per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] d'importanza internazionale assume ingegnere elettrotecnico con iniziale esperienza campo tecnico-commerciale, per avviarlo carriera direttiva settore grande sviluppo. Inviare curriculum, referenze et relazioni mansioni a: «Pubblicità Stampa 178 — Torino».

INDUSTRIA piemontese d'importanza internazionale assume neo-laureati ingegneria meccanica ed elettrotecnica, per indirizzare brillante carriera ramo produzione meccanico ed elettrotecnico. Inviare curriculum, referenze ed relazioni [illegible] a: «Pubblicità Stampa 176 — Torino». 21066

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AGGIUSTATORE-stampista scuola tecnica offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AUTISTA con [illegible] offresi presso ditta come fattorino. Tel. 570-018.

AUTISTA con Lancia offresi. Telefonare 886-012. A[illegible]

AUTISTA con mezzo proprio Tigrotto offresi ditta o privato. Tel. [illegible].

AUTISTA fattorino offresi ditta o privati anche mezzo proprio. Scrivere: Campanella, via Castiglione 9. A12860

AUTISTA D offresi ditta, privato, anche mezza giornata. Telefonare 81-845.

AUTISTA D 30enne praticissimo città [illegible] offresi ditta. Buzzi, tel. 695-565 ore pasti. A13209

AUTISTA E pratico città offresi. Telefonare Bonaventura 283-226.

AUTISTA esperissimo, auto propria, offresi ore mattino, pomeriggio. Telefonare 334-553. A10313

AUTISTA patente DE, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A9620

AUTISTA magazziniere, patente D E, torinese, referenziato, offresi. Telefonare ore pasti 399-126. A13142

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 330-155. A11395

AUTISTA 33enne, patente C, pratico città e campagna offresi. Telefono 271-730 dalle 12 in poi. A11000

AUTISTA 35enne esperto guida e strade offresi ditta o privato. Tel. 381-944.

AUTISTA 32 anni robusto lunga pratica [illegible] libero subito, referenze. Maiorale, corso Regina Margherita 318, Torino. A11187

BAMBINAIA infermiera conoscenza lingue referenziata offresi [illegible]. SNALD, telefono 327-684. A11621

CAMIONISTA lunga esperienza libero subito offresi. Telefonare 80-444 Torino.

CAPO squadra 39enne offresi presso grande industria costruzione o revisione macchinari industriali e attrezzature speciali. Telefonare 331-240. A11543

CONIUGI piemontesi marito giardiniere cercano custodia villa Torino o dintorni. Telefonare 886-519. A11515

CONIUGI piemontesi offronsi per portineria. Telefonare 687-192. A[illegible]

CONIUGI soli, tutti 56enni, residenza trentennale torinese, offrono portineria. Telefonare ore pasti 331-309.

CUOCO [illegible] offresi [illegible]. Telefonare 528-036. A[illegible]

DICIOTTENNE [illegible] offresi subito [illegible] casa privata. Cesare Battisti n. 7 [illegible] Torino.

DICIOTTENNE volenteroso, adattabile, [illegible] elettrico, offresi. [illegible], via Barbaroux 18, Torino. A10[illegible]

DOMESTICA offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A10706

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti industriali [illegible] lavoro. Pubblicità Mussanti, Aosta.

EX maresciallo Marina piemontese offresi guardiano villa o mansioni uguali. Telefonare 243-502. A13722

FONDITORE in conchiglia formatore a mano offresi in Torino Rivoli e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A10636

IDRAULICO finito, esperienza caloriferi, 33enne, massime referenze, libero subito, offresi. Specificare retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8247 — Torino». A11679

IMPRESSORE 1ª categoria pratico edizioni offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino».

MAESTRA taglio e modellista, sartoria femminile, [illegible] Consorzio provinciale, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».

MANOVALE venticinquenne offresi qualsiasi lavoro. Tel. al pomeriggio 582-848.

PENSIONATA sola robusta offresi lavoro studio [illegible]. Telefonare 331-630.

PENSIONATO cerca lavoro giardinaggio custodia villa pollaio pratico allevamento polli. Telefonare 775-803. A10096

PRATICA cucitrice offresi mattino. Bonis, Santa Giulia 48. A9874

PRATICO tutte macchine legno, segare ferro e alluminio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1136 — Torino».

QUARANTACINQUENNE magazziniere, [illegible] negozio detersivi, manovale generico, [illegible] offresi. Telefonare 793-201. A9879

REFERENZIATA cerca piccola portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino». A12196

SALDATORE ossiacetilenica, elettrica e [illegible] offresi mezza giornata. Telefonare 388-176 ore pasti. A13472

SPECIALIZZATO offresi lavori precisione orologeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1131 — Torino». A11310

SPOSI piemontesi pensionati cercano portineria signorile in aprile-maggio. Rivolgersi portineria XX Settembre n. 8, telefono 525-064. A11949

TORNITORE 1ª offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino». A12091

TRENTANOVENNE scapolo, auto 1100 propria, passaporto, cerca lavoro presso ditta o privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

TRENTASEIENNE onesto e moglie cameriera o bambinaia, torinesi, buone referenze, offronsi. Marco Cento, [illegible] (1), Djursholm (Svezia).

TRENTENNE [illegible] referenziato [illegible], aiuto [illegible] domestico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5408 — Torino». A12457

VENTISEIENNE fotografo presenza offresi anche ore, oppure qualsiasi lavoro. [illegible], Tortona, S. Anselmo 36.

VENTISETTENNE guardiano notturno manovale generico offresi. Tel. 653-645.

VERNICIATORE macchine utensili esecuzione forni elettrici offresi. Telefonare 270-186. A13419

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. IMPORTANTE [illegible] 15-20enne [illegible] preferibilmente [illegible] e militesente per avviarlo [illegible] professione. Buon avvenire. Indicare studi, età, eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino». A12476

[illegible] donna [illegible] lavori casa. 35enne, per orario 7,30-18. Sabato, corso Moncalieri 33. A12578

ABILE referenziata [illegible] fissa ottima giornata assume famiglia tre adulti, paraggi piazza Bernini. Telefonare 767-586. A13661

ABILE tuttofare cuoca 20-40enne, referenziata, altra cameriera, assume famiglia signorile. Telefonare 790-530.

ABILE tuttofare pratica andamento casa cerca piccola famiglia. Telef. 584-132.

ABILI OPERAI ELETTRICISTI ET ELETTROMECCANICI CERCANSI. BORT STRADA LANZO 305. TELEF. 262-815.

(Continua a pag. 24)

ULTIME NOTIZIE

Le consultazioni di FANFANI per la formazione del governo

Incontro decisivo con gli esponenti del centro-sinistra

Gli ultimi punti ancora in discussione

Riguardano soprattutto le regioni e la nazionalizzazione dell'industria elettrica - Superati tali problemi, domani o al massimo dopodomani Fanfani potrebbe incontrarsi con i rappresentanti del psi per illustrare loro il programma ministeriale - Se i socialisti lo riterranno accettabile, il governo sarà cosa fatta e entro lunedì il Presidente designato si recherebbe al Quirinale per sciogliere le sue riserve - Malagodi e la posizione del pci

Roma, mercoledì sera.

Alle 10,30 di stamane il presidente designato è tornato a incontrarsi con i rappresentanti della dc, del psdi e del pri. La riunione dovrebbe essere decisiva. Al termine della riunione di ieri, una nota ufficiosa affermava che un accordo sostanziale esiste, ormai, fra le tre forze politiche che sarebbero chiamate a costituire il nuovo governo. L'accordo, precisava la nota, riguarda gli orientamenti generali di politica interna e di politica estera. Oggi le delegazioni dei tre partiti passano all'esame di alcune questioni particolari (sul programma e sulla composizione del governo) che rappresentano i più grossi ostacoli all'operazione di centro-sinistra. Ad esempio, i problemi delle regioni e della nazionalizzazione dell'industria elettrica.

Se sarà possibile superare tali problemi, domani, o al massimo dopodomani, Fon. Fanfani potrebbe incontrarsi con i rappresentanti del psi e esporre loro il programma del governo. Nel caso che i socialisti ritenano il programma accettabile (un giudizio in questo senso verrà espresso dai gruppi parlamentari del psi che si riuniranno dopo l'incontro tra Fanfani e la delegazione del lo. partito), il governo sarà cosa fatta e sabato o lunedì il presidente designato potrà recarsi dal Capo dello Stato e sciogliere le sue riserve.

Ma gli ostacoli potranno essere rimossi? Sì, lo si potrebbe, dichiarava ieri il senatore Gava, presidente del gruppo democristiano di Palazzo Madama, «con un onesto compromesso che non intacchi i principi fondamentali di ciascun partito».

Al direttivo del gruppo democristiano della Camera, riunitosi ieri sera, molte riserve sono state manifestate a proposito delle regioni e della nazionalizzazione dell'industria elettrica. Pare difficile, data l'ampiezza di queste riserve, che il presidente designato possa prendere un impegno preciso che vada oltre la realizzazione della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e un maggiore controllo pubblico sulle industrie elettriche private. Per le regioni a statuto normale e per la nazionalizzazione dell'industria elettrica, il governo potrebbe prendere un impegno generico, rinviando la questione alla prossima legislatura. Tutt'al più potrebbe essere decisa, fra le misure immediate, la nazionalizzazione delle sole fonti di energia termonucleare (che in Italia rappresentano un'industria ancora in embrione).

Ma tutto questo sarà considerato sufficiente dai psdi, dai pri e dal psi?

Saragat, alla riunione dei parlamentari del suo partito, pur sottolineando ieri che un accordo sostanziale esiste tra dc e psdi, affermava che il suo partito considera la nazionalizzazione dell'industria elettrica un capisaldo del programma governativo. Ancora più categorico è stato De Martino, vice-segretario del psi, in un discorso a Bologna. I socialisti, ha detto De Martino, giudica tale richiesta accettabile. Uno di tali dicasteri dovrebbe essere il Lavoro, un altro dovrebbe essere finanziario (o preferenza il Tesoro), gli altri due dovrebbero essere scelti in una rosa comprendente la Pubblica Istruzione, i Lavori Pubblici, i Trasporti, la Sanità, il Turismo, le Poste.

Tra esponenti «autonomisti» e «carristi» del psi, si è avuto uno scambio di idee, ieri, a Montecitorio. Nenni ha riferito a Lombardi, Valori e Vecchietti, di avere fatto presente, nell'incontro di lunedì con Fanfani, che i socialisti non pretendono l'accettazione completa del loro programma.

In sostanza il psi si limiterebbe a chiedere l'impegno a realizzare alcune misure. Tali misure, ha precisato il vice-segretario del partito socialista De Martino, nel già menzionato discorso di Bologna, potrebbero consistere:

1) nella nazionalizzazione dell'industria elettrica; 2) nella realizzazione delle Regioni; 3) in una politica economica che favorisca lo sviluppo e l'ammodernamento delle campagne e permetta tra l'altro il superamento della mezzadria; 4) nell'inizio del rinnovamento della scuola; 5) in una ordinata programmazione nel settore industriale (senza la eliminazione dell'industria privata), onde permettere la riduzione degli squilibri tra nord e sud; 6) una imposizione tributaria più giusta, che attui il principio della progressività dell'imposta.

Dell'abolizione del segreto bancario — ha concluso De Martino — non si è fatto né si farà una questione tassativa.

v.

La riunione alla Camilluccia dei rappresentanti democristiani, socialdemocratici e repubblicani. Da sinistra, Moro, Fanfani, Gui, Tanassi, Cava, Viglianesi, La Malfa, Reale, Macrelli, Truzzi-Conti e Saragat. (Telefoto)

Il presidente designato on. Fanfani si reca alla Camilluccia in auto con il sen. Piccioni (Telefoto)

Una dichiarazione dell'on. Fanfani

Roma, mercoledì sera.

Verso le 14 la seduta è stata sospesa, per essere poi ripresa nel pomeriggio.

Uscendo dalla seduta antimeridiana Fanfani ha risposto ai giornalisti che lo interrogavano:

«Voi lo sapete che iniziammo ieri ad affrontare tutti i problemi economici, naturalmente compreso quello dell'energia, che nella scorcia della seduta odierna abbiamo ancora affrontato. È molto complesso, ma è già interessante constatare che i punti di vista si vanno avvicinando».

«Contate di fare in serata?».

«Con questi programmi lunghi e complessi non si può sapere».

A quanto si è appreso, nella riunione di stamane è stata concordata una dichiarazione che il governo farà sul problema dell'energia elettrica. Domani, si presume, l'on. Fanfani ricevarà nuovamente gli esponenti dei psi per passare poi alla fase della struttura e della composizione del governo.

I giornalisti hanno chiesto a Reale se fosse stato fatto del buon lavoro. Reale ha risposto di sì. Aniasi Tremelloni ha detto che la conversazione sul programma procede soddisfacentemente. Saragat, La Malfa e Reale hanno lasciato la Camilluccia con la stessa macchina.

QUARANTA BOMBE AL PLASTICO ESPLODONO ALL'ALBA

Tragica offensiva terroristica scatenata dall'Oas ad Orano

Vaste distruzioni nella Casbah - Molte vittime sotto le macerie - Mentre divampano numerosi gli incendi, la popolazione musulmana è in fermento

Orano, mercoledì sera.

Orano ha vissuto stamane ore di terrore quali non si ricordavano in tutta la storia della sanguinosa guerriglia dell'Algeria. Prima ancora dell'alba decine e decine di bombe al plastico sono esplose quasi simultaneamente in ogni parte della città, e soprattutto nei quartieri musulmani, facendo piombare l'intero agglomerato nel caos.

Sembrava che la città fosse sottoposta ad un martellamento d'artiglieria. La gente terrorizzata si riversava nelle vie [illegible] nelle tenebre in seguito all'interruzione dell'energia elettrica e rischiarate solo per brevi istanti dalle vampate delle esplosioni.

Che cosa sia accaduto esattamente non lo si riesce a sapere neppur ora. Forse l'Oas ha voluto compiere una prova generale in vista del giorno X, quello della cessazione delle ostilità tra la Francia e l'Fln, oppure ha voluto solo dare un saggio della propria forza.

Sta di fatto che almeno quaranta bombe al plastico sono scoppiate, che incendi sono divampati in vari punti e non tutti sono stati ancora domati dai vigili del fuoco, che alcune esplosioni hanno crollato e forse sotto le loro macerie giacciono parecchie vittime. L'esasperazione fra la popolazione musulmana sta crescendo di ora in ora.

In queste condizioni tutto potrebbe accadere. Le autorità hanno mobilitato ogni forza disponibile.

Nonostante il pronto intervento delle forze dell'ordine, gruppi di musulmani, soprattutto nei quartieri periferici, hanno preso d'assalto negozi di europei saccheggiandoli ed hanno dato alle fiamme o fracassato a sassate i vetri di parecchie automobili. La polizia è intervenuta lanciando bombe lacrimogene ed in alcune vie ha disposto sbarramenti di filo spinato.

Negozi, scuole, uffici amministrativi sono chiusi. Un giornale europeo, come si è appreso più tardi, è stato assalito a colpi d'arma da fuoco da un musulmano. La notizia ha scatenato una tumultuosa reazione fra i bianchi che hanno assunto un atteggiamento minaccioso manifestando l'intenzione di attaccare gli arabi.

Il lancio rinviato di «almeno ventiquattro ore»

Glenn non può partire a causa del maltempo

La burrasca imperversante nell'Atlantico renderebbe estremamente pericolosa l'operazione per recuperare la capsula - Se si avessero ulteriori rinvii, Glenn verrebbe sostituito

CAPE CANAVERAL, mercoledì sera.

Il volo orbitale di John Glenn è stato rinviato di «almeno ventiquattro ore». L'annuncio è stato dato stamane alle 2,05 da un portavoce della «Nasa» (Ente spaziale americano) ai giornalisti radunati nella sala stampa di Capo Canaveral.

Il rinvio è stato deciso in considerazione di una burrasca imperversante nella zona dell'Atlantico dove sarebbe dovuta ricadere la capsula spaziale.

Le stazioni meteorologiche hanno segnalato che in quel settore le onde raggiungono un'altezza di quattro metri e perciò, in tali circostanze, sarebbe estremamente difficile il ricupero dell'astronauta e dei preziosi strumenti contenuti nella navicella spaziale.

L'annuncio della «Nasa» non ha provocato molta sorpresa in quanto fin da lunedì era noto che le condizioni del tempo si mantenevano minacciose.

L'estrema cautela adottata dai dirigenti della «Nasa» è ampiamente giustificata dal fatto che questo lancio deve coronare l'intero programma Mercury. È quindi in gioco il prestigio dell'astronautica americana. Si aggiunga il fatto che un eventuale fallimento potrebbe tragicamente concludersi per il pilota Glenn — nonostante esista un dispositivo di sicurezza per eiettarlo in caso di pericolo.

La prima data fissata per il lancio di Glenn fu il venti dicembre 1961. Da quel giorno l'appuntamento con lo spazio è stato rinviato otto volte.

La nuova data provvisoria per l'esperimento sarebbe domani, ma anche per domani il via è condizionato dalle condizioni meteorologiche. Se perdurasse il maltempo, si avrebbe senz'altro un ulteriore rinvio.

E Glenn come reagisce a questa snervante attesa? Otto volte è stato sul punto di partire ed otto volte, all'ultimo momento, ha appreso che il lancio era sospeso. Una decina di giorni fa rimase persino cinque ore in cabina, con la tuta spaziale addosso. Continuerà egli a mantenere intatto il suo coraggio o dovrà essere sostituito per un comprensibile cedimento del suo sistema nervoso?

Il quarantenne Glenn è un uomo dai nervi d'acciaio ed al pari dei suoi sei colleghi del «programma Mercury» è stato addestrato ad affrontare tutte le emozioni. Tuttavia non sarebbe un uomo normale se ora non ricercasse un senso di fatica, soprattutto psichica, dopo due lunghi mesi di attesa. Perciò a Capo Canaveral si afferma che se il lancio non avvenisse domani, egli potrebbe essere sostituito da uno dei colleghi.

n. s.

Un pensionato muore maneggiando una pistola

Aosta, mercoledì sera.

(g. p.) Un pensionato è deceduto a Bistagno, in seguito alle gravi ferite prodottesi con due colpi d'arma da fuoco. Si tratta di Francesco Rapetti, di 72 anni, figura molto popolare in paese e congiunto di un noto professionista locale.

Il Rapetti ieri mattina stava maneggiando una vecchia pistola cal. 6,35 allorché improvvisamente echeggiavano due colpi ed egli crollava a terra, ferito all'addome.

Stamane i carabinieri interrogheranno i parenti e i vicini, e cercheranno di fare luce sui minimi particolari per togliere ogni ombra di dubbio alla delicata vicenda. L'ipotesi di un suicidio pare prendere sempre più consistenza. I sospetti sarebbero suffragati da due elementi: in primo luogo, a quanto sembra, dopo il fermanto, al Rapetti furono cambiati gli abiti macchiati di sangue; in secondo luogo la tesi della disgrazia sostenuta dai parenti sembrerebbe poggiare su un debole fondamento e risulterebbe compromessa da una grave circostanza: per quale motivo i familiari non hanno denunciato subito l'accaduto ai carabinieri di Bistagno, e si è atteso il trascorrere di molte ore?

Stamane al tribunale di Aosta

Condannata a sei mesi la moglie di Nadir Chiabodo

Guidando senza patente investì un motociclista e si diede alla fuga - Assolta dall'accusa di furto di un'auto - Ha appellato subito per evitare il carcere

Aosta, mercoledì sera.

Nicole Pouly, di 31 anno, nata a Nancy e residente ad Aosta, moglie dell'assassino di Entrèves, Nadir Chiabodo, è stata condannata dal nostro Tribunale a 6 mesi di reclusione, 10 mila lire di ammenda e 17 mila lire di multa per i reati di guida senza patente e omissione di soccorso, mentre è stata assolta dall'accusa di furto aggravato perché il fatto non costituisce reato.

La giovane donna era imputata di aver sostituito il 3 dicembre 1960 un'automobile in una via cittadina e di avere poi travolto a un incrocio un motociclista, Guido Ropele, di 28 anni, da Gressan, al quale spettava la precedenza, invece di fermarsi a prestare aiuto al ferito, Nicole Pouly avrebbe accelerato la marcia dileguandosi e soltanto a sera si presentò alla Questura di Aosta a riferire il fatto. I giudici hanno accertato che l'automobile non poteva considerarsi rubata in quanto apparteneva a un amico della Pouly, il disegnatore Jean Maria Rebouilas, nato a Lione e residente a Parigi.

Hanno riconosciuto invece l'esistenza del reato di omissione di soccorso e quello di guida senza patente.

Il P. M. aveva chiesto complessivamente 7 mesi di reclusione, 25 mila lire di multa e 10 mila di ammenda.

La donna era difesa dall'avv. Siglé del Foro valdostano, lo stesso che nel '58 strappò all'ergastolo Nadir Chiabodo. Il difensore ha interposto subito appello perché in caso contrario la Pouly dovrebbe scontare la pena detentiva: infatti il reato attribuitogli, con la condanna odierna, la revoca della sospensione condizionale di una condanna a 4 mesi di reclusione che la donna aveva riportato qualche anno addietro per esercizio abituale della prostituzione.

Il pci querela a Biella un dirigente liberale

Biella, mercoledì sera.

Il partito comunista e la Camera del lavoro di Biella hanno querelato con facoltà di prova il partito liberale nella persona del segretario provinciale geom. Stefano Porta e il bisettimanale indipendente «Eco di Biella». Ne dà l'annuncio stamane il periodico comunista biellese. La frase che ha provocato la querela, pronunciata dal geom. Porta nella relazione che egli ha svolto domenica scorsa al Congresso del pl biellese e riportata dal giornale è la seguente: «Le agitazioni sindacali della scorsa estate non hanno fatto altro che portare argomenti e denaro al pc. A lui è andata la gratitudine dei lavoratori per il premio di produttività acquisito; e al pci, per il finanziamento della sua campagna elettorale è andata in denari sonanti l'autotassazione di mille lire sul premio».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA
N. trentesimo di una serie dell'interminabile falsissima accompagna dell'indimenticabile
COMM. RAG.
Cino Bondanini
Con immutato dolore i suoi cari Lo ricordano a quanti Lo conobbero e gli vollero bene. Una Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 15 corrente alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale della Crocetta.
— Torino, 13 febbraio 1962.

ULTIMA ORA

La polizia spara sulla folla: 9 morti

ORANO, mercoledì sera.

Le forze di sicurezza hanno aperto il fuoco contro una folla di dimostranti musulmani ad Orano, uccidendo nove persone e ferendone otto.

Si propende per il suicidio

Forse si gettò nel canale l'agricoltore di Fossano

Fossano, mercoledì sera.

L'autopsia, eseguita dal professor Griva, ha attribuito ad annegamento la tragica morte di Giacomo Milanesio, l'agricoltore di borgata Roata Dolce rinvenuto cadavere dal figlio dentro un canale, in regione Bastia di San Sebastiano di Fossano. Le escoriazioni e le ecchimosi rilevate sul suo capo vengono attribuite alla caduta contro il tubo di ferro di scarico posto alla base della piccola diga che devia l'acqua per l'irrigazione.

Le indagini dei carabinieri sull'oscuro episodio sono però ancora aperte e vengono indirizzate verso ogni possibile soluzione. Le circostanze del decesso del Milanesio si prestano infatti a molte ipotesi. La traccia di sangue trovata su un lato della diga (alta nel punto massimo 3 metri) lungo il camminamento di questa e la posizione del cadavere sull'altro lato della costruzione lo confermano.

Tra le altre conclusioni, comunque, quella che pare più attendibile è che il Milanesio si sia tolto intenzionalmente la vita. Non essendovi riuscito una prima volta precipitandosi dall'alto e battendo il capo sul tubo di ferro sarebbe risalito nuovamente sullo sbarramento (ciò spiegherebbe le tracce di sangue e di acqua oltre alle scarpe fradicie abbandonate) per gettarsi dall'altro lato, stavolta con esito letale. Il Milanesio, si dice, avrebbe manifestato con la moglie propositi di suicidio.

Potete acquistare ad occhi chiusi il nuovo rasoio elettrico
REMINGTON DE LUXE

per sole L. 1.900 alla consegna
e L. 2000 al mese

3R
Via Cesare 71 - Tel. 21.163
Corso Orbassano 47 - Tel. 584.779
Via Montevideo 7 - Tel. 351.9[illegible]
Via Tripoli 23 - Tel. 34[illegible]
SEDE Via XX Sett. 51 - Tel. 510.505

★ Inviando e consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (338)

Kennedy e Macmillan a Kruscev: «Siamo disposti al vertice, ma non ora»

Saranno favorevoli all'incontro (proposto dal leader russo), quando sarà avvenuto qualche progresso nelle trattative per il disarmo

LONDRA, mercoledì sera.

Gli ambasciatori inglese e americano a Mosca hanno consegnato oggi la risposta dei rispettivi governi alla recente nota con cui Kruscev proponeva un incontro al vertice per le trattative sul disarmo, per le quali si riunirà in marzo a Ginevra la apposita Commissione nominata dall'Onu.

Le risposte occidentali sono simili una all'altra. Macmillan suggerisce di tenere una conferenza al vertice solo dopo che sui problemi del disarmo sarà fatto qualche progresso a un livello inferiore. Egli invita Kruscev a dare «la più attenta considerazione» alla proposta occidentale e che il segretario di Stato Dean Rusk, il ministro degli Esteri inglese lord Home e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko s'incontrino prima della conferenza ginevrina per il disarmo, per concordare il programma di lavoro.

Kennedy e Macmillan ritengono che i tre ministri degli Esteri dovrebbero incontrarsi a Ginevra verso il 12 marzo. Rusk, Home e Gromiko non dovrebbero solo concordare il lavoro della conferenza per il disarmo ma anche accertare se esiste il modo per impedire una nuova corsa agli armamenti nucleari.

Il Presidente Kennedy nella sua risposta a Kruscev afferma che prima di poter tenere una riunione al vertice occorre effettuare ulteriori «lavori di chiarimento».

Kennedy osserva peraltro che tale chiarimento è necessario comunque prima del 1° giugno quando dovrà essere presentata una relazione sui progressi acquisiti». Egli non pone in discussione l'utilità «e magari la necessità di una riunione dei capi di governo», ed aggiunge: «Invero io sono pronto a partecipare personalmente al livello dei capi di governo a qualsiasi fase della conferenza, quando risulti che tale partecipazione potrebbe contribuire positivamente alla probabilità di successo».

Due coniugi a nuoto fuggono dalla Germania Est

FRANCOFORTE, mercoledì sera.

Un giovane spazzacamino e sua moglie, residenti nella Germania Orientale, hanno attraversato ieri a nuoto le acque gelide e tumultuose del fiume Werra in piena per rifugiarsi nella Germania Occidentale.

Essi hanno dovuto varcare tre barriere di filo spinato prima di calarsi nelle acque del fiume ed hanno compiuto la fuga sotto il fuoco delle guardie di frontiera comuniste. L'uomo è stato ferito da una pallottola in un calcagno, mentre sua moglie è rimasta illesa.

Eccezionale vendita all'asta di antiquariato e arredamento
alla GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) telefono 43.627
QUESTA SERA ALLE ORE 21

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 13)

ABILISSIMA prima lavorante sarta specializzatissima tailleur, mantelli, pellicce lusso, assume Paoli, telefono 510-002.
ACCIAIERIA assumerebbe 2 esperti gruisti di colata e 2 placchisti provetti. Telefonare 257-225. 7
AFFIDIAMO proprio domicilio passatele attività coloritura stampe. Scrivere Casa Editrice Salomonde, Casella postale 52, Firenze. 23615
AFFILATORE per frese e alesatori cercasi. Frova, Artisti 15, telefono 82-846.
AGGIUSTATORE meccanico specializzato cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio, condizioni convenienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9448 — Torino». A12536
AGGIUSTATORI meccanici 1 categoria cerca importante industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17.
AGGIUSTATORI giovani piccola meccanica per montaggio strumenti misura cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino». A12506
AGGIUSTATORI cercansi. Presentarsi via Forlì 154.
AIUTANTI apprendista cerca sartoria signora. Telefonare 433-842. A12722
AIUTO meccanico e apprendista cerca sarta officina automobilistica. Referenze. Centro Automobilistico, via Frejus 34. 1158
ALESUARISTA provetto cercasi. Vebos, strada antica di Collegno 190/10
ANIMISTI qualificati e specializzati per vasta esperienza cerca importante fonderia alluminio torinese. Scrivere indicando età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 5151 — Torino». 12174
APPRENDISTA tipografo assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino». A13454
APPRENDISTA 14-15enne cercasi, presenza cercasi. Giulia Barolo 30. A12516
APPRENDISTA 14-16 anni aiuto commesso cerco. Telefonare 273-215.
APPRENDISTE cercansi laboratorio confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino». A12240
APPRENDISTE sartoria industriale cercansi età 14-17enni, inquadramento sindacale e mutualistico. Telefonare 41-253.
APPRENDISTI e [illegible] Telefonare 238-458. A11947
ARGANISTA provetto cercasi industria estrattiva. Telefonare 293-860.
ARTIGIANO assume decoratori qualificati. Telefonare [illegible] A13669
ASSUMIAMO giovane tubista specializzato, possibilità trasferta. Telefonare 308-094.
ASSUMIAMO lucidatori mobili e apprendisti ambo sessi. Via Manzini 16.
ASSUMIAMO pratici lavorazione lamiera carpenteria leggera. Telefonare 731-022. A6250
ASSUMIAMO operaio torni automatici. Telefonare 650-658, ore ufficio.
ASSUMIAMO rimagliatrici piattella. Telefonare 827-741.
ASSUMONSI operaie mobili presso stampaggio lamiera. Dol di' Lana 43.
AUTISTI patente D-E massimo 35enni, seria e robusta costituzione fisica, assume importante azienda agricola e autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5115 — Torino». A13294
AUTOFFICINA importante assume motorista esperto, referenze, millimetrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5084 — Torino». A13243
AUTOSELLERIA assume lavoranti 14-18 anni, soltanto provetti. Via Pinasca 23. A9300

AZIENDA INDUSTRIALE CERCA AUTISTA PADRONALE. SONO RICHIESTE: ETÀ 40-45 ANNI E LUNGA ESPERIENZA ALLA GUIDA, MACCHINE VELOCI. INVIARE DOMANDA CURRICULUM VITAE E PRETESE A: «PUBBLICITÀ' STAMPA [illegible] — TORINO».

AZIENDINA agricola sul Monferrato assume tre uomini fissi, stipendio sindacale, diamo alloggio. Telefonare 46-857.
BAMBINAIA referenziata. 40.000 mensili, fissa, cerca famiglia signorile. Telefonare 652-536.
BULLONERIA cerca addetto macchina pratico tornio revolver grande. Telefonare 342-604. A12973
CABLATORE esperto quadri elettrici cercasi per montaggio apparecchiature bassa tensione. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
CAMERIERA cercasi fissa, referenze, disposta aiutare in cucina. Telefonare 519-120. A10670
CAMERIERA tuttofare cercano signori soli. Buon stipendio. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
CAMICERIA assume [illegible] aghi in sottomacchina. Telefonare 70-827.

CARPENTIERI FERRO SALDATORI PROVETTI E APPRENDISTI, PAGA ADEGUATA, CERCA MEDIA INDUSTRIA NICHELINO. TELEF. [illegible]

CARPENTIERI in ferro specializzati cercansi. Indispensabile conoscenza disegno. Presentarsi via Carlo Capelli 68.
CARPENTIERI, lamieristi con perfetta conoscenza disegno cerca ditta, via Tommaso Gulli 5 A. A9424
CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori già pratici e verniciatori finiti zona Moncalieri. Telefonare 641-076.
CASA signorile cerca domestica camminante capace referenziata. Tel. 688-861.
CERAMICA ricoratrici, modellatrici, eventualmente apprendista artista lavoro cercasi. Telefonare 81-608. A12258
CERCANSI apprendisti meccanici 14-17 anni. Via Moncalieri 31.
CERCANSI bobinatrici, aggiustatori meccanici. Carpegna, via Po 3, telefono 253-012.
CERCANSI frestori e aggiustatori stampisti di 1ª. Telefonare 752-744, Grugliasco.
CERCANSI operai falegnami e apprendista. Via Balatri 12.
CERCANSI ragazze 15-16 anni fabbrica pasticceria. Fratelli Sorelle, via Cremona 25. A12938
CERCANSI sarte qualificate provette, buona retribuzione. Telefonare 264-143.
CERCASI abile autografista per Balloni. Telefonare 31-200. A12998
CERCASI abile meccanico aiutante. Telefonare dalle 12,30 alle 14,30 al 684-186.
CERCASI aiutante o lavorante pellicciaio, corso Palermo 50. Telef. 21-535.
CERCASI apprendista ed aiutantina 14-16enni sarta donna. Telef. 497-755.
CERCASI apprendista tattorino 14-16enne guida motofurgoncino. Presentarsi FACIX, Monel 2. A13178
CERCASI apprendista oppure referenze, Bar Avventure, S. Massimo 13. Telefonare [illegible] A11939
CERCASI apprendista 14-16 anni. Presentarsi Nasoli, corso Orbassano 47.
CERCASI autista per trasporti [illegible] Elettrotecnici, corso Trieste 140/B, Moncalieri, telefono 661-513. A12551
CERCASI battilastra provetto e aiuto verniciatore per riparazioni carrozzeria. Telefonare 372-510. A12740
CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare [illegible] A13481
CERCASI cameriera ristorante Rivoli, bar via Barbaroux 24. A10671
CERCASI coppia donne per servizio famiglia tutto [illegible] Telef. [illegible]
CERCASI donna tuttofare a giornata zona Borgo Po. Telefonare 276-380
CERCASI donna tuttofare fissa per bar Alpignano, massimi 40enne. Telefonare 983-584. A9699
CERCASI operai pittori lavorazione vernici, possibili [illegible] «Pubblicità Stampa 5074 — Torino». A13221

CERCASI esperto provetto informatica e fattorino esterno con patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5428 — Torino». A12553
CERCASI fattorino 14-15enne con bicicletta libero subito. Telefonare 219-124.
CERCASI garzone 14-15 anni per macelleria. Telefonare 280-089. A13447
CERCASI giovane operaia macchinista. Telefonare 596-801. A11341
CERCASI lavorante, sarta tailleur cantina E-15 Crocetta. Tel. 684-221.
CERCASI macchiniste e aiutanti sarte. Telefonare 376-352. A10774
CERCASI manicure e pedicurista. Telefonare 647-294, 510-913. A13777
CERCASI pantografista stampi. Telefonare 272-360. A13400
CERCASI per lavoro continuativo macchinista macchine tessili e apprendista maglieria. Maglificio, corso Dante 127. A12996
CERCASI per deposito in Torino magazziniere responsabile con cauzione stipendio pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano». A11000
CERCASI ragazzo e ragazza per bar gelateria. Telefonare 40-460. A13400
CERCASI tuttofare capace cucina, fissa, ottimo trattamento. Presentarsi via Basilio 68. Del Koppo. A13390
CERCASI urgentemente custode attivia esperto coniugale senza figli, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5207 — Torino». A13147
CERCASI 14-15enne apprendista magliaia. Telefonare 44-890. A11853
CERCO aiutanti confezione signore apprendiste. Scrivere, via C. Alberto 31.
CERCO aiuto commesso 18-15enne. Presentarsi pomeriggio drogheria via Principe 12. A13083
CERCO donna di servizio. Cinco Sebastopoli 214, telefono [illegible]
CERCO pensionata cinquantenne sola, sana, per custodire lavori pesanti. Piccola famiglia. Tel. 384-373.
CERCO ragazza giovane, bella presenza, fare tutto l'anno per albergo alto 700 metri. Scrivere o telefonare: Albergo Stella Alpina, Callia (Vercelli). Telefono 49-187. 21184
COMMERCIANTE cerca collaboratrice, bella presenza, fissa, per casa e negozio mobili, stoffe in genere. Scrivere Cappella, via Cesare Balbo 19, Torino.
COMMESSA tessuti telerie, referenziata, cerca negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino». A13479
CONCEDIAMO confezione [illegible] a Mirafiori, vostro domicilio. Stella, Casella postale 333, Roma. 30051
CONCEDIAMO confezione bustine cosmetiche. Scrivere: Tosca, Nuova Ragno, D 145, Napoli. 30891

CONFEZIONISTE MAGLIERIA ABILISSIME, ASSUME STABILIMENTO MAGLIFICIO KETTY. PRESENTARSI LAGRANGE 28. 58

CONIUGI soli, commercianti, ammettono persona tuttofare, [illegible] Elvira Palliccari, via Garibaldi 9 bis.
DECORATORI verniciatori massimo disponibilità [illegible] cercasi lavoro continuato tutto l'inverno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino». A10638
DITTA commerciale cerca commessa 16-18 anni. Scrivere. Monastero 17. A11991
DROGHERIA assume commessa. Telefonare [illegible]
ELETTRICISTA esperto cercasi per stabilimento. Scrivere: I.T.A.C. Ormea 183. A12849
ELETTRICISTA installatori cercasi massimo residenti. Telefonare 798-096 ore 9-13, 15-20. A10738

ELETTRICISTA PRATICO ACCIAIERIA CERCASI. INDISPENSABILE INDICARE PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 1056 — TORINO». A10435

ELETTRICISTA PRATICO ACCIAIERIA CERCASI. INDISPENSABILE INDICARE PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA [illegible] — TORINO». A12919

ELETTRICISTI abili per manutenzione industriali cercansi. Tel. 594-509.
ELETTRICISTI pratici linee aeree ed apprendisti cercansi. Telefonare 761-785. Presentarsi: Bardone, via Frejus 64.
FABBRI specializzati serramenti metallici tubolari e lavorazione lamiera cercansi. Rapetti, Mario Ausiliatrice 48.
FALEGNAMI banco [illegible] Presentarsi ILSA, via Beato Angelico 23. A12497
FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare con familiari in Torino. Paga massima, libertà, previdenze d'uso, esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino». A11006
FATTORINO magazziniere pratico patenti cercasi da impegnare ditta Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino». A12988
FONDERIA zona Mirafiori-Beinasco cerca manovali robusti referenziati. Telefonare 697-341. A12918
FRESATORE II categoria cercasi. Presentarsi Ghisalba, Macerata 6, ore ufficio.
GIOVANE apprendista elettricista cercasi. Telefonare 594-217.
IMPORTANTE industria biancheria Alta Italia cerca abile capo per laboratorio taglio modellista e personale ufficio. Offresi stipendio e condizioni di lavoro. Scrivere fotografia e curriculum. Scrivere a: Casella 158-T, Sip, Milano. 30647
IMPORTANTE industria cerca altamente qualificato rettificatori, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino».
IMPORTANTE industria cerca tornitore e verniciatori. Telefonare 380-873
IMPORTANTE stabilimento macchine assume abili rettificatori e pulitori per lavori con in serie. Indispensabile ottima conoscenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7469 — Torino». A2947
IMPORTANTE stabilimento torinese assume abilissimi tornitori ed aggiustatori pratici macchine utensili, ottima conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino». A12814
INDUSTRIA carpenteria metallica situata zona centrale Torino assume operai carpentieri ottima retribuzione offrendo garanzie occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino».
INDUSTRIA cerca impressore tipografico pratico Heidelberg anche apprendista. Telefonare 691-270 mattino. A12498
INDUSTRIA confezioni femminili cerca abili macchiniste, confezioniste, personale qualificato per formazione campionari. Telefonare 598-908. A12544
INDUSTRIA elettrodomestici cerca cubladestice et imballatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino».
INDUSTRIA elettrodomestici cerca direttrice servizi cucina radiante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5436 — Torino». A12574
INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista montaggio minuteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino».
INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia pulitura finissaggio apparecchi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A12573

ISTITUTRICE GOVERNANTE PERFETTO FRANCESE, MORALITÀ', CERCASI PER BIMBI 3-5 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 5085 — TORINO». A13304

LABORATORIO [illegible] cerca buone apprendiste 14-16enni. Telefonare [illegible] A12611
LAVORANTI esperte biancheria aiutanti apprendiste cercansi. Telefonare [illegible] ore ufficio. A10044
MAGAZZINIERE addetto spedizioni, con patente auto, cerca in Juvenilia industria confezioni. Non presentarsi ma scrivere «Pubblicità Stampa 5283 — Torino». A10508
MAGAZZINIERA cerca tessuti telerie, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino».
MAGAZZINIERE referenziato, robusto, massimo trentacinquenne. Wilson, Passo Buole 21. A12547
MAGLIFICIO assume taglieriste cucitrici rammendatrici capaci. Ottima retribuzione. Telefonare 387-404. A9880

MARITO-moglie piccolo alloggio, aiuto ore, ottimo trattamento, cercano tuttofare fissa 25-35 anni, abile cucina, ottime referenze controllabili. Telefonare ore pasti al 882-958. A13460
MESCOLATORE per gomma cercasi esperto. Telefonare 694-412. A12996
MODELLATORI legno cercasi CM via E. Gozzi 22. Telefonare 781-786.
MONTATORE piccoli gruppi meccanici cercasi. Via Pacini 21.
NUOVA officina stampi [illegible] stampaggio cerca provetto stampista ed giovane tornitore secondo. Tel. 798-146.
OFFICINA elettromeccanica cerca aggiustatore generico e carpentiere lamierista capaci anche apprendisti già iniziati. Telefonare 774-948. A11929
OFFICINA meccanica cerca tornitori, carpentieri, aggiustatori, saldatori. Telefonare 341-867. A12938
PARETTIERE semplice cercasi. Telefonare 63-347 ore pasti. A12565

PORTINERIA stabilimento richiedesi coniugi anche con figlio o madre, età massima anni 35. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino».
PROPAGANDISTE agli rivenditori, forte guadagno, lavoro continuativo. Seriale, referente. Presentarsi via Giraldini 31/A ore ufficio. A11664
SALDATORE bruciatori elettrici, provetto, cerca media industria vicinanze Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino». A13627
SALDATORE elettrico giovane, provetto, generico al banco per carrozzeria cercasi. Telefonare 221-758, ore ufficio.
SALDATORE qualificato pratico leghe nichel cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino».
SERIA ditta assume cerca capaci manutentori, riparatori, artigiani, muratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5066 — Torino». A13715

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi. Morgari, Fanno 18, telefonare 862-562. A12536
TUTTOFARE già pratica cercasi giornata zona Valentino mensile 20.000. Telefonare 636-167. A13182
TUTTOFARE referenziata cercasi coniugi soli. Buon trattamento. Telefonare 771-290 ore 14-16. A11664
TAPPEZZIERE mobili provetto et apprendista cercasi. Corso Moncalieri 5 B, Torino. A13479
TAPPEZZIERE provetto cercasi. Telefonare 370-264, ore 8-10; 14-16.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 130 per parola

A. COMMISSIONARI cercansi ogni provincia moquette et lacche Spray articolo per accenditori forte reddito. Consol, corso Lecce 118, Torino. 705

CERCO rappresentante per Piemonte fabbricante materie drapperie federazioni, rappresentanza lavoro Prato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino».
COLORIFICIO importante nazionale cerca per Torino città e Piemonte rappresentanti veramente capaci ad introdotti in ogni campo. Ottime possibilità di carriera per elementi idonei organizzazione e sviluppo vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano».
COMMISSIONARIA Ginevra importante marca autoveicoli cerca abile produttore vendita buona esperienza, ottime condizioni. Scrivere Casella 34 U. Pubblicità, Biella. 21058
EDITRICE rivista popolare grandissima diffusione cerca rappresentante referenziato avvezzo ottimamente all'ambito Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Milano». 21193

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni, tutti rami, cerca subagenti et produttori provincia Torino. Scrivere: rag. Gentile Giovanni, Cernaia 16, Torino.
IMPORTANTE industria metalmeccanica ramo lucidatura cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 21446
IMPORTANTE magnifico per non reperte articolo, donna cerca rappresentanti seri e ben introdotti. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Casella Pubblicità 355/1, Bologna.
INDUSTRIA articoli affissi fornitura di ditta [illegible] cerca rappresentanti Torino Asti Novara Vercelli Aosta. Scrivere: Doriva, Via Alessandro Ferrero 5, Roma. 31167
INDUSTRIA confezioni cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie, referenziatissimi. Indirizzare: Soria, Calcinelli (Pesaro)

PER situazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita, grande industria americana prodotti bellezza cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Elementi primi ordine, dinamici, attitudine trattare clientela, facile parola, bella presenza, forniti automezzo, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 21420
RAPPRESENTANTE veicoli introdotto commerciale adeguata proposta mandato. Telefonare ore serali 35-633.
SOCIETA' apparecchiature industriali, assume venditori provata capacità. Stipendio, provvigioni, rimborso spese macchina. Telefonare 897-078.

SOCIETÀ' COMMERCIALE ASSUME ABILI VENDITORI MASSIMO 30ENNI, PREFERIBILMENTE DIPLOMATI, PER TORINO E PIEMONTE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE SINGOLE CAPACITÀ', RIMBORSO SPESE, PREMIO DI PRODUZIONE. NOTEVOLI POSSIBILITÀ' DI CARRIERA ED ECONOMICHE PER ELEMENTI MAGGIORMENTE VOLENTEROSI E QUALIFICATI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 5303 — TORINO». A12431

SOCIETÀ' Vendor Italiana esclusivista per l'Italia pitture lavabili cerca agenti provinciali veramente introdotti colorifici. Inutile scrivere se non documentabilmente introdotti e referenziati. Via Bologna 125, Torino. A12931
TRENTOTTENNE dinamico, auto propria, esamina serie offerte rappresentanze ramo edilizio Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino». A10136

SMARRIMENTI L. 130 per parola

MANCIA consegnando pochette taknare nero marciolo 4 mari. S. Paolo 1. Telefonare 35-631. A12687

INFORMAZIONI L. 130 per parola

A ACCERTAMENTI riservati investigazioni prematrimoniali, informazioni. Nuovitalia. Via Quinto 20, tel. 682-110. 336
ASSIATE prezzo istituto investigazioni private, prematrimoniali, accertamenti Fattanelli, telefono 678-108. Accademia Albertina 1. 7168
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Cavour 5, telefono 531-181. 596
ACCERTAMENTI indagini, sorveglianza, informazioni ovunque «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574
INFORMITALIA. Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Lirica assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 30687

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A. AUTOCONVENZIONI Piazza Statuto 24, tel. 485-589, via Salmour 1, tel. 587-649, immediate più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecate. 1299
A.A.A. AUTOCONVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Ilma, via Moretti 12, telefono 40-879.
A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, telefono 43-730, assortimento d'autovetture nazionali ed estere, Lotus, Triumph 2000, Sunbeam, Crysler Lancer, Flaminia Zagato, Maserati, Appia '58, Appia Ecpia ecco nuova, Giulietta '59-'57, Alfa 1900, Fiat 103, 1400, 1900. Acquistiamo autovetture recenti. 1166
ABBIAMO assortimento auto 1800, 1300, 103, 600, 500, Bianchina, cambi rateazione 18 mesi. Autosalone Tinteggio 3.
ACCORDIAMO rateazioni principi prestiti su automezzi. Piazza Statuto 1 a, telefono 535-381. 23566
ASSORTIMENTO 1800, 1800, 1500, 1100, 600, 500, vendiamo rateazioni. Vigone 44. 1064
ASSORTIMENTO 1800, 1800, 1800, 1100, 600, 500, vendiamo, rateazioni. Vigone 44. 1064
AURELIA: B 20, B 12 54, 56, 56, B 21, vendo cambio, Claviere 6. 52
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 112: Appia III coupé Farina, 2300 spider Farina, Appia II, 103 familiare, Giulietta TI, Cabriolet Alfa nuova, diversi 103, Bianchina 1960, Bianchina panoramica, Bianchina spider, Fiat 12 q.l., ELR 10 ql., 615 nafta benzina. 1203
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 112, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 98
AUTOBUS 30 posti anche nuovo acquistasi. Telefonare 678-132. 1365

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 1. 1138

AUTOCARRI usati disponibili pronto. Commissionaria Lancia Fossati, corso Unione Sovietica 12, telefono 598-183, 596-126: Esatau A ribaltabile posteriore [illegible] 112 ribaltabile trilaterale; [illegible] ribaltabile bilaterale e rimorchio bilga ecc. E gasolio ribaltabile, in perfetto ordine; Esatau E rimorchio ancora essere bolloi; 3 RO per cantiere; Super Taurus e.D 50. 972
AUTOFURGONE 1100 TR unico proprietario, maggio '61, vendesi. Telefonare [illegible] A13464
AUTOMOBILI Acquisti, vendita, rateazioni italiane, estere, serie, facilitato, rivolgersi al 43-535. Automobile Tenture, Roma 227 bis. 1145
AUTONOLEGGIO al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 E. Tel. [illegible]
AUTONOLEGGIANDI nuove 500, 600, 1100, 1300 [illegible] Mignola, tel. 50-584.
AUTOMOBILE vende conto privato bellissima [illegible] '59, condizioni pagamento. Telefonare [illegible] A12460

AUTOSALONE DORSOIA DI GARANZIA, ESPERIENZA, SERIETÀ', OCCASIONI VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI. RATEAZIONI, SOLLECITE ASSICURAZIONI. TELEFONARE 30-665.

BELLA 600 (1956), nuova 500 (1959) qualsiasi prova, privato. Telef. 482-575.

COMMISSIONARIA FIAT-SAICAR DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, BELVEDERE, 600, 1100, 1200, 1800, 2100, GIULIETTE, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA CORSO UNIONE SOVIETICA 38. 1200

COMPRO contanti qualunque automobile privato, precisazioni pagamento subito. Vigone 44. 705
COMPRO da privato 600, 500 '58-'60, contanti. Telefonare [illegible] 1119
FIAT 1100 4 ql., Fiat 1100 7 ql., M.V. 1100 10 ql., ottime condizioni. Cavalier, via Nizza 35.
FLAMINIA coupé Pininfarina come nuova, Maserati 3500, Alfa 1900 Super perfetta stato vendo. Corso Vittorio 128, telefono 547-607. 1180
[illegible] vendo Simca [illegible] perfetta, pompa cilindrata inferiore. Telefonare 273-021
LANCIA Commissionaria Riccardo e C. offre, acquistiamo via Arcivescovado 2, tel. 41-444 e piazza Adriano 5, telefono 532-186. Officine ed esposizioni piazza Adriano 5, tel. 31-140
NOVITA'. Citroen Ami 6, comodissima 5 posti, ampio bagaglio, consumo minimo, bollo 7.200. Citroen ID 19 1.360.000 Ige compresa. Citroen furgoncini, pratici, economici da 790.000 a 1.420.000. Ritiriamo auto usate, dilazioni 12-18 mesi. Prove dimostrative Citroen, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 780-202, 768-811. 40
OCCASIONE Giulietta TI 1961, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 31. 1360
OCCASIONE vendo Belvedere Seta Italia 24 q.li perfetta ordine. Telef. 361-540.
OCCASIONISSIME vendesi Orione 400/S massime facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 31. 1360

FANNARO occasione [illegible] vende, cambia Commissionaria Elirosa, corso Vittorio Emanuele 209. 49
PERFETTAMENTE vendo Giulietta 1959 perfetta cambio cilindrata inferiore. Telefonare 273-021. 974
PRIVATO vende Appia II serie bellissima. Telefonare 772-494. A12909
PRIVATO vende bellissima Appia III serie, recente, permutazione, facilita. Telefonare 46-007. 1079
PRIVATO vende giardinetta come nuova. Telefonare 772-494. A12909
PRIVATO vende Giulietta sprint rossa '56, perfetto ordine. Telefonare 683-831.
PRIVATO vende permuta Alfa 1900 Turismo, radio, gradinetti. Telef. 651-585.
PRIVATO vende 600 '57 bellissima. Telefonare 772-494. A12909
PRIVATO vende 600 D senza, 10 mesi, facilita e permuta. Telefonare 46-007.
PRIVATO vende 600 D 13 mesi con 6 litri, accessori. Permuta. Telef. 772-494.
PULLMINO 16 mesi perfetto vendesi. Telefonare 384-607. A12790
URGE vendere autocarro 10 quintali Fiat ELR revisionato, bollato. Via Cherubini 59. A13197
VENDO rateazioni: Appia 1ª, 2ª, 3ª, 103 lusso, 103 familiare, diversi 103, 600 multipla, Ardea, 600, 600 C giardinetta Cigna 3. 1319
VENDO 500 bellissima anno 1958 unico proprietario. Balestrini. Vercelli 111.
VENDO 600 elaborata, bellissima, 350 mila, 600 1960 perfetta. Telef. [illegible]
VENDO 1200 Spider. Telefono 271-985 ore pasti. A9549
VENDO 1200 '58 perfetta [illegible] impianto gas liquido. Telef. [illegible]
VIA Nizza 30 traversa: 1300, 1800, Giulietta T.I., Appia 1ª-2ª-3ª serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi, vere occasioni ed eventuali permute. 1110
VIA Torricelli 4, traversa Vittorio, [illegible] con garanzia, Giulietta, 103, Appia, 600, 500, eventuali permute. 663
VOLKSWAGEN furgone portata q. 7,600 pressoché sette posti come nuovo vendo. Corso Vittorio 128, telef. 547-607. 600 D 10 mesi, 6000 km., vendo a privato 375.000. Telefonare 873-667.
500 Fiat bellezza marciante, 1100 anno '54, vendo. Argentiero 5. A13452
1100/1800 Fiat avorio come nuova vendesi, massima rateazione. Corso Unione Sovietica 31. 1360
1400 B serie 57-58 perfette condizioni vendo rateizzando. Via Nizza 37.
1800/2300 sei mesi grigio topo vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 31.

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ACCETTIAMO vecchie moto in pagamento ultimissimi tipi moto Gilera, Gerelli micromotore e motocarrini. Bistoa, Brescia 44, telefono [illegible] 804
MD 400 furgonato alluminio ottime condizioni, vendesi, vera occasione. Rivolgersi Barovero, via Valperga Caluso 18.
LAMBRETTA Agenzia Ausiliario ultimissimi modelli, permute, rateazioni, garanzia. Vassalli, Giulio Cesare 36. [illegible] 54
LAMBRETTA agenzia Rocco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, tel. 483-743.
LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova produzione Innocenti 1962. Assai più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotatene, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; corso Principe Eugenio 11; corso Unione Sovietica 22. 1085
LIQUIDAZIONE stagionale articoli sportivi, forti sconti. Gimco, Giulio Cesare 159, telefono 21-503. 1252
MOTO, motocarri M.V. nuovi modelli 1962 ricambi. Cavalieri, via Nizza 35.
OCCASIONE motocarro Gilera 500, Ape, biciclette [illegible] Alpino, 16008. Telefonare 279-861.
VESPA, Ape nuovo modello G.S. [illegible] rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 593-628.
VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. [illegible] cambi, occasioni. Tron, corso San Maurizio 21.

ANNUNCI VARI L. 130 per parola

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, sopramobili, libri, dischi. Telefonare 752 946. 52
A. LAVOLO, fabbrica lampade e vibratori professionali per dimagrire. Via Gaudenzio Ferrari 3, Torino. Telef. 876-445.
ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 23. 958
ACQUISTO mobili moderni, libri, dischi, sgombro cantine, alloggi, pagamento contanti, cose varie. Telefonare [illegible]
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, tappeti, lanini, ogni altro articolo vari arredamento. 31401
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, camera moderna 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Facilitazioni. 2774
ARTIGIANO svende bellissima camera letto poliestere 175.000 sala pranzo 160.000. Telefonare 882-398. 529
ATTENZIONE: Fabbrica mobili, chiuso commercio, svende mezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103
ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucina 30.000, Lagrange 23 (cortile), Principe Eugenio 13 B. 2619
COSTUMI bellissimi, parrucche, smoking vestiti sera affittansi, vendonsi. Telefonare, 687-145. A13462
CUCCIOLI barboncini neri, pura razza, taglia media, vendo privato. Telefonare [illegible] ore pasti. 10434
FRANCOBOLLI compro collezioni e lotti. Saporiticus, [illegible] XX Settembre 63, Torino. A13730
FRIGORIFERI migliori marche cambiansi con cucine economiche usate. Orinetti, corso Firenze 27, tel. [illegible]
GRAFOLOGIA, esame scrittura, indagine carattere, diploma «Orafo», dalla Scuola [illegible] 589-214, Torino.
GUARDAROBA, Fratelli Capaldi fabbricanti specializzati. 2 porte 20.000 con sopralzo 25.000, 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918. 432
MAGLIERISTE acquistando macchine Super Crystal, insegnamento, lavoro, lunga [illegible]. Via Quintola 6. Rimagliatrici, dipanatrici, [illegible], accessori, riparazioni. 73
MOBILI «Casanella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
MOBILI Madama, via Bertholini 5. 5ª la durata che potete! Visitateci.
MOBILI tradizionali svedesi, librerie, armadietti, salotto. Acquista concorrenza. Corso Casale 126. A8175
MOBILIFICIO Dreo, 22 rate, vendita gruppo da 50.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! Garibaldi 9, Torino. 11510
OCCASIONE vendesi Ducati MB 12/200 semi nuova. Telefonare 672-463.
OCCASIONE vendo carrozzella nuova «Baby Cars». Telef. ore pasti 381-637.
PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.
PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-423. A13580
RODIATORI cambiamo usati, locali seguitando, calcoli, cappelli vari. Telefonare 455-440, 482-127. 838
SGUSTIAMO cambio salati acquistando, poltrone, libri, cose varie. Telef. 482-082.
TELEVISORI diretti marche secondo programma. 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 120
TELEVISORI 2° programma, elettrodomestici, mobili, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telef. 389-881.
TELEVISORI 23 pollici 2° programma migliori marche vendonsi contanti 95.000. Telefonare [illegible] A12501
TENDERE macchina maglieria 12/80. Telefonare 584-731 ore serali 19-21.
VENDO prezzi convenienti scaffalatura nuova per negozio, banco vetrina. Telefonare 688-256. A12296
VENDO volpini pura razza. Rivolgersi Nichelino, via Torino 187. A12540
VIOLINO Vaccari 1837 vendo. Telefonare 798-180.

OFFICINA torinese cerca rettificatore giovane volenteroso disposto apprendere attività complementare scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5264 — Torino». A12868
OFFRIAMO ottima retribuzione sarta da donna capace dirigere laboratorio confezioni in serie. Telefonare 294-143.
OPERAI e apprendisti elettricisti cerchiamo urgentemente lavoro stabilmente. Telefonare [illegible] A10700
PELLICCERIA assume abile confezionista conoscenza macchina. Tel. 589-421.
PERSONA sola, distinta, cerca giovane donna abile tuttofare, a giornata, oppure fissa. Libera subito. Preferibile signorina sola. Pregiasi età. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5109 — Torino». A13004
PERSONA sola, via Roma, cerca abilissima cameriera tuttofare referenziata. Telefonare 510-526, dalle 10-12; 14-16.
PETTINATRICE cerca apprendista capace manicure massimo 18enne. Telefonare 590-660. A11830
PETTINATRICE cercasi aiutante pratica massima [illegible] ottimo continuativo. Telefonare [illegible] A11214

PROFESSIONISTA CERCA AUTISTA DOMESTICO POSSIBILMENTE QUARANTENNE SPOSATO, SERVIZIO AGITAZIONE ET SALVAGUARDAMENTO STUDIO RICHIEDESI COMPLETO CURRICULUM VITAE, PRETESE, OTTIME REFERENZE, OTTIMA COMPETENZA MOTORI E GUIDA. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 5283 — TORINO».

SIGNORA cerca aiuto casa assistenza bambino vitto et alloggio. Telefonare 536-913 ore 9-12. A13681
SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Casaccia, San Quintino 4 bis.
SIGNORINE-signore 20-30enni cerca grande organizzazione per servizio gite clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino». 22181
STABILIMENTO gomma presso Torino cerca personale pratico presatori mescolatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino». A12734
STABILIMENTO meccanico costruzione macchine utensili, in Borgaro Torinese, assume provetti affilatori, aggiustatori, collaudatori, montatori e tracciatori. Specificare età, referenze, pretese e posti occupati. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1110 — Torino».
STATUTO cercasi tuttofare referenziata 3 mattine settimanali. Telefonare ore pasti 539-478. A10505
TERMOIDRAULICO cerca operai I-II categoria. Telefonare 353-732.
TIPOGRAFO pratico platina Heidelberg cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino». A13454
TORNITORE specializzato cerca fabbrica lattiere, buona paga, continuità di lavoro et alloggio convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5447 — Torino».
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 580-417. A12817

ACCREDITATA azienda [illegible] cerca personale desideroso dedicarsi ore libere vendita a famiglie pregiato olio oliva. Provvigione [illegible] Dott. Ardoino, Casella Postale 469, Oneglia.
AGENTE Torino città cercasi da importante industria liquori vermouth perché elemento primissimo ordine profonda conoscenza ramo, spiccata capacità di venditore e organizzatore, documentata introduzione clientela. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale e ampie possibilità sviluppo vendite. Dettagliare curriculum. Referenze a: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». 21448
BEN introdotto mercato scandinavo campo calzature, tessili, ecc. referenze adesivi ecc. cerca novità esclusive. Scrivere direttamente: A. Barotti Olof Jönsson Grind 17 Tällingby, Stoccolma, Svezia. A10708
BIELLA organizzazione vendita diretta cerca referenziato capace vendita [illegible] Casella 117/1/8, Biella. 30402
CERCASI produttore veramente introdotto vendita olio commestibile. Fisso mensili zona e provvigione. Presentarsi: Soc. Olio, via Foligno 9, Regina Margherita, Collegno. Inutile presentarsi se non del ramo. A11218
CERCASI rappresentante ben introdotto articolo sanitari ortopedici farmacie, indispensabile. Indicare referenze. Casella 1485 S, Sip, Genova. 31905
CERCASI rappresentante introdotto articoli Belle Arti. Scrivere: Casella 216 A, Sip, Milano.

COMPAGNIA assicurazioni, ricerca Torino agente serio capacità rami diversi e trasporti. Offerte referenziate. Casella 1396 N, Sip, Genova. 21153
CON ottimo trattamento rappresentante cerca agenti anche pensionati per facile lavoro nei seguenti centri: Bra, Savigliano, Saluzzo, Pinerolo, Cuneo, Vercelli, Biella, Ivrea, Asti. Scrivere specificando la vostra precedente o attuale attività a: «Pubblicità Stampa 1170 — Torino». A11892
ELEMENTI giovani, presenza, cultura, da avviare carriera venditore, cerca ditta importantissima avviamento uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino». A12908
FABBRICA cioccolato primaria cerca agenti commissionari zone libere, inutilmente [illegible] piazzisti, potenziale avviare vendite. Stipendio, provvigione. Referenze casella postale Ferrovia 73, Torino.
FORNITORE cerca venditore particolarmente introdotto per vendita finimenti alluminio, bronzo. Referenze primarie, età minima trent'anni presenza, automezzo proprio. Inizialmente provvigione più spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano». 21304
IMPORTANTE azienda [illegible] cerca viaggiatori per vendita articoli speciali zona Piemonte con residenza a Torino. Casella 385 T, Sip, Milano. 21001
IMPORTANTE cartiera cerca per deposito Torino introdotti venditori carta industriali et banco. Sistemazione sicura, stipendio, provvigioni. Telef. 486-744, ore ufficio. A11560

INDUSTRIA materiali cerca elemento preferibilmente bene introdotto ramo edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5281 — Torino». A12456
ISPETTORI di zona, elementi primissimo ordine residenti in qualsiasi provincia, specialisti delle vendite, preferibilmente con esperienza acquisita nel ramo librario per vendite anche se la qualità di rappresentanti, perché idonei essere nominati ispettori, cerca importante casa americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: «Pubblicità Stampa 211 — Milano». 21120
MOBILI metallici ufficio e laboratori ditta importante cerca elementi giovani per carriera venditore. Rimborso spese e provvigioni elevate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5362 — Torino».
ORGANIZZAZIONE Italo-Americana cerca collaboratori introdottissimi laboratori scientifici industrie ed università per vendita apparecchiature esclusive. Retribuzione dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Milano». 21119
PER la Liguria, stabilendo residenza Savona, esperto tecnico venditore capo organizzatore di vendita, attuale direttore vendite [illegible] industria, referenziatissimo, lunga rappresentanza serio. Casella 1467 B, Sip, Genova.
PROPAGANDISTE [illegible] presentabile, assume fissa vasto mercato [illegible] per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».